BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 6 maggio 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 250
N. 9912 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: FK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 41.000 (festivi posta. e data prestabilita L. 49.200) - Redas. L. 49.000 (F. L. 58.800) Pubbl. istitu. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali L. 1500 al mm alt. (larg. 1 col.) - Necrologie L. 900-1800 p.p. (Partecipazioni L. 1200-2400 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20%) IVA 18% Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5398): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 21.250, trim. 16.650 (col Piccolo del lunedì L. 65.250, 97.750, 19.900) - ESTERO annuo L. 100.000, sem. 51.500, trim. 26.750 (col Piccolo del lunedì L. 116.000, 60.000, 31.250) - Copia arretrata L. 500

LA NECESSITA' DELLA SORVEGLIANZA DI FRONTE A NUOVE POSSIBILI AZIONI DI GUERRIGLIA

Andreotti non vuole coinvolgere l'esercito nella lotta al terrorismo

Molti partiti vedrebbero con favore le operazioni di sicurezza svolte dai militari - Problemi giuridici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il presidente del Consiglio Andreotti è nettamente contrario all'ipotesi di un impiego dell'esercito nella lotta al terrorismo. Il motivo è politico ed al tempo stesso psicologico. «Sotto l'emozione di fatti di sangue e di morte — ha dichiarato proprio ieri il presidente del Consiglio in un'intervista — molti sono portati a chiedere ordine anche a costo di scivolare verso involuzioni antidemocratiche. Dobbiamo illuminare gli animi e convincere tutti che le democrazie possono perdere qualche battaglia ma non perdono mai la guerra. Ed i terroristi non vorrebbero altro, io credo, che si perdesse la testa facendo passi falsi».

Andreotti, in sostanza a stare alle sue stesse parole ed alle voci che filtrano da Palazzo Chigi, è convinto che se la proposta lanciata da Saragat di impiegare le forze armate nella sorveglianza dei punti nevralgici delle città venisse applicata, si compirebbe quel famoso passo falso che i terroristi tentano con ogni mezzo di provocare.

«Non è forse vero — sostengono negli ambienti vicini alla presidenza del Consiglio — che durante le drammatiche giornate del rapimento di Moro i brigatisti rossi fecero di tutto per ottenere la qualifica di guerriglieri e non è altrettanto vero che riempendo le città italiane di reparti dell'esercito si finirebbe implicitamente col riconoscere, in un periodo delicato come quello elettorale, che la guerra civile rivoluzionaria predicata dai terroristi è già in atto?»

La preoccupazione di Andreotti, in altri termini, è molto semplice: impiegare l'esercito in servizio di ordine pubblico consentirebbe di sollevare carabinieri e polizia da compiti che oggi impediscono loro di svolgere con maggiore efficacia le funzioni di prevenzione e repressione del terrorismo ma, al tempo stesso, darebbe un enorme vantaggio alle Brigate rosse che puntano apertamente a creare un clima «sudamericano» e preinsurrezionale nel Paese. Il gioco, dunque, non vale la candela. A questo motivo di natura politica, fanno notare inoltre a Palazzo Chigi, si aggiungono altre ragioni di legittimità giuridica e democratica e di opportunità pratica.

Come decidere, ad esempio, l'eventuale impiego delle forze armate? Basterebbero delle autonome decisioni del ministero della Difesa o sarebbe necessario un apposito decreto del Consiglio dei ministri? Sarebbe indispensabile, come sostiene il presidente della Corte costituzionale Lionetto Amadei, una preventiva dichiarazione ufficiale del governo sulla «eccezionalità» della situazione del Paese o si potrebbe ricorrere alla stessa procedura con cui venne deciso l'invio dell'esercito a Reggio Calabria durante i giorni della rivolta e la partecipazione dei soldati ai posti di blocco dopo la strage di via Fani?

Chi impiegare, infine? Solo i militari di carriera che danno più affidamento oppure anche i militari di leva? Questi interrogativi non sembrano però preoccupare eccessivamente l'ex presidente della Repubblica Saragat che, proprio oggi, forse considerando che l'esercito italiano è in definitiva più strutturato per servizi di ordine pubblico che non per un vero e proprio impiego bellico, ha preso spunto dall'adesione alla sua proposta venuta ieri dal comunista Pecchioli per ribadire la necessità di utilizzare le forze armate nella lotta contro il terrorismo.

Pecchioli, «che è stato comandante partigiano delle brigate Garibaldi della Val D'Aosta e del Canavese, ha rilevato polemicamente Saragat, è esperto di guerriglia molto di più di quanto non lo sia il presidente del Consiglio. D'altro canto, ha aggiunto l'ex capo dello Stato, non mi sono mai sognato di pensare che l'esercito dovesse sostituirsi alle forze dell'ordine, ma ritengo che l'impiego di reparti specializzati dell'esercito per la sorveglianza dei punti nevralgici del nostro Paese che sono oggetto degli obiettivi dei terroristi, sia indispensabile».

La tesi di Saragat è pienamente condivisa dai socialdemocratici che con il ministro Preti e l'on. Magliano hanno insistito sulla opportunità di «mobilitare tutte le forze disponibili e farla finita, una volta per sempre, con questo flagello del terrorismo che disonora l'Italia». Sulle stesse posizioni sono anche i liberali. Il vice segretario del Pli Alfredo Biondi ha sottolineato che proprio per assicurare un tranquillo svolgimento della campagna elettorare il governo, nell'ambito delle leggi vigenti, dovrebbe decidere l'utilizzazione delle forze armate per i servizi di piantonamento, di controllo e di presidio attualmente svolti dalla

R. R.

Continua in 2.a pagina

«J'accuse» delle forze di polizia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Come affrontare l'attacco terroristico, quali le cose più urgenti da fare per ridare efficienza alle forze dell'ordine? Questi alcuni dei temi trattati ieri a Roma alla riunione del comitato autonomo per il sindacato di polizia. Presenti una quarantina tra agenti, sottufficiali e ufficiali del corpo di Ps in un clima reso particolarmente teso dopo gli ultimi fatti di piazza Nicosia, il dibattito si è svolto in modo animatissimo.*

Alla denuncia delle condizioni di insufficienza, alle carenze strutturali e di preparazione professionali suffragate da esperienze dirette sono state però prospettate delle soluzioni piuttosto drastiche. Un polverone in cui è stato difficile mettere ordine: dalla denuncia della mancanza di preparazione all'insufficienza degli organici si è spesso passato a ricordare il «bel tempo antico» in cui a giudizio di alcuni si poteva sparare. Richieste precise, fermo di polizia indicato come panacea dei mali, interrogatorio di polizia, impunità per gli agenti coinvolti in ferimenti di eventuali manifestanti.

Non sono mancati suggerimenti ancora più decisi come quello proposto da un funzionario di polizia secondo cui per limitare i reati è necessaria una polizia che spari di più. «Dopo che nella nostra città è stato ucciso un rapinatore non si sono verificate più rapine» ha detto. Naturale la polemica nei confronti dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e dei partiti. Non si è salvato nessuno.

Dalle forze di sinistra accusate di aver disarmato moralmente e praticamente gli agenti e di aver coltivato in seno i terroristi, a quelle governative accusate di non aver fatto nulla per potenziare con leggi precise l'azione delle forze di polizia. Malumore quindi per gli stipendi considerati inadeguati e per le carenze di organico causate dalla scarsa attrattiva verso i giovani del mestiere di poliziotto.

Denunciata anche nel corso della riunione la scarsa considerazione in cui viene tenuto il sindacato autonomo dei poliziotti da parte delle forze politiche. Dalle accuse degli «agenti autonomi» non si è salvato nessuno nemmeno gli stessi organi superiori giudicati spesso asserviti al potere politico nella prospettiva di far carriera.

Non sono comunque mancati degli sforzi da parte di qualcuno per cercare di dare organicità alla discussione. In alcuni interventi è stata denunciata la scarsa competenza di chi comanda il Corpo di Ps, anche per quanto riguarda la scelta dei materiali e delle armi.

La situazione in cui versano le scuole di polizia è stata illustrata dal capitano Tozzi della scuola di polizia di Trieste. Secondo il capitano i poliziotti in genere sono impreparati e incapaci di fronteggiare il terrorismo perché poco istruiti. Le scuole funzionano ancora su vecchi programmi e vecchi schemi. Le esercitazioni con le armi sono del tutto sporadiche e fatte con armi antiquate. Non solo ma spesso gli allievi che dovrebbero soltanto frequentare il corso sono utilizzati in servizi di ordine pubblico distogliendoli dalla frequenza delle lezioni.

Il corso così come è strutturato non serve a niente, non prepara gli agenti ai compiti gravi a cui sono chiamati. Un agente non più giovanissimo ha confermato questa versione affermando anche che, da quando è in polizia, non ha mai sparato un colpo di pistola nemmeno per esercitazione. Richiesti interventi urgenti da parte dello Stato e del Parlamento per le forze di polizia e l'utilizzo immediato dei fondi già stanziati per l'ammodernamento del Corpo.

Giuseppe Sanzotta

Guidò l'assalto?



Roma — Questo è Franco Pinna, già ricercato per la strage di via Fani, ed ora ritenuto il capo della tragica spedizione di piazza Nicosia. Sulle indagini un servizio in seconda pagina.

SI VOTA PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO DI VIENNA

L'Europa verso destra? Oggi la risposta austriaca

Consultazione-test dopo il successo dei conservatori inglesi

DALLA REDAZIONE VIENNESE

VIENNA — Benché il cancelliere Kreisky abbia negato, nella sua conferenza stampa di venerdì, che il risultato elettorale inglese possa influenzare la scelta che faranno oggi gli austriaci recandosi alle urne, esito della votazione per il rinnovo del Parlamento di Vienna dirà, in ogni caso, se la sconfitta dei laburisti va considerata come un fenomeno circoscritto alla specifica situazione d'oltre Manica oppure come l'inizio di una «svolta» in senso conservatore dell'elettorato europeo. L'importanza delle elezioni austriache non è sfuggita al capo dell'Unione cristiano - sociale bavarese, Franz Josef Strauss, il quale l'altra sera, in un comizio a Salisburgo, ha tuonato contro la socialdemocrazia europea, personificata — egli ha detto — «dall'asse Kreisky-Brandt-Wehner-Palme», un'asse che, a suo dire «rappresenta un pericolo per tutta l'Europa».

Con questa dichiarazione, Strauss ha «europeizzato» il significato delle odierne elezioni, dando loro un carattere di controprova, nel cuore dell'Europa, del successo conservatore in Inghilterra. In ogni caso, è anche vero che i popolari austriaci ritentano oggi il sorpasso dei socialisti, fallito nel 1975 e nel 1971, dopo essere stati battuti, un anno e mezzo prima, quando avevano perso la maggioranza assoluta nel parlamento. L'ultimo grande successo del partito popolare risale al 1966: con il 48,30 per cento dei voti, i popolari conquistarono 85 seggi parlamentari, contro i 74 ottenuti dai socialisti (42,60 per cento). Quattro anni più tardi, la situazione si capovolse: il partito socialista ottenne il 48,69 per cento dei voti e 81 seggi, e il partito popolare il 44,69 per cento e 80 seggi.

Kreisky sperimentò allora un governo di minoranza, che resse fino all'ottobre del '71 quando, con le elezioni anticipate conquistò 93 seggi, con il 50,04 per cento dei voti, mentre il partito popolare ne ottenne 80, con il 43,11 per cento. Nell'ottobre 1975, alle successive elezioni, i rapporti di forza parlamentari non si modificarono, anche se i socialisti passarono al 50,41 per cen-

Ettore Petta

Continua in 2.a pagina

SI AGGRAVANO I SOSPETTI SUI COMPAGNI DI TONI NEGRI TRASFERITI A ROMA

Altri cinque indiziati per la strage di via Fani

Scalzone, Dalmaviva, Ferrari-Bravo, Vesce e Zagato si affiancano al docente e a Nicotri Quest'ultimo è stato interrogato ieri e ha smentito («ho gli alibi») di essere un telefonista br

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tutte le persone coinvolte nell'inchiesta su «Autonomia» avviata a Padova e trasferita a Roma debbono rispondere della strage di via Fani e dell'uccisione di Aldo Moro. Il consigliere istruttore Gallucci ha infatti firmato una serie di comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizzano i reati di omicidio volontario plurimo, sequestro di persona, ed altri, tutti connessi con il caso Moro, i provvedimenti vengono notificati in questi giorni dai vari giudici che stanno interrogando gli imputati.

A sollecitare nei giorni scorsi le comunicazioni giudiziarie era stato il sostituto procuratore generale Guido Guasco. Il consigliere Gallucci ha accolto la richiesta ed ha indiziato Oreste Scalzone, Mario Dalmaviva, Lauro Zagato, Luciano Ferrari - Bravo ed Emilio Vesce. Per il momento non si conoscono gli elementi sui quali si basano i sospetti dei giudici nei confronti dei cinque imputati detenuti. Sembra più che altro che essi abbiano seguito un ragionamento logico. Gli inquirenti, infatti, sono convinti che, facendo tutti gli imputati parte di una stessa banda armata capeggiata da Toni Negri, debbano tutti seguire la sorte del loro «leader» che, fin dal primo momento, è stato formalmente incriminato per la vicenda Moro.

Con l'emissione delle comunicazioni giudiziarie i giudici romani hanno inoltre conseguito un importante obiettivo che è quello di mantenere a Roma le indagini anche su Scalzone, Vesce e gli altri tre imputati. I difensori, in più occasioni, avevano sollevato eccezioni sulla competenza territoriale dell'inchiesta sostenendo che gli accusati di banda armata e di associazione sovversiva dovevano essere riassorbiti dall'inchiesta di Padova. Collocandoli nella vicenda Moro, l'eventuale conflitto di competenza è venuto a cadere ed il procedimento resta definitivamente radicato nella capitale.

Giuseppe Nicotri, come Toni Negri, ha respinto l'accusa di essere uno dei «telefonisti» delle Brigate rosse. «Mi contestate — ha detto ieri il giornalista durante il suo primo incontro con i giudici romani — di aver chiamato la mattina del 9 maggio scorso, da una cabina telefonica della stazione Termini, il prof. Franco Tritto per annunciargli l'avvenuta esecuzione dell'on. Aldo Moro e per indicargli il luogo in cui la salma era stata abbandonata. La verità è che quel giorno non ero a Roma e posso provarlo».

Giuseppe Nicotri, redattore del «Mattino» di Padova e collaboratore dell'«Espresso» e di «Repubblica», è stato incriminato a Padova con ordine di cattura per partecipazione a banda armata ed associazione sovversiva; sempre nella città patavina, il sostituto procuratore della Repubblica Pietro Calogero, che avviò l'inchiesta sull'«Autonomia», gli notificò una comunicazione giudiziaria in cui si ipotizzava un suo concorso nella vicenda Moro. Sembra che a legare il giornalista all'agguato di via Fani sia stato direttamente il magistrato che, a quanto si dice, conosceva molto bene Nicotri, che era di casa al palazzo di giustizia della città veneta.

Sarebbe sempre stato Calogero, dopo aver sentito la registrazione della telefonata fatta dal brigatista rosso al prof. Tritto il 9 maggio, a convincersi che esisteva un notevole somiglianza tra i due timbri di voce. L'impressione del magistrato sarebbe stata in seguito confortata da alcune testimonianze.

Nicotri, per il 9 maggio, ha presentato un alibi, sostenendo di non essere venuto a Roma quel giorno, né la settimana precedente. Il giornalista ha così cercato di allontanare il sospetto di essere l'autore di precedenti telefonate con le quali un brigatista che si qualificava come «il professor Nicolai» indicò a Tritto i luoghi in cui erano stati lasciati i comunicati delle Brigate rosse.

Il redattore del «Mattino» si è dichiarato disposto a sottostare ad una perizia fonica, concedendo un campione della propria voce da affidare a tre esperti che, a partire da lunedì, cominceranno l'esame

Sergio Geraldini

Continua in 2.a pagina

GERMANIA: SPARATORIA DOPO L'INDIVIDUAZIONE DI UNA BASE DELLA «RAF»

Uccisa dalla polizia a Norimberga giovane terrorista super-ricercata

Elisabeth von Dyck era accusata di tre omicidi - Usava come «copertura» documenti italiani

BONN — Elisabeth von Dyck, una delle terroriste più pericolose della Repubblica federale tedesca, ricercata per il sequestro e l'assassinio di Hanns Martin Schleyer, è stata uccisa venerdì sera in uno scontro con la polizia. Bloccata mentre stava rientrando nell'appartamento che le serviva da rifugio, nella Stefanstrasse di Norimberga, la von Dyck ha estratto dalla borsetta una pistola di grosso calibro, ma uno degli agenti l'ha bruciata sul tempo, ferendola gravemente. Ricoverata in ospedale, la giovane donna (28 anni) è morta poco dopo.

Non è chiaro se la von Dyck sia riuscita a sparare a sua volta; certo è che lo aveva fatto in altre occasioni, caratteristica questa che aveva indotto le autorità tedesche a inserita nell'elenco dei sei guerriglieri urbani più ricercati nella Rft, assieme a Christian Klar, Adelheid Schulz, Rolf Hissler, Monika Helbing e Werner Lotze. Si ritiene che tutti costoro si servissero dell'appartamento di Norimberga come di una base operativa nella quale, secondo la polizia, stavano progettando un nuovo attacco terroristico.

L'appartamento era sorvegliato dalla polizia fin dal 17 aprile, dopo la scoperta di un'auto che era stata utilizzata per una rapina a una banca di Norimberga; si era potuto appurare che la vettura era stata usata dai terroristi di estrema sinistra più ricercati del paese e, in particolare, a bordo erano state rilevate le impronte digitali di Christian Klar, che è considerato il nuovo capo della Raf, la Rote Armee Fraktion, responsabile dei più sanguinosi episodi terroristici degli ultimi anni.

Elisabeth von Dyck era ritenuta una delle figure più importanti del «nucleo duro» della Raf. Assistente sociale, ex appartenente al «collettivo pazienti» (un gruppo di estrema sinistra dell'ospedale di Norimberga), era stata collaboratrice dell'avvocato Klaus Croissant, attualmente sotto processo per complicità con i terroristi della Raf.

La von Dyck era accusata di aver operato per anni come «corriere» di armi ed esplosivi rubati in depositi dell'esercito svizzero; in seguito a questi sospetti — in particolare, sarebbe stata la von Dyck a fornire le armi e l'esplosivo per l'attentato all'ambasciata tedesca a Stoccolma, nel 1975 — la giovane donna fu arrestata in Svizzera ed estradata nella Rft, ma successivamente rilasciata. Arrestata di nuovo alla fine del 1976 assieme all'avvocato amburghese Siegfried Hagg — anch'egli accusato di aver trasportato armi dalla Svizzera nella Germania federale —, fu nuovamente rilasciata.

Solo nell'autunno del '77, dopo il segretario di Hanns Martin Schleyer, l'uccisione dei quattro uomini della sua scorta e l'assassinio dello stesso Schleyer, contro la von Dyck fu emesso un mandato di cattura: era accusata di aver partecipato direttamente ai tre maggiori attacchi terroristici avvenuti negli ultimi anni nella Germania federale, e culminati negli assassinii del banchiere Juergen Ponto, del procuratore Siegfried Buback e, appunto, di Schleyer, presidente della Confindustria tedesca.

Con i diversi documenti di identità che le sono stati trovati addosso — compresi un passaporto e una patente di guida italiani, entrambi intestati a Fiorella Marabucci, nata a Roma il 13 aprile 1955 — la von Dyck aveva cambiato assegni e affittato vetture e appartamenti.

Secondo notizie da Roma, il passaporto e la patente intestati a Fiorella Marabucci sarebbero dei falsi: la giovane romana, rintracciata dai giornalisti, ha detto di non aver mai perduto nessuno dei suoi documenti personali, e si è detta stupita e preoccupata dal fatto che la von Dyck usasse il suo nome come «copertura».



Bonn — Elisabeth von Dyck,

In XIII pagina

Friuli: bilancio del terremoto dopo tre anni

* * *

In II pagina

Muore il figlio del ministro Scotti in un incidente

Neve di primavera



Tarvisio - Maggio «natalizio»: la neve è tornata in Carnia e nell'Alto Friuli. Qui un'immagine della Pontebbana presso Tarvisio. Sulla primavera dimenticata un servizio in XIII pagina. (Foto Di Pietro)

CONFERMA DI NICOLAZZI ALL'APERTURA DEL SALONE DEL VEICOLO INDUSTRIALE

La benzina (per ora) non si tocca

Austerità senza sacrifici e senza vittime? - La difficile congiuntura del trasporto pesante su strada

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO — *Prima di aumentare il prezzo della benzina, l'esecutivo cercherà tutte le strade che possano portare a una riduzione degli sprechi energetici senza gravare sull'utente e provocare spinte inflazionistiche. Il governo esclude per ora provvedimenti-catenaccio, presi senza il consenso delle categorie interessate. Qualsiasi iniziativa in campo energetico dev'essere presa senza per questo scoraggiare gli operatori del settore, per cui appare pensabile una defiscalizzazione di venti lire del prezzo della benzina, da passare direttamente ai petrolieri. La riduzione del cinque per cento dei consumi concordata da tutti i paesi «ricchi» per fronteggiare la crisi iraniana è troppo severa per un Paese a economia relativamente fragile e a bassi consumi come l'Italia. In queste poche frasi, è sintetizzato il pensiero energetico del ministro dell'industria, Nicolazzi, così come lo ha esposto ieri, a Torino, all'inaugurazione del sesto Salone del veicolo industriale e commerciale.*

Nelle parole del ministro si sentiva l'obbligo della gradevolezza, vuoi per celebrare l'evento vuoi per i doveri preelettorali che incombono su qualsiasi uomo politico. Tuttavia, neppure l'intervento di Nicolazzi, che ha lasciato presagire un'austerità senza sacrifici e senza vittime, è riuscito a rendere sorridente questa inaugurazione.

Il settore, uno dei più sensibili all'andamento congiunturale, ha avuto un 1978 difficile, con cifre in netto ribasso nel segmento dei veicoli pesanti, quello che in termini di fatturato «rende» di più. Se a ciò si aggiunge il fatto che il mercato italiano è monopolizzato dall'«Iveco», la consociata del gruppo «Fiat» che si occupa di veicoli industriali e che vanta una penetrazione dell'85 per cento, si capirà come agli altri restino le briciole di una torta né troppo ricca né promettente.

Quali sono le ragioni di questa stasi, difficilmente comprensibile in un Paese che per orografia, cronica insufficienza ferroviaria e mancanza di linee d'acqua interne, fa viaggiare sui camion praticamente tutto? Il primo motivo è dato dalla brevità della «ripresina», che non ha fatto ancora sentire i propri effetti su un settore come questo, sensibile soprattutto ai mutamenti e agli investimenti a medio termine. Il secondo motivo, più grave e cronico, è dato dalla stasi edilizia: in Italia, da almeno tre anni non si costruisce più. I veicoli da cantiere — una ricca fetta del mercato totale — sono fermi, non si consumano, non vengono ammortizzati, non vengono cambiati.

«E' una situazione ovviamente contingente, perché il Paese ha bisogno di case, e prima o poi bisognerà rimet-

Fabio Amodeo

Continua in 2.a pagina

LA THATCHER HA DECISO

Senza Heath il governo conservatore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — A 24 ore dalla sua nomina a primo ministro, Margaret Thatcher ha varato l'elenco dei membri del nuovo governo conservatore. Questa la lista diffusa ieri sera dal numero 10 di Downing Streeet:

Interni e giustizia: William Whitelaw; Esteri e Commonwealth: Lord Carrington; cancelliere dello scacchiere (finanze): Sir Geoffrey Howe; industria: Sir Keith Joseph; difesa: Francis Pym; ambiente: Michael Heseltine; Irlanda del Nord: Humphrey Atkins; istruzione: Mark Carlisle; energia: David Howell; agricoltura e pesca: Peter Walker; affari sociali: Patrick Jenkin; lavoro: James Prior; segretario di stato per la Scozia: George Younger; segretario di stato per il Galles: Nicholas Edwards; tesoro: John Biffen; ragioneria dello stato: Angus Maude; commercio: John Nott; trasporti: Norman Fowler.

Il nuovo governo inglese, come notano gli osservatori, è costituito in netta prevalenza da uomini provenienti dall'ala destra del partito vincitore delle elezioni di giovedì, quelli più vicini alla signora Tatcher all'interno dello schieramento conservatore. Questa caratteristica della compagine governativa è avvalorata dalla significativa assenza della personalità di maggiore spicco internazionale del partito: Edward Heath, l'ex primo ministro, sconfitto dalla signora Thatcher nel 1975 nella lotta per il primato all'interno del partito conservatore.

Heath era stato molto attivo nella campagna elettorale e, anche se aveva parlato molto poco della signora Thatcher nei numerosi comizi tenuti in tutto il Paese, aveva fatto chiaramente capire che avrebbe volentieri accettato un incarico ministeriale; sarebbe così finita l'aspra rivalità fra i due personaggi che, prendendo le mosse dalla lotta per la direzione del partito, si era successivamente trasferita sul piano personale.

L'agenzia di informazioni britannica per gli affari interni, la «Press Association», ha reso nota ieri una lettera di Heath alla signora Thatcher, nella quale l'ex primo ministro informava il nuovo capo del governo della sua disponibilità ad assumere un incarico ministeriale di primo piano, in mancanza del quale avrebbe preferito restar fuori del governo. La Thatcher, sempre secondo la «Press Association», ha risposto a Heath con un'altra lettera, con la quale lo ha semplicemente informato della sua decisione di nominare Lord Carrington ministro degli esteri.

Carrington, 59 anni, capo del gruppo conservatore alla Camera dei Lord (la Camera alta del Parlamento britannico), era stato ministro della difesa e, successivamente, dell'energia nel governo Heath, sconfitto dai laburisti nelle elezioni del 1974. Carrington è stato evidentemente preferito a Francis Pym, che fungeva da portavoce di politica estera nel governo-ombra conservatore dai banchi dell'opposizione: a Pym è stato invece affidato il dicastero della difesa.

Un'eccezione alla regola della precedente collaborazione personale tra la signora Thatcher e i nuovi ministri è costituita da Peter Walker, nominato ministro dell'agricoltura: 47 anni, già sottosegretario nel governo Heath nel 1970, Walker era sempre rimasto fedele all'ex primo ministro nelle lotte intestine tra i conservatori; da quando la Thatcher aveva sconfitto Heath, egli non aveva più fatto parte della direzione del partito, restando nel limbo dell'opposizione interna.

L'incarico ministeriale di Walker riveste una notevole importanza internazionale, dal momento che lo renderà responsabile delle più delicate trattative tuttora pendenti fra la Gran Bretagna e gli altri paesi della Comunità europea.

Secondo per importanza nella gerarchia dei ministri è il vice-capo del partito, William Whitelaw, nominato ministro degli interni; egli farà le veci del primo ministro in assenza della signora Thatcher. Whitelaw ha 61 anni, è scozzese, e nel 1972 aveva assunto il delicatissimo incarico di ministro per l'Irlanda del Nord, nel periodo più tragico della guerra civile dell'Ulster.

Cancelliere dello scacchiere (ministro delle finanze) è Sir Geoffrey Howe, 53 anni, gallese. La sua nomina era ampiamente prevista, tanto che egli aveva già cominciato a lavorare alla preparazione del bilancio, che dovrà essere presentato al Parlamento non appena la nuova Camera dei Comuni verrà convocata, il 15 maggio.

A. P.

CONTRO GLI STUPRI

Mille femministe in corteo a Roma

ROMA — Un corteo di circa mille femministe ha attraversato ieri sera la vie del centro di Roma per protestare contro la recrudescenza di episodi di violenza ai danni di donne registrata in varie parti d'Italia negli ultimi giorni. La manifestazione, che fino all'ultimo momento sembrava non dovesse essere autorizzata dalla questura, si è svolta senza incidenti di rilievo.

MENTRE LA DC SI IMPEGNA A IMPEDIRE «PRIMA E DOPO» L'ENTRATA DEL PCI

Berlinguer: «Il Pci al governo farebbe estinguere il terrorismo»

Craxi insiste sulla «terza via» ma i socialisti non sono compatti - I repubblicani puntano decisi sul tripartito - I liberali non hanno esitazioni nel respingere l'ingresso dei comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche se rimane l'elemento di fondo per non cedere al ricatto e alle provocazioni del terrorismo, la solidarietà tra i partiti democratici riaffermata dopo il sanguinoso raid delle Brigate rosse nel centro di Roma ha nuovamente ceduto il posto alla tradizionale polemica preelettorale. Così i democristiani sono tornati a riconfermare il loro «no» a partecipare a un governo con i comunisti, il Pci a rilanciare la richiesta di entrare a far parte dell'esecutivo, i socialisti ad auspicare la trasformazione del loro partito in un'effettiva «terza forza» della politica italiana. Infine i partiti minori riconfermano la loro convinzione sulla necessità di interrompere quel fenomeno di bipolarismo «imperfetto» che a loro modo di vedere costituisce la causa prima della ingovernabilità del Paese. Alle dichiarazioni caute e preoccupate degli ultimi giorni, succedono nuovamente toni accesi come ha dimostrato l'estrema durezza con la quale, a esempio, i comunisti hanno insistito sulla richiesta di entrare a far parte del governo. Berlinguer, in un discorso pronunciato a Milano, ha duramente polemizzato con la Democrazia cristiana per il «comportamento politico e programmatico» assunto dopo l'assalto di piazza Nicosia e accusandola non solo di utilizzare morti e feriti per «chiedere voti» ma anche di prospettare agli elettori l'erroneo ragionamento secondo cui solo rafforzando la Dc si può sconfiggere il terrorismo.

«Chi — ha infatti rilevato Berlinguer — se non la Dc e i suoi governi ha la responsabilità della situazione attuale?». Ne deriva, ha sostenuto il leader comunista, che per fronteggiare, combattere e sconfiggere definitivamente il terrorismo è necessario ribaltare il ragionamento democristiano: meno voti alla Dc e più voti al Pci per favorire il suo ingresso al governo. In quanto «la nostra presenza favorirebbe una più stretta unità di condotta e di azione tra tutti i poteri dello Stato e fra questi e l'iniziativa dei partiti, dei sindacati, delle organizzazioni popolari e democratiche di massa.

«Anche per questo — ha insistito Berlinguer dopo aver ricordato il comportamento tenuto dal Pci durante il caso Moro e le successive drammatiche vicende — ci vogliono i comunisti al governo, perché senza di loro non si potrà fare fino in fondo quell'opera di risanamento, di bonifica e di esempio che è necessaria in tutta la vita dello Stato e che il Paese vuole con urgenza».

La durezza con cui il Pci si è rilanciato nella campagna elettorale ha trovato poi nuove conferme. Chiaromonte, in un editoriale scritto per l'Unità, ha ripetuto che il Paese ha bisogno di un governo forte e autorevole caratterizzato dalla presenza del Partito comunista, ma lo stesso Berlinguer, in un'intervista al «Corriere della Sera», ha tenuto a precisare, in riferimento al dibattito nelle settimane scorse sull'ipotesi di un governo presieduto da un non democristiano e sulla possibilità, prospettata da Andreotti, della formazione di un monocolore appoggiato da tutti i partiti della vecchia coalizione, che il Pci non è disposto a derogare alla linea decisa dal congresso e sintetizzata dallo slogan «o al governo o all'opposizione». I comunisti, dunque, non appoggeranno in alcun caso i governi di cui non faranno parte. Oltretutto, ha sottolineato Berlinguer quasi a voler dare una risposta a chi si oppone al Pci nel governo per ragioni di politica internazionale, «non appartenendo l'Italia al Patto di Varsavia da questo punto di vista c'è l'assoluta certezza che possiamo procedere lungo la via italiana al socialismo senza alcun condizionamento».

Molto più diviso della Dc appare invece il Partito socialista. Il segretario del partito Craxi ha nuovamente auspicato la trasformazione del Psi in una terza forza capace di battere il bipolarismo democristiano e comunista e conquistare uno spazio destinato a fare dei socialisti l'ago della bilancia della politica italiana. Dello stesso avviso si è mostrato anche Mancini il quale ha duramente polemizzato con i comunisti definendo irripetibile il vecchio patto di unità d'azione. A questi atteggiamenti, però, ha fatto riscontro un intervento di De Martino il quale ha sottolineato che l'obiettivo primario del Psi è quello dell'unità delle sinistre.

«La linea politica del congresso di Torino, ha insistito De Martino, non può essere mutata in cambio di una diversa distribuzione dei ministeri o di una presidenza del consiglio laica «peraltro offerta in modo strumentale». Compatti a differenza del Psi, appaiono infine i repubblicani ed i liberali che oggi hanno chiuso i lavori dei rispettivi consigli nazionali. I primi considerano l'attuale tripartito come il nucleo attorno al quale impostare una più valida formula di governo in cui difficilmente dovrebbe figurare il Pci; i secondi non hanno esitazioni nel respingere tassativamente l'ipotesi dell'ingresso del Pci nell'area governativa e nel sollecitare l'elettorato a determinare le condizioni politiche per la realizzazione di soluzioni alternative alla politica di solidarietà nazionale.

Ne i toni duri di Berlinguer, ne il suo riferimento al fatto che l'appartenenza dell'Italia alla alleanza atlantica elimina ogni pericolosità all'ipotesi dell'ingresso del Pci nel governo italiano, riescono però a convincere i dirigenti della Dc ad ammorbidire il loro «no» alla richiesta comunista. Granelli che pure è uno dei più fervidi sostenitori della necessità di non interrompere la politica di solidarietà nazionale, ha seccamente riconfermato in una intervista che per la Dc «la non disponibilità ad un governo con i comunisti vale anche per il dopo elezioni». Lo stesso Zaccagnini, pur riconfermando in un discorso tenuto agli imprenditori democristiani la volontà del partito di maggioranza relativa di portare avanti la politica di solidarietà nazionale, ha implicitamente ribadito il «no» al Pci facendo diramare dall'ufficio di segreteria una nota in cui, polemizzando con i firmatari del documento del gruppo di «proposta» che ieri hanno insistito sulla necessità di escludere ogni ipotesi di alleanza governativa con i comunisti, ha precisato che una posizione del genere, prospettata come espressione di gruppi limitati, è «invece di tutto il partito». A dare ragione a Zaccagnini, infine, Ruffini, Bisaglia, Tesini e Galloni (quest'ultimo, però, più insistendo sulla politica di solidarietà nazionale che sul «no» al Pci) hanno sollecitato gli elettori a rafforzare la Dc e ad indebolire il Partito comunista per garantire come ha detto il ministro della Difesa, «sicurezza democratica al futuro del Paese».

R. R.

Simpatico omaggio al Cdr del «Piccolo»

Un gradito omaggio floreale è giunto al Comitato di redazione del «Piccolo» da un attento lettore del giornale. Un gesto insolito che ha fatto piacere ai rappresentanti sindacali dei giornalisti e all'intero corpo redazionale, al quale — ovviamente — il mazzo di fiori era diretto.

Il gentile pensiero era accompagnato da un biglietto che ci trova tutti d'accordo: «La libertà non ha prezzo, ma un nome solo: Libertà». Al gentile lettore va il ringraziamento dell'intera redazione, che apprezza questo gesto di solidarietà.

Il Comitato di redazione.

Andreotti parlerà in una Tv privata

ROMA — Un capo del governo italiano interverrà per la prima volta in una televisione privata. Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, sarà presente domani alle 22 a «Sesto Potere», una trasmissione televisiva che andrà in onda in diretta sulla «Gbr».

Andreotti risponderà per un'ora alle domande che gli porranno il conduttore — il giornalista Franco Alfano — ed alcuni cittadini che interverranno in studio. Altre domande potranno essere rivolte dai telespettatori, da casa, per mezzo del telefono.

Rinvio della leva per i giovani candidati

ROMA — Il ministro della difesa, Ruffini, ha disposto che i giovani chiamati alle armi nel corrente mese di maggio, che risultino candidati alle elezioni politiche ed amministrative del 3 giugno prossimo, possono usufruire di un rinvio eccezionale di un mese. A tale proposito gli interessati dovranno rivolgersi al distretto militare di appartenenza.

Conferenza stampa a favore di Adamoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Mauro Adamoli, fratello del medico chirurgo Sergio Adamoli, coinvolto nell'inchiesta sulla colonna genovese delle Br, ha tenuto una conferenza stampa presso la redazione del quotidiano genovese «Secolo XIX» nel corso della quale ha informato i giornalisti che si è costituito un comitato di difesa per provare l'estraneità del fratello Sergio alle accuse che gli vengono rivolte.

Come noto, Sergio Adamoli, 43 anni, figlio del defunto senatore Pci Gelasio Adamoli è ufficialmente «indiziato per apologia di reato e appartenenza a banda armata». I membri del comitato, formato dai compagni che hanno lavorato insieme con il professor Sergio Adamoli per l'assistenza ai tossicomani e ai detenuti, sostengono: «L'inconsistenza delle prove a carico di Sergio Adamoli; la tendenza alla strumentalizzazione di notizie costruite allo scopo di criminalizzare; la strana coincidenza con le persecuzioni subite dai familiari dei detenuti politici a Roma e la perquisizione subita dal prof. Adamoli due giorni dopo le provocazioni e i silenzi nell'ambiente dei drogati allo scopo di costruire prove fittizie e a tale proposito esistono testimonianze».

B. C.

I FUNERALI DI ANTONIO MEA UCCISO DAI TERRORISTI IN PIAZZA NICOSIA

Ancora una donna in lacrime



Roma — Il ministro Rognoni conforta la vedova del brigadiere Antonio Mea dopo i funerali.

A DIRIGERE LE OPERAZIONI SAREBBE STATO IL BRIGATISTA FRANCO PINNA

«Vecchi» capi Br e nuove reclute nel commando di piazza Nicosia?

Un altro degli «identikit» riconduce alla ragazza della strage compiuta in via Fani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Continua ininterrotta dalle 10.40 dell'altra mattina la caccia all'uomo a Roma e dintorni. Pur se il commando ha agito con la massima decisione e rapidità anche nel momento più difficile, quello della fuga, gli inquirenti non disperano di mettere al più presto le mani su qualcuno di essi: venti o più persone non possono volatilizzarsi così dicono La pista seguita è quella che porta dritta dritta a sedi di varie organizzazioni autonome e ad abitazioni di estremisti noti anche per precedenti di attentati o incursioni proletarie di minore importanza. Si è infatti sempre più convinti che la azione sia stata soltanto diretta da qualche «esperto», ma il grosso del commando sia stato reclutato appunto tra la manovalanza meno nota. Si tratterebbe insomma di un vero e proprio battesimo del fuoco per il gruppo di reclute che hanno assaltato la sede democristiana di piazza Nicosia. Che almeno uno dei «vecchi brigatisti» sia stato presente all'azione, anzi ne abbia diretto i tempi personalmente, è cosa ormai accertata.*

Sulla base delle testimonianze dirette di impiegati e testimoni che hanno potuto vedere da vicino alcuni terroristi, si è riusciti a dare un volto ed un nome proprio a quello che dirigeva le operazioni all'interno dello stabile. Si tratta di Franco Pinna, 28 anni, origine sarda, allevato negli ambienti della sinistra rivoluzionaria torinese, in particolare di «Potere operaio». Il suo nome e la sua foto segnaletica sono in circolazione già dai tempi della strage di via Fani oltreché da quelli di alcune imprese terroristiche compiute nel Nord Italia dai nuclei armati proletari. Insieme ad Enrico Bianco e Oriana Marchionni (altri due nappisti confluiti poi nelle Br) avrebbe partecipato ad incursioni in armerie del centro Italia; alcune delle armi in questione furono ritrovate nel covo di via Negroli abitato da Corrado Alunni.

Un altro filo che legherebbe a doppia mandata il Pinna con le Brigate rosse, è rappresentato dalla sua amicizia quasi fraterna con Valerio Morucci, altro «gentiluomo» sospettato di aver preso parte all'eccidio di via Fani. Quest'ultimo iniziò la sua «brillante» carriera in «Potere operaio», alla stregua di altri imputati tipo Adriana Faranda (moglie latitante di Luigi Rosati, fondatore assieme a Piperno e Scalzone del gruppo romano di Potop). E' appunto a questi quattro, Pinna, Bianco, Morucci e Marchionni, che si pensa sia stato affidato il compito di rimettere in sesto la colonna romana delle Br, dopo la decimazione seguita al caso Moro. Tornando al soggetto in questione, la sua ostentata eleganza, notata dai testimoni di piazza Nicosia, avrebbe suggerito agli inquirenti l'idea di mostrare subito ai testi le foto segnaletiche del Pinna. Quello dell'eleganza è infatti un particolare che sembra accompagnare il Pinna in ogni sua impresa: veste sempre in maniera classica, preferibilmente in grigio, con panciotto e cravatta, anche se tra le braccia stringe un mitra, come l'altro giorni in piazza Nicosia.

Ma non è solo il volto ed il nome di Pinna a far scattare negli inquirenti la molla di un collegamento con l'eccidio di via Fani e quindi con la colonna romana delle Br. Un altro degli identikit costruiti subito dopo piazza Nicosia, riconduce le indagini a quelle dei tempi del rapimento Moro. La ragazza che per prima è stata vista aprire il fuoco contro gli agenti ed il brigadiere Mea, uccidendolo, corrisponderebbe in modo impressionante a quello della terrorista che nel giugno del '77 partecipò all'attentato del prof. Cacciafesta, in seguito a quello del democristiano romano Publio Fiori e che fu vista infine in via Fani la mattina di quel tragico 16 marzo. In questo contesto, non vi sarebbe quindi alcun dubbio sulla paternità dell'azione di piazza Nicosia: un nucleo della colonna Br romana, rinnovata nella manovalanza ma diretta da «vecchi» appartenenti all'organizzazione.

Altro indizio ad avvalorare la matrice del raid terroristico è costituito dalle armi. In base all'esame delle centinaia di bossoli raccolti sul luogo dell'assalto, ve ne sono alcuni cal. 7,62, senza alcun marchio di fabbrica. Secondo gli esperti, questo tipo di munizioni sarebbe fabbricato in Cina ed esportato in parecchi paesi asiatici ed africani. Per i mitra osservati, si parla di un modello di fabbricazione sovietica. «Hk», dotato di un caratteristico caricatore ricurvo, facilmente riconoscibile e reperibile sul mercato clandestino. Armi moderne e sofisticate dunque, e munizioni irreperibili in Italia, altra prova cioè che almeno a livello organizzativo l'azione è davvero delle Brigate rosse. Un particolare curioso riguarda invece le manette usate dai terroristi per immobilizzare impiegati e funzionari del palazzo di piazza Nicosia.

Alberto Castagna

Andreotti non vuole

Dalla prima pagina

polizia, dai carabinieri e dalla guardia di finanza.

Di tutt'altro avviso, invece, si è mostrato il socialista Falco Accame il quale ha definito «misura assolutamente inopportuna» l'eventuale utilizzo dell'esercito per compiti di ordine pubblico. In quanto «la neutralità ideologica delle forze armate non è garantita visto che sono ancora in vigore le schedature politiche».

Molto più sfumati e cauti, infine, sono stati il segretario del partito repubblicano Biasini ed il segretario del partito socialista Craxi. Il primo ha sollecitato il governo a prender «tutte le misure tecnicamente idonee a garantire la convivenza civile e l'ordine pubblico nella delicata fase elettorale». Il secondo non ha escluso la impossibilità di ricorrere «ad eccezionali strumenti operativi per raggiungere scopi di efficacia e di maggiore sicurezza e non a fini dimostrativi e demagogici». Entrambi, però, non hanno parlato esplicitamente di impiego dell'esercito nella lotta contro il terrorismo quasi a lasciar intendere che la questione è ancora aperta e va ulteriormente approfondita.

R. R.

Indiziati

comparativo delle voci dei terroristi con quelle del prof. Negri e del giornalista.

A raccogliere le dichiarazioni di Nicotri è stato il giudice istruttore Rosario Priore, alla presenza del pubblico ministero Guido Guasco e dei difensori Adolfo Gatti e Marco Di Lorenzo. I magistrati, chiuso il capitolo Moro, hanno rivolto all'imputato le contestazioni riguardanti la sua presunta partecipazione alla banda armata denominata Brigate rosse e l'associazione sovversiva. Gli è stato ricordato che, nella sua abitazione, sono stati sequestrati documenti dal contenuto eversivo e volantini delle Br. Nicotri ha spiegato che si tratta di materiali che gli è indispensabile per la sua attività giornalistica, dato che, fin dalla nascita del fenomeno si è sempre interessato del terrorismo.

L'imputato ha ammesso di conoscere Toni Negri e alcuni degli altri imputati coinvolti nell'inchiesta nata a Padova e trasferita a Roma; ha precisato però di non aver mai dibattuto con le loro questioni politiche e, tantomeno, di aver partecipato a riunioni di militanti di «Potere operaio».

S. G.

Europa

to dei voti e i popolari scesero al 42,95 per cento.

Furono gli anni in cui i capi di governo austriaco, tedesco e svedese, Kreisky, Brandt e Palme, formarono la triade socialdemocratica europea che teneva la regia dell'Internazionale socialista. Più tardi le cose cominciarono a cambiare: Brandt inciampò nell'oscuro episodio della spia Guillaume e cadde. Palme cadde a sua volta, a causa dei contrasti per le centrali nucleari. Anche Kreisky era inciampato lo scorso autunno nell'ostacolo nucleare, ma restò in piedi; oggi è l'ultimo della «triade» ancora al governo e crede di avere buone probabilità di restarci per altri quattro anni ancora.

La situazione di oggi, comunque, non è più quella dell'inizio degli Anni '70 e lo stesso Kreisky, privo del sostegno attivo di Brandt e di Palme, segue con maggiore distacco di un tempo le vicende dell'Internazionale socialista, dedicando più tempo alle cose austriache. A un giornalista straniero egli ha confidato recentemente di sentirsi a proprio agio in Austria e di non avere altra ambizione se non quella di garantire una buona politica al proprio Paese.

E. P.

Benzina

tersi a costruirle» ha detto venerdì Jacques Vandamme, un manager moderno e capace di ironia succeduto all'ing. Beccaria alla guida dell'«Iveco». Temiamo che quest'uomo d'industria, europeo nel senso pieno del termine, non si sia ancora reso conto di quanto riescano a radicarsi in Italia le situazioni contingenti, specie se insensate.

Se le grandi cifre danno ragione ai pessimisti, le piccole realtà sono spesso ben diverse. Dei 450 espositori, la gran parte è costituita da aziende medio-piccole, alcune addirittura artigiane, che denotano l'abituale creatività industriale ormai tipica del micropaesaggio economico. Il grosso è costituito da carrozzieri i quali lavorano su meccanica «Fiat» e «Om» ottenendo veicoli di estrema specializzazione, dal camion-negozio per ambulanti al furgone blindato per portare, in questi tempi amari, i valori da una banca all'altra con qualche speranza di salvezza. Alcuni lavorano per un mercato interprovinciale, altri, come la «Cometto» di Cuneo, produttrice di straordinari rimorchi per trasporti speciali, vendono in tutto il mondo.

Ovviamente, su questo salone grava l'incombenza di una nuova crisi energetica. Per dire la verità i produttori non la vedrebbero male: il gasolio da noi è praticamente regalato, il che mantiene sulle strade molti mezzi vecchi e avidi bevitori. Un prezzo più europeo spingerebbe molti al ricambio. D'altra parte, però, la stretta energetica rischia di rallentare tutti i cicli economici, con un effetto - alone negativo anche sui veicoli industriali.

Ben più contingente dell'energia, la sinistra ombra di un inverno passato a contare sulle strade i cadaveri degli automobilisti schiacciati dai camion e culminato con il massacro del week-end di Pasqua. Su questo salone è piombata la notizia della riduzione della velocità massima, dai fantascientifici 100 a 80 km-h, decretata dal ministro Compagna (il provvedimento va in vigore da domani). Più in generale, il mondo dei «Tir» sa di non godere, in questo momento, di grande popolarità. I produttori si difendono: i nostri sono mezzi sicuri, affermano, in cui la potenza è determinata dalla sicurezza. Spetta poi all'utente usarli in modo ragionevole. E sappiamo tutti, ammettono sottovoce, com'è l'utenza: padroncini disposti a tutto pur di pagarsi il mezzo, ditte che promettono premi supplettivi in caso di consegna veloce, un mondo sommerso nel quale la sicurezza, propria e altrui, conto poco.

Può servire la riduzione del limite? Prima di tutto, risponde l'industria, bisognerà vedere se il limite sarà fatto rispettare da qualcuno, specie in autostrada. Sul piano energetico, scendere da 100 a 80 serve poco: gli attuali camion rendono il massimo, con i rapporti di trasmissione correnti, a circa 88 km-h. Salendo o scendendo di velocità, il rendimento decresce.

C'è poi un altro fatto, è disposto ad ammettere qualcuno. Un bestione da 44 tonnellate, magari sovraccaricato a 60, è in grado di tranciare un guard-rail anche a 65 all'ora: sono le masse in movimento, non la velocità, a essere sproporzionate rispetto al sistema stradale. Dobbiamo abituarci all'idea della morte da «Tir», come ci siamo abituati al terrorismo o alla violenza urbana?

F. A.

Forse sarà eliminato il superbollo Diesel

ROMA — Il superbollo sulle autovetture Diesel potrebbe essere eliminato. La misura — per ora solo una voce, non smentita né confermata — sarebbe all'esame del governo, il quale intenderebbe in tal modo favorire una maggiore diffusione delle vetture a gasolio nel settore dell'autotrasporto privato, in linea sia con il programma di risparmio energetico da adottare nei prossimi mesi, sia con una specifica raccomandazione della Cee.

SI E' ROVESCIATO CON LA MOTO PRESTATAGLI DA UN AMICO

Muore in un incidente stradale il figlio del ministro Scotti

MONTECATINI TERME — Paolo Scotti, di 20 anni, studente universitario, figlio del ministro del Lavoro Vincenzo Scotti, è morto ieri sera a Pescia (Pistoia) dove era stato trasportato in seguito alle ferite riportate per la caduta da una motocicletta mentre percorreva il centralissimo viale Verdi della città termale. Nella caduta, mentre la motocicletta procedeva a non forte velocità, Paolo Scotti ha battuto la testa contro l'aiuola in cemento che delimita uno degli alberi del viale. Il giovane è morto poco prima del suo ricovero all'ospedale di Pescia.

Paolo Scotti da Siena era giunto in gita a Montecatini e poi, nel pomeriggio, insieme agli amici, era andato nella vicina Val di Nievole. Il gruppo, rientrato nella città termale, aveva sostato nel viale Verdi. Ad un certo momento il giovane Paolo ha chiesto ad un coetaneo, Andrea Cecchi, di Montecatini, di fargli provare la motocicletta — una «Harley-Davidson» — per un breve percorso e si è diretto lungo il viale verso le Terme Leopoldine e del Tettuccio.

Sembra, ma questo dovrà essere accertato dall'inchiesta, che il cavalletto della motocicletta al momento della partenza sia rimasto semiabbassato. Compiendo una curva il cavalletto ha toccato l'asfalto, la moto è sbandata, e Paolo Scotti è finito a terra battendo la testa (il referto parla di lesioni craniche e altre ferite). Prontamente soccorso e trasportato all'ospedale di Pescia, che dista una quindicina di chilometri da Montecatini, il giovane vi è giunto cadavere. Il giovane figlio del ministro del Lavoro, residente a Roma, frequentava il primo anno di scienze bancarie a Siena.

Ordigno esplosivo contro l'abitazione d'un direttore carcerario

BERGAMO — Un ordigno esplosivo di notevole potenza confezionato con candelotti di dinamite, è stato fatto scoppiare l'altra notte contro il portone d'ingresso dell'abitazione del direttore del carcere di Bergamo, Rocco Trimboli, in via Rocca a città alta. L'esplosione, avvenuta poco dopo la mezzanotte, ha distrutto il portone dell'edificio e ha danneggiato l'atrio, la porta d'ingresso della casa di Trimboli e due automobili parcheggiate nei pressi.

All'attentato ha assistito uno dei figli del direttore del carcere, che ha visto un giovane depositare un pacco accanto alla porta ed allontanarsi a bordo di un'automobile su cui lo aspettavano due complici.

CAMERLENGO E' STATO ELETTO IL CARDINALE PAOLO BERTOLI

Resi noti i nomi nuovi al vertice del Vaticano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Sono state rese note in Vaticano le nomine, effettuate dal Papa, in importanti posti «vacanti», al vertice della Chiesa. Nuovo camerlengo è il cardinale Paolo Bertoli nato in Garfagnana settantuno anni fa; nuovo sostituto della segreteria di Stato è lo spagnolo Edoardo Hartinez Somalo, attuale nunzio in Colombia, nato in diocesi di Calahorra cinquantadue anni fa; nuovo segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa è monsignor Achille Silvestrini di cinquantasei anni, originario di Brisighella in diocesi di Faenza: sottosegretario di questo stesso organismo è stato nominato dal Papa monsignor Andrea Backis, lituano di Kaunas, di 41 anni: con la sua nomina il Papa ha voluto rendere certamente una particolare testimonianza di affetto ai cattolici lituani che vivono la loro fede in difficilissime condizioni.

L'attesa più grande era nell'ambiente vaticano per conoscere i nomi del sostituto e del segretario per gli affari pubblici: il primo è il più stretto collaboratore del Papa, tiene i contatti con i vescovi e con gli ambasciatori, è non solo esecutore ma anche un preparatore delle disposizioni papali. Monsignor Edoardo Martinez Somalo conosce bene la segreteria di Stato dove è stato, come si suol dire, il «braccio destro» dell'allora sostituto Benelli, divenuto poi cardinale.

Il segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Chiesa è un po' il «ministro degli Esteri» della Santa Sede dovendo tenere i contatti con i ministeri degli Esteri delle varie nazioni e dovendo interessarsi dei problemi politici che riguardano la Chiesa. Monsignor Silvestrini è stato accanto a monsignor Casaroli nei suoi viaggi nell'Est europeo: in Ungheria, in Cecoslovacchia, a Mosca. E' chiamato ora a proseguire nella «Ostpolitik», tendente — come disse Paolo VI — a dare un minimo di respiro alla Chiesa dell'Est europeo. La nomina del cardinale Bertoli a «camerlengo di Santa Romana Chiesa» era prevista.

Il Papa ha voluto dare un riconoscimento a un prelato che negli ultimi conclavi era tra i «papabili», ha svolto attività diplomatica negli Stati Uniti e in Francia e più volte è stato impegnato in importanti missioni, come di recente nel Libano. La carica di camerlengo assume particolare importanza in occasione di assenza del Papa da Roma (come avverrà in occasione del prossimo viaggio di Giovanni Paolo II in Polonia e in occasione della sede vacante). In tali occasioni al camerlengo spettano taluni poteri dell'autorità papale.

F. P.

Il Papa in San Pietro parla del «Maligno»

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha per la prima volta parlato del diavolo rivolgendosi ieri sera in piazza San Pietro a oltre tremila giovani aderenti alle organizzazioni salesiane che celebrano in questi giorni il venticinquesimo della canonizzazione di Domenico Savio. Contro il «supino adattamento alla prepotenza del male» il Papa si è così espresso: «La tentazione più sottile che affligge i cristiani e i giovani in particolare è proprio quella della rinuncia alla speranza nella vittoriosa affermazione di Cristo. Il suggeritore di ogni insidia, il "maligno", è da sempre fortemente impegnato nello spegnere nel cuore di ogni uomo la luce di una tale speranza».

Giovanni Paolo II, che come nelle udienze del mercoledì, si è servito anche ieri sera della «Toyota» bianca per salutare i fedeli, aveva così esordito: «A tutti voi qui presenti, a tutti i vostri amici e compagni, a tutta la gioventù salesiana, che da oltre un secolo prosegue la sua marcia ardente e coraggiosa verso i sentieri del mondo, va il mio saluto affettuoso,

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con addensamenti più intensi nel pomeriggio e sulle zone interne dove potranno aversi locali precipitazioni. Occasionali banchi di nebbia sulla pianura Padana nelle prime ore del mattino. Al centro poco nuvoloso o nuvoloso. Sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori generalmente nuvoloso con possibilità di brevi piogge.

Temperatura: senza variazioni.

Venti: deboli con rinforzi.

Mari: mossi o poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10,4, 14,8; Bolzano 5, 17; Verona 6, 15; Venezia 7, 15; Milano 2, 17; Torino 1, 17; Genova 8, 18; Bologna 4, 18; Firenze 5, 19; Pisa 9, 16; Falconara Marittima 7, 16; Perugia 6, 16; Pescara 7, 18; L'Aquila 6, 14; Roma Urbe 6, 20; Roma Fiumicino 9, 18; Campobasso 7, 18; Bari 9, 22; Napoli 9, 17; Potenza 7, 13; Santa Maria di Leuca 15, 22; Reggio Calabria 16, 20; Messina 15, 20; Palermo 15, 17; Catania 8, 21; Alghero 6, 15; Cagliari 8, 17.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 3, 11; Atene 15, 27; Belgrado 7, 18; Bruxelles 2, 9; Buenos Aires 7, 18; Cairo 15, 29; Copenaghen 2, 8; Francoforte 1, 9; Gerusalemme 11, 23; Ginevra 1, 9; Helsinki 2, 6; Johannesburg 13, 26; Lisbona 9, 22; Londra 3, 10; Madrid 6, 20; Manila 23, 35; Montreal 2, 10; Mosca 15, 26; New York 16, 22; Parigi 3, 10; Rio de Janeiro 20, 30; Stoccolma 1, 8; Teheran 14, 26; Tel Aviv 15, 23; Vienna 6, 11.

ANCHE SE VIENE ANNUNCIATO UN INASPRIMENTO DELLA LOTTA

Speranze di una schiarita per la Flm

Peggiora la situazione degli edili - Disagi per gli scioperi degli assistenti di volo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Allo stato attuale del negoziato, non ci sono ancora le condizioni per una stretta finale nelle trattative». Queste le conclusioni espresse dal comitato direttivo della Flm al termine di una giornata di trattative con l'Intersind che aveva lasciato sperare in una schiarita (che comunque, almeno in parte c'è stata) grazie ad alcune «disponibilità» dell'associazione delle imprese a partecipazione statale.

Dopo il contraddittorio con Carli ed altri esponenti politici — anche ieri Giorgio La Malfa e Bisaglia hanno denunciato i rischi per l'economia di un aumento del costo del lavoro — e dopo il «valzer» di aperture e chiusure degli ultimi giorni, il direttivo della Flm, pur prendendo atto del miglioramento, ha preferito non rischiare, rifiutando la proposta della controparte di aprire una trattativa a oltranza, e ha invece annunciato un nuovo inasprimento delle lotte: 4 ore alla settimana di sciopero fino al 25 maggio, in forma articolata secondo modalità definite dai consigli di fabbrica; attivi delegati in tutte le provincie in preparazione dell'assemblea nazionale che si terrà a Roma il 21, 22, 23 del mese; manifestazioni il 16 maggio in occasione dell'udienza presso il Tribunale di Roma dei tre segretari della Flm in seguito alla citazione della Federmeccanica per i presidi delle portinerie delle fabbriche.

La trattativa con l'Intersind, comunque, riprenderà domani alle 15 con prospettive certamente migliori di prima: la controparte pubblica ha infatti manifestato sensibili aperture su otto punti della piattaforma, e la Flm presenterà una serie di controproposte che hanno buone probabilità di essere accettate. Se l'ipotesi di trattativa «ad oltranza» non è stata accolta, è stato soprattutto perché — come afferma il comunicato emesso al termine del direttivo — «ogni forzatura in direzione di una stretta finale potrebbe sfociare in un trasferimento delle trattative dai tavoli naturali in una mediazione ministeriale, che inevitabilmente privilegerebbe, rispetto ai contenuti, l'esigenza di una chiusura forzata».

Il documento è stato votato quasi all'unanimità, si sono avuti solo un voto contrario e due astensioni. Anche ieri, intanto, si sono rinnovati gli attacchi sindacali alla «linea dura» di Carli e al «sostanziale non atteggiamento dell'Intersind». Marianetti, il numero due della Cgil, in un editoriale pubblicato da «Rassegna sindacale» sostiene che questi atteggiamenti «contraddicono nei fatti l'esigenza, da tutti riconosciuta, che la situazione politica impone». Secondo il sindacalista, «alla sordità del padronato se ne aggiunge un'altra», poiché «l'offerta del sindacato di pervenire in breve tempo a una rapida chiusura delle grandi vertenze in corso è stata osteggiata dallo stesso governo». Anche secondo il segretario confederale della Cisl, Romei, «alla prova di responsabilità del sindacato non fa riscontro un analogo atteggiamento del padronato», e lo sciopero generale dell'industria e dell'agricoltura di dopodomani dovrà servire proprio a contrastare «qualsiasi disegno involutivo» del padronato.

Se la situazione delle trattative dei metalmeccanici lascia adito alle speranze di schiarita, la situazione degli edili deve invece registrare un nuovo inasprimento. La Federazione dei lavoratori delle costruzioni ha proclamato altre 12 ore di sciopero, delle quali 8 da effettuarsi nella giornata di lotta della categoria del 22 maggio. «Nel corso della sessione di trattative con l'Ance (Associazione delle imprese private della categoria) conclusasi ieri — ha infatti dichiarato il segretario nazionale della Fic Pennacchini — la controparte ha manifestato un inatteso atteggiamento di rigida chiusura, certamente conseguente alla posizione assunta dalla Confindustria ed espressa da Carli alla recente assemblea.

TRASPORTI — All'aeroporto di Fiumicino ancora disagi ieri per i passeggeri in partenza e in arrivo a causa degli scioperi proclamati dal comitato di lotta degli assistenti di volo. Proseguendo nella nuova fase di agitazioni, quotidiane, senza preavviso, e articolate per fasce orarie, gli aderenti al comitato di lotta ieri si sono astenuti dal lavoro sul medio raggio dalle 7.15 alle 9.45; sul lungo raggio dalle 10.30 alle 12.30.

Ubaldo Cosentino

Estrazioni del lotto

BARI	2	70	45	71	83
CAGLIARI	57	17	90	60	8
FIRENZE	13	36	28	40	68
GENOVA	21	32	80	15	64
MILANO	17	53	22	16	44
NAPOLI	40	2	69	77	88
PALERMO	54	60	4	72	15
ROMA	21	54	80	62	71
TORINO	64	83	85	30	3
VENEZIA	48	33	83	55	76

Il duce e la sua corte

di Montanelli e Cervi

Dal volume «L'Italia littoria» di Indro Montanelli e Mario Cervi (Rizzoli editore) continuiamo la pubblicazione del capitolo intitolato «Il duce e la sua corte».

NESSUN ufficio ministeriale fu trasferito a Palazzo Venezia — dove il preesistente museo venne relegato in poche sale — a testimoniare il carattere eccezionale di questa sede del primo ministro. Vi trovarono sistemazione solo gli uffici della presidenza. Una seconda reggia. Un'ultima prerogativa faceva di Palazzo Venezia una sede ben più idonea di Palazzo Chigi per le esigenze di Mussolini: la piazza. Anche da Palazzo Chigi Mussolini aveva arringato sovente la folla, affacciandosi a un balcone d'angolo così che lo potessero sentire e acclamare non solo coloro che si trovavano in piazza Colonna, ma anche coloro che fossero in via del Corso. Ma la disponibilità di spazio per adunate che si avviavano ad essere sempre più oceaniche vi era limitata. Piazza Venezia offriva ben altre possibilità: e il balcone che fu per anni la ribalta della vita politica italiana si affacciava su di essa da una posizione ideale. L'oratore era visibile da ogni punto, lontano quanto occorreva perché avvenisse la trasfigurazione dall'uomo al mito, abbastanza vicino per poter dominare la folla e percepire l'abbraccio estatico e insieme — per usare un termine di cui la retorica fascista si compiacque — incandescente.

A Palazzo Venezia Mussolini arrivava d'estate verso le otto del mattino, d'inverno verso le nove e mezza. Aveva già avuto il tempo di dare una scorsa ai giornali, in automobile, e rimurginava elogi o rimbrotti per questo e per quello (non riuscì mai a liberarsi, anche quando fu all'apice della sua potenza, di un atteggiamento di redattore capo: non di un singolo giornale, ormai, ma di tutti i giornali e i giornalisti d'Italia). Sul tavolo trovava il rapporto del segretario del partito, e quindi procedeva alle prime udienze. L'ordine in cui esse avvenivano è eloquente. Il Duce voleva sempre conoscere a puntino la situazione dell'ordine pubblico, ed essere informato su fatti, retroscena, pettegolezzi raccolti dalla fitta rete di informatori. Entravano dunque da lui, in rapida successione, il comandante dei carabinieri, il capo dell'Ovra, il capo della polizia, il sottosegretario alla presidenza, il ministro degli Esteri, il ministro della Cultura popolare, il segretario del partito, il ministro dell'Interno. Relegato, quest'ultimo, in una posizione che dimostrasse come Mussolini considerasse se stesso il vero ministro dell'Interno, anche quando non resse ufficialmente quel dicastero.

Veniva poi una lunga serie di udienze non di «routine», che era interrotta alle due del pomeriggio per un pasto frugale (era sempre tormentato dall'ulcera che gli procurava lancinanti dolori allo stomaco), e quindi continuava fino a sera. Tra le otto e mezza e le nove tornava a Villa Torlonia. Nei giorni festivi, quando il meccanismo burocratico era paralizzato, Mussolini sedeva ugualmente dietro la sua scrivania, irritato smanioso per il vuoto che aveva attorno a sé. Il «motore del secolo» girava a vuoto.

Sul finire della giornata Mussolini ebbe sempre una lunga conversazione con il fratello Arnaldo: l'unica persona al mondo in cui avesse confidenza e a cui desse confidenza. La conversazione riguardava prelaventemente «Il Popolo d'Italia», ma sovente si estendeva ad altri argomenti.

Arnaldo fu in qualche modo, la coscienza di Benito: l'attacco cardiaco che lo fulminò nel dicembre del 1931, accrebbe patologicamente la solitudine, ma anche l'egocentrismo del dittatore. Di qualche anno più giovane del fratello, Arnaldo aveva nel fisico forti rassomiglianze con lui: ma i tratti imperiosi di Benito si addolcivano, in Arnaldo, l'impianto massiccio diventava pinguedine. L'atteggiamento abituale di Arnaldo non era dinamico, ma meditativo. Tuttavia non mancava di carattere né, entro i limiti concessigli, di iniziativa. Di sentimenti profondamente religiosi, aveva contribuito notevolmente a determinare taluni ammorbidimenti del Duce durante il periodo che precedette e seguì la Conciliazione. A volte Mussolini firmava testi di Arnaldo — che non era un cattivo articolista, anche se mancava di mordente — a volte Arnaldo firmava testi di Mussolini che preferiva restare nell'ombra. Il rapporto tra i due fratelli fu sempre lealissimo. E' certo che, scomparso Arnaldo, il processo di deificazione del Duce, e il suo distacco dalla realtà quotidiana del paese (nonostante gli innumerevoli rapporti polizieschi e le innumerevoli udienze collettive con fotografia di gruppo) presero un ritmo precipitoso.

La solitudine fu una delle caratteristiche fondamentali di Mussolini, e si accentuò con il trascorrere degli anni. I suoi incontri a Palazzo Venezia con collaboratori abituali o con visitatori saltuari erano di solito brevi, bruschi, spesso senza neppure un minimo di convenevoli («Tenete, queste sono le pratiche in sospeso» disse un giorno a un tale che era stato posto a capo di un grande ente economico, e il dialogo finì lì). Con i compagni della prima ora non si intratteneva a lungo, né forse volentieri, soprattutto con quelli che, come Balbo, Grandi o Farinacci, si ostinavano a rivolgerglisi con il tu. A Villa Torlonia si concedeva raramente un momento di abbandono, e il figlio Vittorio ha scritto che «non apparteneva alla famiglia» e tantomeno agli amici, perché «avendo conosciuto da vicino gli uomini e la loro miseria ne aveva non solo un'intolleranza psichica, ma anche fisica». Non amava i ricevimenti, e nella sua residenza ne offrì pochissimi (a uno di essi il Mahatma Gandhi arrivò tenendo al guinzaglio una capretta). Non teneva salotto, come Hitler, che in questo senso era molto più socievole e invitava la sera i fedelissimi, con i quali discorreva a lungo, o piuttosto monologava, ma almeno in tono confidenziale e amichevole.

Questo atteggiamento psicologico istintivo, sommandosi al calcolo, rese più facile per Mussolini, l'accettazione e insieme la regia del suo mito. Proiettava la sua personalità molto al di là del contingente, nella storia, vedeva in se stesso il forgiatore di un nuovo tipo di italiano (in questa veste, soprattutto, descrisse se stesso a Emil Ludwig, nei famosi colloqui), era il demiurgo che, raccolta la povera «Italietta» prefascista, la stava trasformando in una potente nazione: «Ecco — disse in un discorso del 1929 — io ho dinanzi al mio spirito la nostra Italia nella sua configurazione geografica: mare, montagne, fiumi, città, campagne, popolo. Seguitemi e cominciamo dal mare. Il mare era negletto: il Regime vi ha risospinto gli italiani. Durante questi anni sono scesi in mare colossi potenti. I porti erano impoveriti. Il Regime li ha attrezzati... Dal mare eternamente mobile passiamo alle montagne. Una politica delle montagne è in atto, i culmini glabri si ricoprono di alberi che la Milizia forestale pianta e protegge... Tra il mare e le montagne si estendono valli e piani. La terra nostra è bellissima ma angusta: trenta milioni di ettari per quaranta milioni di uomini. Un imperativo assoluto si pone: bisogna dare la massima fecondità a ogni zolla di terra».

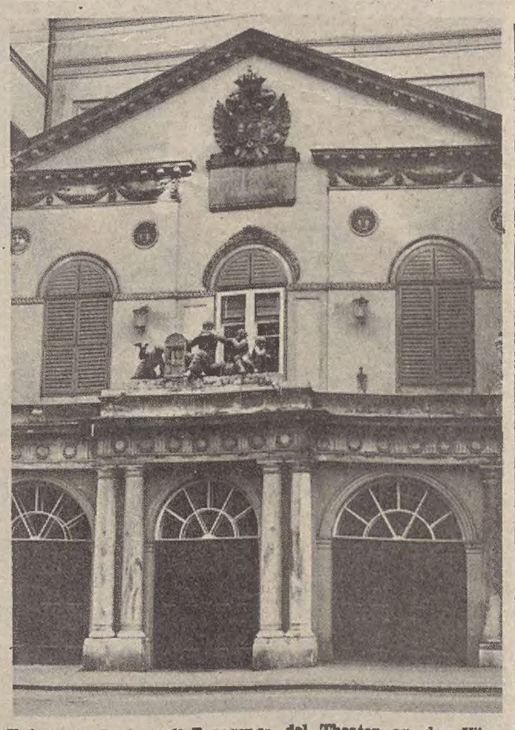
Era lui l'artefice del cambiamento, e ragionava in termini millenaristici. I suoi discorsi assumevano sempre più un taglio lapidario, enunciazioni infallibili, in quanto dette dal Duce, che non avevano bisogno di essere sorrette da una argomentazione; alcuni tra essi sembravano un mosaico di «slogans» sommari ma efficacissimi, perché della sensibilità delle masse Mussolini ebbe sempre un intuito sicuro. Ripeteva spesso di amare il popolo, anche se la sua concezione della vita e della politica era elitaria. Quel popolo lo blandiva e trasfigurava in metafore audaci fino al grottesco: «Tutto il popolo, vecchi, bambini, contadini, operai armati ed inermi sarà una massa umana e più che una massa umana, un bolide che potrà essere scagliato contro chiunque e dovunque». Con quella massa umana egli intrecciava dialoghi a risposta obbligata. Indossava sempre più di rado l'abito borghese — ma sempre e soltanto in borghese si presentò al Re per la rituale udienza settimanale — e preferiva le uniformi. Nel 1923 aveva dichiarato in un discorso che «io non mi ubriaco di grandezza; vorrei, se fosse possibile, ubriacarmi di umiltà» e in effetti, ancora per qualche anno, aveva saputo conservare il senso della misura, dare dimostrazione a tratti di una umanità senza pennacchi, sfoggiare un certo freddo umorismo («più forte» aveva gridato una voce durante un suo discorso, perché gli altoparlanti si erano inceppati, e pronto aveva ribattuto: «lo leggerete domani sul giornale»).



Roma — Il maestro Daniel Oren al quale è stato affidato l'incarico di direttore stabile dell'orchestra del teatro dell'Opera di Roma. Oren è nato a Tel Aviv ed ha 24 anni. (Ansa)

CON UN CONCERTO DI «CANZONI TRA LE DUE GUERRE»

Milva torna a Vienna



Il famoso «Portone di Papageno» del Theater an der Wien, sede centrale delle Settimane viennesi.

VIENNA — Ancora una volta nel «Konzerthaus» di Vienna ritorna Milva, che l'8 maggio prossimo presenterà, nel quadro di un ciclo di rappresentazioni eseguite dalle «Voci del mondo», un concerto dedicato alle «canzoni tra due guerre». In altri spettacoli si esibiranno rappresentanti non meno illustri della canzone, da Tina Turner a Georges Moustaki, ad Helen Schneider. Concluderà la serie Adriano Celentano, che il 28 maggio, nella Wiener Stadhalle, darà vita ad un suo show.

Milva è attualmente tra le cantanti maggiormente apprezzate dal pubblico viennese. «Milva — scrive Einzi Stolz, la famosa vedova dell'ultimo re dell'operetta viennese, in una lettera inviatami pochi giorni fa — deve essere considerata, a ragione, l'erede legittima di Marlene Dietrich e di Edith Piaf. La gioia che sa donare con i suoi concerti è indescrivibile. Essa affascina il pubblico in un modo che non è possibile raccontare. Sono, quindi, oltremodo felice che questa straordinaria artista abbia ora registrato le canzoni di Robert Stolz in modo tanto eccezionale».

Il successo di Milva appare scontato. Nessun dubbio può sussistere su quello di Celentano. Sono due voci che testimonieranno l'autorevole presenza italiana anche nel campo della musica cosiddetta leggera, sulla soglia delle ormai prossime «Settimane viennesi». Queste, infatti, si svolgeranno dal 19 maggio al 24 giugno, avendo come tema conduttore: «Vienna metropoli europea 1848-1918». E' un periodo che praticamente coincide con il lungo regno di Francesco Giuseppe, quando la città si aprì maggiormente all'Europa con l'abbattimento dei bastioni e la creazione dei grandi viali del Ring, l'età dell'operetta classica viennese, l'avvento della nuova cultura, che ebbe, tra gli altri, come protagonisti Mahler, Freud, Klimt, Schiele, i «Secessionisti».

Il teatro «An der Wien» sarà, come sempre, il quartier generale del festival viennese ed ospiterà spettacolo di alto livello. Su tutte le manifestazioni, tenuto conto dell'epoca che si vuol porre a fuoco, incomberà l'ombra gigantesca dell'imperatore Francesco Giuseppe.

Il teatro «An der Wien» sarà, priranno, come sempre, con il valzer di Strauss «Sul bel Danubio blu», danzato da un corpo di ballo davanti al Municipio, mentre a poco a poco le luci illumineranno il suggestivo edificio neogotico.

D. S.

ANCHE SE PER L'OPINIONE COMUNE SEMBRA UNA VERITA' INSOSTENIBILE

La guerra? Conviene perderla

Questa è la tesi - sul filo del paradosso - di un piccolo ma molto fortunato «pamphlet» che con il titolo «Il principio della bandiera bianca» parla della scienza della sconfitta

La guerra, anche se tutti i politici e governanti della terra dicono e proclamano di non volerla, resta purtroppo, oggi come ieri, un dato permanente della politica del mondo attuale. Di questa triste realtà è nuovamente convinto il famoso sociologo francese Raymond Aron, il quale, dopo aver creduto che l'umanità odierna fosse uscita dall'epoca dei grandi conflitti armati, ora che ha settant'anni, ha dichiarato che «il gioco della guerra resta quello di sempre malgrado la cosiddetta pax atomica». E che la guerra oggi non sia impossibile, lo ha confermato in questi giorni il conflitto cino-vietnamita. Così, con un qualsiasi pretesto, qualsiasi nazione può decidere domattina di fare la guerra. Naturalmente per intraprendere la guerra bisogna essere armati sempre meglio e sempre di più. Il che spiega perché nel mondo non si trovino i soldi per nutrire tutti a sufficienza così che ottantamila persone muoiono di fame ogni giorno, mentre nelle stesse ventiquattro ore si spendono miliardi per gli armamenti.

Sicuramente alla radice della guerra c'è una distorta, secolare e crudele aspirazione di gloria, cioè un sogno di grandezza che nei secoli ha alimentato ed eccitato l'immaginazione degli uomini: parate trionfali, trofei, onori, successo... Tutto visto in chiave di vittoria, con condottieri in testa, baldanzosi, lustri di addobbi e ricolmi di medaglie.

E quelli che perdono? Non si può fare a meno di chiedercelo, perché, in una guerra fra due contendenti, se uno vince, l'altro si presume che debba logicamente perdere. Quelli che subiscono la sconfitta? dicevamo. Di questi derelitti, i perdenti, si parla poco, anzi la scienza militare li ignora del tutto, perché i testi dell'alta scuola di guerra, secondo il metro corrente, insegnano solo a vincere (anche se poi si perde). La fantasia popolare preferisce dimenticarli, gli sconfitti, dato che rappresentano per l'opinione comune l'onta, la vergogna, la catastrofe. Ma siamo veramente sicuri che gli aspetti positivi e vantaggiosi della conclusione di una guerra stiano solo nella vittoria? Non può darsi, magari, che sia più vantaggioso e persino più qualificante la sconfitta? I militaristi guerrafondai fremeranno di sdegno a sentire che si vuol tirar giù dal piedestallo dorato la vittoria per metterci la sconfitta. Eppure la fondatezza di questo paradossale rovesciamento di realtà è stata documentata con dovizia di dati e citazioni da Shimon Tzabar, un giornalista e scrittore nato a Tel Aviv, dove ha esercitato a lungo la sua attività per poi trasferirsi a Londra per dissenso con la politica del governo del suo paese e con il sionismo.

Tzabar ha condotto questa sua indagine con criteri che appaiono rigorosamente scientifici e che vogliono indicare la verità, anche se — come è stato fatto osservare da certi commentatori — è «una verità insostenibile per l'opinione comune». Dalle sue riflessioni, valutazioni e accertamenti è uscito comunque un pamphlet di centocinquanta pagine, pubblicato, prima, in inglese (titolo originale: «The white flag principle») e, poi, tradotto in italiano per la Bompiani col titolo «Il principio della bandiera bianca».

Da questo libro potrebbe, forse, anche nascere la scienza della sconfitta militare per l'addestramento alla disfatta degli alti ufficiali delle future scuole di guerra. Perché conquistare una sconfitta non è cosa da nulla: è sicuramente più difficile — osserva Tzabar — che procurarsi una vittoria. E se i popoli sapessero quanti vantaggi offre perdere la guerra, non acclamerebbero mai più i loro generali vincitori, bensì quelli perdenti. Si tratta di vantaggi di tutti i generi: culturali, sociali, economici e persino militari. L'autore ne dà un'ampia rassegna, con citazioni antiche e moderne, da cui ho colto qualche caso tra i più esemplificativi.

Miracolo economico

Consideriamo la Germania. «Se essa avesse vinto, i tedeschi avrebbero dovuto continuare a vivere sotto il giogo nazista di Hitler e della sua banda, cosa che sarebbe stata fatale alla Germania non meno che al resto del mondo». E ancora: «Se la Germania avesse vinto, il miracolo economico sarebbe stato impossibile. Se i tedeschi avessero vinto, avrebbero dovuto mantenere il loro esercito in lontane terre straniere e pagare il mantenimento dell'esercito col proprio progresso economico. In breve, essi avrebbero dovuto subire ciò che Francia e Gran Bretagna, vincitrici, hanno subito negli ultimi venticinque anni». Un altro esempio porta a prendere in considerazione il popolo ebreo: «Per quasi duemila anni gli ebrei sono stati gli sconfitti professionali. (...) Eppure essi sono sopravvissuti rispetto a tutti i loro vincitori». E per rendersi conto di come si possa facilmente scivolare sulla catastrofe della vittoria, ecco la citazione di queste frasi dello scrittore Joseph Heller: «L'Italia vinse una guerra in Etiopia e immediatamente si trovò di fronte a serie difficoltà. La vittoria le diede illusioni di grandezza tanto insane da spingerla a iniziare una guerra mondiale» (...).

Che la vittoria militare nuoccia più della sconfitta, è confermato da Tzabar con altre considerazioni pratiche e psicologiche: «Il più dannoso guerrafondaio suscita simpatia nel momento in cui perde la battaglia». «Israele ha perso gran parte della simpatia mondiale dopo la sua formidabile vittoria sugli arabi nel 1967, e le sue giustificazioni moralistiche da allora in poi per l'occupazione del territorio arabo sono suonate ridicole». «I problemi di governare un nemico vinto sono molto complicati, perché derivano in gran parte da futuri confronti e da futuri nemici; il maggiore generale J.F.C. Fuller raccomanda pertanto che «una volta messo in ginocchio il nemico, è prudente rimetterlo di nuovo in piedi, perché vi sono probabilità che voi abbiate bisogno di lui nel prossimo conflitto». Con dati statistici, Tzabar presenta altresì questo assioma: «Non c'è debolezza o difetto in una nazione, un paese, una società che una buona sconfitta non possa curare». Il che sottintende che si possa addirittura provocarla, la guerra, per risolvere i propri problemi interni attraverso una bella sconfitta.

Ma per essere sconfitti, è ovvio che bisogna procurarsi un nemico (confinante o non confinante). La qual cosa richiede una prassi, su cui eccovi questa chiara indicazione: «Un nemico confinante si fa con una rivendicazione territoriale. Un nemico non confinante si fa attraverso un'alleanza con il nemico confinante del nemico».

Un esempio pratico di rivendicazione, la storia dei nostri anni lo offre con lo scontro fra India e Cina nel 1965. «Esso fu causato da rivendicazioni per una piccola striscia di terra su una montagna deserta, non abitata da nessuno. I cinesi impiegarono questa piccola striscia di territorio disabitato per prolungare un pezzo della loro nuova strada tibetana che non si sarebbe potuta costruire sul loro territorio per il suo terreno montagnoso». Lo scrittore israeliano fa notare che questa striscia era così abbandonata che il governo indiano si accorse della violazione del confine solo molto tempo dopo e non per sua iniziativa ma in seguito a rilievi fotografici effettuati da aerei americani. Anche se questa fettina di terra non serviva a un bel niente per gli indiani, il loro governo ne reclamò la restituzione. A questo punto scattò l'azione di rivendicazione da parte dei cinesi. I quali «presentarono immediatamente un documento per dimostrare che prima che fosse stato tracciato l'attuale confine internazionale fra India e Tibet dagli imperialisti inglesi, questo territorio apparteneva al Tibet, che era — secondo altro documento — una parte della Cina». L'India cercò, ovviamente, di riconquistare la striscia con la forza e «da quel momento l'antico alleato diventò un nemico».

Sempre per procurarsi un nemico confinante, vale la rivendicazione di tipo emotivo come quella israeliana sulla Città Vecchia di Gerusalemme: «Prima della guerra del giugno 1967 — scrive Tzabar — poche persone in Israele soffrivano della loro impossibilità di visitare il Muro del pianto o gli altri luoghi storici ebrei nella parte orientale di Gerusalemme. Il fatto che il libero accesso ai luoghi santi degli ebrei — parte dell'accordo del cessate il fuoco del 1949 fra i governi israeliano e trans-giordano (in seguito giordano) — non fu mai rispettato, non infastidì molto gli israeliani». Lo studioso ritiene dimostrabile ciò col mettere in evidenza che esso non fu mai usato come pretesto di rivalsa.

Riferimenti emotivi

Fa però notare, l'autore: «Questa situazione cambiò il momento che Israele conquistò la Città Vecchia di Gerusalemme. Per metterla al sicuro da ogni trattativa futura, fu usata una rivendicazione emotiva. Il Muro del pianto divenne un luogo di pellegrinaggio ricco di riferimenti emotivi. Non solo gli israeliani religiosi ma anche gli israeliani atei guardavano il Muro con le lacrime agli occhi. Ora sembra impossibile restituire il Muro del pianto, benché prima della guerra la sua inaccessibilità non fosse causa di nessuna eccessiva preoccupazione».

Esiste anche una terza variante di rivendicazione: quella accidentale che — spiega l'autore — non è mai accidentale, come risulta da questo elementare avvenimento: «Il violento scontro di frontiera fra Unione Sovietica e Cina sul fiume Ussuri il 31 marzo 1969 è stato programmato in anticipo dai cinesi nei loro sforzi di rendere l'Unione Sovietica, loro alleata, un nemico confinante».

Su come superare le difficoltà di procacciarsi un nemico non confinante, ottimo insegnamento viene poi da «gli sforzi che gli Stati Uniti d'America fecero all'inizio del 1940 per farsi nemico il Giappone e trascinarlo in Guerra». «Roosevelt iniziò il processo di inimicarsi il Giappone bloccando le attività e i crediti giapponesi negli Stati Uniti. Inoltre dispose nei confronti del Giappone un embargo sull'esportazione del carburante per l'aviazione e delle macchine utensili». Con ciò il Giappone non entrò in guerra e «il 20 novembre 1941 inviò a Washington una proposta per una soluzione pacifica». «Roosevelt ignorò la proposta giapponese e rispose con un memorandum in dieci punti che fu visto dai giapponesi come un ultimatum». In proposito, il segretario di guerra Stimson ammise, poi, davanti al comitato congiunto del Congresso USA sull'attacco di Pearl Harbor la ragione di questo ultimatum: «La questione era come avremmo potuto raggirarli nella posizione di sparare il primo colpo senza troppo pericolo per noi stessi».

Ad uso degli interessati, Tzabar fornisce quindi esaurienti indicazioni sugli elementi necessari per perdere la guerra: l'inefficienza, dice, serve, ma non basta, perché può darsi che il nemico sia più inefficiente; occorre anche una economia debole o disastrata, la mancanza di unità all'interno e una cattiva politica condotta verso l'estero. Però, anche disponendo di tutti questi requisiti, Tzabar avverte che «la fortuna rimane, disgraziatamente, il solo ostacolo alla realizzazione di una sconfitta sicura al cento per cento».

Aleramo Hermet



Birmingham — Karen Stevens, 19 anni, di professione modella, si è specializzata nella presentazione di costumi da bagno. (Ap)

La rassegna dei libri

Lettere al sindaco

Diego Novelli - «Lettere al sindaco» - SEI - Torino (pagg. 204 - L. 5.500).

Diego Novelli dal luglio 1975 è sindaco di Torino. Il suo impatto con questa città, travagliata e lacerata da mille problemi di ordine civile e sociale, è stato difficilissimo e — per certi versi — scoraggiante. «Qualche volta — confessa Novelli — soprattutto nel primo anno, mi sono domandato in che modo avrei potuto trovare un' "uscita di sicurezza" dignitosa, che mi consentisse di "lasciare in punta di piedi". Ha invece sempre saputo superare questi momenti di angoscia e di sconforto, facendo appello a tutte le sue risorse e con la volontà ferrea di migliorare le cose.

Agli incontri, alle riunioni, alle assemblee di questi anni di impegno per la città, si è accompagnata una fitta corrispondenza con la cittadinanza, che Novelli ha curato personalmente. Dal giorno della sua elezione, gli sono state indirizzate a Palazzo civico oltre dodicimila lettere, alle quali ha puntualmente risposto. Il sindaco di Torino ha così pensato di raccogliere in un volume un «campionario» di quella corrispondenza che rispecchia, se non lo stato d'animo generale della comunità torinese, certamente uno spezzone significativo. Novelli rifiuta l'idea della globalità, poiché la maggior parte dei cittadini non scrive lettere e non manifesta pubblicamente il proprio pensiero e rimane quindi difficile esprimere valutazioni sugli umori di una intera collettività. Tuttavia la raccolta di queste lettere — frutto di una selezione accurata — costituisce un contributo di notevole valore sociologico per meglio conoscere la realtà in cui viviamo e di cui dobbiamo essere partecipi per trasformarla, riproponendo al centro del nostro operare quotidiano l'uomo, con le sue esigenze, le sue aspirazioni, i suoi valori.

Giuseppe Galasso: «L'Italia come problema storiografico» - (Pagine XII-200 con 47 tavole in nero e a colori fuori testo. Lire 16.000).

«L'Italia come problema storiografico» rappresenta insieme una guida ideale alla lettura della «Storia d'Italia», che Giuseppe Galasso dirige per la Casa Editrice Utet e un saggio d'interpretazione complessiva degli elementi originali e costitutivi dello sviluppo nazionale dai tempi antichi all'unificazione. Nel saggio si fondono differenti modi di approccio al problema Italia: da quello propriamente storico-politico a quello artistico e letterario, da quello etnico a quello linguistico. L'autore affronta con chiarezza tutti i temi che hanno costituito per la maggior storiografia punti di dibattito e di scontro suggerendo una sua visione persuasiva della discussione che permette di cogliere sia l'origine delle dispute sia le tendenze che hanno finito per imporsi alla coscienza storica.

Il volume si presta a una lettura su più piani, assai piacevole per la limpidezza dello stile e la chiarezza del disegno, e si caratterizza come la rievocazione critica di una vicenda che non riguarda solo gli appassionati di storia ma chiunque desideri chiarire a sé stesso i termini essenziali del problema Italia.

○

Giuseppe Satta: «Riflesso dei tempi» (Cultura Editrice, Firenze 1979; pagg. 164, Lire 3000).

Fedele ad una poesia che sin dagli esordi, nel 1948, si è rivelata personalissima e lontana da qualsiasi schema o corrente che possa inserirla in una precisa collocazione nel panorama del nostro Novecento, Giuseppe Satta ci propone ora con «Riflesso dei tempi», un nuovo volume di liriche dopo i precedenti «Ombra di Nuraghe», «Altra Vita», «Tempo Vissuto», «Messaggio agli Scrittori», «Apertura», Giovanni dalla Bande Nere», «Meno parole», «Poesia degli Altri».

E' una espressione nitida e chiara, uno stile pacato e rassicurante, una misura impeccabile a farci gustare la lettura di questi versi, nei quali l'autore osserva e descrive, facendo, pensieroso e schivo, le proprie considerazioni e tratteggiando momenti, situazioni, uomini, cose, stati d'animo in una sorta di dolce serenità sempre tuttavia rispondente a quella riservatezza (no, non è davvero chiuso distacco od orgogliosa presunzione), a quel silenzioso meditare, a quei toni soffusi caratteristici della sua poesia. Una poesia che si tinge di profumo bucolico, che conosce il canto della natura, che è studio d'ambiente, che sa penetrare nei reconditi rifugi della filosofia.

Un sussurrare lieve e melanconico, una delicata e amata solitudine compenetra queste poesie di Giuseppe Satta e il suo scrutare in tutto ciò che lo circonda: languido abbeverarsi ad una purezza che non viene mai meno, riflessione ponderata e amara, a volte, sul mutare dei tempi; amoroso rispetto per il lavoro; memoria incancellabile per gli uomini più degni; voce sincera di tradizioni e di sentimenti.

Trentanove liriche sono presenti in «Riflesso dei tempi», quasi «temi» non a caso sgorgati da quella coerente adesione ad un impegno morale ed umano, che in Giuseppe Satta va di pari passo al suo sentire la poesia.

G. P.

○

«Prospettive nel mondo», rivista mensile di attualità culturali n. 32, anno IV, febbraio 1979. Sono presenti articoli di Augusto Del Noce, Adolfo Sarti, Luciano Pellicani, Domenico Fisichella, Antonio Lombardo, Sergio Ricossa, Giuseppe Di Nardi, Enzo Balocchi, Ugo Spirito (Editrice Europa Informazioni, Roma - Pagg. 244, Lire 3000; abbonamento annuo Lire 25.000).

○

Maria Monica Martino: «La svolta» - romanzo - (Antonio Lalli Editore, pagg. 88, L. 3000).



GIORNALE DI TRIESTE

DA QUATTRO SEDUTE SE NE DISCUTE AL CONSIGLIO COMUNALE

Acceso e impegnativo dibattito sul regolamento dei consultori

La lunga serie degli emendamenti - Martedì prossimo la conclusione

Si concluderà martedì (l'inizio della seduta è stato anticipato alle ore 17.30) il dibattito sul regolamento dei consultori familiari in atto al Consiglio comunale da quattro sedute. Venerdì sera la discussione — articolata sui vari emendamenti proposti sui singoli punti di ciascun articolo della bozza di regolamento — è proseguita fino a tarda notte, allorché una mozione che suggeriva il rinvio della prosecuzione appunto a martedì — proposta scaturita da una separata riunione dei capigruppo consiliari con il sindaco — è stata approvata da tutti i gruppi, con l'eccezione del Partito radicale, dell'Unione slovena, dell'assessore Gambassini (LpT) e dei consiglieri d.c. Capecchi e Orlando.

Ed ecco una sintesi del dibattito sviluppatosi venerdì sul delicato argomento, alla presenza di una folta rappresentanza di movimenti femminili e femministi. Approvato la volta scorsa un emendamento della Dc con cui si sopprimeva il passo della bozza di regolamento che attribuiva ai consultori familiari la facoltà di informare gli utenti sui metodi di controllo delle nascite, si è passati al punto riguardante il compimento di tutti i tentativi di dissuasione che gli operatori dei consultori dovrebbero esperire nei casi di richiesta d'interruzione della gravidanza: qui si è inserito un emendamento soppressivo dei radicali, che è stato infine approvato con i voti, oltre che dei radicali, della LpT, del Pci, del Psi, del Psdi, del Pri e del Msi, mentre hanno espresso voto contrario la Dc, l'Unione slovena e i consiglieri Dolcher, Sblattero e Galazzi della LpT; l'assessore Gambassini (LpT) si è astenuto.

Sull'emendamento radicale (che in luogo dei «tentativi di dissuasione» attribuiva ai consultori il compito di esperire «tutte le procedure previste dalla legge sull'aborto») c'è stata vivace discussione. Ercolessi (Pr) ha rilevato che dall'attribuzione a tali centri di un compito di «dissuasione» sarebbe in pratica derivato l'allontanamento dai centri stessi delle donne che desiderassero interrompere la gravidanza. Monfalcon (Pci) si è dichiarato d'accordo; Pannella (Pr) ha definito pleonastico anche il passo emendato in quanto si richiama al rispetto di una legge che già esiste; D'Amore (Psi) si è appellato a un fronte comune delle forze laiche contro gli emendamenti della Dc intesi ad annullare in sede di regolamento i punti qualificanti delle leggi nazionali e regionali in materia; Dolcher (LpT) ha replicato che l'emendamento d.c. — inteso ad attribuire eventualmente ad altre strutture la competenza per gli aborti — rientra nello spirito della legge nazionale; Pacor ha condiviso l'emendamento radicale; Favotti (Dc) ha rilevato che senza la «dissuasione» i consultori diventerebbero un doppione dei centri di pianificazione familiare già esistenti e le richiedenti non potrebbero essere perfettamente consapevoli della propria decisione; Lanza (Psdi) si è espresso a favore dell'emendamento; e infine Lokar (Us) ha sostenuto l'opportunità di arginare in qualche modo, con le opportune dissuasioni, le richieste d'aborto.

Quanto al citato emendamento della Dc, esso è stato respinto, con i voti del Pci, del Psi, del Psdi, del Pri, del Pr, del Msi e di parte della LpT (favorevoli alcuni consiglieri della LpT ed astenuti altri consiglieri della stessa LpT).

E' stato invece respinto, successivamente, un altro emendamento radicale, quello tendente a introdurre nell'ambito dei consultori l'applicazione delle pratiche abortive con il metodo dell'aspirazione in alternativa alla «pratica barbara del raschiamento di Stato». Tale richiesta è stata sostenuta da Pannella, mentre il consigliere Marta Ivasich (Pci) si è dichiarata contraria — sollevando le proteste del pubblico femminile e in particolare dell'Udi — in quanto tale innovazione potrebbe minare la piena attuazione della legge sull'aborto, che non prevede l'affidamento diretto ai consultori d'interventi pratici per l'interruzione della gravidanza. D'Amore (Psi) si è dichiarato consapevole della posizione di alcuni movimenti femminili che non ritengono sufficientemente garantite le pratiche abortive all'interno dei consultori anziché negli ospedali ma si è ugualmente espresso a favore dell'emendamento radicale (da rilevare che quando ha attribuito alla comunista Ivasich la veste di portavoce della posizione dell'Udi, le rappresentanti di quest'ultimo movimento hanno clamorosamente dissentito, fra il pubblico). Lokar (Us) ha ribadito il proprio concetto secondo il quale «l'aborto è un male» ma ha condiviso l'opportunità che, se proprio debba essere praticato, possa essere effettuato direttamente presso i consultori. Lanza del Psdi si è pronunciato per il metodo sollecitato dai radicali in quanto comporta meno sofferenza e meno rischi. I radicali Ercolessi e Pecol Cominotto hanno ribadito le proprie istanze. E Favotti (Dc) si è dichiarato nettamente contrario, peraltro rilevando che il metodo per aspirazione può essere praticato solo nelle primissime settimane di gestazione.

Ai voti negativi della Dc e del consigliere Dolcher (LpT) essendosi aggiunti quelli del Pci, l'emendamento è stato respinto, con 27 «no» (17 i «sì»: Pr, Psi, Us, Msi e gran parte della LpT; astenuti il Pri e alcuni consiglieri della LpT).

E' stata quindi la volta di un emendamento proposto congiuntamente dal Psi, dal Psdi e dal Partito radicale, relativo alla possibilità che nei consultori vengano somministrati «i mezzi necessari ai fini di una maternità o paternità responsabile», e ciò insieme con «una corretta informazione sui problemi relativi alla sessualità e alla procreazione consapevole». La Dc ha sollevato, per bocca del consigliere Abate, una pregiudiziale sulla legittimità di tale proposta, la quale tenta di reintrodurre un passo già bocciato dal Consiglio con l'accoglimento di un emendamento democristiano. Ma la pregiudiziale è stata respinta a larghissima maggioranza (favorevoli solo la Dc e Dolcher della LpT).

Anche su questo punto — relativo alla facoltà dei consultori di somministrare contraccettivi e di fornire comunque tutte le indicazioni per una «procreazione consapevole» — si è acceso un animato dibattito. Ercolessi (Pr) ha rilevato che votare contro l'emendamento significava contraddire la legge; Dolcher (LpT) ha protestato che tale punto era stato già respinto, nella precedente seduta, in accoglimento di un emendamento della Dc; Richetti (Dc) ha argomentato che non si può rimettere alle équipe di operatori dei consultori una competenza così delicata; D'Amore (Psi) e Monfalcon (Pci) hanno sottolineato che questo costituisce uno dei punti nodali del regolamento, in quanto rappresenta una scelta di cultura e di diritto (in quest'ultimo caso una scelta corrisponde alle leggi esistenti). E infine l'emendamento è passato, con 27 voti favorevoli (Pci, Psi, Pri, Pr e parte della LpT) e 16 contrari (Dc, Us e Dolcher della LpT); 6 le astensioni (Msi e parte della LpT).

E' stato invece respinto l'emendamento radicale secondo il quale i compiti informativi dei consultori non dovrebbero discriminare gli omosessuali: i «no» della Dc, del Msi e di parte della LpT sono nettamente prevalsi sui «sì» del Pci, del Psi, del Pri, del Pr di altri consiglieri della LpT, mentre si sono astenuti l'Us e alcuni consiglieri della LpT.

L'emendamento comunista relativo a una presenza del servizio dei consultori sui luoghi di lavoro, a richiesta delle donne lavoratrici, è stato approvato da tutti i consiglieri ad eccezione di Orlando (Dc) e Tassinari (LpT).

Infine un emendamento proposto dal consigliere Dolcher (LpT), secondo il quale il consultorio davrebbe essere retto da un comitato eletto da tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del territorio in cui lo stesso consultorio opera (e ciò ad evitare il rischio che, altrimenti, la partecipazione attiva alla gestione dei consultori si restringa «alle donne mobilitate dall'Udi ed alle vecchiette sollecitate dal parroco») ha imposto ben tre votazioni, ciascuna avendo comportato risultati diversi. Da ultimo vi è stata parità di voti favorevoli e contrari, e il sindaco — nonostante le contestazioni basate sulla necessità, in questi casi, di rinviare il voto a una seduta successiva — ha fatto immediatamente seguire la votazione di «ballottaggio»: l'emendamento è stato respinto, con 24 «no», 22 «sì» e 4 astensioni.

LA CORSA ALLA SERIE B

Un aiuto alla Triestina dai tifosi sugli spalti

Il calcio assume una posizione di primo piano nella giornata odierna a Trieste, per la disputa al «Grezar» di una partita molto importante ai fini della promozione in serie B, cui la Triestina mira decisasamente. La Reggiana, ospite di turno, divide con gli alabardati il secondo posto in classifica e poiché il primo è già occupato dal Como, si tratta quasi di uno spareggio per guadagnarsi l'altra poltrona che dà diritto al salto di categoria.

La fine del campionato è ancora lontana, poiché con quella odierna mancano ancora sei partite alla conclusione, ma è chiaro che il risultato di Triestina-Reggiana potrà condizionare il cammino successivo delle due squadre. I tifosi alabardati sentono l'importanza dell'avvenimento e si preparano ad una pacifica invasione degli spalti del vecchio stadio, pronti a dare il massimo sostegno canoro ai giocatori, per aiutarli nella loro impresa.

Sarà una giornata importante per la Triestina, ma sarà soprattutto la verifica della sportività di una città, che deve mostrare tangibilmente se le ambizioni della squadra sono sostenute dai triestini. Di ciò nessuno dubita, ovviamente, ma sarà bello poterlo constatare, una volta di più.

RAGGIRATO ALLA STAZIONE UNO STUDENTE YEMENITA

Spendeva banconote false il sudanese imbroglione

La stazione ferroviaria sta diventando il centro della malavita spicciola di passaggio. Piccole truffe, furti, qualche aggressione, molti raggiri e furti. I personaggi sono cosmopoliti, e ciò rende ancora più difficile il lavoro della squadra di polizia giudiziaria della Polfer, in quanto molte volte gli inquirenti sono costretti a indovinare ciò che è accaduto e ad interrogare a gesti le persone.

E' successo così anche ieri l'altro quando, di sera, si è presentato al posto di polizia della stazione centrale un giovane yemenita, Alamudi Abdalla Mohammad Omar, di 25 anni, studente di geologia a Bucarest arrivato a Trieste per fare un po' di acquisti. Al maresciallo Magnani egli ha spiegato con un «pot-pourri» di lingue e molti gesti di essere stato raggirato da un giovane di colore che parlava arabo. Ha detto di averlo incontrato in stazione e, conversando in arabo, gli avrebbe confessato che avrebbe voluto acquistare ancora qualcosa a Trieste ma che era privo di denaro. L'altro gli avrebbe allora offerto l'acquisto di una catena, una catenella e un anello per la somma di 90 mila lire. Lo studente yemenita aveva accettato il baratto ma, sventurato, aveva ricevuto in cambio nove biglietti da diecimila lire falsificati. Nei negozi, quando i commercianti gli restituivano le banconote, aveva capito di essere stato imbrogliato.



Musa Hassan Miohamed

Il maresciallo Magnani, informato subito il dirigente, dott. Interlandi, aveva subito disposto una battuta nei dintorni della stazione e in città. Purtroppo fino a notte la ricerca non ha portato ad alcun risultato. Ieri mattina, vicino alla stazione; il vicebrigadiere Vitali e la guardia Pennino hanno visto un uomo dalla pelle scura confabulare in modo sospetto con un altro. I due poliziotti si sono avvicinati alla coppia e così hanno potuto vedere che l'uomo con la pelle scura offriva una «patacca» ad un ingenuo egiziano. I due sono stati accompagnati negli uffici di polizia dove l'uomo di colore, identificato per il sudanese Musa Hassan Michamed Omdurman, di 22 anni, è stato riconosciuto dallo yemenita. Addosso il sudanese aveva i preziosi del giovane studente e alcune banconote da diecimila lire con gli stessi numeri di serie e lo scontrino del deposito bagagli dove, nella valigia, sono state trovate alcune decine di banconote false. In tutto sono stati sequestrati 75 biglietti di banca da diecimila lire. I preziosi sono stati restituiti allo studente yemenita, mentre per le banconote false si è provveduto al sequestro. Il cittadino sudanese è finito al Coroneo, denunciato in stato di arresto per detenzione e spendita di monete false.

Presentazione domani dei candidati socialisti

Domani, lunedì, alle ore 17, al Circolo «G. Salvemini», corso Italia 12, si terrà una conferenza stampa aperta del Psi per la presentazione dei candidati socialisti alla Camera dei deputati, al Senato, al Parlamento europeo. L'illustrazione del programma elettorale del partito verrà svolta dall'on. Gianni De Michelis, membro della direzione nazionale e responsabile del settore organizzazione.

Soccorso pubblico: telefono 113.
Telefono amico: n. 766666 - 766667.

LUCA GOLDONI MERCOLEDÌ AL CCA COL «PICCOLO»

Con ossequi, ciao

Dall'esperienza del libro spunto per la conversazione

Prosegue la riuscita serie degli «incontri con l'autore» organizzata dal Circolo della cultura e delle arti e da «Il Piccolo». Mercoledì 9 maggio, alle ore 18.30, sarà ospite del pubblico triestino il giornalista e scrittore Luca Goldoni.

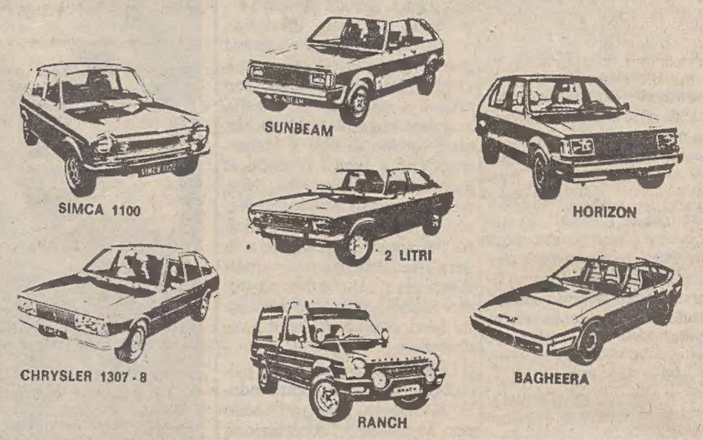
Possiamo dire comunque dell'ultimo volume «Con ossequi, ciao», che è il frutto dei tanti problemi sui quali Goldoni da tempo riesce a intrecciare senza affanno un interessante colloquio con i suoi lettori. Argomenti di tutti i generi, anche quelli che ormai non si riescono più a risolvere nemmeno con le parole, ma che costituiscono ugualmente l'immancabile spunto di una chiacchierata al bar come nello scompartimento di un treno, per strada come in ufficio, a scuola come nei salotti, e persino sotto l'ombrellone. Recensendo «Con ossequi, ciao», Fausto Pezzato ha scritto: «Le risposte del "confidente", condivisibili o discutibili che siano, mai precipitano dall'alto di una cattedra travestite di perentorietà, lambiccate in un laboratorio, come ce ne sono tanti, che serve solo minoranze intellettuali per evitare il confronto diretto con la "massa"».

Dall'esperienza che sta dietro a questo libro prenderà lo spunto la «chiacchierata» di Luca Goldoni con il pubblico triestino. L'incontro sarà nella sala maggiore del Cca in via S. Carlo.

CONCESSIONARIA CHRYSLER - SIMCA - MATRA - SUNBEAM

DUPLICA Giovanni

Viale Ippodromo 2/2 - TRIESTE - Telefono 763487



DA DUPLICA TUTTI I MODELLI IN PRONTA CONSEGNA

FURTI NEI CARRI FERROVIARI A OPICINA

«Marco» alleggeriva i vagoni e portava la merce a Udine

Le complicate indagini della Mobile - Cinque denunce

Con cinque denunce si è conclusa — per ora — un'indagine della Mobile su una serie di furti «in solitario» perpetrati da un ferroviere dello scalo di Opicina dove già, sei mesi or sono, i carabinieri misero k.o. una banda specializzata in colpi sui carri merci in sosta. Delle cinque persone rimaste invischiate nella vicenda, una sola si trova attualmente in stato di fermo di polizia giudiziaria; le altre quattro sono state deferite a piede libero all'autorità giudiziaria.

L'indagine è partita da un semplice sospetto, che ha preso corpo dopo una perquisizione autorizzata dal magistrato dott. Coassin. Gli inquirenti avevano avuto sentore che nell'ufficio di un'agenzia immobiliare di Daniela Donadi (31 anni, strada di Guardiella 1) si trovasse merce di provenienza sospetta. Dopo aver compiuto un'indagine molto riservata, gli uomini del dott. Petrosino hanno creduto che fosse opportuna un'ispezione sia negli uffici della giovane donna sia nella sua abitazione. La perquisizione ha dato i suoi frutti: sono stati trovati un videoregistratore, un registratore di cassa elettronico, registratori a nastro, sveglie elettroniche. Tutta questa merce era di provenienza illecita. «Le ho avute in custodia dal mio fidanzato» ha detto la giovane.

Ecco allora l'inchiesta allargarsi. E' stata sollecitata un'altra autorizzazione a perquisire l'alloggio del fidanzato Walter Dollerite (31 anni, deviatore delle Ferrovie dello Stato, abitante in strada del Friuli 263), dove però la polizia non ha trovato nulla di compromettente. Naturalmente egli ha dovuto raccontare agli agenti da chi aveva ricevuto la merce posta sotto sequesiro, e così è saltato fuori un nome di battesimo «Marco», una residenza, Udine, e un numero di telefono. Sulla scorta di questi tre elementi il maresciallo Scozzai con le guardie Del Monaco, Cimmino, Volantini e Pusante si è recato a Udine, riuscendo a identificare il fantomatico uomo, nella persona dell'operaio Marco Marioni, di 23 anni, residente a Udine, in via Buttrio 279. Dopo avere a lungo finto di cadere dalle nuvole, alla fine il Marioni ha ammesso le proprie responsabilità e ha confessato di aver rubato vari oggetti dai carri ferroviari in sosta a Opicina.

Ha detto di aver operato da solo togliendo i sigilli e rimettendoli a posto dopo aver «prelevato» ciò che gli pareva più commerciabile. Dopo ogni colpo egli nascondeva gli oggetti rubati nei pressi di un ponte, sulla scarpata verso Monrupino da dove — ultimato il turno di lavoro — li prelevava per portarli con la propria automobile a Udine. Per sicurezza egli non teneva nulla a casa propria, ma depositava tutto presso una sua parente. Infatti sei mesi or sono, nel corso dell'inchiesta condotta dai carabinieri, anche il suo nome figurò tra le persone sospette e la sua abitazione venne perquisita senza però alcun esito, in quanto la merce si trovava appunto in un posto diverso, a casa della zia. Marco Marioni ha detto di aver venduto varia roba a gente che però conosce soltanto di vista, per cui non ha potuto o voluto fare i nomi.

Al termine dell'inchiesta gli agenti della Mobile hanno denunciato il Marioni per furto pluriaggravato continuato; Daniela Donadi, il suo fidanzato Walter Dollerite e un artigiano di Basiliano, Ugo Cristofal, per ricettazione, e la zia del Marioni, Enore Fornasir, per favoreggiamento.

Qui benzina

Via Giulia 76; viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; largo Giardino; campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; Statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi; viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (statale 14); Automobile Club Trieste, via Punta del Forno.

I COMIZI DEL MSI E DEI COMUNISTI

Programmi elettorali

Il programma elettorale del Msi è stato illustrato nel comizio tenuto ieri sera in piazza Goldoni da Giacomelli, Morelli e Segariol, candidati rispettivamente per la Camera, le «europee» e il Senato. Gli oratori hanno confermato «il pieno appoggio del Msi ai tre punti programmatici sui quali si basa l'attuale amministrazione comunale (zona franca, difesa del Carso, autonomia di Trieste dal Friuli)». A questi però si aggiungono altri due punti che il Msi considera «prioritari e irrinunciabili»: l'«anticomunismo» e la «più netta contrarietà al bilinguismo».

Su questi ultimi punti «la Lista per Trieste non può prendere posizione — hanno rilevato gli oratori missini — a causa della componente di sinistra che ne condiziona gli atteggiamenti, e che è riuscita addirittura a ottenere il posto di capolista alla Camera per la signora Gruber Benco». Per quanto riguarda poi i partiti tradizionali, essi «non recepiscono o addirittura si oppongono a tutti i punti del programma elettorale del Msi».

Parlando alla manifestazione promossa dal Pci sul tema «Una casa per tutti: le proposte dei comunisti», l'on. Cuffaro ha osservato che si tratta tra l'altro di «lottare contro la speculazione, migliorando le leggi di riforma». «Nella scorsa legislatura — ha aggiunto il parlamentare comunista — si sono compiuti alcuni passi avanti, ma l'impedimento è venuto da un governo incapace di mantenere gli impegni presi e di vincere le resistenze conservatrici». In precedenza Cuffaro aveva affrontato la situazione politica nazionale e il problema del terrorismo in particolare. In proposito egli ha detto che «col mitra i terroristi vogliono seminare la paura e spostare milioni di voti contro il movimento dei lavoratori, forza decisiva per la difesa delle istituzioni democratiche». La manifestazione era stata aperta dall'arch. Costa, il quale aveva sottolineato che «bisogna far rispettare alla Giunta Cecovini» gli impegni assunti sul problema della casa.

Per oggi viene annunciato dalla LpT un comizio del consigliere comunale Dolcher, che parlerà alle ore 18 a Muggia in piazza Marconi.

Morta la vecchietta per gravi ustioni

A dieci giorni di distanza dal pauroso scoppio avvenuto nello stabile di via del Sale, in Cavana, dove per una fuga di gas una vecchia casa della Trieste fine Settecento aveva subito uno sventramento per cui l'edificio è da abbattere, è deceduta all'Ospedale maggiore la pensionata Giuseppina Segulin di 88 anni, nel cui alloggio si era verificata la deflagrazione.

Dopo dieci giorni di agonia per le gravi ustioni di primo e secondo grado al volto, agli arti e al torace, la sventurata donna è morta all'alba di ieri. Assieme a lei, quella mattina del 25 aprile erano rimaste ferite altre sei persone, fra cui tre bambini, nessuno però fortunatamente in maniera grave.

Trombe marine di lieve entità

Tempo estremamente instabile e incerto ieri in tutta la regione. In città si è avuta un'alternanza di sole e nubi e un contrasto di venti: dal libeccio della tarda mattinata al greco del pomeriggio, con tendenza a trasformarsi in borino. Questo contrasto di correnti ha provocato verso le 9 di ieri due piccole trombe marine nel golfo, trombe che si sono sciolte a un miglio circa al largo di Miramare. Non si segnalano notizie di danni o difficoltà a imbarcazioni.

A Gorizia il sole ha avuto il sopravvento dopo la pioggia caduta fino al primo pomeriggio di ieri; la temperatura nell'Isontino si è mantenuta però su valori quasi invernali: solo 8 gradi. E' ritornato il sereno anche nella Destra Tagliamento, dove la temperatura in pianura è stata sui 13 gradi.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Giuditta. — Il sole sorge alle 4.46 e tramonta alle 19.17; la luna si leva alle 13.29 e cala alle 2.14.

Ieri: temperatura massima gradi 14,8, minima 10,4; pressione millibar 1017 in aumento; umidità 58 per cento; temperatura del mare 14 gradi.

Maree oggi: alta alle 6.17 con cm 5 e alle 18.46 con cm 35 sopra il livello medio; bassa all'1.09 con cm 14 e alle 11.57 con cm 23 sotto il livello medio. — **Domani:** alta alle 70.3 con cm 12 e alle 19.09 con cm 40 sopra il livello medio; bassa all'1.26 con cm 24 e alle 12.38 con cm 25 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Balamonti 50, tel. 812325; via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 795417, via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Balamonti 50, tel. 812325.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Oriani 2, tel. 790207; piazza Venezia 2, tel. 64905.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

PRIVO DI CUSTODIA L'EDIFICIO AL POMERIGGIO E ALLA SERA

Via libera senza bussare alla Casa del combattente



La Casa del combattente si trova senza alcuna custodia nelle ore del pomeriggio e della sera. Per più giorni, dopo che il custode in servizio alla mattina completava il normale orario, l'ingresso di piazza Oberdan è rimasto aperto a chiunque: bastava spingere il cancello, poi la porta a vetri, ed era via libera agli uffici della federazione grigioverde e di tutte le associazioni d'arma che lì sono ospitate. Dopo le 14, insomma, il palazzo è abbandonato a sé stesso perché il Comune, responsabile della gestione dell'edificio, non aveva previsto la benché minima sorveglianza pomeridiana. Nella bacheca della guardiola del custode erano a disposizione le chiavi e se un malintenzionato avesse voluto penetrare all'interno degli uffici avrebbe avuto tutto il tempo di farlo.

Da un giorno all'altro, senza che fosse stato diramato alcun avviso, i responsabili delle varie associazioni hanno potuto soltanto prendere atto che il servizio di vigilanza, prima garantito anche nel pomeriggio, sia pure con provvedimenti precari, era stato limitato alla sola mattina.

Un mistero, peraltro, il perché del provvedimento. Mancanza di fondi? Carenza di personale? L'una e l'altra cosa assieme? Si è in attesa di una risposta dal Comune, che intanto è stato sollecitato a provvedere da un'interrogazione urgente del cosigliere Mauro Di Giorgio (Msi).



GIORNALE DI TRIESTE

INCERTI DELLA LEGGE ANTI-DISOCCUPAZIONE

Giovani che temono di perdere il lavoro trovato l'altr'anno

Sono i quaranta impiegati alla Biblioteca civica la cui presenza è ormai divenuta indispensabile

I quaranta giovani assunti lo scorso anno dal Comune in base alla legge 285 sulla disoccupazione giovanile e impiegati nell'ambito della Biblioteca civica e dei musei cittadini, rischiano il licenziamento per scadenza dei contratti contrariamente a quanto è avvenuto per i loro colleghi di altre città italiane.

Gli interessati hanno diffuso una nota, trasmessa ai sindacati, all'amministrazione comunale, e a quella regionale, facendo tra l'altro presente che il loro allontanamento rischia di compromettere la funzionalità dei servizi ai quali erano stati adibiti.

A suffragio delle loro argomentazioni c'è un documento sottoscritto da alcuni dipendenti della Biblioteca, nel quale appunto si conferma che la presenza di quei giovani è ormai divenuta indispensabile. Da alcuni anni, infatti, a causa di pensionamenti e di trasferimenti, il personale di ruolo è progressivamente diminuito e alla fine del prossimo giugno esso si ridurrà ad appena quindici unità. Contemporaneamente il numero degli utenti è quasi raddoppiato e il patrimonio librario ha fatto registrare un notevole incremento.

«Se è stato possibile garantire fino a questo momento il servizio — è detto nel documento — il merito si deve in gran parte alla presenza di questi giovani, ai quali sono state affidate mansioni di vitale necessità, come le pratiche di acquisto, schedatura e registrazione del materiale librario, nonché il reparto periodici, il servizio di dattilografia e quello dei prestiti esterni con biblioteche nazionali e straniere».

«Inoltre l'ufficio prestiti e la distribuzione dei volumi al pubblico — si fa osservare — sono per metà affidati al personale precario e se a ciò si aggiunge che il rapporto con il pubblico nelle ore pomeridiane è retto quasi esclusivamente da loro, risulta evidente che il licenziamento dei giovani condurrebbe inevitabilmente l'istituto alla quasi completa paralisi».

I dipendenti della Biblioteca, firmatari del documento fanno peraltro presente che un'eventuale sostituzione di tale personale, già qualificato da un anno di esperienza, con l'immissione di giovani da istruire, comporterebbe un ulteriore disagio. La minaccia del licenziamento — secondo quanto affermano peraltro gli interessati — sarebbe da addebitare a «assurde e inconcludenti procedure burocraticamente tra amministrazione comunale, Regione e ministero del bilancio, che nascondono unicamente la mancanza della volontà politica di trovare soluzioni o per lo meno temporanei rimedi al grave problema della disoccupazione giovanile».

Psichiatrico e Carso di scena alla Provincia

I lavori del Consiglio provinciale, che terrà domani, lunedì l'ultima seduta prima delle elezioni, sono stati aperti da una dichiarazione di solidarietà del presidente Ghersi ai lavoratori della Sirt (ex Vetrobel) i quali vedono allontanarsi — ha detto — le prospettive di riconversione produttiva dell'azienda. Dopo aver espresso perplessità per alcuni aspetti finanziari della riconversione e per le sue prospettive economiche, Ghersi ha auspicato un impegno diretto a condurre a una soluzione a tempi brevi, con ciò dichiarando la piena disponibilità della Provincia nei limiti delle sue possibilità.

La seduta è stata poi dedicata al disbrigo di una serie di deliberazioni d'ordinaria amministrazione, fra le quali hanno fatto spicco due cosiddette «d'intenzione»: la prima riguardante il passaggio al Consorzio sanitario dei servizi e del personale della Provincia; la seconda, l'avvio d'iniziative per la tutela del Carso.

Con la prima deliberazione è stata peraltro approvata (astenuti la Dc e l'Unione slovena e contrario il Msi, che hanno contestato la genericità del provvedimento) soltanto l'«intenzione» di trasferire al Consorzio tutti i servizi socio-sanitari della Provincia, inclusa l'assistenza psichiatrica.

In realtà è stata rinviata a un secondo tempo l'approvazione dell'elenco nominativo dei dipendenti che dovrebbero passare al Consorzio, è stata lasciata indefinita la data di tali trasferimenti e l'intera operazione è stata condizionata a un ulteriore approfondimento delle intese con il Consorzio stesso (e ciò in attesa delle indicazioni legislative regionali nell'ambito della riforma sanitaria nazionale e della definizione, che sembra slittare a fine anno, della parte finanziaria della riforma stessa).

Con la seconda deliberazione è stato dato mandato alla Giunta di perseguire le opportune intese con gli enti competenti per una serie d'interventi coordinati che consentano sul Carso un maggiore impegno dei vigili rurali, la chiusura della viabilità rurale altrimenti invasa dai «motocrossisti», una propaganda educativa nelle scuole, l'attrezzatura di aree verdi per il tempo libero, la pulizia delle strade che portano ai valichi dagli imballaggi indiscriminatamente scaricati dalle auto in corsa. La delibera è passata all'unanimità.

SEGNALAZIONI

Gli arresti allo scalo merci

Con riferimento alla cronaca dal titolo «Tre arresti allo scalo merci della stazione centrale - D'improvviso le pelli dal vagone al camion», comparsa il 1.o maggio scorso, la Cooperativa triestina fra portabagagli e fattorini di piazza cortesemente ci chiede di pubblicare quanto segue:

«I tre arrestati sono assolutamente estranei al nostro personale operante alla stazione ferroviaria e non sussiste alcun legame tra la nostra Cooperativa e quella citata nella cronaca.

«Poiché da varie parti ci è stato chiesto se le persone coinvolte facciano parte del nostro personale, riteniamo doverosa questa precisazione per non creare discredito e dubbi sulla nostra società operante da lunghi anni nella stazione ferroviaria di Trieste centrale. Con i più distinti ossequi, il presidente Renato Calligaris».

Nelle lettere indirizzate alle SEGNALAZIONI indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

RACCOLTA L'EREDITA' DELL'ENPA SOPPRESSO

Ma la zoofilia non può perire

L'Enpa è stato soppresso, ma nessun decreto ha potuto cancellare l'amore per gli animali e scoraggiare l'impegno a tutelarli. Alla nobile opera di protezione delle creature più derelitte, le bestiole, continua a dedicarsi la neo costituita Associazione zoofila triestina presieduta dal dott. Gianfranco Urso e il dott. Erberto Rode che, per sette anni, ha retto con coscienza, sacrificio e abnegazione la sezione provinciale dell'Enpa, nel momento del congedo desidera rivolgere questo saluto ai soci e agli zoofili tutti:

«La risposta pronta degli zoofili triestini alla notizia della soppressione dell'Ente nazionale protezione animali mi conforta in questo momento di tristezza e di critica nei confronti di coloro che hanno voluto la morte dell'Enpa.

«Sono un medico, non un giurista (né un politico), ma amo profondamente gli animali e ormai da anni guido la Sezione di Trieste dell'Enpa cercando di fare il possibile, assieme alle guardie zoofile e ai vari collaboratori, per evitare maltrattamenti e sofferenze agli animali. Non so quanto amore e quanta sensibilità nei confronti dei protetti dell'Enpa abbiano avuto quei giuristi (e quei politici) che, lontani dalla zoofilia vissuta giorno dopo giorno operando direttamente, hanno disquisito sulle grandi concezioni "politico-giuridiche" che devono presiedere alla gestione del nostro ente pubblico, decidendo infine di sopprimere l'Ente stesso per risolvere il problema.

«E gli animali? Ci pensino gli zoofili, ma senza l'avallo dello Stato. Ebbene, gli zoofili ci stanno pensando.

«A Trieste, già nel novembre scorso, è stata fondata (giusta precauzione!) l'Associazione zoofila triestina, presieduta dal dott. Urso, mio collaboratore in questi anni e guardia zoofila (ancora per poco). Questa associazione garantirà tutti quegli interventi immediati in soccorso degli animali, in pratica il nostro pronto intervento non cesserà, come aperta resterà la nostra sede di via Rismondo 9. Però non ci saranno più le guardie zoofile, né potrà richiedersi un intervento repressivo o preventivo contro il maltrattamento degli animali. Lasciamo alle forze politiche e all'opinione pubblica (magari sostenuta dal "Piccolo" che già ha tanto operato per l'Enpa) il compito di promuovere e guidare il referendum per mutare la situazione chiedendo l'istituzione di un nuovo Ente con i poteri che aveva l'Enpa. Certo appare problematico che le stesse forze politiche che hanno voluto e decretato la morte dell'Enpa sostengano ora la tesi opposta (e sa il cielo quanti politici sono stati avvicinati nel tentativo di spiegar loro quale errore di civiltà e di diritto stessero commettendo). Sappiamo, i miei collaboratori ed io, quali partiti hanno voluto la morte dell'Enpa e perché; lo diremo a chi ce lo chiede, con l'onestà che ci ha sempre contraddistinto nel nostro operare. Non lo dichiariamo pubblicamente sul giornale per evitare la farsa delle dichiarazioni a "precisazione e spiegazione" dei vari politici. Già la vicinanza delle elezioni e il timore di una protesta elettorale degli zoofili preoccupa parecchi partiti ed è giusto che sia così, perché noi non siamo buoni e generosi come quel cane, che percosso da un ingiusto padrone, continua ad amarlo e a lambirgli le mani, umile e sottomesso.

«Oggi il potere politico ha abbattuto una struttura valida in virtù di peregrine dissertazioni teoriche; ma se muore l'Enpa non scompare l'amore per gli animali; gli zoofili continuano ad esistere, continueranno nella loro opera e se fino a ieri poco si curavano di politica, oggi e domani se ne occuperanno quel tanto che basterà per dare a Cesare quel che è di Cesare. Erberto Rode».

Il presidente dell'Associazione zoofila triestina dott. Gianfranco Urso, scrive:

«Il potere politico ha decretato la morte dell'Ente protezione animali. Molti hanno reagito, la nostra città, per prima, chiede a gran voce un referendum per ripristinare i poteri dell'Enpa. Giustissimo, siamo pienamente d'accordo e faremo anche noi quanto è possibile in questo senso. Ma intanto è necessario che l'amore per gli animali, vissuto quotidianamente dalle guardie zoofile, continui.

«Chi aveva la tessera di guardia era principalmente uno zoofilo con il potere di intervenire anche giuridicamente. Ci hanno tolto quest'ultimo potere, ma non ci possono togliere la zoofilia e la buona volontà. Le ex guardie continuano il loro lavoro di pronto intervento, con lo stesso impegno, soccorrendo animali feriti, raccogliendo animali smarriti o spaventati, sorvegliando (nei limiti ancora possibili e quali normali cittadini) l'applicazione di quelle leggi che ieri esigevano fossero applicate. Tutti i servizi sociali del disciolto Enpa sono stati ricostituiti (o si stanno ricostituendo) per gli zoofili. E' necessario, quindi, ritrovarci assieme, raccolti nella nuova associazione, per dimostrare che non ci siamo dispersi e che vogliamo restare uniti.

«La protezione animali di Trieste ha già superato i settecento soci, molti dei quali sostenitori. Chiediamo a tutti i simpatizzanti di rinnovare la loro intenzione zoofila associandosi quanto prima per consentirci di dimostrare che siamo sempre gli stessi, anche se ci costringono a cambiare nome, e che non intendiamo rinunciare a quell'inserimento nel tessuto sociale di Trieste e a quelle strutture di azione zoofila che sono ormai una caratteristica della nostra civile città.

«Non potremo più arrestare il bracconiere, ma potremo sempre salvare il capriolo ferito; ci impediscono di intervenire contro i maltrattamenti diretti ma non potranno impedirci di chiamare le forze dell'ordine (ed esse dovranno intervenire perché è un loro dovere d'ufficio).

«A Trieste fu fondata la prima società zoofila europea (ed eravamo ai tempi dell'Austria); il vanto di una nobile tradizione ci ha spinto, nel recente passato, ad essere anche la prima sezione Enpa d'Italia (in senso relativo e assoluto); abbiamo come sindaco un autore di scritti ispirati a profonda zoofilia e mi auguro di poter domani esigere, attraverso una forza sociale, almeno immediati interventi concreti a livello comunale, provinciale e regionale per mantenere il livello di cultura e civiltà protezionistica raggiunto e per poterlo aumentare sempre di più. Gianfranco Urso».

La legge della vita

A colpi di jeans

Cose dell'emporio. Di «blue-jeans», naturalmente. Nella tarda mattinata di un giorno di novembre, un operaio jugoslavo ventiduenne entrò in un negozio, esaminò la merce esposta sui vari banchi e poi chiese di provare due paia di jeans. Con i pantaloni sottobraccio, entrò nell'apposito scomparto, da dove uscì, poco dopo, con un solo paio di calzoni. La cosa insospettì la commessa trentenne, la quale volle vederci chiaro e, decisa, chiese allo straniero che cosa ne avesse fatto dell'altro capo. Semplice: se l'era infilato sotto il giubbotto, del tipo «blouson noir». Vistosi scoperto, il giovanotto estrasse dal personale nascondiglio l'indumento e irosamente, lo sbattè sulla faccia della giovane e tentò poi di darsi alla fuga.

Venne immobilizzato dal padre dell'aggredita, il quale lo consegnò successivamente alla Polizia. Interrogato, l'indiziato ammise di avere cercato di impadronirsi dei pantaloni ma, secondo lui, aveva reagito alle violenze della ragazza la quale, prima di chiedergli spiegazioni lo aveva addentato a un braccio.

Imputato di rapina, lo jugoslavo venne giudicato dal Tribunale penale, che lo condannò a un anno e quattro mesi di reclusione e 120 mila di multa.

Assistito dall'avv. Giovanni Ghezzi, ricorse contro la sentenza e, del suo affare, si riparla, pertanto, alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Salis e formata dai consiglieri dott. Cossu e dott. Petris, p. g. il dott. de Franco, cancelliere Paolich, che conferma le impugnate deliberazioni ma gli accorda la condizionale e ordina, infine, la sua immediata scarcerazione. Che i «blue-jeans» fossero la voce dominante nel coro dei locali traffici nessuno aveva mai dubitato ma, certo, pochissimi immaginavano che i particolari calzoni potessero trasformarsi anche in armi di offesa. Ma la realtà — è risaputo — è sovente superiore alla fantasia.

mir

LE ORE DELLA CITTA'

Patrono di Portole

San Giorgio, Patrono di Portole e di Stridone sarà festeggiato oggi dalla gente di quell'antico comune istriano, assieme a parenti e amici provenienti da altre province, con il tradizionale incontro, preceduto dalla messa che sarà celebrata dai canonici R. Carletti e B. Fochesato, alle 16.15 nella chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari 5.

Diario postumo

Domani con inizio alle 18 nella sede di Corso Italia 12 del Circolo della Stampa il prof. Roberto Diminiani presenterà il volume postumo di Estella Brunetti «Diario breve (1952-1962)». Luisa Beccherucci, già direttrice della Galleria degli Uffizi e Decio Gioseffi direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Trieste illustreranno gli studi e l'opera dell'autrice dedicati alla critica d'arte.

Riti in lingue estere

Per stamane alle 10 sono annunciate una messa cattolica nella chiesa di via Giustinelli 7 e una funzione luterana nel tempio di largo Panfili, entrambe in lingua tedesca. Con inizio alle 11 nella chiesa di via delle Monache 3 sarà officiato un rito in inglese per gli anglicani.

Pittrice premiata

Alla pittrice concittadina Maura Israel verrà consegnato il prossimo sabato, nella cornice del Maggio romano, il Premio «Viminale»: è questo l'ambito riconoscimento del secondo concorso nazionale di pittura «Colori di Roma», d'importante manifestazione promossa dal ministero del Turismo, dall'Unione nazionale cronisti italiani, dal Comune di Roma e da varie riviste d'arte.

Pirnetti alla Sal

L'incontro di domani alle 19 della «Società artistico letteraria», nelle sale del «Tommaseo» sarà dedicato alla più recente raccolta poetica in dialetto triestino di Sergio Pirnetti «I volarìa». Dell'opera di Sergio Pirnetti parleranno Marcello Fraulini e Sergio Brossi; l'autore leggerà alcune liriche pubblicate nel volume.

Politica monetaria

Venerdì prossimo 11 nella sede di piazzale Europa 1 della Facoltà di economia e commercio il dott. Arthur S. Hoffman terrà con inizio alle 11 una conversazione sul la «Politica monetaria». L'oratore, consulente speciale per gli affari economici alla missione degli Stati Uniti presso l'Ocse a Parigi, è un esperto di relazioni internazionali con particolare riguardo a quelle tra gli USA e la Comunità europea. La manifestazione viene promossa con la collaborazione della International communication agency e del Consolato americano. Funzionerà il servizio di traduzione simultanea.

«Alcolisti anonimi»

E' nata anche a Trieste una sezione della nota organizzazione internazionale Alcolisti anonimi. Funziona sulla base dell'aiuto reciproco tra persone affette dallo stesso grave problema, nello spirito che «nessuno può aiutare un alcolista meglio di un alcolista». Gli interessati possono telefonare al numero 763617 ogni giorno dalle 15 alle 19.

Nastro azzurro

Ogni venerdì, dalle 16.30 alle 19.30, la segreteria della federazione del Nastro Azzurro rimane a disposizione degli iscritti che ancora non hanno provveduto al pagamento del canone sociale per il 1979.

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10 da Radio Antenna (103 MgH) andrà in onda la rubrica «Spigolando in cucina» condotta da Fulvia Costantinides. Ospite in studio Albino Glavich, chef del ristorante «La porta d'Altura».

Parentini a Treviso

La «Famiglia Parentina» aderente all'Unione degli istriani organizza una gita-incontro a Treviso di concittadini residenti a Trieste e nelle province vicine per domenica 13 maggio. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al n. 790072, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 fino a mercoledì prossimo, 9.

Ex allievi

Gli ex allievi dell'istituto magistrale di Parenzo, residenti a Trieste, sono invitati a intervenire a una riunione che si terrà mercoledì prossimo, 9 con inizio alle 17 nella sala dell'Aimc (g.c.) di via Mazzini 26; in vista del prossimo primo raduno sul quale riferirà il comitato organizzatore.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico Bresadola comunica che l'appuntamento degli amici dei funghi è per domani alle 19 nella sala delle conferenze del civico museo di Storia naturale di via Giamician 2. Si parlerà dei fiori del Carso.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo registratore cassa automatico elettrico, bilancia di precisione e a prezzo base televisore Mivar 24" colore, altri Rex e Philips portatile.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Giovedì alle ore 11 asta

Nel Punto Franco Vecchio Magazzino n. 8:

120 q.li di filato sintetico

Lire 19.000.000. Informazioni visione documenti in piazza Goldoni, 1.

Sabato alle ore 11 asta

Nel deposito di via Gravisi 11/1.

6 automezzi sequestrati

Cinque autovetture e un autobus.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: televisore Philips 23 pollitici a qualsiasi prezzo, inoltre ciclomotore e 1300 cartoni varie misure.

Alpini 52.a adunata

La sezione «Guido Corsi» dell'Associazione nazionale Alpini di Trieste, informa tutti gli iscritti che presso la segreteria di via Cassa di Risparmio 6, si possono ritirare le tessere e la medaglia ricordo dell'adunata nazionale di Roma 19-20 maggio. Informa inoltre che mercoledì 9 c.m. la banda dell'esercito terrà un concerto al Politeama Rossetti organizzato dal Comando presidio di Trieste. Per tale occasione sono invitati tutti gli alpini amici degli alpini e familiari.

Termini prorogati

A seguito delle agitazioni sindacali per cui gli sportelli del Banco di Napoli non hanno funzionato regolarmente, è stata disposta con provvedimento prefettizio la proroga di 5 giorni, a decorrere dal 26 del mese scorso dei termini legali e convenzionali, scaduti il 13, 17, 18, 19, 20, 23 e 24 aprile e nei cinque giorni successivi.

Cai XXX Ottobre

Domenica prossima, 13 con partenza alle 7 da piazza Oberdan il Cai XXX Ottobre ha in programma una gita a Villa del Nevoso con salita al Monte Nevoso (m 1796) e discesa, con traversata, a Masun. Il programma particolareggiato è disponibile nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68-795).

Gita dell'Alpina

Domenica prossima, 13 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Camporosso in Valcanale con salita della Cima Mali (m 1743) e del monte Acomizza (m 1913). Partenza in pullman alle 6.30 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Problemi didattici

Domani con inizio alle 17 nella sede di corso Italia 12 del Circolo «Salvemini» si terrà il terzo degli incontri sui problemi di didattica nella scuola dell'obbligo che sono stati promossi dai sindacati confederali della scuola. Annamaria Mitri e Mara De Luca tratteranno il tema: «Proposte per un'educazione linguistica razionale».

Donatori di sangue

Quanti desiderano offrire il proprio contributo all'Avis, Associazione volontari italiani del sangue possono servirsi del conto corrente postale 11/6761 ad essa intestato. Autorizzati a raccogliere offerte sono anche i collaboratori dell'Avis, muniti di un documento di identificazione rilasciato dalla presidenza.

Foruncoli

Punti neri, pustole; la maggioranza dei ragazzi ne sono afflitti. Rivolgetevi all'*Istituto estetico Rigonat* e non dovrete pensarci più. Via S. Francesco 4, tel. 732844.

Sconti dal 16% al 24%

10 maggio ultimo termine per beneficiare dello sconto particolare sul prezzo delle cabine e pareti per vasca «Duscholux». Approfittatene! *Brema Arredamenti*, via Mazzini 16, viale D'Annunzio 6.

Assistenza Dom.In.A.

Cooperativa servizi domiciliari infanzia inabili anziani. Via San Francesco 34, tel. 773216.

Piccolo albo

Chi ha trovato un ciondolo d'oro con una fotografia farà opera buona consentendo alla smarritrice, Elena Bose, via Martiri della Libertà 19, di rientrarne in possesso: si tratta dell'immagine del suo figliolo scomparso. L'oggetto può anche essere consegnato alla nostra segreteria di redazione. Se si preferisce, si segnali il rinvenimento al numero 60750 (è un locale pubblico).

Tre anelli, assai cari alla persona che li possedeva, sono stati smarriti in una panetteria di Roiano: chi li ha raccolti può contare su un compenso se vorrà telefonare al numero 42259.

OGGI A TRIESTE

CLINIQUE BEAUTY SYSTEM

Trattamento viso ossigenante, disincrostante, idratante presso la
PROFUMERIA TERGESTEO GALLERIA TERGESTEO

Tutta la gentile clientela è invitata all'inaugurazione
lunedì 7 c. m. ore 18

ECCEZIONALE VIAGGIO A
LONDRA
DAL 12 AL 16 MAGGIO
QUOTE DA LIRE 109.000 PIU' TASSA
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour, 7 - Telefono 65222

il bagaglio
di ROSANNA COHEN GIANNINI
MISSONI Krizia
CALLAGHAN GIORGIO ARMANI
YVES SAINT LAURENT valentino
COMPLICE Christian Dior
roberto cavalli Mc Douglas
MAUD FRIZON
UNGARO GUIDO PASQUALI
il bagaglio
VI ATTENDE Piazza della Borsa, 15

CENTRALVIAGGI
MOSCA E LENINGRADO
28/5 — 3/6
In aereo da Ronchi. Alberghi di I cat. Visite ed escursioni
Lire 445.000 + tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 6, telefono 62621
MUGGIA - Riva de Amicis 19, telefono 271205
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

PER LA TUA ESTATE
Cose Così
MODA MARE
MODA INTIMA
ARTICOLI dr. SCHOLL'S e GIBAUD
Via Combi 21 (piazzale Rosmini) - Tel. 741615

ZERIAL
ARREDAMENTI SPA / TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62
TEL. 772731
Ecco dove trovare, a colpo sicuro, un arredatore e le cucine Germal più nuove dell'anno.
germal
arredamento d'interni

Gite dell'Aurora Viaggi
26-28 maggio, in pullman, sull'isola di Arbe. Quota L. 50.000.
16-17 giugno, in pullman, sull'isola di Arbe. Quota L. 38.000.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4, telefono 60261.

Il Vacanziere
Oltre cento alberghi per le Vostre vacanze, al mare, ai monti, ai laghi.
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

PELLI SECCHE E DELICATE
Infusione di:
— petali di rose
— salvia
— millefoglie
— menta
e...?
ERBORISTERIA AUX HERBES SAUVAGES - Via Crispi 17

Foratura lobi orecchie indolore, applicazioni orecchini in 30 secondi. Semplice! Economico! Immediato!
GOLDMARKET
Via Roma 20 - Trieste - Tel. 68849

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 18-20
VIA TORREBIANCA 43, TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

CENTRALVIAGGI
RIMINI S. MARINO URBINO
12-14/5 in pullman da Trieste, pensione completa, albergo di 1.a categoria Lire 65.000 più tassa.
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT Trieste: Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621 - Muggia: Riva de Amicis 19, tel. 271205.
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

FIESTA 900
DA LIRE 3.852.700 «CHIAVI IN MANO»
ALLA N 990.000 IN CONTANTI E RATE DI 110 MILA LIRE
perchè è una gran macchina:
1 TRAZIONE ANTERIORE PER UNA GRANDE STABILITÀ E MANOVRABILITÀ
2 FRENI A DISCO ANTERIORI CON SERVOFRENO E DOPPIO CIRCUITO
3 PIANTONE DELLO STERZO RIENTRANTE AD ASSORBIMENTO D'ENERGIA
4 CONSUMO LITRI 6,27 PER 100 KM
5 SPAZIO UTILIZZABILE SOTTO IL PIANO DI CARICO
6 LA PIÙ AMPIA SUPERFICIE VETRATA DELLA SUA CATEGORIA

NUOVA CONCESSIONARIA
VIA CABOTO 24 e VIA S. FRANCESCO 11
SISTIANA S.S. 14 TRIESTE

Primavera con l'UTAT
FIRENZE, in autopullman, 12-13 maggio
VIENNA, in autopullman, 16-20 maggio
COSTIERA AMALFITANA e NAPOLI, in autopullman, 23 - 27 maggio
IL TRIANGOLO DEL SOLE, in autopullman e nave, 26-5/2-6
ROMANTICO SUD, in autopullman, 26 maggio-2 giugno
SARDEGNA PITTORESCA, in autopullman e nave, 27-5/2-6
VIENNA, in treno o autopullman, 30 maggio-3 giugno
U.T.A.T. - Via Imbriani 11, tel. 767831 - Galleria Protti 2, tel. 68311

STUDIO DI
CHIRURGIA PLASTICA ED ESTETICA
dott. MUZINA
VISITE PER APPUNTAMENTO
Tel. 65728
dalle 16 alle 19
TRIESTE, VIA G. GALLINA 8 IV piano

LA CONFERENZA DEL DOTT. PERISSUTTI ALLA ROUND TABLE

Auspicati più controlli alla vista del bambino

I pericoli per l'infanzia derivati da diagnosi non tempestive L'organizzazione socio-sanitaria dell'oftalmologia infantile

«I problemi dell'oculistica infantile»: un argomento di particolare interesse, è stato trattato dal dott. Paolo Perissutti nell'ultima riunione conviviale della Round Table 9 Trieste. L'oratore ha esordito affermando che l'informazione medica in Italia dovrebbe essere sviluppata in maniera coerente e coordinata in modo da dare a tutta la popolazione la possibilità di cautelarsi dai danni derivanti dalla non conoscenza di certi problemi.

Dopo un preciso accenno all'educazione sanitaria in campo oftalmologico pediatrico ed ai rischi di un'informazione male eseguita, egli si è soffermato sulle più importanti malattie oculari ereditarie. Sono state descritte malattie gravissime, quali il retinoblastoma e la retinite pigmentosa, o di particolare incidenza, quali il glaucoma congenito, l'albinismo, la galattosiemia, la cataratta e il daltonismo. Per tali malattie è stata prospettata l'importanza dell'opera dei consultori prematrimoniali e dei medici curanti in loro assenza.

Dopo breve cenno alle malattie congenite sono state elencate le affezioni a carattere familiare non precisamente ereditario. A tale proposito è stato posto particolare accento sui vari vizi di refrazione nel bambino, sulla possibilità di una loro precoce individuazione e su quali siano i sintomi che debbano indirizzare i genitori a consultare uno specialista. In relazione ai principali difetti di vista, è stata messa in particolare evidenza l'assoluta necessità di una diagnosi molto precoce del difetto con immediata terapia del caso.

Sempre tra le malattie a carattere familiare, si è accennato alla miopia degenerativa e ai problemi che essa comporta in oftalmologia pediatrica. Per tali malattie ereditarie e familiari si è prospettata la possibilità di una profilassi mediante diagnosi dell'affermazione e conseguente consiglio genetico, quando esso sia possibile: nel caso delle malattie multifattoriali è difficile poter quantificare esattamente il rischio della nascita di un soggetto affetto, mentre ciò risulta possibile nel caso delle malattie unifattoriali, per le quali il rischio viene calcolato sulle basi delle leggi di Mendel.

Il dott. Perissutti si è poi soffermato sullo strabismo, affezione oculare molto frequente nel bambino, sulle conseguenze anche gravi che esso può avere sull'apparato della vista, e sulle possibilità attuali di diagnosi precoce e terapia di tale turba della motilità oculare. E' stato affrontato quindi il problema della ambliopia ed in particolare della ambliopia da strabismo, illustrando tutti gli aspetti sociali che tale alterazione visiva comporta, con particolare riferimento alle strutture socio-sanitarie necessarie a risolvere tale situazione. Particolare risalto è stato dato all'importanza di personale medico altamente specializzato coadiuvato da personale paramedico specifico, quali ortottiste ed assistenti sanitarie particolarmente istruite.

Al momento attuale Trieste gode di una situazione estremamente favorevole in rapporto al numero della popolazione infantile, poiché, oltre al Centro sociale di oftalmologia pediatrica presso la divisione oculistica dell'Istituto per l'infanzia, ed il Centro ortottico presso la clinica oculistica dell'Università, vi sono anche molti oculisti che si occupano di tali problemi. Pertanto, nella nostra città ora manca solo una completa ed esatta informazione a genitori ed insegnanti delle scuole materne ed elementari.

Il relatore ha infine trattato problemi psicologici inerenti al bambino affetto da deficit visivo: il ritardo psico-motorio nella prima infanzia e l'insuccesso scolastico in età scolare sono i classici esempi di possibile conseguenza di un'alterazione visiva inizialmente misconosciuta o male trattata.

L'oratore ha, pertanto, concluso con l'auspicio di un'informazione sempre crescente in oftalmologia pediatrica collegata ad una valida organizzazione socio-sanitaria. All'applaudita relazione del dott. Perissutti è seguito un ampio ed approfondito dibattito.

SALVARE L'ENTE PROTEZIONE ANIMALI

La cultura si schiera a fianco degli zoofili

Fulvio Tomizza: «L'Enpa deve continuare a svolgere il proprio ruolo» Nera Gnoli-Fuzzi: «Economia fasulla sulla pelle di amici indifesi»

L'Ente nazionale protezione animali è stato soppresso, e l'atto ha suscitato sdegno e amarezza nel mondo degli zoofili. Che cosa ne pensano di questo discusso e discutibile decreto gli esponenti del mondo della cultura, della scienza e dell'arte? Abbiamo rivolta la domanda a tutti i triestini che, a Trieste e altrove, rappresentano l'aristocrazia dell'intelligenza.

Lo scrittore Fulvio Tomizza che, con «Materada», vinse un prestigioso premio letterario ed è autore, tra l'altro, di «Trick, storia di un cane», inizia il suo discorso proprio con la patetica figura di quel povero ma anche fortunato cane.

«Il libro che si è voluto cortesemente citare trovava la sua catarsi al Rifugio animali di Opicina. In seguito scrissi il racconto "Il gatto Martino", ispirato al compagno di giochi di mia figlia, e ne ambientai il finale nella familiare sede dell'Enpa in via Rismondo: „Andavano dal veterinario dell'Ente protezione animali per vaccinare il micio contro le malattie che possono colpire i gatti della sua età. Appena entrati nella sala di attesa lui trasse un sospiro di sollievo: ad aspettare la visita del medico quel giorno non c'erano che gatti. 'Finalmente!' sembrò esclamare Martino che, sicuro d'aver fatto fino allora il suo dovere di gatto, corse a presentarsi a un grosso soriano che ronfava sotto una sedia„. Avevo voluto indirettamente pubblicizzare le due benemerite istituzioni, sostenute e rette da persone di buona volontà, perché mi pareva esse aggiungessero meriti a una città nota per il suo alto senso civico e perché costituivano la naturale "casa pubblica" degli amici dell'uomo. Ne consegue che non riesco semplicemente a capire la decisione di sopprimere un Ente di tale necessità e di tanta dignità. La presenza degli animali nell'ambito cittadino è una realtà che non si può fingere di ignorare e che ovviamente comporta una serie di problemi. Per la pubblica utilità l'Ente protezione animali deve continuare a fungere da punto di riferimento per tutti coloro che, anche non volendolo, si trovino ad avere un problema di questo genere».

La scrittrice Nera Gnoli-Fuzzi, vincitrice assoluta di vari concorsi letterari nazionali, così risponde alla domanda: «Che cosa ne pensa della soppressione dell'Enpa?».

«Anni fa, nel corso di una rubrica radiofonica, ebbi il coraggio di affermare che il nostro Paese, ricco di indiscutibili virtù, aveva un aberrante difetto: non amava gli animali. Non ricordo se in seguito ad un incontro con l'autrice di "Nata libera" o per altra esperienza vissuta in tema di animali. Certo è che successe il finimondo e fui coinvolta in un ciclone di proteste. Ebbene, oggi, la soppressione dell'Enpa, civile e autosufficiente istituzione che allo Stato ha sempre dato e mai chiesto, mi trova purtroppo decisa a ribadire la posizione di allora. E l'aver ragione non mi rende soddisfatta, anzi. Provo un senso di profondo disagio per l'animale-uomo che si avvia lentamente e inesorabilmente alla sua totale autodistruzione. E non soltanto per i problemi di sopravvivenza, che sono tanti ma per quel confusionismo che nega anche l'ultima spiaggia di sentimento puro e disinteressato. E' impensabile che in un Paese, dove i miliardi scorrono allegramente e assurdamente, si tenti un'economia fasulla sulla pelle dei nostri indifesi amici che chiedono soltanto affetto e danno, ad usura, fedeltà e aiuto. Quel poco, che è tanto e che ci consente di vivere in un mondo che ha perduto di vista la misura umana e che si avvia fatalmente verso un'era di robot».

Due opinioni, alle quali seguiranno tante altre. Il dialogo si è appena iniziato.

(a cura di Miranda Rotteri)

Rassegna delle gallerie

Rosenholz

Rosj Rosenholz alla Tommaseo. Torna, dopo tre anni, da Roma ed espone quadri fatti interamente di legno al naturale: la cornice, la tavola (supporto), i trucioli (figura rappresentante). Quadri tranquilli, tutti uguali come dimensioni ed eleganti quanto all'accuratezza della confezione, concentrano, in realtà, una ricerca linguistica approfondita e penetrante. E' il discorso concettuale, l'analisi parcellizzata di molte virtualità qualitative del materiale (il legno) tratte alla luce prelevando campioni da ciascuna fase della lavorazione, soprattutto dai residui: le schegge e i trucioli a spirale della piallatura, la polvere della segatura, e anche gli aghi di pino, i rametti... La materia organica lavorata cambia forma, consistenza, colore.

La Rosenholz raccoglie codesti campioni come fossero esemplari da erbario, ma non li lascia isolati, anzi li ricompone in sistemi compositivi che, permanendo il criterio di una rigorosa simmetria, si ispirano alle grandi stazioni linguistiche del recente passato: il materico, l'informale, la nuova astrazione geometrica, il naturalismo astratto, fino all'ipotesi più avanzata (o, volutamente, più arretrata?) che suggerisce l'estensione in profondità e in ampiezza del paesaggio (all'interno del tronco d'albero e forse anche negli spazi esterni, erborei e arborei) congruo alla definizione prima e più ingenua data dalla tradizionale cornice. La circolarità interna al discorso così sviluppato e la calcolata casualità dei raccordi sintattici si svolgono a spirale, secondo l'immagine simbolica e riassuntiva definita per l'appunto dalle spirali di trucioli.

«La soluzione formale — scrive Guido Montana nella presentazione — è data da una diversa funzione espressiva della materia, cioè del mezzo che viene privilegiato rispetto alla stessa essenzialità della struttura».

Palazzi

Luigi Marco Palazzi alla Rossoni. «Qua Servola!» esclama Palazzi, felice lui che può godersi la tranquillità operosa del pensionato, e ci mette veramente un che di esclamativo in ogni scoperta di «angoli» suggestivi vecchi e nuovi», il nitore dei blocchi compositivi chiusi dai contorni arrotondati, la granitura lucente della pittura a olio, con il solo nero che assomiglia alla china, ma è più bello della china. Gli basta poco, quale spunto dal vero: un muretto di contenimento che gira attorno a un albero e ne protegge la terra delle radici, una casetta che si protende a modo di promontorio e che scorcia rapida nel giardino posteriore, le stradine strette che s'inerpicano sul colle e, boforcandosi, isolano un gruppo di edifici asserragliati al centro.

In quel poco Palazzi mette molto e raggiunge la sua originalità, definisce un blocco compositivo, nero in forma chiusa sul bianco, che assorbe connotazioni diverse: valori plastici del Novecento, inflessioni surreali, sintesi fra l'aneddoto e il monumento. Forse, alla radice, c'è la sua appassionata esperienza di geologo che gli insegnò a vedere la struttura morfologica del paesaggio, anche dove questa è invisibile a occhi profani, per cui, a maggior ragione, gli è dato di isolarla, di semplificarla, di rappresentarla trattando le opere dell'uomo, l'umile e amato paesaggio urbano di Servola.

G. M.

Gradite ospiti al giornale



Altri graditi ospiti al «Piccolo». Le studentesse della classe II A della media «de Tommasini» di Opicina, accompagnate dalla prof. Colucci, hanno effettuato una visita al giornale. Si sono soffermate con interesse nei vari reparti e in particolare in tipografia e nel salone della rotativa, dove le vediamo posare per la foto ricordo. (Italfoto)

Aiutateci a combattere le malattie cardiovascolari

Associazione AMICI DEL CUORE
Via Pietà 19 - Tel. 77-28-62

MOSTRE D'ARTE

Galleria d'arte S. Elena
espongono
FABIANI
OFFICIA

Galleria Rossoni
Corso Italia, 19
Paesaggi Carsici di
FERRUCCIO MATTIOCCHIO

Galleria - Rettori Tribbio 2
GUGLIELMO SAMUEL

Galleria Tommaseo
TINO STEFANONI

ALLA GALLERIA
TORBANDENA
continua
la personale di
EDOARDO DEVETTA
Oggi aperto dalle 10 alle 13

Elargizioni

In memoria di Rudi D'Elia da Anna Giraldi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Valeria Polli per il compleanno (4-5) dalla figlia 20 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pasquale Devescovi nel V anniv. da Annamaria Devescovi 10.000 pro Istituto per ciechi Rittmeyer.

In memoria di Fulvio Forti nel trigesimo da Wanda, Nerina, Patrizia ed Angelo 10.000 pro Centro cardiologico - ospedale Maggiore (prof. Camerini), 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Tomaselli nel XXXIV anniv (5-5) da Pino e Rita 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Nicoletta Corbatto nel XX anniv. da Giovanna Corbatto 10.000 pro Centro di cardiologia ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giordano Divo nel trigesimo dalle sorelle Gemma, Evelride, cognato e nipote 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Uil distrofia muscolare, 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Otello Zorzutti nel II anniv. dalle nipoti Lidia Dapretto e Bice Zocchi 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo D'Argenzio nel XXXIV anniv. dalla figlia Elda, genero Mario e nipote Martangela 10 mila pro Chiesa Madonna del mare.

In memoria di Giovanni Carini per il V anniv. (4-5) da Federica Carini 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, centro neonatologia (prof. Nordio).

In memoria di Fabiano Leoni nel X anniv. (4-5) dalla moglie Natalia 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Romeo Petrini nel XX anniv (4-5) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Eca, 10.000 pro Parrocchia S. Francesco; dal fratello Vittorio 5000 pro Associazione donatori di Sangue.

In memoria di Maria Ferfoglia ved. Scarlavez dai condomini, inquilini di viale R. Sanzio 5-1, 25.000 Centro tumori.

In memoria di Maria Giraldi nel XX anniv, (5-5) da Rita e Pino 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Francesco Turina a 1 mese dalla scomparsa da Ondina e Guido Cosiovich 10.000 pro Unione Italiana contro la distrofia muscolare.

In memoria di Lorenzo Fornasari dalla famiglia 20.000 pro Liceo D. Alighieri premio di studio prof. Fornasari.

In memoria di Armando Ianderca da Adalgisa Drugovich 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Biocchi - Spada 5000 pro Centro tumori.

Da parte di Licia Curci 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Roberto Geniram dalla moglie e figlie 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Luciano Gregori da Vittoria e Miro Godina 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Iginio Gheser da Vito e Luciana 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo, e 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gastone Morterra dalla famiglia Landi 10.000 pro Cri, da Jole Valentini 10.000, da Maria Seu 10.000 pro Centro tumori; da Thea ed Erich Lorant 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Alma Ranner ved. Marsiglio da Lina Destradi 5000, da Luigia Cragietto 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Floria Righi 5 mila pro Amici del cuore.

Da parte di Mirella De Stefani 10 mila pro Associazione zoofila triestina.

In memoria di Lilly Schmieder Marini da Paola e Nino Catania 20.000 pro Ass. medica triestina (fond. dott. Catania); dalla prof.ssa Gigliola Arich 10.000 pro Chiesa S. Andrea e Santa Rita.

In memoria di Maria Pittassi da Nino Compara 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Agostina Ludvik ved. Pergolis dai figli, nuora, genero e nipoti 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 30.000 pro Anffas, e 30.000 pro Uildm.

In memoria dell'ing. Karl Pachernigg dalle famiglie Cosmina, Konc, Trampus e Korosic 60.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Rosmann 20.000 pro Centro tumori; dalla fam. Laukotter 12.000 pro Amici del cuore; da Carlotta Calice 5000 pro Assoc. austriaca; da Anna e Adriana Lugetti 5000 pro «Pro Senectute», e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Greie Krist 15.000 pro Centro tumori, e 15.000 pro Rifugio animali Astad; dalla fam. Butz 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, e 10 mila pro Rifugio animali Astad; dalla fam. Aigner 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, e 5000 pro Rifugio animali Astad.

Le elargizioni in memoria del ten. col. Remigio Urizio a favore della Famiglia Umaghese e pubblicate in data 4 maggio u.s. e fatte da Maria Loss ved. Urizio per l'importo di lire 20.000 e dalla sorella per la somma di lire 25.000 devono intendersi eseguite in memoria del comandante Giovanni Urizio.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	360	(250)	480	(600)
CARCIOFI (ARTICIOCHI)	70	(—)	220	(—)
CAROTE	403	(—)	633	(—)
CAVOLFIORE	—	(—)	230	(800)
CAVOLI CAPPUCCI (CAPUZI)	518	(—)	690	(—)
CICORIA CATALOGNA	480	(500)	600	(600)
CIPOLLE GIALLE	160	(—)	207	(—)
FINOCCHI	460	(—)	633	(—)
LATTUGHE	240	(1000)	1680	(2500)
PATATE	150	(—)	495	(—)
POMODORI COSTOLUTI	518	(—)	978	(—)
SEDANO VERDE	500	(—)	900	(—)
SPINACI (FOGLIE)	240	(200)	420	(500)
ZUCCHINE	288	(—)	1725	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	770	(—)	913	(—)
BANANE	935	(—)	1100	(—)
MELE DELICIOUS (PRIMA)	—	(—)	575	(—)
FRAGOLONI	1600	(—)	2200	(—)
PERE WILLIAMS (PRIMA)	633	(—)	950	(—)
ARANCE TAROCCHI (PRIMA)	805	(—)	1150	(—)
LIMONI	690	(—)	748	(—)
POMPELMI	403	(—)	583	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	15000	(24000)	15000	(24000)
CEFALI	1300	(2800)	2000	(2880)
GUATI GIALLI	4000	(—)	4000	(—)
MOLI	8000	(8800)	9000	(9800)
MORMORE	3000	(6800)	3000	(14800)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	1800	(3600)	2000	(4800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2800	(3600)	5000	(6800)
RIBONI	1000	(1800)	3500	(5600)
ROSPO (CODE DI)	6000	(—)	7000	(—)
SARDELLE	300	(600)	750	(980)
SARDONI	350	(500)	2200	(2400)
SGOMBRI	1100	(2800)	2200	(3200)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2400	(3200)	2400	(3200)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	4000	(5600)	5000	(7800)
CANOCCE	2000	(4800)	5000	(4800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPERozzoli	400	(600)	400	(600)
MITILI (PEDOCI)	600	(900)	600	(900)
SCAMPI (CODDE)	—	(—)	—	(—)
SEPPIE	1600	(2400)	2800	(4800)

(*) Listino prezzi del 5-5-1979 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale — I prezzi, al netto di tara (15-20%), si intendono per chilogrammo. — (**) Listino dei prezzi all'ingrosso del 4-5-1979 — Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi praticati al dettaglio alla Pescheria centrale il 5-5-1979 — I prezzi si intendono per chilogrammo.

9.a ESPOMEGO — C.C.I.A.A. GORIZIA
OGGI
ore 17.00 PREMIAZIONI EX TEMPORE DI PITTURA
ore 17.30 SHOW CON
FRANCO ROSI
IL NOTO IMITATORE FANTASISTA DELLA TELEVISIONE

DESPAR
SUPERMERCATI

CONCA D'ORO — via Capodistria
LIMA — via delle Linfe
JEZ — Domio
ZAZZERON — via dell'Acqua
S.V.E. — via Piccardi
MULTIMARKET — via Grimani
— vicolo Ospedale Militare
GUSTIN BRANKO — Rupingrande

BOSCO — via Coroneo
— piazza Goldoni
— strada Vecchia dell'Istria
— via Costalunga

offrono
dal 7 al 12 maggio '79

OLIO OLIVA DANTE 1 lt. . . . . L. 1990
AMARO AVERNA cl. 75 . . . . . L. 2590
Bibite SCHWEPPES tonic water - orange - lemon - cluster x 6 L. 1090
CONFETTURA HERO gr. 450 cocca - pesca L. 790
BISCOTTI BEL BON Saiwa gr. 140 . . . L. 290
FETTE BISCOTTATE DESPAR 48 fette . . L. 430
POMODORISSIMO SANTAROSA gr. 430 . . L. 350
ACETO speciale DESPAR 1/2 Bianco e Rosso L. 390
LYSOFORM CASA gr. 500 . . . . . L. 560
EMMENTHAL AUSTRIACO originale l'etto . L. 390
GALLINA LIVORNESE INTERA al kg. . . L. 1180
MACINATA 1.a SCELTA al kg. . . L. 3480
POMPELMI JAFFA al kg. . . L. 580

DESPAR

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'IRSET A MARINA DI AURISINA

Con la grande viabilità il rilancio della regione

Organizzato dall'Irset (Istituto di ricerche socio-economiche di Trieste) si è tenuto all'Europa hotel di Marina di Aurisina un convegno sul tema «Il progetto delle grandi infrastrutture viarie del Friuli-Venezia Giulia».

Dopo una breve presentazione del presidente dell'Irset, dott. Gianfranco Battisti, che ha richiamato le finalità e l'attività futura dell'Istituto, ha preso la parola Dario Locchi, il quale si è soffermato sulla necessità che l'orgamento prescelto venga opportunamente approfondito, proprio in considerazione dell'importanza che esso riveste per il concreto sviluppo della regione e di Trieste in particolare.

La relazione introduttiva è stata svolta dal vicepresidente della Giunta regionale Sergio Coloni, il quale ha preso lo spunto per un excursus storico dalla carta di Ginevra del 1950, in cui i paesi europei identificarono le vie stradali di più rilevante traffico e di maggiore interesse economico internazionale. In questo quadro di riferimento si sono mossi, ha osservato Coloni, i singoli stati.

Nell'Italia nord-orientale la convenzione di Ginevra indicava ben due direttrici di interesse europeo: una prima verso nord, formata dalla Europestrassen E7 ed E1 e una seconda verso sud, costituita dall'insieme degli itinerari E27, E93 ed E94. In sostanza quindi, la regione Friuli-Venezia Giulia veniva ad essere un punto nodale di due dei più importanti assi europei. Quello detto «del 45° parallelo» (Bordeaux-Istanbul) e quello del mar Baltico e con punti fermi Tarvisio-Fernetti-Pese rispettivamente direttrici il primo verso Viennа-Varsavia (E7), Praga e Stettino (E14); il secondo verso Lubiana (E93) il terzo verso Fiume e Belgrado (E27).

Coloni si è successivamente soffermato sui problemi infrastrutturali viari più specifici del Friuli-Venezia Giulia, ponendo in risalto, proprio perché connessi, i progetti autostradali che dovrebbero a essi venire collegati: l'autostrada dei Tauri (fra Salisburgo e Villaco) che, realizzata dalla vicina repubblica austriaca, è stata una risposta coerente alla scelta della carta di Ginevra. Così gli anni '80 vedranno la realizzazione dell'Ipa — collegamento diretto e veloce fra un'altra direttrice europea — la E5 e la trasversale fondamentale jugoslava E94, opera autostradale che verrà a costituire un formidabile asse portante per i traffici commerciali e turistici che legano l'Europa centrale e il vicino medo Oriente.

Coloni ha infine approfondito il particolare significato che assume il progetto di traforo di Monte Croce Carnico, al fine di collegare direttamente la direttrice E7 con la direttrice E86, e cioè l'autostrada Udine-Tarvisio con Monaco di Baviera secondo un itinerario estremamente più breve di quelli attualmente percorsi dai traffici commerciali. Coloni in chiusura ha sottolineato che a fronte dei problemi di progettazione finanziari e burocratici ci deve essere una volontà corale di grosso consenso politico attorno ad essi in modo che essi, siano accelerati pur nel rispetto delle esigenze ambientali, per consentire l'effettivo e concreto decollo dell'economia dell'intero territorio regionale.

Successivamente, sono intervenuti gli ingg. Aldo Venturini e Gaetano Cola.

L'ing. Venturini si è particolarmente soffermato, citando cifre significative al riguardo, sul progetto della grande viabilità, che interessa in modo specifico l'area di Trieste, per la cui realizzazione, onde evitare un lento decadimento non solo del porto ma anche di tutto l'ambiente economico, è necessario partire entro l'estate, in modo da poter concludere l'intero opera per il 1984.

L'ing. Cola a sua volta, ha svolto un'approfondita analisi sul problema dei traffici e dei collegamenti tra l'Austria e l'Italia, riahermando l'assoluta necessità, soprattutto per il porto di Trieste, di opere fondamentali come l'autostrada Udine-Tarvisio e il traforo di Monte Croce Carnico, opere che dovranno completare le direttrici Trieste-Udine e Trieste-Venezia già in funzione.

Nel corso dell'appronfondito dibattito sono intervenuti, tra gli altri il prof. Amodeo e il dott. Sauli della nostra Università, i quali, attraverso l'utilizzo di interessanti diapositive, hanno incentrato il discorso l'uno sulle tecniche più avanzate della progettazione infrastrutturale, l'altro sulla salvaguardia e sul rispetto dell'ambiente.

Hanno preso inoltre la parola, portando il loro valido contributo ai lavori del convegno l'ing. Spaccini il quale ha richiamato l'attenzione sulla necessità di uno sforzo unitario, teso all'inserimento della città e del porto, in un contesto europeo, l'ing. Castagnetta, di Genova dirigente dell'Eni, il consigliere regionale Pellis, l'ing. Visentin, che ha portato il saluto del prof. Maternini, presidente dell'Istituto per lo studio dei trasporti nell'integrazione economica europea, l'ing. Novarin e il presidente delle Autovie servizi Decarli, il quale ha voluto sottolfneare l'urgenza di completare il sistema infrastrutturale per il trasporto su strada, favorendo una funzione di attrazione di traffico più veloce nell'interesse dell'attività portuale.

Al convegno, erano presenti fra gli altri, il vice prefetto dott. Vergone, i consiglieri regionali Tonel, Zorzenon e Tarondo, il presidente delle Autovie Venete, Romano, con il direttore della società Masutto, il presidente della sezione di Trieste del Wwf, Deben, il dott. Fragiacomo, vicepresidente dell'Ente Fiera, il dott. Russo, dell'autoporto di Fernetti, l'avv. Fast per il Comitato per la difesa di Opicina.

PARLERÀ DOMANI AL CCA

Levi, uomo schivo farà un'eccezione

Invitato dalla sezione lettere del Circolo della cultura e delle arti, lo scrittore Primo Levi ha insperatamente accettato di venire a parlare a Trieste. E' un'eccezione alla sua regola di uomo schivo, che considera «primaria» la sua professione di chimico esercitata fino a poco fa in una fabbrica di vernici torinese, e «secondaria» quella di narratore, ed è quindi un'occasione da non perdere.

Di origine ebraica, partigiano e per questo internato nel tristemente famoso campo di Auschwitz, Primo Levi è autore di «Se questo è un uomo», libro che è stato definito uno dei pochissimi classici dei nostri tempi, di «La tregua», nel quale racconta del suo ritorno a casa attraverso l'Europa dopo essere stato liberato dai russi, di «Storie naturali», fantascienza a misura d'uomo pubblicato sotto lo pseudonimo di Damiano Malabaila, di «Vizio di forma», di «Il sistema periodico» e de «La chiave a stella», opere di narrativa che, mettendo a confronto lavoro e letteratura, ne rivendicano la complementarietà se impegnati e «competenti» di fronte al dilettantismo, purtroppo diffuso, con cui si usa oggi affrontare e l'uno e l'altra.

Un argomento affascinante e attuale, del quale Primo Levi parlerà alla luce della propria esperienza personale, come dipendente d'azienda per oltre trent'anni e scrittore di grande fama.

L'appuntamento è per domani, alle ore 18.30, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti. La cittadinanza è invitata a intervenire.

LA VISITA A «IL PICCOLO» DEI GIORNALISTI FIUMANI

Esperienze a confronto



Il direttore de «Il Piccolo» Ferruccio Borio (al centro) si intrattiene con alcuni giornalisti durante la visita della delegazione fiumana nella nostra città. (Italfoto)

Giornalisti e amministratori de «Il Piccolo» e della casa editrice «Edit» di Fiume che stampa il quotidiano «La Voce del Popolo» e altre pubblicazioni in lingua italiana, si sono incontrati a Trieste nel quadro di una serie di scambi di visite cominciate alcuni mesi or sono, e che hanno per obiettivo la reciproca conoscenza tra operatori dell'informazione triestini e fiumani di lingua italiana.

Oltre all'approfondimento dei rapporti personali, questi incontri tra giornalisti delle due città vicine intendono promuovere lo scambio di opinioni sui problemi che la professione presenta sia agli uni sia agli altri, e che debbono essere affrontati durante lo svolgimento della comune opera quotidiana, e sulle rispettive esperienze.

Della delegazione giunta dal capoluogo del Quarnero facevano parte il direttore della «Edit», Ennio Machin, il caporedattore responsabile della «Voce del Popolo», Mario Bonita, il redattore capo responsabile del settimanale «Panorama», Luciano Giuricin, i redattori Mestrovic, Mazzieri, Silvia Marotti, Erna Soncincic, Laurenti, Pilepic e l'ex direttore della «Voce», Lettis.

Il direttore del nostro giornale, Ferruccio Borio, ha fatto gli onori di casa e ha rivolto agli ospiti il benvenuto e l'augurio di un sempre più intenso sviluppo dei rapporti tra i giornalisti dei due gruppi. Per il «Piccolo» faceva anche gli onori di casa il direttore amministrativo Andrea Piana, mentre la direzione giornalistica era rappresentata da Mariano Faraguna, Elvio Rossi e Ranieri Ponis; presenti pure la collega Miranda Rotteri e, per il comitato di redazione, Willy Ragusin.

Gli ospiti hanno potuto visitare in mattinata gli impianti tipografici del nostro quotidiano, i cui vari settori stanno sviluppandosi sulla via delle più moderne tecnologie. Sono stati anche ospiti dell'Azienda di soggiorno e turismo, incontrandosi con il direttore Stelio Rosolini al castello di San Giusto.

L'Ora del racconto: mostra di giornali

Domani alle ore 16 nell'aula magna della scuola «E. Morpurgo» nel Campi Elisi si svolgerà l'inaugurazione della Mostra dei giornali e giornalini per ragazzi, con visione di albi, riviste, giornali, giornalini e stampe in genere riservate ai ragazzi.

La mostra rientra nel programma del corso di giornalismo per giovani inauguratosi con l'incontro del presidente dei cronisti e capo-cronista del «Piccolo», Ranieri Ponis, e diretto dal dott. Tullio Bressan con la partecipazione dei professori Antonio Grassi, Livio Sossi e Maura Picinich, e degli scrittori Marcello Fraulini e Ottavio Honorè Bianchi.

Al corso hanno preso parte 85 studenti di molte scuole medie di Trieste, partecipando attivamente a diversi incontri e alle varie forme di trasmissione della conoscenza, attraverso le quali i giovani si sono resi conto delle funzioni informative e formative della stampa, in confronto agli altri strumenti di informazione.

All'inaugurazione sono invitati genitori e insegnanti ma soprattutto gli entusiasti partecipanti iscritti, ai quali verrà offerta una pubblicazione che riassumerà il contenuto del programma svolto.

Sono invitate alla mostra, così ricca e varia, anche le scolaresche interessate, durante le ore antimeridiane della settimana, e nei pomeriggi dalle ore 16 alle 18 di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

Cronaca degli spettacoli

Mozart protagonista

Stamane il tradizionale concerto

All'Auditorium di via Torbandena si terrà stamane il sedicesimo concerto del nuovo ciclo dei Concerti della domenica. Alle 11 il Complesso da camera del teatro Verdi, diretto da Severino Zannerini darà vita a un programma comprendente esclusivamente musiche di Mozart. Inizierà con la celebre «Eine kleine Nachtmusik» in sol maggiore, assurta a simbolo di serenata notturna, e proseguirà con il Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra.

Nella parte solistica sarà impegnato il clarinettista concittadino Giorgio Brezigar, più volte ascoltato e applaudito nella nostra città. Brezigar, primo clarinetto dell'orchestra del Verdi, è uno strumentista che le maggiori orchestre italiane si contendono; ha fatto parte, assieme a Bruno Bidussi e Guerrino Bisiani, del «Trio Ars Nova» e si è esibito nelle maggiori Società europee in duo con Jörg Demus.

Successo di Pardini all'Istituto germanico

Di fronte a un pubblico che affollava la sala del Germanico si è svolto il recital del basso Mario Pardini presentato dall'Associazione italo-francese in collaborazione coll'Istituto germanico di cultura.

Pardini ha nuovamente messo in luce le sue doti vocali e d'interprete versatile, cantando arie tratte da Charpentier, Massenet, Berlioz, Thomas, Mozart, Wagner, Cimarosa.

Nei brani mozartiani ha raggiunto un notevole livello interpretativo, tanto da essere applaudito lungamente dopo il «Madamina» e l'«Aprite un po' quegli occhi» dalle «Nozze di Figaro».

Ottimo nel brano tratto dal «Don Quichotte» di Massenet dove ha reso con accenti accorati e patetici l'aria della morte del protagonista.

Collaboratore pianistico efficace ed equilibrato il maestro Giulio Viozzi che ha ottenuto col Pardini quella fusione che di rado ci capita di sentire.

La seconda fase del Carnevale servolano

Oggi si svolgerà a Servola la seconda fase del Carnevale servolano, organizzata dall'Azienda di soggiorno e dall'Associazione folcloristica Pro Servola.

Il programma prevede alle ore 10 il giro podistico di Servola valevole quale prima prova del «Palio dei rioni» e la gara di corsa denominata «II G.p. Servola», organizzati dal G.s. San Giacomo. Alle 19.30 nel teatro di Servola si esibirà la banda del gruppo folcloristico «Refolo», diretta dal m.o Fabio Bernolli.

Le lettere indirizzate alla rubrica

Lavoro e previdenza

devono essere dattiloscritte a spazio due.

Stagione sinfonica di primavera

Martedì e mercoledì (rispettivamente per i turni di abbonamento A e B, ma sempre con inizio alle 20.30) si terranno, nel quadro della Stagione sinfonica di primavera, gli annunciati recital del duo pianistico Maureen Jones - Dario De Rosa. Si presenteranno nella formazione di duo a quattro mani, formula in cui molti musicisti del secolo scorso videro il momento più significante di un'arte fatta per l'intimità.

Maureen Jones e Dario De Rosa inizieranno il loro recital proprio nel nome di Schubert, del quale proporranno i «Valses sentimentales» e la Fantasia in fa minore. Il programma comprende la suite «Ma mère l'Oye» di Maurice Ravel.

Alla biglieteria del teatro prosegue stamane la vendita dei biglietti disponibili da abbonamento. Domani, la biglietteria sarà chiusa.

Il pianista Bertoldi giovedì al Cca

Francesco Bertoldi, giovane pianista trentino, della scuola di Renato Mezzena, e già affermato in concorsi e concerti, sosterrà un impegnativo programma nella sala maggiore del Cca. Eseguirà la Sonata op. 7 di Beethoven, una serie «chopiniana» e la «Fantasia quasi sonata» di Franz Liszt.

Il concerto si svolgerà alle ore 19 di giovedì. L'ingresso sarà libero.

La bandiera d'Europa

Accanto al tricolore, su molti edifici pubblici e sui piloni di piazza Unità d'Italia sventolava ieri un vessillo azzurro con un cerchio di stelle: la bandiera dell'Europa. Si è celebrata infatti ieri la giornata del Consiglio d'Europa, che ha raggiunto il trentesimo anno.

Sciopero grafici

La federazione unitaria provinciale del sindacato grafici comunica che i dipendenti delle aziende grafiche commerciali ed editoriali della nostra provincia si asterranno dal lavoro durante l'intera giornata di martedì. L'azione è diretta a protestare — rileva una nota sindacale — contro l'atteggiamento interlocutorio e insoddisfacente assunto dalla delegazione imprenditoriale nella prima sessione di trattative per il rinnovo del contratto nazionale.

Domani «straordinaria» di Jonesco all'Auditorium

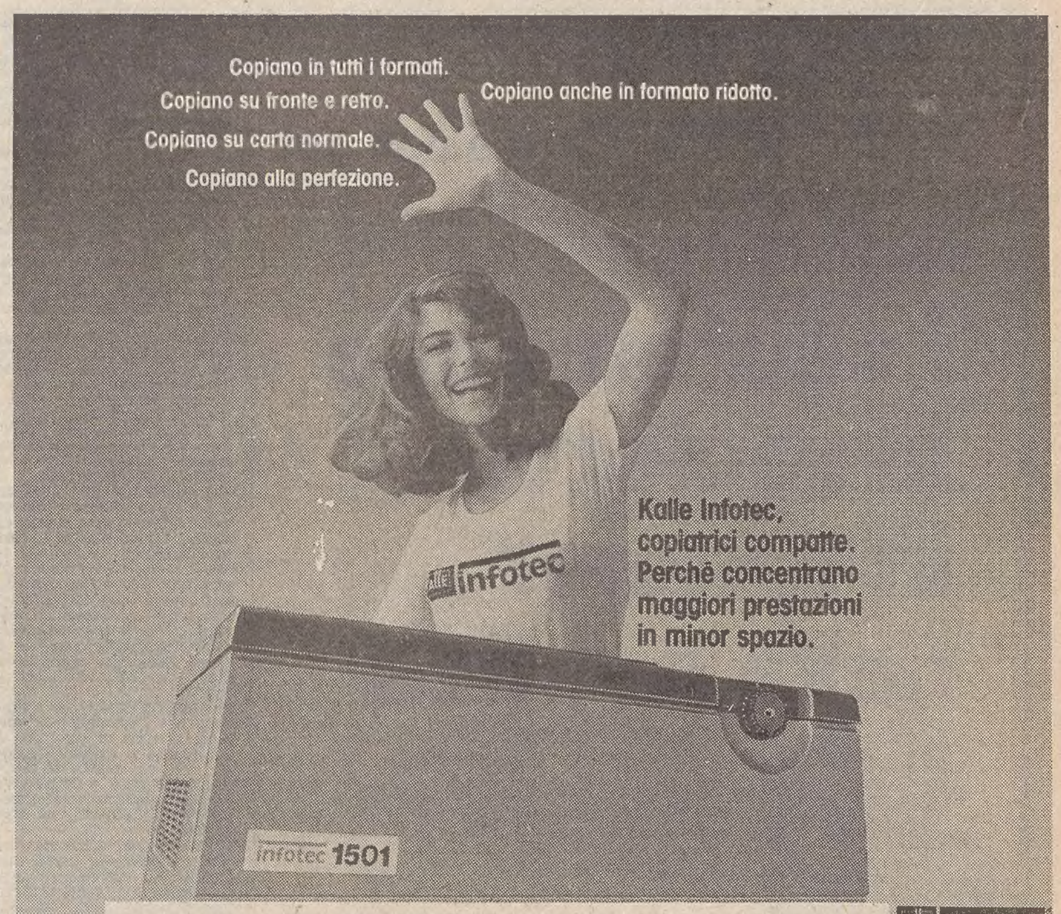
Domani pomeriggio, alle ore 16, la Compagnia del teatro delle dieci replicherà all'Auditorium, nell'ambito della rassegna organizzata dal Teatro Stabile, le due piéce di Eugéne Jonesco «La lezione» e «La cantatrice calva».

Stato civile

NATI: Carapucci Gianpaolo; Ronchin Erika; Rinaldi Elisa; Paciotta Cristina; Juras Sabrina; Baldè Enika; Stadari Alessandro; Battig Martina; Vidoni Matteo.

MORTI: Taucer Romano, di 75 anni; Peschiani Giuseppina ved. Ferluga, 66; Vascotto Bruno, 58; Radig Mercede ved. Svaghel, 82; Ive Luigia, 81; Marassi Mario, 79; Natolini Alberto, 59; Flora Emanuele, 78; Cocevar Maria ved. Radislovich, 83; Peresson Maria in Rosin, 81; Rossetti Irma ved. Veludo, 86; Bruck Amelia in Fragiacomo, 76; Tamburini Bartolomeo, 80; Ambrosich Carmela ved. Quenzatti, 91; Trampus Antonio, 82; Pasqualis Anna Maria ved. Salvi, 73.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Schirò Silvio, ferroviere, con Di Matteo Fiorella, banconiera; Bura Gianfranco, bracciante portuale, con Savarin Oliviana, casalinga; Castorina Fabrizio, elettricista, con De Giorgi Giuliana, impiegata; Sossi Albino, ferroviere, con Stancic Magda, insegnante; Urso Gino, agente di custodia, con Lisjak Graziella, commessa; Di Franco Salvatore, guardia di finanza, con Galka Danuta, chimico; Pagano Francesco, impiegato, con Santoro Teresa, maestra; Merola Mario, ufficiale esercito, con Milizia Francesca, insegnante; Pressacco Guido, ufficiale esercito, con Pipan Marina, impiegata; Spiga Salvatore, finanziere, con Russo Rossana, casalinga; Mardirossian Fabio, fisico, con Chieppa Carmela, insegnante; Seles Adriano, portuale, con Bertocchi Adriana, impiegata; Ogrizovich Fulvio, fuochista, con Messina Graziella, bagnina; Bensi Piero, operaio, con Grasso Silva, impiegata; Sarnataro Gerardo, pizzaiolo, con Razzi Arianna, casalinga; Columni Paolo, infermiere, con Kastner Marina, impiegata; Fumolo Fabio, impiegato, con Miccoli Luisa, studentessa universitaria; Movio Giorgio, famiglio, con Valenti Anna, infermiera; Modolo Giorgio, viaggiatore, con Sturman Severina, operaia; Velner Giovanni, lavoratore portuale, con Sen Tatiana, impiegata; Persi Massimiliano, impiegato, con Vascotto Daniela, impiegata; Berquier Maurizio, impiegato, con Caenazzo Daniela, insegnante scuola materna; Carboni Dario, pasticciere, con Fragiacomo Paola, contabile; Kreissl Edoardo, impiegato, con Pahor Neria, impiegata; Leghissa Franco, impiegato, con Pieri Claudia, pellicciaia; Dimario Giorgio, impiegato, con Grassi Rita, impiegata; D'Ambrosio Franco, tornitore meccanico, con Vizzutti Rossana, insegnante scuola materna; Armellin Gio Batta, operaio, con Drassi Bruna, casalinga.



La R.E.A.N. **Invita** la spettabile clientela alla presentazione della nuova copiatrice **INFOTEC 1501** e del programma «copiatura distribuita».
L'incontro avverrà a Trieste presso il JOLLY HOTEL, via Cavour 9 nei giorni 9-10 maggio 1979 dalle 9-13 e dalle 15-19.

REAN
ELABORATORI - MACCHINE DA CALCOLO E PER SCRIVERE - MOBILI PER UFFICIO
34123 TRIESTE - Via Campo Marzio 6 tel. (040) 733401 - 733402
Filiale:
34074 MONFALCONE - Via Matteotti 4 telefono (0481) 75050

Kalle infotec
Sistemi umani per comunicare
Hoechst

® Mach. registrati della Hoechst AG, Francoforte s/M Meno

acquista in libertà

club

Libertà di scegliere tutto ciò che vuoi senza l'ansia di dover pagare subito ed in contanti, libertà di fare acquisti fino ad un milione di lire senza la preoccupazione delle cambiali.
E un nuovo sistema di rateizzazione in 12 mesi senza interessi che soltanto BON-PAS ti offre.

arredamenti Bon-Pas
via Battisti 14
tre piani d'esposizione

TENDAGGI · LENZUOLA · TOVAGLIE · ASCIUGAMANI · TAPPETI · COPERTE · MOQUETTE · COPRILETTI

IN OCCASIONE DEL 13° ANNO DI ATTIVITÀ:

inizia la settimana nazionale «LOTTA ALLA CALVIZIE»

i centri mes vi illustreranno le loro soluzioni esclusive per eliminare la calvizie

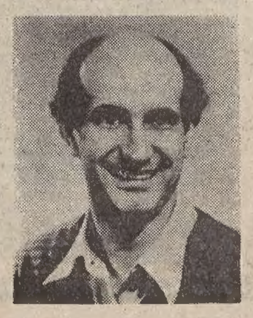
IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES organizzano una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.
Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e Vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.
La finalità di questa iniziativa è di illustrarVi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben tredici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa è necessario sostenerla perché esiste una paurosa scarsità di notizie in merito.

I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.
La settimana della lotta alla calvizie è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.
Undici CENTRI MES in Italia sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi; quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema.
Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli.
Lo scopo principale della settimana "lotta alla calvizie" è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVene la documentazione più ampia.









I CENTRI MES ricevono dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Trieste: via Valdirivo, 26 - telefono 040/65878
Udine: via Canciani, 16 - telefono 0432/25908
Padova: Galleria S. Fermo, 5 - telefono 049/664361
Verona: piazza Brà, 10 - telefono 045/24250
Bologna: via S. Gervasio, 1 - telefono 051/265900
Milano: via Stampa, 4 - telefono 02/804796
Roma: via E.Q. Visconti, 8 - telefono 06/311902
Firenze: via Cavour, 8 - telefono 055/210880
Bergamo: via Garibaldi, 16 - telefono 035/224047
Bari: via Putignani, 208 - telefono 080/214971
Taranto: via Pitagora, 142 - telefono 099/92024

per il vostro «Sì»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

se ti sposi...
...PASSA ANCHE DA NOI
SIAMO SPECIALIZZATI
IN LISTE MATRIMONIALI
...E IN PIÙ UNA BELLISSIMA
SORPRESA AGLI SPOSI
effe casa
IN VIA SETTEFONTANE 13

FIDANZATI
Nodi d'amore
è stato creato per voi, per le vostre partecipazioni e bomboniere
NODI D'AMORE
VIALE XX SETTEMBRE 21

LA ROSA .....ti sposa
abiti ed accessitare
bomboniere personalizzate
BONCHI DEI LEGIONARI
Via San Lorenzo, 40 Tel. (040) 777 575

l'alta fedeltà viaggia con noi

in automobile
in roulotte
in camper
nella nautica

hi-fi CAR

Parlare di «vera» alta fedeltà in macchina (o in roulotte, o in barca, o dove volete) fino a poco fa poteva sembrare azzardato. Ora non più: apparecchi prodigiosi e componenti perfetti consentono di parlare di «hi-fi Car», ossia di «vera» alta fedeltà nell'autoradio.

Da Fulvio Bacchelli su questo tema c'è tutto: dall'autoradio da

20.000 lire

agli apparecchi e ai componenti più sofisticati e perfetti:

- AUTORADIO di ogni tipo
- RADIO RIPRODUTTORI a cassette
- RIPRODUTTORI a cassette con «Dolby»
- AMPLIFICATORI per auto (modelli da 30 w + 30 w)
- EQUALIZZATORI AMPLIFICATI
- ALTOPARLANTI speciali per auto
- ANTENNE AMPLIFICATE

Naturalmente c'è molto di più, e le marche sono tutte le più famose, come **MARANTZ, PIONEER, AUTOSONIK,** ecc.

Specialista in elettronica in auto, la ditta Fulvio Bacchelli ricorda anche un prezioso alleato della vostra vettura (e di quello che c'è dentro, autoradio compresa):

- ANTIFURTO a ultrasuoni per auto

fulvioBacchelli

Via Machiavelli 3

ECONOMIA garantita con il congelatore in casa. Chiedete a chi ce l'ha. All'Universaltecnica grande assortimento modelli orizzontali e verticali per ogni esigenza e spazio.
ELETTRODOMESTICI dal più piccolo al più «importante»: con sole 10 mila lire al mese, e fino a 60 mesi, all'Universaltecnica potete acquistare il «parco-elettrodomestici» completo: frigorifero, congelatore, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrice, battitappeto e moquette, lavatappeto... e via dicendo, fino al macinacaffè.
TROPPO presto per parlare del condizionatore? Assolutamente no: quando fa caldo è difficile trovarli. Pensateci ora, approfittando delle grandiose facilitazioni Universaltecnica.
TV COLOR 425.000 lire, un'offerta di Fulvio Bacchelli da lasciare increduli: «Seleco», uno dei più apprezzati Tv a colori d'Europa, 20 pollici, caratteristiche d'avanguardia, a questo sensazionale prezzo di lancio. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
10.000 LIRE al mese fino a 60 mensilità: è la nuova formula, oggi ancor più conveniente, attraverso cui potete comperare ciò che volete all'Universaltecnica (corso Saba 18 e piazza Goldoni 1) e alla ditta Fulvio Bacchelli (via Machiavelli 3).
VIA MACHIAVELLI 3 è l'indirizzo che l'automobilista esigente in tema di autoradio e alta fedeltà in macchina conosce: non solo vendita ma montaggio accurato e consulenza tecnica altamente specializzata. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
VACANZE ormai vicine: trascorretele felicemente senza dimenticare la discreta e fedele compagnia di un radioregistratore portatile, o di uno dei tanti bellissimi apparecchi «da tempo libero» presenti all'Universaltecnica.
ECONOMIA garantita con il congelatore in casa. Chiedete a chi ce l'ha. All'Universaltecnica grande assortimento modelli orizzontali e verticali per ogni esigenza e spazio.
ELETTRODOMESTICI dal più piccolo al più «importante»: con sole 10 mila lire al mese, e fino a 60 mesi, all'Universaltecnica potete acquistare il «parco-elettrodomestici» completo: frigorifero, congelatore, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrice, battitappeto e moquette, lavatappeto... e via dicendo, fino al macinacaffè.
TROPPO presto per parlare del condizionatore? Assolutamente no: quando fa caldo è difficile trovarli. Pensateci ora, approfittando delle grandiose facilitazioni Universaltecnica.
TV COLOR 425.000 lire, un'offerta di Fulvio Bacchelli da lasciare increduli: «Seleco», uno dei più apprezzati Tv a colori d'Europa, 20 pollici, caratteristiche d'avanguardia, a questo sensazionale prezzo di lancio. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
10.000 LIRE al mese fino a 60 mensilità: è la nuova formula, oggi ancor più conveniente, attraverso cui potete comperare ciò che volete all'Universaltecnica (corso Saba 18 e piazza Goldoni 1) e alla ditta Fulvio Bacchelli (via Machiavelli 3).
VIA MACHIAVELLI 3 è l'indirizzo che l'automobilista esigente in tema di autoradio e alta fedeltà in macchina conosce: non solo vendita ma montaggio accurato e consulenza tecnica altamente specializzata. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
VACANZE ormai vicine: trascorretele felicemente senza dimenticare la discreta e fedele compagnia di un radioregistratore portatile, o di uno dei tanti bellissimi apparecchi «da tempo libero» presenti all'Universaltecnica.
ECONOMIA garantita con il congelatore in casa. Chiedete a chi ce l'ha. All'Universaltecnica grande assortimento modelli orizzontali e verticali per ogni esigenza e spazio.
ELETTRODOMESTICI dal più piccolo al più «importante»: con sole 10 mila lire al mese, e fino a 60 mesi, all'Universaltecnica potete acquistare il «parco-elettrodomestici» completo: frigorifero, congelatore, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrice, battitappeto e moquette, lavatappeto... e via dicendo, fino al macinacaffè.
TROPPO presto per parlare del condizionatore? Assolutamente no: quando fa caldo è difficile trovarli. Pensateci ora, approfittando delle grandiose facilitazioni Universaltecnica.
TV COLOR 425.000 lire, un'offerta di Fulvio Bacchelli da lasciare increduli: «Seleco», uno dei più apprezzati Tv a colori d'Europa, 20 pollici, caratteristiche d'avanguardia, a questo sensazionale prezzo di lancio. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
10.000 LIRE al mese fino a 60 mensilità: è la nuova formula, oggi ancor più conveniente, attraverso cui potete comperare ciò che volete all'Universaltecnica (corso Saba 18 e piazza Goldoni 1) e alla ditta Fulvio Bacchelli (via Machiavelli 3).
VIA MACHIAVELLI 3 è l'indirizzo che l'automobilista esigente in tema di autoradio e alta fedeltà in macchina conosce: non solo vendita ma montaggio accurato e consulenza tecnica altamente specializzata. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
VACANZE ormai vicine: trascorretele felicemente senza dimenticare la discreta e fedele compagnia di un radioregistratore portatile, o di uno dei tanti bellissimi apparecchi «da tempo libero» presenti all'Universaltecnica.
ECONOMIA garantita con il congelatore in casa. Chiedete a chi ce l'ha. All'Universaltecnica grande assortimento modelli orizzontali e verticali per ogni esigenza e spazio.
ELETTRODOMESTICI dal più piccolo al più «importante»: con sole 10 mila lire al mese, e fino a 60 mesi, all'Universaltecnica potete acquistare il «parco-elettrodomestici» completo: frigorifero, congelatore, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, lucidatrice, battitappeto e moquette, lavatappeto... e via dicendo, fino al macinacaffè.
TROPPO presto per parlare del condizionatore? Assolutamente no: quando fa caldo è difficile trovarli. Pensateci ora, approfittando delle grandiose facilitazioni Universaltecnica.
TV COLOR 425.000 lire, un'offerta di Fulvio Bacchelli da lasciare increduli: «Seleco», uno dei più apprezzati Tv a colori d'Europa, 20 pollici, caratteristiche d'avanguardia, a questo sensazionale prezzo di lancio. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
10.000 LIRE al mese fino a 60 mensilità: è la nuova formula, oggi ancor più conveniente, attraverso cui potete comperare ciò che volete all'Universaltecnica (corso Saba 18 e piazza Goldoni 1) e alla ditta Fulvio Bacchelli (via Machiavelli 3).
VIA MACHIAVELLI 3 è l'indirizzo che l'automobilista esigente in tema di autoradio e alta fedeltà in macchina conosce: non solo vendita ma montaggio accurato e consulenza tecnica altamente specializzata. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.
VACANZE ormai vicine: trascorretele felicemente senza dimenticare la discreta e fedele compagnia di un radioregistratore portatile, o di uno dei tanti bellissimi apparecchi «da tempo libero» presenti all'Universaltecnica.
ECONOMIA garantita con il congelatore in casa. Chiedete a chi ce l'ha. All'Universaltecnica grande assortimento modelli orizzontali e verticali per ogni esigenza e spazio.
TROPPO presto per parlare del condizionatore? Assolutamente no: quando fa caldo è difficile trovarli. Pensateci ora, approfittando delle grandiose facilitazioni Universaltecnica.
TV COLOR 425.000 lire, un'offerta di Fulvio Bacchelli da lasciare increduli: «Seleco», uno dei più apprezzati Tv a colori d'Europa, 20 pollici, caratteristiche d'avanguardia, a questo sensazionale prezzo di lancio. Fulvio Bacchelli, via Machiavelli 3.

ora ancor più e ancor meglio

6C



diecimila al mese fino a sessanta mesi

Le ormai celebri condizioni praticate dall'Universaltecnica - tanto apprezzate dalla clientela quanto da altre ditte meno dotate di... creatività - stanno per diventare ancor più celebri, o per lo meno ancor più convenienti. Leggete e giudicate voi stessi: con sole **10 mila lire** al mese, ed ora fino a **sessanta mesi,**

senza acconto, senza cambiali, senza scadenze fisse, senza avvisi a domicilio

e con la possibilità di pagare anche durante un'assenza (per esempio una vacanza o un viaggio di lavoro) potete acquistare all'Universaltecnica ciò che vi piace:

L'ATTREZZATURA DI ELETTRODOMESTICI
IL TV COLOR
L'IMPIANTO AD ALTA FEDELTÀ

o tutte queste cose, o solo qualcuna, o cento altre scelte fra le innumerevoli che l'Universaltecnica allinea nei propri negozi: con la certezza di trovare marche di prestigio, assistenza impeccabile, competenza e gentilezza.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA FILARMONICA SLOVENA AL «VERDI»

Haydn e Brahms diretti da Anton Kolar

Aperto dalla «Serenata italiana» di Wolf, che in qualche modo sembra annunciare l'«Italienisches Liederbuch», il programma del primo concerto della Filarmonica slovena ha poi lasciato spazio a uno dei lavori più fortunati della letteratura per violoncello e orchestra: il «Concerto in re maggiore» di Haydn, attribuito per lungo tempo al violoncellista e compositore austro-boemo Anton Kraft.

Ne è stato interprete di nitido rilievo il violoncellista Milos Mlejnik, già apprezzato a Trieste, al Teatro sloveno, nel «Doppio concerto» di Brahms. L'esecuzione di Mlejnik (giovane strumentista di indubbie doti, perfezionatosi a Colonia con Siegfried Palm e qui severamente impegnato nei numerosi passaggi di alto virtuosismo) è apparsa di linea molto misurata, immune da effetti plateali, anche se manchevole di una più costante sostenutezza. La prova, a parte l'intonazione non sempre limpidissima, ci è sembrata comunque positiva. Da rilevare che il «Concerto» haydniano è stato lodevolmente eseguito nella versione originale, e cioè senza gli ispessimenti strumentali voluti dal Gevaert.

Alla guida della Filarmonica slovena, spesso applaudita a Trieste, il giovane direttore Anton Kolar — un po' incerto all'inizio e come intimidito — ha saputo fornire un contributo in più punti ammirevole. E con la «Quarta sinfonia» di Brahms, rotto il ghiaccio, sono venute fuori belle qualità di equilibrio e di ricerca strenua sul suono. Nell'assorto clima dell'«Andante moderato», così tipicamente brahmsiano, e anche nell'imponente «Passacaglia» conclusiva (un Brahms giunto al punto più alto della sua parabola di sinfonista) la scioltezza del gesto di Kolar ha coronato una concertazione tecnicamente ineccepibile. Meritevoli di ricordo l'eleganza di alcuni disegni dei legni, sia nel secondo che nel terzo movimento, e la purissima, autunnale frase del flauto nell'«Allegro» ultimo, ove l'uomo — come disse, con qualche enfasi, il Kretzschmar — «si piega davanti all'eterno». Pubblico partecipe, molto cordiale, e un omaggio al «paese del melodramma» con l'esecuzione del preludio al primo atto di «Traviata».

E. G.

La Tv cerca un Verdi giovane

ROMA — La seconda rete televisiva cerca ragazzi con occhi chiari dai cinque ai 13 anni, per interpretare il ruolo di Giuseppe Verdi negli anni giovanili nello sceneggiato che il regista Renato Castellani sta preparando sulla vita del grande musicista.

Requisito indispensabile è saper suonare il pianoforte. I candidati, entro il 31 maggio, dovranno inviare le loro fotografie (di fronte, di profilo, a figura intera) con nome, cognome, età, altezza, indirizzo e numero di telefono alla Rai - Seconda rete televisiva - viale Mazzini 14, Roma.

Video

Rete 2

TG-2 — «Dossier» (21.50, colore) — Il Friuli a tre anni dal terremoto del 6 maggio 1976. Un dramma irrisolto, disagi tutt'ora diffusi. Il denaro che lo Stato ha destinato alla ricostruzione, tremila miliardi, inducono all'ottimismo ma sono anche causa di emarginazione. Il servizio di Edek Osser in onda stasera nella rubrica di Mastrostefano mette in luce il processo di ricostruzione e fa parlare chi vive oggi l'esperienza del Friuli

Frank Sinatra sostituisce Pavarotti

SAN FRANCISCO — Luciano Pavarotti indisposto, ha dovuto rinunciare al concerto di beneficenza organizzato ieri sera dal municipio di San Francisco. Il tenore italiano è stato sostituito da un'altra illustre voce, quella di Frank Sinatra.

Al «gala» era presente il presidente degli Stati Uniti, Carter.

PER LA TV CON UN TESTO DI COCTEAU

Antonioni e la Vitti di nuovo insieme

ROMA — Michelangelo Antonioni e Monica Vitti torneranno nuovamente a lavorare in coppia. Antonioni ha, infatti, accettato di dirigere per la Tv «Il mistero di Kranz» tratto da «L'aquila a due teste» di Jean Cocteau di cui la protagonista femminile sarà l'attrice Monica Vitti. Antonioni è impegnato nella ricerca dei luoghi in cui ambientare in esterni il suo nuovo film la cui vicenda si svolge sullo sfondo di un castello. Il titolo si riferisce appunto alla località dove il castello sorge, e quasi certamente le riprese in esterni (gli interni saranno girati a Roma) saranno effettuate in Trentino-Alto Adige.

«L'aquila a due teste», il dramma che Cocteau scrisse nel '46, si ispira, anche se vagamente, alla vicenda di Elisabetta d'Austria, la sovrana che privata del consorte il giorno delle nozze diventa poi vittima designata di un giovane anarchico che vede in lei l'incarnazione della negatività della storia.

Nella trasposizione televisiva che s'intitolerà «Il mistero di Kranz» e per la quale si avvarrà della collaborazione dello sceneggiatore Tonino Guerra, Antonioni sarebbe intenzionato a interpretare la tragedia d'amore e di morte di Elisabetta d'Austria sotto l'aspetto di un presagio del terrorismo politico di oggi, pur rispettando, ovviamente, la struttura originale del racconto.

Protagonista maschile del film, nel ruolo del terrorista sarà Franco Branciaroli, lanciato in teatro da Ronconi e in cinema da Jancsò, mentre altri interpreti saranno Luigi Diberti, Paolo Bonacelli ed Elisabetta Pozzi.

Per la realizzazione di questo film Antonioni userà sistemi di ripresa particolarmente avanzati, e sembra inoltre intenzionato a usare il colore in maniera del tutto innovativa come lo stesso regista aveva già fatto nel '64 con il film «Deserto rosso».

Michelangelo Antonioni ha dovuto quindi rinviare alla fine del '79 o all'inizio dell'anno prossimo le riprese del suo film «Patire o morire» ambientato interamente in un monastero di clausura.

In Argentina — La cantante italiana Iva Zanicchi è giunta a Buenos Aires per prendere parte a una serie di «shows» televisivi. La Zanicchi si esibirà anche in locali notturni della capitale argentina. Sono attesi nei prossimi giorni a Buenos Aires altri due cantanti: Claudio Villa e Luciano Tajoli.

Prime visioni

Preparate i fazzoletti

Regia e sceneggiatura: Bertrand Blier. Fotografia: Jean Penzer. Musica: Georges Delerue. Interpreti: Gérard Depardieu (Raoul), Carole Laure (Solange), Patrick Dewaere (Stéphan), Riton (Christian), Michel Serrault, Eleonore Hirt. Francia 1978.

Bertrand Blier propone un altro film singolare nel tema e nel piglio narrativo (dopo «I santissimi»), che ha vinto abbastanza meritatamente l'Oscar per il miglior film straniero (è il secondo anno consecutivo che il riconoscimento va alla Francia). Raccontare di che si tratta in poche parole non è facile, perciò sarà il caso di limitarsi ad un cenno sommario alla trama, che vede protagonista un «ménage a trois», dal momento in cui Raoul, che vive con Solange, chiede a Stéphan di aiutarlo a «far sorridere» la giovane donna, la quale appare immersa in un'esistenza ipocondriaca indifferente pressoché a tutto, turbata da continui malori di natura imprecisata.

Secondo i suoi due partners, è l'impossibilità di avere figli alla base del problema: quanto a Solange, sembra accettare tutto senza batter ciglio, trovando ogni cosa equivalente. Ma ecco che i tre vanno in villeggiatura, assieme a un gruppo di ragazzini (Stéphan è istruttore sportivo). E, tra la sorpresa generale, Solange sembra ritrovare il buonumore a contatto con uno dei ragazzi, Christian («Il mio Q.I. è 150»), bersaglio dei compagni perché poco incline ai giochi e precocemente sviluppato su tutta la linea.

Il «ménage», che nel frattempo stava per diventare a quattro — con la partecipazione di un vicino di casa di Stéphan — minaccia a questo punto di inglobare un'altra unità, nella persona del quindicenne Christian. Come finirà? La conclusione, pur non costituendo un colpo di scena, è forse meglio tacerla.

Il regista francese parte in modo assai spumeggiante, trovando un tono scherzoso virato sull'assurdo piuttosto piacevole e a tratti esilarante. Poi cede un pochino nel ritmo, nella parte centrale, e ritrova la verve iniziale nell'ultima. Ma la narrazione, pur con questi cambi di marcia forse un po' troppo repentini, non cade mai troppo in basso: il livello è sempre accettabile, e anche nei momenti più esangui riesce a inventare qualche battuta o qualche spunto che ridanno colorito al racconto. Nelle battute conclusive, poi, Blier sa tenere la storia bene in piedi, con felici soluzioni anche figurative, portando l'incredibile vicenda su un binario di «normalità» che finisce per coinvolgere lo spettatore.

Alla buona riuscita del film contribuiscono non poco gli interpreti, tutti molto puntuali e spiritosamente complici del regista, tra i quali va notata la buona prova del giovane Riton (Christian).

carr.

RISTORANTI E RITROVI

BIRRERIA DREHER
Via Giulia 75, telefono 566286 — Ogni giorno servizio di ristorante nelle sale superiori tutte rinnovate. Nella caratteristica taverna tutte le sere concertino di musica leggera con le più quotate orchestre locali. Ogni giovedì ballo liscio.

STASERA AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23 - 48, tel. 812391 — Il liscio con l'orchestra «Mokambo Folk» e gli ultimi successi discografici proposti da Giuly e Licio. Programma misto.

TUTTO GIOVANE AL PARADISO
Pomeriggio, dalle 16, gli ultimi successi discografici proposti da Giuly e Licio.

DA SILVANO
Via Economo 14, telefono 765649. — Cucina casalinga, assaggini, prezzi modici. Pesce, carne, selvaggina. Locale intimo. Domenica chiuso.

AL CAMPANON
Si cena dalle 18 alle 03 del mattino.

LA BARCAROLA DI MUGGIA
Riaperto. Pesce fresco. Telefono 271234.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Dalle 21 in poi. Festivi 15-19.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio Super Show di Dario e Gianni. Questa sera riposo.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21.10, 6: Risveglio musicale; 6.30: Musical per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Cronaca elettorale; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itineradio; 11.20: Io protagonista; 12: Sergio Endrigo; 12.30: Rally; 13.30: Il calderone; 15.20: Radiouno per tutti; 15.50: Carta bianca; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: Stadioquiz; 19: GR1 sport - Tutto basket; 19.45: Ascolta si fa sera; 19.50: Il calderone; 20.05: I lituani di A. Ponchielli; 23.05: Cronaca elettorale; 23.08: Noi, voi e le stelle.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 19.45, 22.30. 6: Un altro giorno musica; 7: Bollettino del mare; 7.15: Un argomento alla settimana; 8.05: Al cinema con Luigi Rondi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash: programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 11.35: Alto gradimento (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Toh! chi si risente; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica con noi; 16: Domenica sport; 16.58: Bollettino del mare; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X; 22.40: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.50, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45 Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8.25: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disconovità; 14: Il balletto dell'600; 14.45: Controsport; 14: Ritratto d'autore; 16: Cinque tarantelle; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera; 21.30: Da Berlino concerto di giovani interpreti; 23: Libri novità; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il varietà a Trieste — Avvenimenti e personaggi, scene e controscene, spettacoli e avanspettacoli dall'inizio del secolo all'inizio della noia. Ricerche e testi di Stello Mattioni - Regia di Ruggero Winter (10.a); 12.35: Il Gazzettino; 19.45: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il varietà a Trieste - Avvenimenti e personaggi, scene e controscene, spettacoli e avanspettacoli, dall'inizio del secolo all'inizio della noia. Ricerche e testi di Stello Mattioni - Regia di Ruggero Winter (10.a) replica; 15: I giorni segreti della musica - A cura di Gianni Gori - Realizzazione di Guido Pipolo (18.a) replica.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rolano; 9.45: Piccolo concerto; 10.30: Le campane del Natisone; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Mojca e il suo ditale magico», di Lojzka Lombar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Uomini al microfono; 12.30: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 13.30: Musica a richiesta; 14.30: Calderone musicale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Ewviva domenica; 9.15: Canta il gruppo «777»; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Orchestra e coro Georges Jouvin; 10.30: Notiziario; 10.32: Intermezzo musicale; 10.40: Mosaico: idee, consigli, musica con Vanna e Mirella; 11: Fatti e echi; 11.10: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Film, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli; 15.15: 16 minuti con il gruppo Michael Zager Band; 15.30: Concerto in piazza; 16: Spigolature nella letteratura slovena; 16.15: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Disco hits; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri - Composizioni di Kreisler, Brahms, Cajkovski e Rachmaninov; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele-rivista; 14.15: Un'ora per voi: settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15.15: «Maasai» documentario; 15.45: Concerto a modo mio; 17.20: «Viva lo stagno» documentario della serie «La rapsodia degli animali»; 17.40: «La tigre nascosta» telefilm della serie «Agente speciale»; 18.30: «Settegiorni»: Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana; 19: Telegiornale; 19.20: «La parola del Signore»: conversazione evangelica del pastore Angelo Almonta; 19.20: In ricordo di Arrigo Calassi; 20.10: «Il regionale»: rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana; 20.30: Telegiornale; 20.45: «Capitan Onedin: l'ombra del dubbio» regia di Ben Rea; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

TV Capodistria

17: Telesport - Pugilato - Colonia: Campionati europei; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana (replica); 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.35: «Il marito», film; 22: Telesport - Pallanuoto - Fiume: Jugoslavia - Ungheria.

TV Lubiana

9: Notiziario; 9.05: Buon giorno domenica; 10.25: TV dei ragazzi; 11.25: Mosaico; 11.30: TV degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 16.55: Catastrofi, documentario; 16.35: «Papà, caro papà», serie umoristica; 17: Notiziario sportivo; 17.40: «Il comico», film; 19.30: Telegiornale; 20: «Tale» serie TV; 20.50: Documentario; 21.35: Telegiornale; 21.50: Documentario; 22.05: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.45: Notiziario; 10: TV dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.30: Jugoslavia buon giorno; 13.30: Critica precisa; 14: Film per ragazzi; 15.30: Pomeriggio sportivo; 19.30: Telegiornale; 20: «Tale» serie TV; 21: Documentario; 21.30: Telegiornale; 21.50: Varietà musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
*11.55 Incontri della domenica **
*12.15 Agricoltura domani **
*13.00 TG l'una - Quasi un rotocalco per la domenica **
*13.30 TG 1 notizie * - Cronaca elettorale **
*14.05 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado **
— Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.20 Notizie sportive — 14.25 In... sieme — 14.30 Disco ring, settimanale di musica e dischi — 15.15 In... sieme — 15.40 Dedicato a Puccini, concerto del soprano Raina Kabiwanska, orchestra diretta dal m. Nino Sanzogno — 16.30 In... sieme — 16.45 Notizie sportive — 16.50 In... sieme — 17.45 90.o minuto 18 Appuntamento col giallo: «Fermate il colpevole» — 19 Calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A — 19.45 In... somma.
*— Previsioni meteorologiche. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «La commediante veneziana», 4.a puntata. **
*21.55 La domenica sportiva, a cura del Tg1. **
*22.55 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Previsioni meteorologiche. **

TV RETE 2

*12.30 Qui cartoni animati. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. * — Cronaca elettorale **
*13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». **
*15.30 Sono io William! - «La racchetta da volano». **
*16.00 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
*16.15 - 17.45 Tg2 - Diretta sport, a cura di B. Berti. **
*— Pallacanestro: Finale del Campionato italiano. **
17.45 «Simpatiche canaglie», comiche degli anni Trenta.
18.15 Calcio: Sintesi di una partita di Serie B.
*18.45 Tg2 - Gol flash. **
*18.55 Starsky e Hutch in «L'impostore». **
*— Previsioni meteorologiche. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 Tg2 - Domenica sprint. **
*20.40 «C'era una volta Roma», spettacolo musicale con Laura Troschel e Pippo Franco - 2.a puntata. **
*21.50 Tg2 - Dossier: Il documento della settimana. **
*23.10 XXXIII Sagra Musicale Umbra. **
*22.45 Tg2 - Stanotte. * — Cronaca elettorale. **

** Programmi a colori * Parzialmente a colori*

ALCIONE
(tel. 796162)
GOODBYE AMORE MIO!
con Richard Dreyfuss
Premio Oscar

AL FENICE
Quarta settimana di successo senza precedenti del film che ha trionfato a Hollywood con 5 Premi Oscar
Titanus
ROBERT DE NIRO

IL CACCIATORE
un film di MICHAEL CIMINO
EMI Films Limited

AL RITZ
SUCCESSO
SPLENDIDO LABIRINTO DI OMICIDI

LINO VENTURA in un film di JACQUES DERAY
MORTI SOSPETTE

SUCCESSO
ALL'EDEN
un film che fa paura

Stridulum (THE VISITOR)
United Artists Europa Inc.
V. min. 14 anni

Straordinario
OGGI AL PORNO
FILODRAMMATICO
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

PORNO
HISTOIRE du PLAISIR
STORIA del PIACERE

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione Sinfonica «Primavera 1979». Martedì (turno A) e mercoledì (turno B) alle ore 20.30 recital del duo Maureen Jones - Dario de Rosa. Biglietti presso la biglietteria del teatro.

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 sedicesimo concerto con il «Complesso da Camera del Teatro Verdi».

TEATRO STABILE - AUDITORIUM Rassegna. Ore 16 (ult. replica). La compagnia Il Teatro delle Dieci presenta «La Cantatrice calva» e «La lezione» di Jonesco. Sono validi i tagliandi speciali a turno fisso e libero. Domani recita straordinaria alle ore 16.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Da venerdì 11 ripresa in abbonamento (tagliando n. 8) de «La donna di garbo» di C. Goldoni. Prenotazioni biglietteria centrale.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM Rassegna. Da mercoledì 9 la Cooperativa Teatrale Napoli Nuova '77 in «Ammore e Cummedia». Ultimo spettacolo della Rassegna. Sono validi i tagliandi speciali turno fisso e libero.

TEATRO CRISTALLO — Solo martedì 8 maggio, dalle ore 16 in poi, due spettacoli di cinema-varietà, con l'eccezionale rivista l'Oscar festival strip in «Un po' di sesso fa sempre bene». Spettacolo erotico musicale con gli insuperabili Vici De Roll e Carmen Borini. Inoltre: Lady Sacha, Iwuri Vold, Daniela Danù, Julie Reeves. Attrazione internazionale Alex Laredo; e con Franco Olmar. Sullo schermo: «Una bella governante di colore», con I. Pellegrini, R. Montagnani. V.m. 18 anni. Prezzo unico lire 2500. Sospese tutte le tessere.

TEATRO STUDIO — Martedì 8 maggio alle ore 21 al Centro di Salute Mentale di via Gambini 6, il Teatro Continuo di Padova presenta «Tales». Spettacolo sperimentale. Gli inviti si ritirano alla Coop. Culturale di via Gambini 6, all'Utopia 3, alla Cluet.

GRATTACIELO
PREPARATE I FAZZOLETTI
(MA SOLO PER RIDERE)
Viet. min. 14 anni

ARISTON - I.N.C. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Il salario della paura», di William Friedkin, con Roy Schelder, Francisco Rabal, Bruno Cremer. Due anni di lavorazione in tre continenti: l'ultimo spettacolare film del regista de «Il braccio violento della legge» e «L'esorcista». Musiche originali dei Tangerine Dream. Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Stridulum», Technicolor, con M. Ferrer, Glenn Ford, Shelley Winters, Paige Conner. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Halloween, la notte delle streghe», con J. Lee Curtis, N. Loomis. Vietato ai minori di 14 anni.

FENICE. 15.30, 18.45, ult. 22. Il film del 5 Oscar: «Il cacciatore» con Robert De Niro. V.m. 14 anni.

FILODRAMMATICO - Film porno. 15.30 ult. 22: «Histoire du plaisir» (Storia del piacere). Severamente v. m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Una prima d'eccezione. Premio Oscar 1979 per il miglior film straniero. «Preparate i fazzoletti» (ma solo per ridere), con G. Depardieu, P. Dewaere, Carole Laure. V.m. 14 anni.

MIGNON. 14.30 ult. 22.15: «Grease». John Travolta, Olivia Newton-John. Edizione con suono stereofonico.

NAZIONALE. 16.30, 19.15, ult. 22: «Tornando a casa» con Jane Fonda e Jon Voight. Viet min. 14 anni.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Morti sospette». Un film di Jacques Deray, con Lino Ventura, Claudine Auger. Technicolor. Non vietato. Sospese le tessere.

AURORA. 16, 18, 20, 22: Un thrilling di ottima fattura, un ottimo esempio di cinema d'azione e di suspense. «L'amico sconosciuto», interpretato da E. Gould, S. York, C. Plummar. Data la particolare e avvincente trama del film si consiglia di vederlo dall'inizio. Technicolor. V.m. 14 anni.

CAPITOL. 16. Uno spettacolare ed emozionante technicolor. «Concorde affaire '79», interpretato da M. Farmer, Ej. Turdom, V. Johnson, J. Catten. Eccezionale successo. Per tutti.

CRISTALLO. 16: Passione, comicità e ironia sono gli ingredienti di questo film di successo. «California suite», con Jane Fonda (premio Oscar 1979), Alan Alda, Michael Caine, Bill Cosby, Walter Matthau, Elaine May, Maggie Smith, Richard Pryor. Per tutti.

MODERNO. 15 ult. 22: Un'eccezionale produzione, un successo senza precedenti. «L'umanoide», con R. Kiel, C. Clery, I. Rassimov. Technicolor. Per tutti. Dopo «Guerre stellari» e «Incontro ravvicinati» un altro classico della fantascienza cinematografica.

VITTORIO VENETO. 15.15. Technicolor. Un delizioso e piccante film. «La liceale nella classe dei ripetenti». Gloria Guida, Helen Chanvin, R. Bigotti, Sylvain Green. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 15.30: «Il punto caldo»... oltre non si può andare... Con Helga Konig, R. Rinaldo. Technicolor. Severamente v.m. 18 anni. Domani cinema d'Essai con il capolavoro «Bella di giorno», con C. Deneuve, M. Piccoli. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14: «Goodbye amore mio!», con Richard Dreyfuss, premio «Oscar» per il migliore attore, e Marsha Mason. Questa commedia intelligente e brillante, gioiello della cinematografia americana ha vinto 5 Globi d'oro. Un prodotto grazioso, attraente e signorile che ha riscosso l'unanime consenso del pubblico e della critica. Technicolor.

ALDEBARAN. 15: «Il professionista». Capolavoro a colori, con James Coburn.

LUMIERE. 14.30 ult. 20: «Formula 1 - Febbre della velocità», con Sydne Rome e tutti gli assi della velocità. Technicolor. Per tutti.

SALESIANI. 15: «Beniamino».

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Anche gli angeli tirano di destro», con Giuliano Gemma.

RADIO. 15: «Bermude, la fossa maledetta». Uno spettacolo senza precedenti che si svolge nel più misterioso posto del mondo, da dove nessuno è mai tornato. Con Arthur Kennedy, Janet Agren. Colori. Per tutti.

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Aldebaran.

MUGGIA

VERDI. 15: Clint Eastwood interprete e regista di un avventuroso technicolor. «L'uomo nel mirino», con Sondra Locke.

VOLTA. 15: «Aquila Grigia, capo Cheyenne», con Alex Card, Ben Johnson. Un grande film in cui rivivono i favolosi personaggi del mitico West. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15: «Il cacciatore». V.m. 14 anni.
DIANA. 18: «Sexomania». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 16: «Tornando a casa». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16: «Exhibition strike». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 16: «Da Corleone a Brooklyn».
ODEON. 16: «Gegè Bellavista». V.m. 14 anni.
PUCCINI: 16: «Il braccio violento del Thy Pan». V.m. 14 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 14.30: «Il porno shop della 7.a strada».
ITALIA. 14.30: «L'insegnante viene a casa».

TARCENTO

MARGHERITA. 15: «Heidi diventa principessa». Ore 18: «Primo amore», di Dino Risi.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Il testimone», con Alberto Sordi, Philippe Noiret. Scope a colori.
VERDI. 15.30, 22: «Taverna Paradiso» con S. Stallone. Colori.
VITTORIA. 15, 22: «Le porno Aphrodite nel mirino piacks», con A. Wilson. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il giocattolo», con Nino Manfredi. A colori.
PRINCIPE. 14: «Collo d'acciaio», con Burt Reynolds. A colori.

CERVIGNANO

NUOVO. Dalle 14.30: «La carica dei 101». Dalle 18: «L'insegnante balla con la classe». V.m. 18 anni.

GRADISCA

EDEN. 15, 21: «La mazzetta».

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli, inizio ore 15 e 17: «Heidi torna a casa», con E. Sigmund, T. Klameth.
CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli serali, inizio ore 20 e 21.45: «Assassinio sul Nilo», con P. Ustinov, J. Birkin. In technicolor.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Mary Poppins».
RIO. 15: «Blue Movie».

STARANZANO

EDISON. 14: «L'ultimo viaggio nel continente perduto». Fantascienza. A colori.

PORDENONE

CAPITOL. «Febbre nelle notti d'estate». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. «Cristo si è fermato a Eboli».
SUPERCINEMA. «Viaggio con Anita».
VERDI. «Il paradiso può attendere».

CASARSA

ROMA. 14.30: «Il vizietto», con U. Tognazzi.

CORDENONS

RITZ. «Concorde affaire '79».

MANIAGO

MANZONI. 15, 17: «Goldrake all'attacco». — Ore 19, 21: «L'amico sconosciuto».
VERDI. «Driver, l'imprendibile».

SACILE

NUOVO. «Rock and rolls».
ZANCANARO. «Enigma rosso». V.m. 14 anni.

SAN VITO

ITALIA (Cinema per ragazzi). Ore 15: «Capitan Blood».

discoteca + ristorante = "blue moon"

Inserzione pubblicitaria
Radio ANTENNA
F.M. 101 - 89.700 MHz
Tel. 568685 - 568686
I programmi di oggi
7: Apertura programmi; 8.30: Notiziario 1; 9: Il culto evangelico; 9.15: Spazio musica; 9.30: Una buona notizia per te; 10: Musicalmente; 11: Wake up original; 12.30: Locandina; 12.40: Rotocalcoantenna; 13: Il borinetto; 14: Speciale Antenna; 15: Antenna Sport; 20: Il vostro disco; 21: L'acciaccatura; 22.15: «Il Piccolo» domani; 22.30: Buonanotte in musica.

AL MIGNON
GREASE (Brillantina)
Suono stereofonico

GRANDE SUCCESSO
All'Excelsior
GRAN PREMIO DELLA CRITICA AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DELL'ORRORE DI AVORIAZ
HALLOWEEN la notte delle streghe

La notte che Lui tornò a casa

OGGI AL CAPITOL
Spettacolare! Emozionante!
CONCORDE AFFAIRE '79

OGGI ALL'AURORA
Un ottimo «thrilling» pieno di suspense
L'AMICO SCONOSCIUTO

OGGI AL MODERNO
Il colossale technicolor di fantascienza
L'UMANOIDE

LUMIERE (Via Flavia 9)
FORMULA 1 - FEBBRE DELLA VELOCITA'
Technicolor

Successo all'ARISTON - I.N.C.
DOPO «IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE» E «L'ESORCISTA»

IL SALARIO DELLA PAURA
Un film di WILLIAM FRIEDKIN
Distr. CIC

Grande successo AL NAZIONALE
Tornando a Casa
3 il film vincitore di Premi OSCAR
MIGLIOR ATTORE JON VOIGHT
MIGLIOR ATTRICE JANE FONDA
MIGLIOR SCENEGGIATURA ORIGINALE
WALDO SALT e ROBERT C. JONES
United Artists Europa Inc.

OGGI ore 15
all'Ippodromo di Montebello

quasi 70 partenti nella più bella riunione dell'anno

VINCITORE PREMIO OSCAR 1979
al Grattacielo
STUPENDO!
Un film giovane, simpatico fatto di innocenza e di peccato
CINERIZ presenta
GERARD DEPARDIEU PATRICK DEWAERE
CAROLE LAURE
PREPARATE i FAZZOLETTI
un film scritto e diretto da BERTRAND BLIER
SI TIRAN FUORI I FAZZOLETTI MA SOLO PER RIDERE — Vietato ai minori di 14 anni

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

APPUNTAMENTO IN GERMANIA IN UNA VILLA DI ULM

Rivive in un museo la civiltà del pane

Il saporito fondamento della vita dalle origini sino ai giorni nostri
Le tecniche per confezionare il prezioso essenziale alimento quotidiano



Un forno di paese in Germania in un'incisione del 1500. (f. Nea)

ULM — Appena varcata la porta del Museo del pane di Ulm, ci si accorge che questa villa non somiglia per niente alle altre del quartiere residenziale della città. La casa, situata su una collina digradante verso il Danubio, è circondata da un giardino, e serve da abitazione a una famiglia. Ma il senatore Willi Eiselen occupa soltanto il piano superiore; quello in basso accoglie il Museo del pane, da lui fondato, il primo del genere nel mondo.

I pezzi da collezione straripano fin nel giardino. Ecco una capanna bassa dal tetto appuntito di tegole rosse, che è un forno da pane della Foresta Nera, costruito verso il 1900. Accanto, una macina per il grano in basalto, datante dall'epoca biblica, che è stata trovata a Gerico; e una carretta da fornaio tirata da un cavallo, che un tempo distribuiva di pane nelle strade di Colonia. Sulla facciata della casa, un fregio scolpito illustra la fabbricazione del pane fra gli antichi Egizi.

Il giorno della mia visita un gruppo di abitanti di un villaggio, dai costumi scuri ma dal linguaggio colorito, percorreva le sale del museo sostando davanti agli utensili familiari e agli oggetti rari. Tutti quelli esposti hanno a che fare col pane e con la sua fabbricazione, dai tempi più antichi fino all'epoca contemporanea. Uno dei pezzi più interessanti è il «Kleiekotzer»: una maschera di legno dai lineamenti grotteschi che sputava l'involucro del grano dopo che era stato separato dal chicco. In un'altra sala i visitatori osservano curiosi quella che a prima vista sembra una collezione di mattoni dipinti; sono degli «Springerle», sottili gallette cotte in stampi dalle varie forme: farfalle, mazzi di fiori, una donna che sta filando.

Il museo possiede molti altri esempi delle arti applicate che celebrano il pane e la sua fabbricazione: oggetti di stagno, bicchieri, porcellane, dipinti, statue, nonché magnifici stampi finemente cesellati da cui escono piccoli capolavori in panpepato: stemmi di grandi famiglie e del Sacro Romano Impero germanico, o scene di animali e della vita quotidiana. Fino al secolo scorso la fabbricazione di questi stampi faceva parte dell'apprendistato dei fornai tedeschi. Un modello di vecchio mulino in dimensioni ridotte trasforma il grano in farina, dopo la semplice pressione di un bottone: i bambini ci si divertono un mondo.

In Germania si continuano a fare pani che rappresentano cavalli e diligenze con lo scopo di allontanare i fantasmi. In Tirolo, in occasione degli sposalizi, si dà al pane la forma di mani che tengono delle uova, simbolo di fertilità. Il Venerdì Santo e il giorno di Ognissanti, per una ragione rimasta misteriosa, si cuociono pani dalla forma di omaccioni che fumano la pipa. Anche nei quartieri più moderni resiste l'abitudine di offrire del pane e del sale a chi trasloca in un nuovo appartamento.

La storia del pane permette di seguire l'evoluzione della vita dei popoli. La signora Winkler, laureata in etnologia a Innsbruck, che ci fa da guida, ricorda che i Romani si accontentavano della pappa mentre i Greci possedevano già i forni per il pane, così come, diversi millenni prima, i popoli del Vicino Oriente. Ma quando i Romani ne impararono a loro volta la tecnica, i pani con cui si nutrivano le loro legioni erano così buoni che rimanevano commestibili anche dieci anni dopo essere usciti dal forno.

Accanto agli utensili ecco due grandi pietre rotonde e piatte: sono l'antenato del forno per il pane. Una delle tecniche più antiche consisteva nel cuocere la pasta tra due pietre calde. Un altro forno arcaico: un recipiente di terracotta chiuso da un coperchio che si mette sul fuoco dopo avervi messo sopra la pasta; poco prima che la cottura sia ultimata si toglie il coperchio per permettere al vapore di uscire e alla crosta del pane di formarsi. Oggi in molti paesi dell'Occidente il pane è spesso fabbricato industrialmente: un fotomontaggio mostra tre operai che azionano una macchina che produce diecimila panini all'ora. «Niente di sorprendente che abbiano un sapore di cartapesta!», esclama uno dei visitatori.

Il Museo del pane è stato fondato dal signor Eiselen nel 1955. Già proprietario di una panetteria modello e fornitore di prodotti chimici per la panetteria, Eiselen è membro onorario del Senato di Ulm. Ha ottantadue anni, e continua a occuparsi attivamente del museo, che riceve ogni anno ventimila visitatori. La «Casa del Pane» di Ulm, affiliata al Consiglio internazionale dei Musei istituito dall'Unesco, ha allestito trenta esposizioni viaggianti, che hanno percorso diversi paesi dell'Europa occidentale. In seguito all'iniziativa del senatore Eiselen, sono sorti musei del pane in Francia, Austria, Belgio e Olanda.

Il museo cerca anche di illustrare che cosa significa la mancanza del pane. Alla fine della visita i professori stranieri si sono fermati davanti a un grande pannello murale, la «Carta mondiale della fame» disegnata dalla FAO: mostra che in vaste aree il pane è ancora un prodotto prezioso. A poca distanza sono esposti i «denari della fame», coniati nella Germania meridionale nel 1816 e nel 1817, che servivano per comprare il pane.

Ai piedi della statua del patrono dei fornai e dei bambini, il buon san Nicola che tiene in mano i tre panini, la signora Winkler spiega che il museo si è associato all'Anno internazionale dell'Infanzia mettendo in vendita un libriccino sul pane. Ciascuna copia venduta permetterà di versare un marco (450 lire) all'Unicef e di aiutare così i bambini che hanno fame.

Luigi Chincaglia

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

In quale città c'è il quartiere degli scrittori e degli artisti denominato «Greenwich Village»?

Soluzione

Cognome

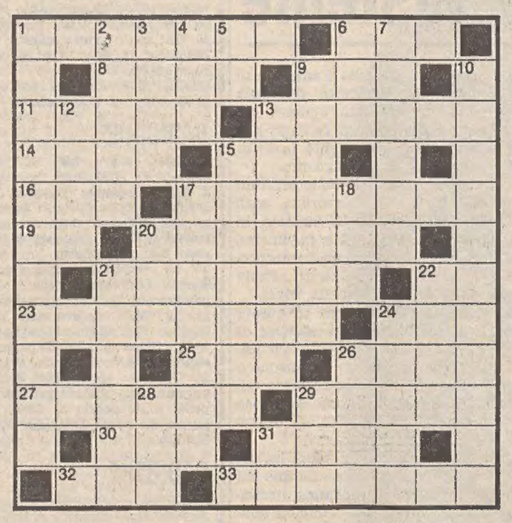
Nome

Città

Via

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Si parla in Etiopia - 6 Il nome dell'attrice Todd - 8 Non falso - 9 Pronome dimostrativo - 11 Lo Stato africano con Accra - 13 Il presidente degli Stati Uniti - 14 Mata, celebre spia - 15 Il verso del grillo - 16 Calciatori attaccanti - 17 Famoso ayatollah - 19 Sigla dell'Olanda - 20 Noto Mirio della canzone - 21 Sostengono bandiere - 22 Particella negativa - 23 Artigiano che lavora la latta - 24 Spetta al reverendo - 25 Est Nord-Est - 26 Il nome di Waldheim - 27 Leggeva l'editto - 29 Tubo termoelettrico - 30 Il nome dell'attore Milland - 31 Si vede meglio al buio - 32 Adorati dai popoli pagani - 33 Indizio... della malattia.

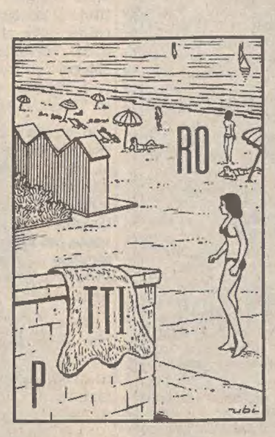
VERTICALI: 1 Ha per capitale Kabul - 2 Spillorci - 3 Guido, celebre pittore bolognese - 4 Peccato capitale - 5 Simbolo del cobalto - 6 La A di RAF - 7 Redige il rogito - 9 Un pericoloso rettile - 10 Coraggioso - 12 Ingresso dell'hotel - 13 Città della Calabria - 15 Noto antimalarico - 17 Il presidente che fu ucciso a Dallas - 18 L'ente che fu fondato da Mattei (sigla) - 20 Regolamento (abbreviazione) - 21 Usare... il denaro - 22 Il punto che corrisponde al settentrione - 24 E' famoso quello di Milano - 26 Caratteristico gonnellino scozzese - 28 Lamenti poetici - 29 Precede don dan - 31 Sigla di Firenze.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Jeanne; 6 epica; 11 asso; 12 Senegal; 14 mai; 15 attive; 16 Eu; 17 diritte; 18 vs; 19 Parvo; 20 reis; 22 Scalia; 24 Berna; 25 tanta; 26 saloon; 27 Elio; 28 emuli; 29 Wo; 30 natali; 32 Kr; 33 Atmone; 34 sei; 35 Ronconi; 37 Bonn; 38 trias; 39 adulti.

VERTICALI: 1 James Stewart; 2 Esaù; 3 Asi; 4 no; 5 estiva; 6 ENIT; 7 Peverelli; 8 IGE; 9 CA; 10 Alessandrini; 13 etto; 15 Arria; 17 daltonica; 18 vino; 19 Pani; 21 eroi; 23 calo; 24 baule; 26 smania; 28 Eton; 31 Amos; 32 Kent; 33 ani; 34 sol; 36 OR; 37 bu.

REBUS (Frase: 13, 1, 3)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
VI lepre; do NE = vile predone

MACCHINA DA CUCIRE ZIG-ZAG ORIGINALE TEDESCA COMPLETA DI MOTORE
L. 179.000 +IVA
(5 anni di garanzia)
Assistenza - Vendita
Insegnamento gratuito
Trieste - Via Ugo Foscolo 5
Telefono 730332
Laterale di Piazza Garibaldi
PFAFF
maier TARDISIO

INTERFORM
ARREDAMENTO - DESIGN
VIA ROSSETTI 22
VIA STUPARICH 18

MONDOVERDE

Il miracolo dei colori e dei profumi

I prodigi della natura sono infiniti ma quello dei colori dei fiori è indubbiamente il più appariscente, quello cioè che colpisce l'occhio e stimola la fantasia e non soltanto quella dei poeti. Ovviamente suscita anche molta curiosità in quanto è istintivo chiedersi come e perché. Ma sono segreti, in fondo, abbastanza spiegabili considerando il ruolo che i fiori rappresentano nel mondo naturalistico; e l'elemento vegetale occupa uno spazio notevole spesso in armonioso contrasto con quello animale, poiché nel miracolo della creazione ognuno ha un compito ben preciso.

Vediamo, dunque, come gli scienziati ci spiegano il miracolo dei colori ed anche dei profumi dei fiori. Anzitutto, si afferma, che i petali sono organi omologhi alle foglie verdi ed hanno una struttura anatomica molto somigliante, ma esplicano funzioni diverse. Anche nel petalo si osservano due epidermidi: quella inferiore rivolta verso l'esterno è costituita da uno strato di cellule, mentre l'epidermide superiore si compone di elementi di solito molto più piccoli, un poco rigonfi a botticella, e spesso in forma di papille coniche che rendono la superficie vellutata — come si può riscontrare nelle viole del pensiero, nelle gloxinie, nei petali inferiori di certi giaggioli ed in molti altri fiori. Lo spazio tra le due epidermidi è occupato da cellule arrotondate o poliedriche ed è attraversato da fascetti conduttori che ne rappresentano le delicatissime nervature.

Il colore dei petali è dato dalla presenza nelle cellule dei tessuti epidermici, od anche di quelli profondi di corpicciuoli detti cromoplasti composti di carotina e di xantofilla che determinano una colorazione rossa, gialla o arancione; oppure da pigmenti detti antocianine che talvolta appaiono pure nelle foglie normali e che imprimono colorazioni porporine azzurre o violacee.

La colorazione bianca, se si può chiamarla così, si verifica quando le cellule sono ripiene d'aria e rifrangono la luce come se fossero dei prismi. Capita poi che certi fiori si vestano maliziosamente delle penne del pavone, vale a dire che facciano sfoggio di brattee vistose che li circondano, mentre dal canto loro i fiori stessi non dispongono che di piccoli petali scialbi ed insignificanti. E così gli anthurium, le poinsettie, le bougainvilee ecc. riescono a fare bella figura.



Stupendo esemplare di giglio tigrinum splendens.

La superficie delle cellule epidermiche è spesso rivestita da strati cuticolari che, sottoposti ad una forte tensione, riflettono la luce in modo tale da acquistare una lucentezza quasi metallica che scompare del tutto col cessare dello stato di tensione. Fenomeno questo che si verifica in molti fiori appena sbocciati e che scompare non appena i petali appassiscono. Così bizzarri sono i fiori nel loro comportamento che talvolta cambiano volentieri il colore facendo venire in mente quegli uomini sempre pronti a cambiare opinione.

In alcune varietà di bella di notte le corolle passano dal giallo al giallo-arancio, al rosso-arancio, al rosso. Sulle corolle del medesimo fiore si possono addirittura trovare zone colorate rispettivamente da cromoplasti e da pigmenti antocianici. Così in molte primule la fauce della corolla è gialla ed il lembo è roseo o porporino o violetto intenso. Lo stesso fenomeno si riscontra in molte varietà di lupini. Infine, le due sostanze coloranti possono essere mescolate insieme dando luogo a tinte con infinite e delicate sfumature.



(Foto Bienne)
Una scelta di gladioli misti di produzione regionale.

Il compito principale della colorazione dei fiori non è quella di appagare l'occhio umano, ma quello di attirare gli insetti affinché provvedano alla fecondazione. Gli insetti, peraltro, non si accontentano di quei colori; vogliono trovare nel fiore anche il cibo, ossia il dolce nettare per la cui conquista si stabiliscono in molti casi dei rapporti reciproci ed obbligati. Difatto, in molti casi il nettare c'è ma si trova entro coppette alla base dei petali: talora nel fondo di corolle tubolari come nella petunia mirabilis, talora racchiuso in cornetti cavi come nella viola delphinium che richiedono l'intervento di insetti forniti di una proboscide più o meno lunga.

Durante queste loro imprese gli insetti compiono l'importantissima funzione di impollinare, si imbrattano cioè, di polline e, passando poi da fiore a fiore, facilitano il processo fecondativo; per richiamare gli insetti il fiore non fa assegnamento soltanto sul colore, li attrae anche con il profumo che fabbrica nel proprio misterioso laboratorio e che poi secerne attraverso il tessuto dei petali. Le sostanze odorose possono essere secrete ora dalla superficie superiore dei petali (ad esempio rosa e gelsomino), oppure da quella inferiore come nel mughetto o, infine, da ambedue le pagine come nella robinia.

Ed ecco così spiegato, seppure sommariamente, il miracolo che la natura compie nella sua perfetta armonia. E chi ne trae vantaggio è sempre l'uomo perché nella fecondazione di certi fiori è poi implicita una fruttificazione che si offrirà con i suoi prodotti sulle nostre mense. Grande e misteriosa, l'armonia del creato ha pensato a tutto. Soprattutto per la gioia degli uomini.

Bruno Natti

❖ LA CANTINA ❖

I radar della degustazione

4.

LA VISTA. E' il primo organo che ha «contatto» col vino. Contatto quasi spontaneo. E dall'occhio attraverso la cornea, il cristallino, l'umor vitreo e l'umor acqueo, immagini, colori e luci riprodotti sulla retina vengono trasmessi al cervello per mezzo del nervo ottico. Pensa alla macchina fotografica: la retina è la lastra impressionabile, l'umor vitreo ed il cristallino sono l'obiettivo, mentre iride e palpebre fanno da diaframma. E la relazione tra degustazione e vista è quantomai immediata: si tratta di giudicare la limpidezza o meno del vino, determinare il colore, il grado di fluidità e lo stato gassoso (per gli spumanti).

L'OLFATTO. Gli odori, vengono recepiti per mezzo della mucosa nasale colma di cellule olfattive, ognuna delle quali è munita dei peluzzi olfattivi, circa un migliaio: è proprio attraverso tali peluzzi che la sensazione olfattiva viene captata e trasmessa al cervello. E dato che solo una piccola parte di aria stimola la fessura olfattiva, durante la normale respirazione, è consigliabile, per la degustazione, fare brevi inspirazioni ripetute sì da aumentare l'afflusso d'aria a stimolare decisamente le cellule olfattive. E ancora una annotazione importante, su cui tornerò: la miglior sensibilizzazione avviene nella fase espiratoria. E' risaputo che la sensibilità varia da persona a persona. Di più: nella stessa persona, tale sensibilità olfattiva può variare nel giro di brevissimo tempo. Basti solo osservare che l'organo olfattivo, se sottoposto ad una azione continua si satura, giunge cioè ad assuefazione.

GUSTO. La ricezione del gusto si ha attraverso i calici gustativi raggruppati nelle papille che sono perlopiù localizzate nella lingua; che offre la massima concentrazione, certo: di papille, sulla punta, sui bordi laterali e sul fondo. E la lingua seleziona solo quattro sapori primari, collocati nelle diverse zone: il dolce sulla punta; l'acido e salato sui bordi; l'amaro sul fondo. Come si può osservare il gusto è molto più limitato dell'olfatto in quanto a ricchezza di sensazioni. Da ultimo: il gusto è direttamente collegato all'olfatto: tant'è che se noi muoviamo il vino nella cavità orale attraverso l'inspirazione di molta aria che poi faremo uscire dal naso, le sostanze volatili evaporano fino a giungere alla cavità olfattiva modificando la sensazione a completare la ricezione del gusto.

(continua)

Walter Filiputti

I volti della vita



Succede solo a Trieste di dover aspettare che passi un merci per poter attraversare la strada. E' una curiosità che fa sorridere, ma qualche volta, specie se il convoglio è lunghissimo e lento, può anche dare sui nervi. Sul volto di questo signore che probabilmente ha fretta non ci sembra sia dipinto l'entusiasmo per la sopravvivenza del treno delle rive. Eppure quando non ci sarà più, si può giurare che lo rimpiangeremo: bene o male fa parte delle nostre tradizioni. (Italfoto)

OROSCOPO DI OGGI



Un appuntamento favorirà l'atteso chiarimento con la persona amata; è utile mettere in chiaro ogni cosa per evitare ulteriori ripicche e discussioni. Inviti e impegni mondani vi daranno la possibilità di sfuggire alla solita «routine». Salute: qualche segno di nervosismo in serata.



Situazione burrascosa in campo sentimentale; la recente spiegazione non è servita a fugare dubbi e sospetti. Cercate di farvi aiutare dai parenti per riportare la serenità in famiglia. Una promozione in vista (e forse anche un trasferimento). Salute: nel complesso buona.



Vi state cacciando in un mare di guai a causa dell'ingiustificabile mania di guardare nelle faccende altrui; cercate di moderare la vostra curiosità. Un nuovo amore vi ripagherà di una recente «scottatura» sentimentale. Arriva un gradito messaggio. Salute: limitate il fumo e l'alcol.



Un modo di pensare alquanto provinciale vi impedisce di prendere contatto con la nuova realtà; cercate di mutare strategia prima che sia troppo tardi. Gli anni purtroppo passano e la vista è sempre più affaticata: occorre consultare un oculista. Salute discreta; tendenza all'insonnia.



Non cadete un'altra volta nella trappola di una persona che al fingo amica soltanto per spillarvi soldi a getto continuo: è ora di dire un drastico «no». Con la persona amata bisogna chiarire al più presto un malinteso. Riceverete notizie da parenti. Salute: non fate troppi sforzi fisici.



Una nota di pessimismo guasterà il rapporto affettivo: cercate di reagire con tutte le vostre forze per superare l'attuale momento. Vantaggi duraturi sul piano economico da una persona influente. Evitate di parlare dei vostri fatti personali. Salute: molto dipende dal morale.



Agite con circospezione e misurate ogni passo per sapere dove andate a finire; una mossa avventata potrebbe farvi precipitare proprio nella trappola che volete evitare. Una discussione banale con la persona amata. Trascorrerete in famiglia una simpatica serata. Salute: nel complesso buona.



Stavolta il coltello dalla parte del manico l'avete voi, ma attenti a non tagliarvi. Molto spesso avete usato il vostro potere con scarno discernimento e con effetti discutibili. Tentate la fortuna al tavolo verde: può darsi che facciate centro. Salute: controllate il vostro peso.



Con la vostra stupida e infondata gelosia state avvelenando i rapporti con la persona cara; un tardivo pentimento non eviterà di compromettere irreparabilmente il vostro futuro sentimentale. Per la vostra salute sarà salutare... un periodo di relax. Un appuntamento nel primo pomeriggio.



Non accentuate una pericolosa tensione in famiglia con atteggiamenti drastici che mirano a soffocare l'altrui personalità. La ricerca di un dialogo può dare frutti insperati. Una notevole vincita al gioco, grazie a un colpo di fortuna. Salute: piccolo stato di tensione.



La situazione è tesa e gravida di pericoli: occorre un tempestivo chiarimento per fugare ogni dubbio sulla vostra condotta. Non prendete decisioni avventate delle quali potreste poi pentirvi. Una burrascosa lite con una persona amica. Salute: non abusate delle vostre forze.



Sarà bene evitare le spese superflue in questo periodo di persistenti difficoltà economiche. Non fatevi prendere dal panico ma agite con coerenza e tempestività qualora si presentassero fatti nuovi. Arriva un lontano parente. Salute: stato generale buono. Un appuntamento da non scordare.

CENTRO COLORI
I pavimenti in cemento hanno anche loro una vernice adesso «Salva e cambia»
VIA CORONEO 6/C

Nini Colombo ovvero gli animali ci guardano



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15 - 18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228828 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. .... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-'77 nr. 903).

AVVISI URGENTI

CONIUGI cercano prestaservizi con referenze 8-15, ottimo trattamento. Tel. 422420. 7785 B

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

CERCASI prestaservizi con referenze, solo mattino. Telefonare 64231 lunedì 9-12.30. 805 B

GIOVANE persona cerco per assistenza bambina 8 anni, solo pomeriggi. Telefonare 572456, dopo le 18. 7737 B

PERSONA sola sana cerca tuttofare mezza età con referenze con dormire disponibili tutti elettrodomestici. Ottimo stipendio e trattamento. Presentarsi lunedì presso Lager, Foro Ulpiano n. 2, V p., dalle 8-10 e dalle 13-17 oppure telefonare al n. 65690 alle medesime ore. 7376 B

PERSONA istriana media età onesta, brava lavori casa, cerco 8-13 giornaliere, paraggi Roncheto. Telefonare domenica all'820245. Lunedì ore pasti. 7719 B

PERSONA anziana cerca persona per riassetto casa 3 ore al giorno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 S 34100 Trieste. 7615 B

PERSONA stabile referenziata italiana per coniugi. Bene retribuita purché capace. Orario 8 - 16 oppure con dormire. Cinque giorni settimanali. Telefonare lunedì mattino 422365. 7664 B

PRESTASERVIZI a ore da combinarsi cercasi. Tel. 43319. 7608 B

PRESTASERVIZI capace cucinare 8.30-14 zona Roiano, cercasi. Tel. 421621. 797 B

PRESTASERVIZI ore pomeridiane paraggi Tribunale, cercasi. Tel. 567512. 802 B

PRESTASERVIZI 8.30-12.30 paraggi via Rossetti, cercasi. Telefonare 794026. 807 B

PRESTASERVIZI tre mattine settimana, zona Rossetti scuole. Telefonare lunedì 767305. 7756 B

STABILE senza dormire referenze cercasi. Telef. n. 43020. 7542 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

BABY-sitter con esperienza, per ore serali infrasettimanali, offresi, tel. 910885 ore pasti. 7432 C

CAPO magazziniere trentenne diplomato conoscenza materiali consumo attrezzature ricambi vetture camion macchine movimento terra esperienza ufficio acquisti impiegherebbesi presso industria o concessionario locale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1 S 34100 Trieste. 7571 C

COPPIA custodi giardinieri offresi. Telefonare orario ufficio al 771721. 7552 C

COPPIA custodi - giardinieri offresi. Telefonare dalle 13 alle 15 e dalle 19 alle 21 al 742037.

ESTETISTA qualificata completa offresi a ditta per stagione estiva. Scrivere a Publikompass cassetta 36 R, 34100 Trieste. 7437 C

FATTORINO esperto per consegne in città e provincia offresi a ditta. Tel. 793870. 7097 C

GEOMETRA esperienza disegno, referenziato, offresi, anche mezza giornata. Telefonare 764917. 7768 C

GIOVANE donna cerca lavoro come domestica o parrucchiera, zona Rozzol-Melara. Tel. 911227. 7705 C

GIOVANE signora ungherese cerca qualsiasi lavoro purché onesto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 R 34100 Trieste. 7548 C

GIOVANE diplomato patente auto cerca lavoro solo pomeriggio telefonare ore pasti 722548. 7639 C

IMPIEGATA Offresi per aiuto ufficio o negozio, ore da combinarsi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 17-S, 34100 Trieste. 7729 C

IMPIEGATA offresi esperta libri paga Iva ed esperienza in studio notarile. Tel. 757294 lunedì dalle 14 alle 15.30. 7388 C

INFERMIERA diplomata pratica anziani offresi assistenza diurna o notturna. Tel. 750292. 7582 C

INFERMIERA offre assistenza diurna-notturna a persona malata o invalida. Tel. 211821. 7213 C

LAUREATA in architettura, offresi studio di arredamento e progettazione o industria mobili. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9 S 34100 Trieste. 7635 C

OFFRESI assistenza diurna o notturna a persona ammalata o invalida. Telefonare 828151 dopo le 14. 7495 C

OFFRESI stiratrice a ore zona Opicina. Telefonare 212201 ore pomeridiane, lunedì. 7384 C

PERITO edile militesente disposto a tirocinio iniziale pur di completare sua preparazione offresi a imprese edili di arredamento o altro. Tel. 748166. 7547 C

PRESTASERVIZI offresi per mattine o pomeriggi, Sant'Andrea. - Combi - Besenghi. Scrivere a Publikompass cassetta 25 R, 34100 Trieste. 7373 C

RAGAZZO apprendista offresi artigianato o edilizia tel. 93582 mattina feriali. 7626 C

SEGRETARIA madrelingua tedesca lunga esperienza ottime referenze offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 R 34100 Trieste. 7463 C

SIGNORA aiuto sarta anche negozio offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16-S **34100 Trieste.** 7717 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter, anni 21 con esperienza già in bambini piccoli, predispone mezza giornata. Telefonare ore pasti 759260. 7699 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 7708 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 7708 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 7708 CC

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 749441. 7744 CC

A.A.A.A.A. SARTA donna assume riparazioni. 824269. 7385 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte. Eseguiamo traslochi. Tel. 757376 - 725597. 7709 CC

A. SGOMBERO appartamenti, cantine, ritiriamo mobili vecchi gratis. Tel. 725597-757376. 7709 CC

A. TRASLOCHIAMO tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili, interpellateci tel. 414244. 7415 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Telefono 790497. 7631 CC

ANTENNA Capodistria Svizzera Montecarlo, Triestemia Telequattro, emittenti private. Specializzati colori installano, minimo costo preventivi gratuiti. 763545. 7488 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali tel. 812608. 7602 CC

CONIUGI artigiani pulitori offronsi per accurate pulizie presso stabili signorili. Telefonare 755979. 7428 CC

IMPRESA artigiana esegue lavori di restauro facciate appartamenti tetti e pitturazione in genere. Telefonare 61363 ore ufficio. 7320 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità. 827606. 7549 CC

ESEGUIAMO raschiatura verniciatura pitturazione olio appartamenti negozi prezzi modici 31650. 7647 CC

ESEGUONSI trasporti in genere vuotature appartamenti e cantine prezzi modici. Telefonare 823500 ore pasti. 7362 CC

FRITTOLI PARCHETTI raschiatura applicazione SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE corredato di garanzia per la durata nel tempo messa in opera parchetti moquettes plastica REGOLABILE in 6, 12, 18, 24 scadenze MOSTRA AL MAGAZZINO via S. Zenone n. 6 Tel. 750895. 7622 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio - tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801 - TS

GRATIS sostituzione cilindro serrature portoni, chiavi Yale, Vero, Universal, una chiave lire 500 minimo 20. Chioschetto chiavi. Piazza Ponterosso orario 7 - 14 lunedì escluso. 7625 CC

IMPRESA esegue restauri impianti idraulici elettrici progettazioni casette. Telefonare 757570 - 762692. 6904 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura, pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 7667 CC

PIASTRELLATURA pavimenti e bagni completi di sanitari. Prezzi modici. Tel. 766986. 7714 CC

PORFIDO posa in opera a prezzi vantaggiosi. Tel. 766986. 7714 CC

RESTAURI coperture coppi terrazze facciate ristrutturazione interni eseguonsi. Tel. 725266. 7473 CC

RIPARAZIONE con garanzia macchine fotografiche proiettori cineprese. Foto-Gi, Severo 87/b. 7263 CC

ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

legge 17 giugno 1929 n. 1056

VENEZIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 1978

Gestione Ordinaria e Sezione di Credito Agrario

ATTIVO	
Conti correnti	145.802.510.315
Titoli e valori	52.847.543.449
Portafoglio	263.248.612.673
Mutui, prestiti e altre sovvenzioni	135.228.108.036
Debitori diversi e partite varie	47.136.921.341
Immobili	2.099.624.552
Mobili	301.403.312
Ratei e risconti	5.529.859.766
	652.194.583.444
Depositi a garanzia, custodia e amministrazione, fidejussioni e diversi	2.628.833.088.707
	3.281.027.672.151
PASSIVO	
Obbligazioni in circolazione	97.625.000.005
Depositi e fondi speciali	378.193.112.743
Portafoglio ammassi	102.409.494.000
Creditori diversi e partite varie	15.435.378.318
Fondi ammortamento immobili, mobili	1.074.130.043
Fondi e accantonamenti diversi	9.756.149.193
Ratei e risconti	16.375.350.182
Patrimonio:	
Capitale	12.000.000.000
Saldi attivi conguaglio monetario	1.539.557.601
Riserve e fondi patrimoniali	16.832.816.099
Utile d'esercizio	953.595.260
	652.194.583.444
Depositanti a garanzia, a custodia e amministrazione, fidejussori e diversi	2.628.833.088.707
	3.281.027.672.151

L'ISTITUTO e la coesistente SEZIONE AGRARIA esercitano nelle Venezie il credito ordinario ed il credito agrario attraverso le Casse di Risparmio partecipanti:

DELLA PROV. DI BOLZANO
DI GORIZIA
DI PADOVA E ROVIGO
DI TRENTO E ROVERETO
DELLA MARCA TREVIGIANA
DI TRIESTE
DI UDINE E PORDENONE
DI VENEZIA
DI VERONA, VICENZA E BELLUNO
DELL'ISTRIA

LA SEZIONE DI CREDITO AGRARIO E' ISTITUTO SPECIALE DI CREDITO AGRARIO PER LE TRE VENEZIE

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleur mantelli assume riparazioni pelle montoni abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 6975 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe original tiroler loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 7748 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, sopralluoghi senza impegno. Trasportiamo mobilio. Telefonateci sempre al 422298 - 410275. 7370 CC

TRASPORTI generici eseguiamo con camioncino coperto portata 16 q.li. Telefono 826036 6481 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO tecnici capaci con pratica di macchine d'ufficio e fotocopiatrici. Inquadramento ai sensi di legge. Telefonare lunedì orario ufficio 60211. 7508 D

A.A.A.A.A. SOCIETA' trentennale esperienza settore macchine e arredamenti ufficio cerca elementi validi per potenziamento rete di vendita provincia di Trieste. Offronsi fisso mensile alte provvigioni e incentivi. Inquadramento ai sensi di legge. Telefonare lunedì orario ufficio 60211. 7508 D

A. A. A. CERCANSI COMMESSE/I DI PROFUMERIA SOLO SE ESPERTE/I E DESIDEROSE/I MIGLIORAMENTO. MASSIMA RISERVATEZZA. PRESENTARSI PROFUMERIA COSULICH, VIA CARDUCCI 24, ORE 10.30-12 LUNEDI' 7 MAGGIO. 7589 D

A.A.A. CERCANSI commessa-o aiuto commessa-o abbigliamento. Prsentarsi martedì negozio Mini Max, via Roma 4. 7716 D

A.A.A. CERCASI GEOMETRA giovane e dinamico con esperienza cantiere edile, iscritto all'albo e disponibile subito a tempo pieno. Telefonare solo in possesso dei requisiti richiesti al 64885, dalle 10 alle 12. 7747 D

A.A.A. COMMESSA - O pratica-o calzature, cerca negozio Carniel, via S. Caterina 11. 7692 D

A.A.A. SOCIETA' specializzata settore vendite, assume ambosessi automuniti cultura media. Offresi guadagno elevato, rimborso spese. Possibilità carirera. Presentarsi Orve Trieste, viale D'Annunzio 4, (primo piano) ore 9-11. 7703 D

A.A. STENODATTILOGRAFA/O con pratica di contabilità cerca importante società. Inviare curriculum a cassetta Publikompass n. 7 S 34100 Trieste. 7616 D

A. ITALIANA Cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti. Presentarsi martedì, Canova 14. 7688 D

A LAUREATO economia o ragioniere anche giovane già iscritto albo offresi ottime possibilità carriera con futuro rilevamento studio avviato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32 R 34100 Trieste. 7418 D

AIUTO commessa-o pratica-o orario pane, domenica chiuso, cerca Bidoli, Ginnastica 8. 7697 D

ALIMENTARISTA capace possibilmente moglie coadiuvante cerca importante azienda stagionale. Possibilità alloggio. Tel. ore ufficio 0431-71637. 7740 D

AMMINISTRAZIONE immobiliare cerca dattilografa-o massimo 18.enne anche primo impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 R 34100 Trieste. 7383 D

APPRENDISTA commessa - o cerca Telestar, via Timeus 7. Presentarsi lunedì ore 10-11. 7772 D

APPRENDISTA panettiere pasticciere cerca panificio. Telefonare 413302. 7765 D

APPRENDISTA commessa/o conoscenza sloveno croato cerca Brema arredamenti bagno, via Mazzini 16. Presentarsi lunedì ore 11-12. 7593 D

AUTISTA pratico 238 per consegne elettrodomestici cerca Telestar, via Timeus 7. Presentarsi lunedì 11-12. 7772 D

AZIENDA S.p.A. con uffici in tutto il Nord Italia ricerca 4 persone ambosessi max 30 anni disposti iniziare subito rapporto di lavoro richiedesi capacità assolvere incarichi di fiducia e di responsabilità a livello interaziendale e mansioni di ufficio. La laurea verrà considerata preferenziale solo se abbinata a effettive capacità pratiche. Militesenti. Telefonare lunedì 7 ore ufficio allo (040) 68170 per appuntamento.

CAMERIERA/E piani e segretaria/o cercansi per stagione estiva. Telefonare (0431) 82200.

CENTENARIA società di assicurazioni cerca persona preparata per assumere mandato agenzia di città con interessante portafoglio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 R 34100 Trieste. 7550 D

CERCANSI autisti gruisti patente D-E referenziati per lavoro in loco. Telefonare lunedì 418246, Mantini. 7584 D

CERCANSI cuoco/a aiutocuoco/a lavapiatti esperti per hotel Grado. Tel. (0431) 80628.

CERCANSI meccanici auto e apprendisti eventuale conoscenza sloveno. Telefonare 773688. 7302 D

CERCANSI operai, tecnici per ditta artigiana che esegue lavori di impiantistica elettronica presso privati e aziende. Rivolgersi solo se seriamente interessati. Preferenziale esperienza settore telefonico impiantistica ascensori trasmissioni. Stipendio adeguato alle capacità. Possibilmente liberi subito. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 R 34100 Trieste. 7505 D

CERCASI fattorino magazziniere età 25 - 50 anni presentarsi pomeriggio lunedì deposito carta Finzi via San Francesco 40. 783 D

CERCASI operaio meccanico pratico automobili, motori marini. Tel. 567868 ufficio. 7632 D

CERCASI commessa/o media età con esperienza e conoscenza lingua serbo croata per negozio abbigliamento. Telefonare lunedì mattina, 60903. 11/5 D

CERCASI maestro d'ascia o bravo costruttore solo se veramente capace per inizio costruzione barca 12 metri legno. Paga da accordarsi rivolgersi Minca Sant'Andrea 18 Versa Romans Isonzo. 283 D

CERCASI internista. Presentarsi Pizzeria Casa Rossa, via S. Lorenzo in Selva 154 Servola.

CERCASI tubista saldatore ossiacetilenico. Telefonare orario ufficio 69505. 7453 D

CERCASI mezza giornata persona dinamica anche pensionata disposizione conteggi corrispondenza contatti pubblico, negozio arredamento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 14-S, 34100 Trieste. 7685 D

CERCASI cassiera-e 20-30enne con nozioni Iva. Telefonare mattino 790100. 804 D

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

CERCASI ragioniere-a conoscenza inglese, pratica contabilità e Iva. Telefonare ore ufficio 60208. 7695 D

CERCASI uomo mattinata carico scarico merci dinamico volonteroso, massime referenze. Offerte a Publikompass cassetta n. 12-S, 34100 Trieste. 7666 D

CERCO aiuto cuoca/o. Presentarsi Buffet Masè, via Valdirivo 32. 7573 D

COMMESSA-O ramo calzature pratica-o conoscenza lingua slava cercasi, tel. dalle 13-15 n. 756200. 7398 D

COMMESSA/O mezza giornata cercasi, D'Ercole, via Imbriani 5. 7597 D

COMMESSA/O pratica/o calzature conoscenza lingua slava cercasi, Tel. 410142. 7566 D

COMMESSA - O abbigliamento conoscenza serbo-croato cercasi BUON TRATTAMENTO. Presentarsi via Roma 8. 7359 D

CONTABILE provetta-o per lavoro indipendente pratica-o cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 34-R, 34100 Trieste. 7434 D

CUOCO cerca albergo seconda categoria Grado. Tel. 0431 - 82082. 809 D

DITTA distributrice acque minerali e birra assume autista pat. C, ottimo trattamento. Tel. 775571. 7764 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel - via Mazzoni 27 Roma. 3417956 D

FALEGNAME per consegna mobili con patente B cerca Mobili Primavera - Ronchi. Telefonare 0481 - 77112. 050143 D

GIOVANE militesente volonteroso conoscenza slavo, Società Impex, settore legno, impiegherebbe dopo periodo prova indicare pretese. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19-S, 34100 Trieste. 7752 D

GORIZIA. Cercasi commesso o aiuto commesso per supermercato alimentari. Telefonare 0481-80397. 301 D

GRUPPO operatori edilizia cerca tecnico con esperienza decennale per mansioni direttive. Inviare dati e curriculum a Publikompass cassetta 48 R, 34100 Trieste. 7562 D

IMPIEGATO/A buona conoscenza inglese appartenente categorie privilegiate cercasi per lavoro amministrativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 39 R 34100 Trieste. 7483 D

IMPORTANTE: se cercate un' occupazione senz'altro state cercando noi; ebbene incontriamoci perché siamo in grado di offrirvi più di quanto state cercando. Possiamo vederci nei nostri uffici, via Diaz 15, Trieste, lunedì ore ufficio. 7755 D

IMPORTANTE ditta commerciale cerca segretaria/o possibilmente diplomata o in possesso requisiti equivalenti con conoscenza di inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44 R 34100 Trieste. 7540 D

IMPORTANTE azienda abbigliamento uomo donna bambino cerca commesse-i veramente qualificate-i ed apprendiste-i conoscenza sloveno e-o croato. Chiedesi serietà onestà e volontà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11 S 34100 Trieste. 7657 D

INDUSTRIA tedesca cerca personale anche proveniente ramo operaio per lavoro commerciale su Trieste e provincia. Assicura buon trattamento economico minimo 300.000 iniziali inquadramento categoria e continuità lavoro. Presentarsi VorWerk via San Nicolò 22 lunedì 7 dalle 9.30 - 12.30 e 15.30 - 18.30. 7607 D

INTERNISTA pratica/o cucina per ristorante cercasi. Telefonare 410630. 7568 D

INTRODOTTO locali pubblici per vendita articolo di consumo cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4 S 34100 Trieste. 7613 D

LAVORANTE parrucchiera/e capace cercasi tre pomeriggi settimanali. Tel. 724393.

LISA Spa San Giovanni loc. cascina Rinaldi cerca per assunzione immediata proprio ufficio estero impiegato - a conoscenza tedesco parlato e scritto, militesente, telefonare 0432 756456 o meglio presentarsi. 287 D

LISA Spa S. Giovanni al Natisone loc. cascina Rinaldi industria sedie cerca operai qualificati e non qualificati per assunzione immediata. Telefonare 0432 - 756456 o meglio presentarsi. 288 D

MILITESENTE conoscenza lingua tedesca pratico importexport cerca casa di spedizioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 R 34100 Trieste. 7355 D

NEGOZIO centrale abbigliamento maschile cerca giovane commesso oppure volonteroso apprendista offerte Publikompass, cassetta n. 37 Q, 34100 Trieste. 6969 D

NEGOZIO calzature cerca brava-o commessa-o conoscenza lingua slava. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29-R 34100 Trieste. 7398 D

OEMMECI per costruzione macchina caffè espresso assume perito meccanico militesente. Presentarsi orario ufficio, Molino a vento, 84.

OEMMECI per costruzione macchina caffè espresso assume apprendista meccanico, presentarsi orario ufficio Molino a vento, 84. 7675 D

OPERAIO capace consegna e montaggio mobili cercasi. Telefonare 826625. 799 D

PERSONA pratica cucina turno serale cerca pizzeria Cellini, via Cellini 3. 815 D

SALONE Claudio assume apprendista o con breve apprendistato, conoscenza manicure. Presentarsi Slataper 22. 7579 D

SECRETARY with good knowledge of spoken and written english (shorthand desired) willing to visit fairs and factories with foreign customers wanted by buing-office located in Trieste. Please send your application with c. v. to: Publikompass, box n. 13-S. 34100 Trieste. 7678 D

SOCIETA' nautica cerca marinaio capace rimessaggi imbarcazioni, posa in opera corpi morti ed altri lavori attinenti allo sport nautico. Telefonare orario d'ufficio, giorni feriali: 767688. 7679 D

SOCIETA' import - export cerca collaboratrice-tore perfetta conoscenza lingua tedesca parlata scritta. Scrivere solo se in possesso del requisito richiesto. Scrivere a Publikompass n. 5 S 34100 Trieste. 7614 D

S.P.A. ricerca volonterosi ambosessi provenienti dai settori vendite, ricerche di mercato e pubbliche relazioni. Si offrono elevatissime possibilità di guadagno et reali quanto rapide opportunità di qualificazione a livelli superiori. Per appuntamento telefonare lunedì orario ufficio al 040 - 732370. 7774 D

STABILIMENTO industriale cerca un elettricista e un operaio per manutenzione apparecchiature elettriche - elettroniche - TV. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10 S 34100 Trieste. 7650 D

STENODATTILOGRAFA/O cercasi part-time con possibilità assunzione tempo pieno. Tel. 93788. 7459 D

TIPOGRAFO compositore cerca tipografia Nazionale, via Revoltella 41. 7521 D

TORREFATTORE esperto cercasi disposto trasferirsi in Canada. Telefonare (0481) 31142. 295 D

UNA Società leader nel settore dell'infanzia, assume signore e signorine per attività full-time e part-time altamente remunerata, con possibilità d'inserimento e carriera. Solo per fissare un primo colloquio telefonare lunedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 17 al 732086 di Trieste: 7773 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 200 per parola

IMPIEGATO di banca cerca stanza, decorosa, tutti conforts con ingresso libero, possibilmente centro. Tel. 69511 (uff.) Sig. Allocca. 7767 E

SIGNORA massima serietà cerca stanza, possibilmente uso cucina presso signora sola. Tel. 414462. 7660 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

CAMERA ammobiliata soleggiata affittasi. Tel. 773689. 7653 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

FRANCESE, russo, polacco, lezioni tutti livelli. Tel. 725653. 7404 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 7358 G

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria computisteria matematica finanziaria. Tel. 810008. 7502 G

PIANOFORTE lezioni impartisce diplomando. Telef. 822873. 7749 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

CATENINA oro con orologio smarrita galleria Rossoni via Settefontane. Ricompensa. Telef. 231894, ore 14 - 15. 7739 H

IN una panetteria di Roiano sono stati smarriti tre anelli (cari ricordi). Pregasi la signora che li raccolse telefonare al 414019 o 422559, mancia competente. 7731 H

LA signora che involontariamente ha scambiato un mantello blu al caffè degli Specchi nel pomeriggio di venerdì 4 maggio è pregata di telefonare al n. 60564. 7746 H

VOLPINO rosso nome Dick, scappato martedì zona Altura, Cattinara, pregasi telefonare 815966 o 824337. 7525 H

ZONA Basovizza perso cucciolo spinone mesi 5 colore marrone con chiazze pelo chiaro. Tel. 226267 ricompensa. 780 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

A. CENTRALE uso ufficio 9 stanze tutti conforts affittasi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 7645 I

AFFITTASI piazzale De Gasperi posto macchina, telefono 728656 prezzo modico. 7738 I

AFFITTASI box via Capodistria. Tel. 53018-825584 ore serali. 7446 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - Via Mazzini 17, Tel. 64953, AFFITTA VIALE XX SETTEMBRE, appartamento libero, 1.o piano, già uso ufficio. 7722 I

APPARTAMENTO mobiliato bistanze soggiorno bagno riscaldamento garage affittasi tel. 911167. 7637 I

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

CAUSA malattia scambiasi IV piano casa Iacp Campi Elisi con primo secondo piano anche altra zona. Scrivere a Publikompass cassetta 26 R, 34100 Trieste. 7374 I

ECA affitta box macchina medio piccola zona Barcola. Telefonare 793118, feriali 8-16. 7533 I

MURAT quattro stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, toilette, 2 poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, portineria. Affittasi equo canone 342 mila mensili. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 1-5 I

PIED-A-TERRE rustico zona appartata affittiamo 120.000. Telefonare 767993. 7683 I

SCAMBIASI appartamento Iacp bicamere soggiorno, zona industriale per uguale altra zona possibilmente Campi Elisi o viale Sonnino, telefonare all' 820908. 7560 I

SPAZIO CASA affitta box centrale per 2 auto. 100.000. Tel. 64266. 6-5 I

SPAZIO CASA affitta locale affari 35 mq, servizio, 250.000. Tel. 64266. 6-5 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

AFFITTO cerca centenaria società assicurazioni locali uso ufficio 30-40 metri quadri con servizi piano strada o primo piano zone Campi Elisi e Valmaura. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 46-R, 34100 Trieste. 7550 L

AMERICANO, cerca appartamento per 4 anni, in affitto 4 stanze conforts, offre cifra alta a chi lo trova, 1 anno anticipo. Tel. 756416. 7775 L

CERCASI. Appartamento centralissimo I o III piano con ascensore uso ufficio 2 - 3 stanze più servizi massimo 300 mila mensili. Telefonare ore ufficio al 68961. 7618 L

CERCASI magazzino in affitto zona Fiera tel. 744898. 7613 L

CERCASI appartamento centrale I o II piano con ascensore uso ufficio 2 - 3 stanze più servizi massimo 250.000 mensili. Telefonare ore ufficio al 68961. 7618 L

CERCASI affitto uso negozio minimo mq 400. Scrivere a Publikompass per immediato contatto. Cassetta n. 21-S 34100 Trieste. 7760 L

CERCASI Ts o provincia casetta con terreno in affitto referenze. Tel. 870381. 7698 L

CERCHIAMO affitto urgentemente magazzino anche periferia da 200 a 400 mq, telefonare martedì 8 c.m. ore ufficio n. 61201. 7587 L

CERCO urgente miniappartamento in affitto per pensionato. Tel. 70572. 7680 L

CONIUGI impiegati media età senza figli cercano urgenza affitto appartamento 2 stanze, soggiorno servizi zona Aquilinia, Muggia, Chiampore massimo 150.000 eventualmente prelievo mobilio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43-R, 34100 Trieste. 7515 L

COPPIA impiegati cerca tristanze eventualmente ammobiliato, contratto biennale. Scrivere a Publikompass cassetta 40 R, 34100 Trieste. 7486 L

FUTURI sposi cercano fiduciosi appartamento, camere, cucina, bagno, affitto max 150 mila. Tel. 812846. 7468 L

GORIZIA cercasi appartamento in affitto, telefonare ore ufficio n. 87000. 291 L

ITALOAMERICANA sola cerca appartamento adeguato in affitto contratto 3-4 anni zona centrale tutti comfort. Telefonare ore pasti 811867. 7280 L

MEDICO cerca in affitto appartamento 4 stanze e servizi. Offresi ricompensa. Tel. 729950. 7527 L

PER uffici tre-quattro locali cercasi affitto preferibilmente zona industriale o periferia, telefonare 62518 orario ufficio.

PROSSIMI sposi cercano appartamento in affitto. Tel. 749215. 7426 L

PROSSIMI sposi cercano urgentemente appartamento in affitto 2 camere cucina bagno. Telefono 763917. 7532 L

PROSSIMI sposi diplomati referenziati cercano appartamento in affitto massimo 150 mila. Telefonare 745905. 7471 L

REGALO centomila a chi procurami per tri-quadriennio idoneo appartamentino mono-trivani semicentrale, tranquillo. Telefonare feriali 742524.

Continua a pagina 12

Lascia la fantasia per la realtà!

Un'amplissima mostra per dire ho trovato invece che ho pensato.

EDIMOBILI

TRIESTE / via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine

Smoretuzzo

EDImobili tel. 813301



e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

CROCIERE LINEA C. 1979

ENRICO C. 7 GIORNI DA VENEZIA
GRECIA
Dal 9 Giugno al 6 Ottobre 79
CON SOGGIORNO

APOLLO 7 GIORNI DA GENOVA
SICILIA · MALTA · TUNISIA · BALEARI
Dal 7 Luglio al 29 Settembre 79
CON SOGGIORNO

FEDERICO C. 10 GIORNI DA GENOVA
SPAGNA · MADERA · CANARIE · MAROCCO
Dal 31 Luglio al 9 Settembre 79
CON SOGGIORNO

ANDREA C. 11 GIORNI DA VENEZIA
GRECIA · TURCHIA · JUGOSLAVIA
Dal 15 Maggio al 5 Ottobre 79
CON SOGGIORNO

DAPHNE 14 GIORNI DA VENEZIA
GRECIA · EGITTO · ISRAELE · TURCHIA · JUGOSLAVIA
Dal 19 Maggio al 6 Ottobre 79

EUGENIO C. DA GENOVA

GRANDE CROCIERA AI CARAIBI
DALL'11 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE 79

CROCIERA AL MAR NERO
DALL'8 AL 19 SETTEMBRE 79

linea C.

COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA

Rivolgetevi al vostro Ufficio Viaggi di fiducia

Segue da pagina 11

S.P.A. ricerca con urgenza a Monfalcone uffici centrali o semicentrali superficie media per affittanza con pagamento annuo, telefonare al 732857 Trieste giorni feriali orario ufficio. 7585 L

STATALE cerca appartamentino anche ammobiliato Trieste o periferia. Telefonare ore pasti 722548. 7639 L

URGENTEMENTE cercasi affitto piccolo appartamento possibilmente ammobiliato massimo 50.000, telefonare 820908.

URGENTEMENTE cercasi appartamento o casetta in affitto 2 stanze, possibilmente soggiorno, cucina, servizi. Telefonare 757953. 7689 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AURICOLARI amplifon destro e sinistro mai usati vendonsi. Tel. pasti 62877. 792 M

CAUSA trasloco vendo elettrodomestici e poltrone. Telefonare lunedì ore 14-16 numero 755303. 7467 M

FRITTOLI CARTE DA PARATI più nuove sconto 30% per il mese di maggio MOSTRA via S. Zenone n. 6 tel. 750895. 7622 M

LA pellicceria Aurora via Giulia 15 I p. tel. 774753 vi offre una vasta gamma di giacche pelli da confezione a prezzi estivi. Visitateci rimarrete meravigliati. 7621 M

LA pellicceria Aurora via Giulia 15 I p. tel. 773753 ricorda che è il momento ideale per rimodernare pulire e custodire le vostre pellicce. Visitateci rimarrete soddisfatti del prezzo e della serietà. 7621 M

OCCASIONE vendo autoradiocassette stereo autoreverse con amplificatore, prestazioni eccezionali. Telefonare 212956.

PELLICCE modelli supereleganza, sempre qualità superiore, visone Demi Buff, Ocelot, tutte le altre qualità, prezzi occasionissima, guarnizioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 6716 M

VENDESI occasione mobili cucina, frigorifero, lavatrice, lampada, telefonare 573073. 123 M

VENDESI chitarra elettrica amplificatore 15 watt, microfono, 250.000. Telefonare 817081 ore pasti. 7389 M

VENDO biancheria fiorentina fine per la casa anche ratealmente. Tel. 752077. T.A. 800 M

VENDO macchina maglieria a schede perforate tel. 726996.

VESTITO sposa bellissimo taglia 42-44 vendo. Telefonare 767780. 7649 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie, oggettini, curiosità e bigiotterie antiche, lampade, bilance, quadri, soprammobili eccetera, telefonare 793972 abitazione 767134. 7551 N

A.A.A. ACQUISTO cianfrusaglie vecchie oggettini antichi cartoline fotografie lampade grammofoni quadri porcellane e soprammobili. Telef. 793972, abitazione 767134. 6538 N

A. ANTIQUARIO via Cadorna acquista sempre quadri soprammobili tappeti orologi porcellane oggetti antichi e liberty. Telefonare 31497. 7690 N

A. COLLEZIONISTA francobolli acquista prontamente pagando massimo raccolte importanti paesi europei, italiani, area inglese. Telefonare 414035. 6394 N

A. LIBRI vecchi di ogni argomento acquistansi prontamente. Telefonare feriali 68525 orario d'ufficio. 7334 N

ACQUISTO collezioni lotti francobolli buste paesi italiani europei. Telefonare 747917. 7123 N

ACQUISTO supervalutando apparecchi fotografici, accessori permuto con nuovi. Foto-Gi Severo 87/b. 7263 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre ovunque. MARINI 64782 - 64960. 7758 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A.A. ACQUISTO vendo mobili tutti stili, tappeti orologi quadri; sgombero appartamenti soffitte. Tel. 68808. 7531 NN

A.A.A. ACQUISTO intere giacenze ereditarie, mobili, soprammobili, suppellettili, quadri, pianoforti 793972, abitazione n. 767134. 7551 NN

ACQUISTIAMO mobilia vecchia chincaglierie rimanenze ereditarie telefonando 31037 - 742669 7619 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 inoltre articoli d'arredamento e regalo, prezzi convenienti, assortimento anche usato. 7776 NN

MOBILI occasione vendo camera letto matrimoniale seminuova e stufa Comif gas metano, tel. 812153 ore 8-14. 7553 NN

MOBILI San Marco, via Gambini 4/1 angolo via Manzoni. Assortimento mobili cucine. Si ritira usato. Facilitazioni pagamento. 7452 NN

OCCASIONE mobili nuovi stile spagnolo, tavolo 4 sedie, 2 mobili portariviste e attaccapanni. L. 650.000, Tel. 420615. T.A. 795 NN

OCCASIONISSIMA soggiorno moderno come nuovo bicolore vendesi 400.000. Telefonare 729496. 7721 NN

PER eliminazione vendonsi mobili ceramiche cristalleria quadri domenica e lunedì dalle 9 alle 12 Spanghero Decarli via Lavatoio 5. 7902 NN

PIANINO ottimo primi studi vendesi occasione via Beccherie 11, magazzino. 7700 NN

PIANINO verticale «Steinbach» ottimo stato vendesi Lit. 600 mila. Tel. 54565. 7732 NN

PIANOFORTE verticale marca Hamburger vendesi. Telefonare 74172 Monfalcone ore pasti. 398 NN

PRIVATO vende grande divano letto 800 intagliato noce. Tel. 421364. 7633 NN

PRIVATO vende soggiorno stile prezzo veramente d'occasione. Tel. 813322. 7606 NN

VENDESI camera antica tipo frattina composta grande scrivania, grande libreria, tavolo, armadietto, inoltre, credenza scolpita del 1900 austriaca, mobilio stile molto bene finito, scrivania grande, credenza ecc. Rivolgersi a Exner, via Boccaccio 31, tel. 414003 ore ufficio. 7455 NN

VENDESI occasione camera matrimoniale armadio 4 ante, completa più 2 poltrone, 1 tavolino. Telefono 745464. 7693 NN

VENDO camera matrimoniale 5 porte buone condizioni. Telef. 763568, tutti pomeriggi. T.A. 798 NN

RA.M.E.T.
di C. PESAMOSCA
per le Vostre ceramiche...

VENDO occasione organo Hammond e Leslie Trep 200 watt microfono Shure con asta. Tel. 821911. 782 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A.A. DARWIL acquista oro anche rottami, pagando fino a lit. 6.000 al grammo secondo titolo e specie, massima serietà, disimpegno polizze. Piazza S. Antonio n. 4, II p.

A. A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 7361 O

ACQUISTASI ORO 6000 grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 7623 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

ALIMENTARI
OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA DI.BE.MA offre sino a sabato 12 maggio Coca cola Fanta familiare 295 barattolo 280, olio di semi di soia 840, latte a lunga conservazione 330, Sao caffè 2 etti 1.190, olio di oliva De Santis 2.150, extra vergine 2450 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 7198 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

CONCESSIONARIA macchine ufficio cerca venditore massimo 35 anni inquadramento Enasarco livello retributivo di sicuro interesse. Tel. lunedì 9 - 12 n. 733401. 784 P

CONCESSIONARIA primarie ditte acque minerali birra ed altri prodotti cerca venditore da inserire nella propria forza vendita retribuzione di sicuro interesse macchina della ditta. Scrivere a Publikompass, Cassetta nr. 22-S 34100 Trieste. 7764 P

DITTA con sede a Trieste cerca elemento introdotto locali pubblici per vendita articolo di consumo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3 S 34100 Trieste. 7613 P

IMPORTANTE azienda liquoristica leader settore materie prime pasticceria ricerca per tre Venezie veramente qualificato e introdotto agente generale, 12 milioni annui. Scrivere a Publikompass, cassetta 38-R, 34100 Trieste.

MAGAZZINO ingrosso rappresentanze elettrodomestici Tvc cerca rappresentante per provincie Trieste - Gorizia. Offresi fisso mensile più provvigioni. Scrivere a Publikompass Cassetta nr. 49-R 34100 Trieste. 27 P

NOTA casa editrice cerca collaboratori part-time, per la zona di Trieste, da inserire nel settore, offre un catalogo che nessuna casa può vantare, telefonare lunedì 9-11. Tel. 775450. 7590 P

OFFERTA rappresentanza Pierre Lorain parfums cerca rappresentanti per Trieste e Gorizia. Alte provvigioni. Telefonare ore ufficio 0434-632063. 050138 P

RAPPRESENTANTE per il Friuli-Venezia Giulia e province di TV e VE cercasi da depositario di ricambi auto in Padova. Si richiede residenza in zona, conoscenza del settore maturato anche a livello di magazzinieri o commessi, auto propria, trattamento provvigionale. Rispondere con curriculum a Publikompass Cassetta n. 7 35100 Padova. 276 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MOTORI REVISIONATI rimessi completamente a nuovo con il sistema a catena nuova specializzazione realizzata dall'officina MARTOGLIO LENTINI Novara. Macchina FIAT REVISIONATA ANCHE IN GIORNATA, massima GARANZIA SERIETA ONESTA'. Rappresentante esclusivo RIGAMONTI, via Vergerio 7. Tel. 768078. 7529 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65, troverete 126, 127 nuove a prezzo vecchio, massime valutazioni vostro usato. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, usato garantito selezionato: 500 L 70, Bianchina familiare 69, 900 T pulmino 75, 127 72, 74, 75, 132 Gls 1.6 75, Autobianchi A 112 E 73, 74, 75, Alfa 2000 72, Alfetta 1,8 73, Alfasud Ti 74, VW Passat 1300 74, Ford Taunus 1.3 72, Opel Manta 1.6 73, 1750 Alfa 71. Prossima apertura succursale Opicina, via Prosecco 235. T.A. 814 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827782: Matra Bagheera 78, 75, Alfetta 1.8 Gt junior 1300, Fiat 500 L, 126, 127, 128 Sl coupé, 128 rally, 124 125 S, A 112 E, Mini 850, Renault 5 Tl, Dyane 6, Ford Fiesta Ghia, Citroen Gs break, Simca 1000 Ls, Gls, 1100 Lx, Gls, S, 1301 S, 1307 S, 1308 Gt; Chrysler 180, 1609 gas, Rally 1. T.A. 789 Q

A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire paga al massimo, ritira sul posto, via Casale 2. Tel. 812256. 7522 Q

A.A.A.A. N.C.: Reparto vetture usate. Forse abbiamo proprio la vettura che cercate perché vi offriamo a un prezzo non speculativo un prodotto senza sgradite sorprese. Chiedete del sig. Pertosi. Nuova Concessionaria, via Caboto n. 24, Trieste. 10-4 Q

A.A.A. AFFARE vendesi Alfetta 1600 17.000 km, perfetta causa trasferimento. Tel. 772097. 7430 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Telefonare 566355. 6894 Q

A.A. EUROCASION Viale Miramare 1. Prove dimostrazioni su tutta la gamma Citroen massime valutazioni Vs. usato rateazioni 36 mesi senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi: 500 F 65, 650 Giannini Np 72, 127 71, 112 Elegant 74, 128 coupé 73, 3p 76 128 berlina 73, 124 coupé 71, Mini Minor 71, Alfasud 73, Peugeot 204 fam. diesel 74, Dyane 6 75, Gs 1015 break, 1220 72, 73, 74, Honda 125 78, Lambretta 125 77. T.A. 801 Q

A. OCCASIONE vendo Suzuki 380 Ngt accessoriata perfetta telefonare 762474. 7736 Q

A 112 ottimo stato riverniciata bollata assicurata 1.100.000 trattabili. 231761. T.A. 790 Q

AFFARE moto Jawa 350 anno 77 ottimo stato vende unipropriotario. Tel 226359 7651 Q

AFFARONE privato vende camioncino ql 14 di portata. Tel. 766752 ore ufficio. 7519 Q

ALFETTA 2000 agosto 78 perfettissima 20.000 km vendesi anche ratealmente mattina ore pasti 0481 32363. 7460 Q

AUTOAGENZIA Laura vende Autobianchi A 111 72, Renault 5 Tl 73, Fiat 850 sport 70, Escort 950 71, Alfa Romeo 1750 71. Vetture selezionate e revisionate permute rateazioni. Via Toti 19. Tel. 796804. 7694 Q

APECAR 1977 2500 chilometri usata pochissimo 1.600.000 contanti. Telefonare 62129. 7489 Q

AUTOBIANCHI A 112 Abarth 70 HP 1978 vende Dino Conti, F. Severo 124. tel. 573173. Vasto assortimento Citroen GS 1015 e 1220. 5-5 Q

AUTOCCASIONI senza, anticipo con garanzia cambi usati con usati Lancia Beta coupé 2000 76. 126 base 77, Giulietta 1.3 78. 132 2000 climatizzata 77, Bmw 520 78, Alfetta 1.6 74, 76, Gtv 2000 77, Ferrari Gtb 76, Porsche 911 S 2.4 73, Fiat 130 berlina 74, Mercedes 300 D 76. Autoccasioni via Romagna 6. Telef. 61126 7559 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7. Alfaromeo 200 GT, 1750, 1600 super, 1300 GT, 1300 spider, Beta coupé 1600, Fulvia coupé, Citroen 2000 CX, Fiat 131 special 1600, Chrysler 1308 1976, Chrysler 1600 impianto gas, Simca Rally, Simca familiare, Kawasaki 750 preparata corse, Beta cross, Boxer, Peugeot. Rateazioni senza cambiali. 786 Q

AUTOSALONE Fiat via di Roiano n. 6. dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 74; 850 coupé 68, A 112 E 74, 127 72, 76, 128 70, 72, 74, 76, 128 familiare 70, 128 coupé 72, 1500 C 75, 124 69 gancio traino, 131 special 76, 132 GLS 75. Mini 72, 74, Citroen Ln 77, GS 72, Simca 1000 71, Alfasud 72. Veicoli commerciali: 850 T furgone 71, 238 furgone 70, Permute usato per usato, rateazioni. 7654 Q

AUDI 80 '76 perfettissime condizioni, Audi 50 '75 gancio traino, Audi 100 GL (1600) seminuova, 6000 km, vende rateizzando Dinoconti, F. Severo 124, 573173. 5-5 Q

BENELLI 500/4 76 perfetta, uniproprietario, vende WALMOTOR, via Carpison 6, sabato aperto. 050140 Q

BMW azzurra metallizzata anno 76 impianto gas vendesi. Telef. 744800. 7677 Q

CITROEN Gs Pallas metallizzata 1978 perfetta contanti telefonare 733244. 7742 Q

CITROEN LN '77 occasione privato vende dilazionando tel. 793308 pasti. 7646 Q

CITROEN CX Super '76 aria condizionata perfette condizioni, GS Break '77 fatturabile rara occasione vende permuta rateizza Dinoconti, F. Severo 124, 573173. 5-5 Q

VISARM
BLINDOVIS
CRISTALLO ANTISFONDAMENTO
CRISTALLO ANTIPROIETTILE
Gli autentici Saint Gobain
ditta B. CECHET
Via Tesa 6 - Tel. 763886 - TRIESTE

CITROEN GS club uniproprietario '76 vende anche permutando Dinoconti, F. Severo 124, tel. 573173. 5-5 Q

DYANE '76 come nuova km 20 mila autoradio privato vende. Tel. 16 - 19 n. 040 - 61218. 7715 Q

DISPONGO 850 Fiat, nuova versione, Fiat 128 berline 1300, produzione per mercati esteri, gamma Fiat anche diesel, pronta consegna con garanzia nuove da immatricolare. Permute facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume, 19. Telefono 766880. T.A. 810 Q

FIAT 127 ottime condizioni accessoriata motore 70 Hp impianto stereo vendo causa partenza. Tel. lunedì ore pasti 825843. 7710 Q

FIAT 850 vendesi. Tel. 722638. 7771 Q

FIAT 127 fine 1971 vende privato L. 1.000.000. Tel. 820314 ore ufficio. 7578 Q

FIAT 132 special '73 vende privato visibile garage Trieste, Matteotti 3. 7659 Q

FIAT 128 coupé SL rosso, anche permutando e ratealmente. Fiat via di Roiano lunedì. 7654 Q

FIESTA 950 anno 1976 25.000 km. Tel. 759905. 7450 Q

FORD Escort 1100 XL 1973 km 50.000 uniproprietario vendesi 600.000 telefonare 413391. 7624 Q

FORD Consul 1700 buone condizioni '73 43.000 km vendesi anche ratealmente 1.400.000 mattina ore pasti 0481-32363. 7460 Q

HONDA 500 four doppio freno ammortizzatori Marzocchi. Telefono 828400 - 794408. 7741 Q

HONDA 750 K 2 15.000 km come nuova vendo. Telefono 793227. 7687 Q

KAWASAKI 900 1975 L. 1.850.000 Tel. 231082. 7448 Q

KTM 250 vendo causa servizio militare, lire 950.000. Telefono 755777. 796 Q

KTM 125 vendo occasione. Telefonare ore negozio 766880. Permute, rateazioni. 811 Q

LANCIA Beta 1600 76 vendo prezzo interessante facilitazioni via della Valle 6. 7646 Q

MAGGIOLONE '74 vendesi perfetto gomme motore nuovi, stereo telefono 741902. 7652 Q

MEHARI '79 garanzia totale vende permuta Dinoconti, F. Severo 124, 573173. 5-5 Q

MINI 1000 1974 ottime condizioni, unico proprietario, anche eventuale permuta tel. 420459 dalle 12 alle 14. 7654 Q

MOTO Honda 500 Four ottima vendo ratealmente via della Valle 6. 7646 Q

MINI Mk3 '72, altra 1000 '72 ottime condizioni, 1001 export '73 uniproprietario, perfette vendonsi, Dinoconti, F. Severo 124, 573173. 5-5 Q

MORINI 350 Sport vende privato in ottime condizioni visibile presso Antonucci concessionaria Peugeot, viale d'Annunzio 18. Tel. 774257. 7507 Q

OCCASIONE vendo A 112 Abarth 70 HP 20.000 km perfetta anno 1977. Telefonare martedì 8 c.m. ore ufficio, 61201. 7587 Q

OCCASIONE vendesi Ciao nuovissimo. Telefonare n. 815240, dalle 12 alle 14. 7734 Q

OCCASIONE vendo Benelli 125 2 C Se, km 4.800 effettivi, 2 dischi ant. ed espansioni. Tel. ore pasti 568808. 7436 Q

OCCASIONE Fiat 642 N6R ribaltabile tre lati in ottime condizioni portata qli 50. Telefonare dalle 19 - 21 al 411823. 7620 Q

OCCASIONI: 126, 128, 124, 125, 131; Alfetta, Alfasud; Lancia 2000, Beta coupé 1600, Fulvia coué; Citroen DS, Mehari; BMW 2002; Simca 1308 GT; KTM, autocarro 238, roulotte. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume 19, telefono 766880. 811 Q

OCCASIONISSIMA Alfetta 2000 maggio '78 km 18.000. Mini 1001 aprile 74 visibili Garage BMW, via San Francesco 60. Tel. 771222. 7475 Q

OPEL Ascona 12, perfetta, in garanzia. 231834. 7743 Q

PEUGEOT pulmino 75 diesel, promiscuo trasformabile camper. Tel. 567868 ufficio. 7552 Q

PORSCHE 911 S '73 perfetta accessoriata, vendesi con garanzia. Tel. 421508. 7569 Q

PORSCHE 911 S anno 1973 gommata, impianto stereo, vendesi. Tel. 744800, 796744. 7877 Q

PRIMULA 65 C, motore 26.000 km, cambio 15.000 km, carburatore nuovo, pneumatici seminuovi, vendo lire 750.000. Telefonare lunedì ore ufficio 793972. 7730 Q

PRIVATO vende Alfasud 1973, ottimo stato con impianto gas più un furgone Volkswagen 1972 per causa partenza. Telefonare domenica mattina dalle 9-12, oppure in qualsiasi giorno della settimana dopo le 19. 7723 Q

PRIVATO vende pulmino 850 T 1975, furgone VW 1600 1975, Alfasud familiare 1977, ottimo stato. Telef. (0481) 87289, ore negozio. 302 Q

PRIVATO vende Vespa 125 Gran Turismo Rally L. 510.000 non trattabili da martedì ore negozio tel. 69221. 871 Q

PRIVATO vende Fiat 128 1977 3.350.000 contanti non trattabili. Tel. 54231 pomeriggi. 7524 Q

PRIVATO vende 128 biporte rossa 73 perfetto stato. Telefonare 740147. 7493 Q

PRIVATO vende direttamente Peugeot 504 familiare fine '74 perfetta, gommatissima, gancio traino, metallizzata. Telefonare 415483 ore pasti. 7442 Q

RENAULT 4 Safari anno 1977 ottime condizioni, unico proprietario, vendesi 2.400.000. FIAT 128 anno 1970, revisionata, buonissime condizioni 850 mila trattabili. FIAT 124 anno 1973, perfetta, ottime condizioni. Sollevatore per officina montato sui ruote efficientissimo vendo occasione 800.000. Rivolgersi Carrozzeria EUROPA, via delle Milizie 9/3, telefono 763500. 7669 Q

R 5 nuova cedesi contratto 150 mila sconto. Tel. 755628, 796744. 7877 Q

SIMCA 1100 Special '73 cinque porte, impianto gas, vendesi oppure cambio con 500 conguagliando. Tel. 613692. 808 Q

SIMCA 1000 LS perfetta novembre 1974, gomme e freni nuovi, autoradio vendo lire 1 milione. Telefonare 55815, giorni feriali. 7501 Q

SWM vendo efficientissimo. Telefonare 774511 - 794054 lunedì. 7482 Q

TOPOLINO C 1950 da amatore, unico proprietario. Fiat via Roiano 6 lunedì tel. 413337. 7654 Q

VENDESI 500 F perfette condizioni. Via Gorizia 8/1. 7761 Q

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

VENDESI Fiat 128 coupé 1300 Sl 1974 e Fiat 132 1600 1973 entrambe ottime condizioni telefono 730478 oggi. 795840 lunedì. 7570 Q

VENDESI Fulvia 3 coupé ultimo tipo. Telefonare ore 20 in poi 815827. 7366 Q

VENDESI Lancia Fulvia 1968 discrete condizioni e motocross Puch 125 ottimo stato. Telefonare 766931 ore pasti giorni feriali. 7437 Q

VENDESI 125 Special 1970 guida a destra prezzo occasione. Tel. lunedì 795793. 806 Q

VENDESI A 112 Abarth 1976 ottime condizioni. Officina Petronio 10. 7728 Q

VENDESI Kawasaki 500, km 76, causa partenza. Telef. 411991. 7735 Q

VENDESI Mini unico proprietario, buone condizioni. Officina, Petronio 10. 7728 Q

VENDESI R 4 da immatricolare, 150.000 sconto. Tel. 744800. 7877 Q

VENDO Benelli 50 cc, ottime condizioni, per 250.000. Telefono 764836. 7681 Q

VENDO Alfa Romeo 2000 marzo '73 impianto a gas. Tel. 910647. 7591 Q

VENDO Jawa 350 bicilindrica 5000 km perfetta. Tel. 792096. 7500 Q

VENDO Ciao Piaggio in perfetto stato a lire 200.000 trattabili. Tel. 792377 mattino. 7753 Q

VENDO GL 10 Peugeot lire 250 mila, perfetta. Telefono 417131. 7666 Q

VENDO moto KTM 250, '78, perfetta, ore pasti (0481) 81072. 300 Q

VENDO Primula 3 porte. Telefono 746908. 7691 Q

VENDO 500 L '72. Tel. al 733859. 7447 Q

VENDO Fiat 128 1300 SL telefono 752636 ore pasti. 7368 Q

VENDO 500 L occasione telef. 870010 sera. 7642 Q

VENDO Dyane 6 1976 km 30.000 Lit. 1.690.000 tel. 273055. 7638 Q

VERA occasione, causa partenza, vendo 124 berlina '72, miglior offerente. Telef. 740829. 7712 Q

VESPA 150 ottimo stato vendesi 300.000. Tel. 758045 ore pasti. 7528 Q

VESPA nuova linea rateazioni senza acconti e senza cambiali concessionaria Roetl San Francesco 50. Telefono 764116. 7053 Q

ZAGARIA CONCESSIONARIO RENAULT, piazza Sansovino 6 tel. 725390 vende vetture usate nazionali ed estere garantite. APERTO ANCHE FESTIVO DALLE 9-12.30. 8/4 Q

131 Super Mirafiori 1300, 6 mesi, perfetta, garanzia, vendo. Telefonare 212422, lunedì ore 20-22. 7763 Q

127 1050 gas ottobre '77 due porte autoradio, uniproprietario 3.200.000 trattabili. Telefonare lunedì mattina 911267. 7596 Q

500 F vendo 400.000 via della Valle 6. 7646 Q

850 sport coupé motore rifatto buone condizioni, occasione. Telefonare 759169. 7556 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 300 per parola

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine concediamo a tutti alle migliori condizioni, massima riservatezza. Tel. 60285. 7577 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 7645 R

A.G. ALIMENTARI con varie licenze zona interessante cedesi ADRIA Mazzini 30 telef. 68758. 7645 R

A.G. AUTOACCESSORI e RICAMBI con possibilità trasferimento licenze cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68768. 7645 R

A.G. ENOTECA centrale con sala pasti vedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 7645 R

A.G. LATTERIA Barriera cedesi 2.500.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 7645 R

A.G. LATTERIA caffè zona validissima cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 7645 R

A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona marina cedesi prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 7645 R

A.G. SALONE PARRUCCHIERA in piano zona centrale cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 7645 R

ANTICIPI immediati, cessione quinto stipendio, parastatali aziendali, Fintorino, Paganini 4, telefono 31942. 7601 R

BAR-latteria-caffè ottimo lavoro darebbesi in gestione. Telef. oggi al 746849. Nei giorni feriali dopo le ore 20. 7443 R

BAR San Giacomo compreso muri superalcolici, vende Trieste Mia, 25.000.000. Telefonare mattina 768800. 7345 R

CARTOLIBRERIA mercerie calzature giocattoli vendesi tel. 741112 negozio. 7604 R

CEDESI licenza ambulante alimentari. Tel. 790184. 7580 R

CEDO vastissima licenza tab XIV con inventario e arredamento. Prezzo interessante. Tel. 772905 - 93970. 7512 R

CERCO orologeria con licenza zona centrale. Telefonare n. 213276. 7091 R

GABETTI offre BAR zona CENTrale, forte passaggio. Cedesi attività e licenza. Informazioni riservate ns uffici via Carducci 20, Trieste. 050141 R

LOCALE investimento capitale 10 per cento vende Adriatica, Mazzini 30. Telefonare 68549 - 722043. 7588 R

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende negozio centrale libero 140 mq. Tel. 44411 D. D.Aosta 12. 7618 R

NEGOZI abbigliamento, calzature, boutique, vende Adriatica, Mazzini 30. Telefonare 68549 - 722043. 7588 R

NEGOZIO in zona centrale di intenso passaggio con licenza accessori auto vendesi compreso muri. Possibilità mutuo 50%. Agenzia DOMUS, galleria Tergesteo. 1/5 R

PIZZERIA avviata 50 posti nuovissima attrezzatura di cucina, anche per uso ristorante licenza IV categoria locale recentemente ristrutturato, informazioni tel. 764842 GABETTI. 050141 R

Continua a pagina 14

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

GIARDINO PUBBLICO vendesi appartamento di 176 metri quadri: cinque stanze, cucina, ripostiglio, due servizi, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

SAN GIACOMO in via Molino a Vento, in casa recente: soggiorno, due santze, cucina, bagno, ripostiglio, tutti i moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

CENTRALE 12.000.000 quota in contanti, primo ingresso: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

CENTRALE 24.000.000 quota in contanti APPARTAMENTO CON MANSARDA: saloncino, matrimoniale, mansarda comunicante, cucinino, bagno, grandi terrazze, autorimessa. PRONTA ENTRATA CON MUTUO VENTENNALE APPROVATO.

SCORCOLA panoramico piano alto appartamento di 100 metri quadrati: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, terrazza, moderni comfort, autorimessa. MUTUO APPROVATO TASSO 9%.

SCORCOLA palazzina in costruzione appartamento panoramico di 137 metri quadrati: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, autorimessa. RIFINITURE A SCELTA.

SCORCOLA palazzina in costruzione appartamento panoramico con TAVERNA E GIARDINO PROPRIO, riscaldamento autonomo a metano, particolari isolazioni acustiche, rifiniture lussuose con carte da parati, autorimessa. COMBINAZIONE.

MAGAZZINO di 90 mq coperti con parcheggio proprio in zona Rozzol. PRONTA ENTRATA.

GRETTA in costruzione prossima consegna PANORAMICI IN PALAZZINA appartamenti signorili di 170 metri quadrati con terrazze vista mare; COMBINAZIONE CON MANSARDA, autorimessa, riscaldamento singolo a metano. PREZZO BLOCCATO.

RAFFAELLO SANZIO iniziata costruzione appartamenti di varie grandezze con tutti i moderni comforts condominiali. INIZIATE PRENOTAZIONI CON RITIRO DEL VOSTRO APPARTAMENTO IN PERMUTA.

SAN GIACOMO 12.000.000 quota in contanti, appartamento in costruzione di 60 metri quadrati: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. RIMANENZA MUTUO 130.000 MENSILI.

SAN GIACOMO 13.000.000 quota in contanti, appartamento in costruzione di 75 metri quadrati; soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, moderni comfort. AUTORIMESSA.

MAGAZZINO in via Bartoletti mq 150. VENDESI PRONTA ENTRATA 40.000.000.

SAN GIACOMO appartamento in costruzione di 121 metri quadrati: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, moderni comfort, autorimessa, possibilità mutuo ventennale. RIFINITURE A SCELTA.

SAN GIOVANNI primo ingresso in zona tranquilla: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Quota minima in contanti 11.200.000. PRONTA ENTRATA.

VIA UDINE appartamento di 140 metri quadrati: quattro stanze grandi, cucina, bagno, wc, ripostiglio. PRONTA ENTRATA 38.000.000.

GIRARDI in complesso residenziale appartamento con TAVERNA E GIARDINO PROPRIO, autorimessa, cantina, terrazza. SIGNORILE.

LOCALE NEGOZIO PRONTA ENTRATA con varie licenze commerciali. ZONA CENTRALE VENDESI.

SONCINI iniziata costruzione appartamenti in palazzina, varie grandezze con grandi terrazze panoramiche, autorimessa, giardini propri, combinazione con mansarda. RIFINITURE A SCELTA.

VILLE

OPICINA primo ingresso prossima consegna con giardino - disposizione con mansarda per complessivi 246 metri quadrati. PREZZO 372.000 AL METRO QUADRATO

COSTIERA con piscina e grande terreno sul mare. COSTRUZIONE DI PRESTIGIO.

COSTIERA grande terreno coltivato sul mare di 10.000 metri quadri con due villini separati. Parcheggi auto, box a mare, posizione incantevole.

VIA DEI PORTA disposta su due piani con giardino di 300 metri quadrati. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

SAN LUIGI disposta su due piani più mansarda - giardino, posti macchina, cantina. VISTA PANORAMICA SUL MARE.

BARCOLA con giardino alberato di 630 metri quadrati POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

RUSTICO in zona San Giovanni da ristrutturare. OCCASIONE 40.000.000.

ALTOPIANO

«LE DOLINE» ultima disponibilità con mansarda: 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazze, box auto. PRONTA CONSEGNA.

OPICINA in via Hermada zona tranquilla in parco alberato appartamento in palazzina signorile di 150 metri quadrati, terrazze, box auto, cantina, moderni comfort. MUTUO APPROVATO di 50 MILIONI.

OPICINA in via dei Papaveri COMBINAZIONE CON MANSARDA prima entrata di 105 metri quadrati, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

AFFITTATI

85.000 AL METRO QUADRATO VENDONSI PRONTAMENTE ULTIME DISPONIBILITA' APPARTAMENTI AFFITTATI ZONE STAZIONE.

AFFITTATI IN ZONA ROSMINI da una o due stanze, cucina, bagno. PREZZI A PARTIRE DA LIRE 7.500.000.

VALORE 12.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Giuliani: tre stanze, cucina, wc. VENDESI.

VALORE 32.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000. In via Ginnastica: quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantina. VENDESI.

MUGGIA

LOCALI D'AFFARI prima entrata di 51 metri quadro cadauno in zona Viale XXV Aprile - Viale d'Annunzio. PREZZO 24.000.000.

«I MULINI» appartamenti di varie grandezze a prezzi convenienti in zona verde:

- 12.500.000 monovano per una o due persone, quota richiesta in contanti 3.750.000 rimanenza mutuo 113.750 mensili.
- 31.200.000 due stanze, soggiorno con cucinino, bagno, GIARDINO PROPRIO, quota richiesta in contanti 12 milioni 500.000 rimanenza mutuo 243.000 mensili.
- 37.900.000 soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, quota richiesta in contanti 14.760.000 rimanenza mutuo 206.000 mensili con contributo regionale. PRONTE ENTRATE.

FRONTE mare prima entrata in palazzina: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, terrazza, cantina, tutti i moderni comforts. Vendesi con mutuo approvato. PRONTA ENTRATA.

Agenzia Immobiliare Domus Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763 Orario 9-12 - 16-18,30

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

2 TECNICI ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICIO

Un'affermata Società, operante nel settore delle **MACCHINE OFFSET**, ci ha incaricati di ricercare due persone di 25-30 anni per il servizio **manutenzione e riparazione** presso i clienti del **VENETO** (filiale di Padova) e **FRIULI-VENEZIA GIULIA** (filiale di Trieste).

Si richiede: buona esperienza meccanica, disponibilità a viaggiare. Si offre: inquadramento e retribuzione interessanti, rimborso spese piè di lista, corso di formazione retribuito. Sedi di lavoro sono rispettivamente Padova e Trieste. Gli interessati, cui si assicura **la massima riservatezza**, sono pregati di inviare un curriculum vitae con il Rif. SP/P 9068, a:

PRAXI SOCIETA DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 35100 PADOVA - Piazza DE GASPERI 41

RENAULT ITALIA

cerca **ISPETTORE TECNICO** esperienza pluriennale settore automobilistico; titolo di studio: perito industriale o equivalente, disposto viaggiare. Inviare dettagliato curriculum a: RENAULT ITALIA S.p.A., Servizio del Personale, via Tiburtina 1159, Roma

SOCIETA' TRASPORTI NAZIONALI RICERCA

CAPI FILIALE e CAPI SERVIZIO

cui affidare la responsabilità commerciale, gestionale e tecnica delle filiali di PADOVA - MESTRE e TRIESTE

Requisiti richiesti: esperienza di guida e conduzione di personale; capacità di gestione e di movimentazione autoparco proprio e di terzi; forte carica di dinamismo ed iniziativa, unitamente a buone attitudini ai contatti con la clientela. Età 30-40 anni.

Posizione offerta: inquadramento al massimo livello impiegatizio; retribuzione adeguata alle capacità

I candidati sono pregati di inviare il curriculum dettagliato a: PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 41 R - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE GRUPPO MULTINAZIONALE LEADER MONDIALE NEL SETTORE DEI BENI DI LARGO CONSUMO CERCA

RESPONSABILE VENDITE PER LA JUGOSLAVIA

in grado di gestire e di promuovere in modo indipendente lo sviluppo delle vendite a livello nazionale tramite la visita dei punti di vendita e depositi. Il controllo della distribuzione e l'organizzazione delle attività promozionali.

La posizione è da considerarsi di particolare interesse per persone che ambiscono ad una reale possibilità di carriera.

Si richiede:

- Età: 25 - 35 anni
- Diploma ad indirizzo commerciale
- Esperienza nelle vendite e nelle azioni promozionali dei beni di largo consumo
- Buona conoscenza della lingua slovena o serbo-croata
- Disponibilità per frequenti spostamenti.

La retribuzione offerta è di sicuro interesse per candidati qualificati e dotati di esperienza.

A garanzia della massima riservatezza inviare curriculum vitae dettagliato a Casella postale Publikompass 51 L, 20100 Milano.

PRIMARIA AZIENDA TRIESTINA SETTORE ALIMENTARE

cerca

CAPO CONTABILE

Si richiedono preparazione teorica, esperienza di moderne tecniche amministrative, capacità di rispondere personalmente al direttore generale della gestione e organizzazione del relativo ufficio. Si offrono inquadramento e remunerazione adeguati.

Gli interessati sono pregati di indirizzare proposta e curriculum a: **Publikompass, Cassetta n. 45 Q - 34100 Trieste.**

OFFERTA D'ASSUNZIONE RISERVATA A DONNE E UOMINI DI VENDITA

SIAMO UN'IMPORTANTE SOCIETÀ CHE OPERA NEL SETTORE DEI SERVIZI.
LA NOSTRA DIREZIONE GENERALE E' A TORINO.
CERCHIAMO PER L'AMPLIAMENTO DELL'ORGANIGRAMMA DELLA NOSTRA FILIALE DI TRIESTE PERSONALE DA INSERIRE NEL SETTORE VENDITE E ACQUISIZIONE.

OFFRIAMO	CHIEDIAMO
Assunzione con contratto a tempo indeterminato settore commercio 3° livello.	Età 22-35 anni — automezzo proprio — posizione militare assolta o esente
Stipendio fisso annuo lordo L. 5.800.000	Diploma di scuola media superiore o laurea
Incentivi annui lordi L.3.000.000 - 5.000.000	Esperienza di lavoro, maturata nel campo delle vendite di qualsiasi settore per almeno 1 anno
Concrete possibilità di carriera in tempi brevi	Presenza e spiccata personalità
Inserimento in un'organizzazione, diretta da persone che hanno maturato una lunga e profonda esperienza nelle più importanti città italiane e che organizzano e dirigono la filiale con sistemi moderni e avanzati.	Attitudine ai contatti umani
	Volontà di lavoro e ambizioni di carriera
	Disponibilità immediata
Un tipo di lavoro dinamico e qualificante	INUTILE PRESENTARSI SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI
LUOGO DI LAVORO TRIESTE	

PRESENTARSI MARTEDÌ O MERCOLEDÌ ORE: 10-12 / 16-18

RABINO s.r.l.
Via Coroneo, 33

ANCORA CINQUANTAMILA PERSONE VIVONO NELLE BARACCHE USURATE

Continua a tre anni dal sisma il dramma delle genti friulane

UDINE — La sera del 6 maggio 1976 cinquanta interminabili secondi di un violentissimo terremoto squassarono dalle sue fondamenta il Friuli, provocando ovunque morte e distruzione. Tre anni sembrano tanti, quasi in grado di far riporre nell'album dei ricordi, seppur tragici, quegli avvenimenti. E invece le conseguenze sono tuttora sentite e ben visibili: la natura ha avuto la sua parte, continuando a tremare a intervalli abbastanza brevi e tali da continuare a tenere desta non solo l'attenzione, ma anche la preoccupazione e una non sopita paura per il possibile ripetersi di così catastrofici eventi.

Ma una parte di ben maggior rilievo l'hanno avuta e l'hanno tuttora i responsabili della ricostruzione. Alcune cifre possono essere molto più indicative di tanti discorsi: ci sono ancora cinquantamila persone nelle «baracche», che oltretutto denunciano in maniera abbastanza vistosa l'usura del tempo; il volume della ricostruzione, a essere benevoli, non riesce a toccare neppure il dieci per cento di quanto è andato distrutto; le riparazioni delle case lesionate procedono con preoccupante lentezza, tanto che qualcuno ha ultimato i lavori privatamente, mentre non ci risulta che ci sia stato neppure un collaudo dei lavori eseguiti con intervento pubblico. Mancano quindi le case, ma non abbondano neppure le baracche: per una famiglia che ne abbandona una, ce ne sono almeno tre che vorrebbero entrarci.

Non sta di certo a noi gridare eventualmente allo scandalo, ammesso che sussista, ma il giudizio non può certamente essere positivo sulla situazione esistente.

L'ingresso dei comunisti nella maggioranza regionale sembrava poter risolvere gran parte dei problemi, e invece ha determinato l'immobilismo più completo; la segreteria straordinaria per il terremoto è completamente svuotata dei compiti, del personale e dei mezzi per la funzione con la quale era stata creata, quella cioè, molto ambiziosa del resto, di sostituirsi al commissariato dell'on. Zamberletti; i Comuni, ai quali sono stati delegati troppi poteri e competenze senza che venissero dotati di adeguate strutture, sono in buona parte al limite del collasso.

E la Regione sta intanto a guardare: dopo aver provveduto in maniera encomiabile al ripristino delle attività produttive ed aver molto saggiamente delegato le amministrazioni provinciali al ripristino dell'edilizia scolastica, che è ormai efficiente in maniera definitiva a un buon settanta per cento, non riesce a decidersi a riprendere in mano anche la ricostruzione delle abitazioni. Basterebbe che lo facesse a livello di programmazione e di concessione degli appalti; invece tutto è affidato ai Comuni, con sperequazioni che rischiano di creare situazioni molto più difficili delle attuali.

Poiché i Comuni agiscono in piena autonomia e indipendenza, è chiaro che le ditte appaltatrici dei lavori tendono ad accaparrarsi quelli dei Comuni più «facili», quelli cioè maggiormente accessibili e con condizioni climatiche abbastanza favorevoli. Per cui, quasi per assurdo, i centri che rimangono indietro nelle riparazioni e nella ricostruzione sono quelli della zona montana, che avrebbero invece maggiori necessità.

Se poi si entra nei particolari del discorso, la situazione appare ancora più seria: il processo burocratico è molto complicato; i contributi previsti per la ricostruzione della casa appaiono inadeguati, non coprendo il cento per cento dei danni patiti né prevedendo la copertura di quanto manca con un mutuo, per cui chi non ha a disposizione un proprio gruzzolo non può neppure pensare di rifarsi una casa;

Il quadro non è certamente dei più rosei, e il discorso potrebbe continuare a lungo. Che fare quindi? Rassegnarsi? Creare in Friuli una brutta copia del Belice? Attendere che sia la prossima generazione a poter vedere i risultati della ricostruzione?

Qualcosa comunque si può fare, e in tal senso cerchiamo di dare un contributo al raggiungimento di un traguardo al quale tutti devono tendere, e che è quello di ridare una casa a coloro che sono invece costretti a vivere ancora nelle baracche.

Intanto la Regione dovrebbe assumere in proprio, come dicevamo, almeno la programmazione e la concessione degli appalti, che devono comunque essere articolati: la ditta che viene chiamata a operare a Gemona, tanto per citare un esempio, deve farsi carico anche dei lavori in uno dei comuni più «scomodi»; è necessario snellire le procedure burocratiche e usare una maggiore elasticità nell'acquisizione degli strumenti urbanistici, nel senso che ad esempio in certi comuni montani, dove ogni fazzoletto di terra diventa davvero prezioso, è inutile e controproducente pensare di mantenere fra le costruzioni e per le strade distanze e misure adatte a centri di ben maggiori proporzioni; è forse il caso di pensare alla nomina di un commissario regionale al quale affidare l'adozione degli strumenti urbanistici nei Comuni che risultino inadempienti; è estremamente necessario snellire la legge regionale 30, quella cioè sulla ricostruzione ulteriormente complicata dall'adozione del «tetto» sui contributi.

Giorgio Verbi

Prosegue l'eccezionale nevicata

UDINE — E' ripreso a nevicare sulla cerchia alpina del Friuli, dopo la breve schiarita di venerdì. Le località montane, con un eccezionale manto bianco fuori stagione dai dieci ai trenta centimetri, hanno riassunto un aspetto quasi natalizio.

La nevicata è ripresa venerdì sera senza interrompersi per tutta la giornata di ieri a Fusine e a Sella Nevea, dove lo strato ha superato i trenta centimetri. Anche a Sauris, Ravascletto, Forni di Sopra e su tutto il comprensorio montano della Carnia al di sopra dei 500 metri la neve è caduta ininterrottamente dalle 20 di venerdì.

Nel Tarvisiano, da Malborghetto fino al confine austriaco, la precipitazione nevosa ha avuto nuovamente inizio ieri mattina alle cinque. Le temperature, ovviamente, sono invernali. A Tarvisio, in particolare, la colonnina di Mercurio ha registrato i due gradi sotto lo zero.

Notevoli i disagi alla circolazione sulle strade montane del Tarvisiano e dell'alta Carnia. Obbligatorie le catene da Piani di Luzza a Sappada e da Chiusaforte a Sella Nevea. Sono stati richiusi al traffico i valichi di Monte Croce Carnico e di Passo Pramollo.

Il fondo stradale, reso viscido dalla pioggia che nella pedemontana è caduta per diverse ore frammista a neve, avrebbe determinato uno spettacolare incidente a Ospedaletto sulla Pontebbana, che è rimasta bloccata per oltre dodici ore. All'una e trenta dell'altra notte tre automezzi pesanti si sono scontrati e sul groviglio delle lamiere si è poi schiantato un altro autotreno. C'è stato solo un ferito lieve, ma l'opera di rimozione è stata particolarmente ardua.

Le previsioni del tempo non lasciano sperare che nelle prossime ore la situazione possa migliorare di molto.

Le recenti precipitazioni nevose che hanno investito buona parte dell'arco alpino centro-orientale hanno determinato una forte accentuazione del pericolo delle valanghe in Alto Adige. Secondo il bollettino settimanale emesso dal servizio anti-valanghe della provincia autonoma di Bolzano il forte vento seguito alle nevicate ha provocato abbondanti cumuli nevosi e lo sviluppo di lastroni di neve sulle quote alte. Di conseguenza si prevede che la neve fresca sovrastante quella vecchia e dura causerà il distacco di numerose valanghe di neve bagnata a debole coesione, di piccola e anche di grande mole. Localmente sono esposte al pericolo anche le strade di alta montagna sottostanti perimetri valanghivi. Il pericolo è ovviamente maggiore nelle ore più calde della giornata.

P. A.

TRAGEDIA AL LARGO DI SASSARI

Annegano 3 pescatori lungo la costa sarda

SASSARI — Grave sciagura del mare lungo le coste del Sassarese. Tre pescatori sono annegati in seguito al rovesciamento della barca nelle acque al largo di Fiumesanto, una località a pochi chilometri da Portotorres (Sassari). Due cadaveri sono stati recuperati e trasportati a riva mentre imbarcazioni di soccorritori stanno cercando la terza vittima. Dalle prime, frammentarie notizie, giunte a Portotorres i tre si trovavano su una barca che investita da una violenta ondata si è rovesciata. Il mare nella zona è in burrasca con ondate molto alte.

Vittime della grave sciagura del mare sono tre giovani disoccupati che per sbarcare il lunario si erano dati alla pesca. Si tratta di Angelo Bono di 19 anni, del cognato Antonio Solinas di 25 anni e di Nino Testoni di 40 anni, tutti nativi di Portotorres. I tre, operai disoccupati, insieme al fratello di Angelo Bono, Francesco di 18 anni, avevano organizzato una battuta di pesca notturna alla foce del Fiumesanto, una località isolata lungo le coste del Sassarese a pochi chilometri da Porto-Torres.

Da diverso tempo i tre riuscivano con questo sistema a pescare qualche chilo di pesce che poi rivendevano nella zona. Una pesca abusiva effettuata con mezzi del tutto inidonei. Infatti Angelo Bono, Antonio Solinas e Nino Testoni si sono allontanati nella tarda serata di venerdì a bordi di una barchetta di plastica di quattro metri con un motore da sei cavalli. Francesco Bono è rimasto sulla spiaggia con una torcia elettrica con la quale era in comunicazione luminosa con i tre pescatori. Raggiunto il largo a circa mezzo miglio dalla costa su un fondale di 5-7 metri i tre hanno gettato le reti e hanno iniziato la pesca. Verso le quattro del mattino il tempo, che si era mantenuto sereno, è improvvisamente peggiorato con un forte maestrale che ha fatto alzare le onde. Resisi conto del pericolo i tre hanno cercato di issare a bordo le reti e i palamidi in modo da far rientro a terra con il pescato.

La piccola barca di plastica sotto il peso del pescato e delle reti e sotto la spinta delle onde non ha retto e si è rovesciata facendo cadere in mare i tre occupanti.

PROGNOSI RISERVATA PER IL CELEBRE ATTORE

John Wayne lotta contro il cancro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LOS ANGELES — *Il cancro che si sperava di avere estirpato dall'organismo di John Wayne si è invece diffuso nel suo apparato intestinale, e forse ci sono metastasi anche in altri organi, e i medici non sanno ancora che fare.*

Questo il responso emerso dalle risposte fornite ieri ai giornalisti dal direttore dell'ospedale universitario dove il leggendario attore hollywoodiano era stato nuovamente sottoposto a operazione chirurgica mercoledì scorso. Si trattava di rimuovere un blocco intestinale dolorosamente accusato dal popolarissimo attore, che il 12 gennaio scorso era stato operato con asportazione dello stomaco, affetto da cancro.

Il direttore del centro medico dell'università di California a Los Angeles (Ucla) Bernard Strohm si è rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti sulle prospettive di guarigione di John Wayne: la prognosi è riservata. Da ricordare che l'attore aveva già avuto un'altra grave menomazione, sempre per cancro, quando nel 1964 gli venne asportato il polmone sinistro canceroso.

Gli esami effettuati dopo l'asportazione chirurgica del blocco intestinale di mercoledì scorso hanno rivelato che «il tessuto rimosso era interamente affetto da cancro», ha dichiarato Strohm.

A un giornalista che gli ha chiesto se i familiari dell'attore fossero stati informati sul lasso di tempo che gli resta da vivere, Strohm ha risposto: «Non siamo ancora a questo punto». I suoi figli, comunque, sono accanto a lui, e i suoi cari sono stati informati del risultato delle analisi.

Le condizioni di John Wayne, ha aggiunto, sono attualmente stazionarie: il paziente si sta riprendendo dall'operazione di mercoledì, effettuata d'urgenza in seguito a dolori addominali accusati dall'attore.

Strohm ha ammesso che ancora non è stata presa una decisione sulla terapia alla quale sottoporre il paziente, date le sue condizioni. Nell'ospedale vengono utilizzate, a seconda dei casi di cancro, la terapia chimica, le radiazioni, l'immunoterapia e «ogni loro combinazione». Strohm ha annunciato una prossima conferenza stampa, alla quale i medici forniranno ulteriori ragguagli sulla natura del cancro riscontrato nell'intestino dell'attore.

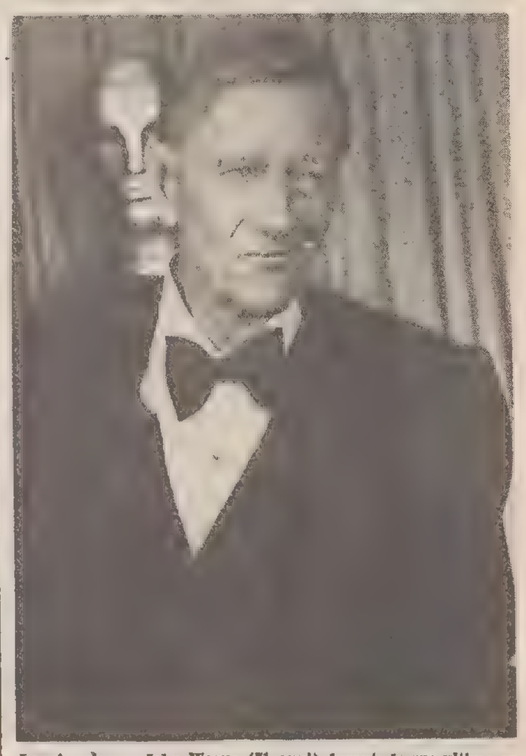
Strohm ha rivelato inoltre che John Wayne aveva accettato di partecipare a un programma sperimentale di ricerca sul cancro: «Prevediamo — ha aggiunto — che resterà diverse settimane in ospedale per proseguire la cura». Fra i precedenti medici dell'attore va annoverata anche l'operazione a cuore aperto dell'anno scorso. Il risultato degli esami effettuati sul tessuto asportato mercoledì giunge come un fulmine a ciel sereno, giacché in un primo tempo sembrava che non si trattasse di tessuto canceroso. L'attore era stato dimesso già ieri dal reparto di terapia intensiva, dove era trascorso l'immediato decorso post-operatorio, e aveva passato due notti tranquille dopo l'intervento.

Inoltre, dopo l'asportazione dello stomaco di John Wayne lo scorso gennaio, i medici avevano detto di non avere riscontrato indizi di diffusione del morbo nell'organismo dell'attore, formulando una prognosi da loro stessi definita «eccellente e miracolosa».

«Sospetto che adesso si senta come se fosse caduto da cavallo», ha commentato malinconicamente Strohm, alludendo alla lunghissima carriera di attore western del suo paziente.

Settantuno anni di età e oltre duecento film alle sue spalle, John Wayne è stato amato dai cinespettatori di tutto il mondo vestendo i panni del suo personaggio preferito: il cow-boy duro ma saggio.

Robert Locke



Los Angeles — John Wayne (71 anni) durante la sua ultima apparizione in pubblico per la consegna degli Oscar. (Telefoto Ap)

I RESIDENTI SCIOPERANO PER OTTENERE UN OSPEDALE EFFICIENTE

Capri isolata per un giorno dalla protesta dei cittadini

CAPRI — L'isola di Capri è completamente isolata dalle prime ore di ieri mattina per uno sciopero generale di 24 ore, delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, ed al quale hanno spontaneamente aderito, oltre che i lavoratori dell'isola, tutti i residenti dei comuni di Capri ed Anacapri. La manifestazione è stata organizzata per protestare contro le carenze e le disfunzioni dell'unico presidio sanitario dell'isola, l'ospedale «Capilupi» che «non offre — è detto in un manifesto fatto affiggere nell'isola — le necessarie garanzie per la difesa della salute dei cittadini capresi e dei turisti che giungono a Capri da tutto il mondo».

Un corteo di cittadini di Anacapri è partito alle 6.30 da piazza Vittoria raggiungendo la celebre piazzetta «Umberto I» di Capri, nella quale si è unita con una folta rappresentanza di capresi. Il corteo si è poi diretto al porto di Marina Grande, dove circa duemila persone si sono schierate sulla banchina per impedire ad aliscafi e vaporetti provenienti da Napoli e Sorrento di attraccare. Alle 8.15, è giunto nel porto il primo aliscafo partito da Napoli. L'imbarcazione però è stata circondata da numerose barche di pescatori che hanno impedito l'attracco. Dopo qualche minuto l'aliscafo è uscito dal porto e, dopo aver fatto un giro dell'isola, è tornato a Napoli senza che alcun passeggero fosse riuscito a sbarcare.

Mezz'ora dopo un vaporetto, anch'esso proveniente da Napoli, è entrato nel porto ed è stato costretto a tornare indietro dallo sbarramento di imbarcazioni. Per 24 ore sono rimasti chiusi a Capri negozi, boutiques, esercizi pubblici, scuole, ristoranti, servizio di trasporti. Soltanto gli alberghi nei quali si trovano già da tempo i clienti, hanno funzionato. Per tutta la giornata, però, non sono state accettate prenotazioni.

L'ospedale «Capilupi», che prende il nome da un medico caprese che lo donò alla popolazione, si trova sulla strada che porta da Capri ad Anacapri. Nel nosocomio, che è provvisto di 52 posti letto, lavorano in tutto dieci medici. Per quanto riguarda il personale paramedico, negli ultimi tre mesi, tolte le persone in permesso, in congedo o in malattia, sono in servizio soltanto una caposala e un'infermiera generica.

Nell'ospedale funziona il pronto soccorso e, nei limiti delle possibilità fornite dalla scarsezza di personale medico e paramedico, una divisione di chirurgia. Il reparto ostetrico è presidiato da un solo medico che svolge anche funzioni di anestesista, quando è necessario. «In queste condizioni — dicono i promotori della manifestazione di ieri — non si può in alcun modo assicurare la salvaguardia della salute, non solo dei 13.500 abitanti dell'isola, ma anche di quella dei milioni di turisti che ogni anno giungono a Capri da tutto il mondo. Chiediamo l'immediato intervento della sanità militare col seguente personale: un caposala, un infermiere professionale, tre infermieri generici, un radiologo, un anestesista-rianimatore. Solo così — spiegano — la direzione sanitaria dell'ospedale Capilupi assicura il funzionamento dei reparti di chirurgia e di medicina. L'agitazione — hanno aggiunto — minaccia di estendersi con il rifiuto delle imminenti scadenze elettorali».

Le nascite nel comune di Anacapri sono diminuite da 145 nel 1977 a 55 nel 1978. Il direttore sanitario del «Capilupi», l'aiuto-ostetrico Francesco De Luca, ha detto: «Preferisco consigliare alle partorienti di trasferirsi per tempo sulla terraferma. Sono solo al reparto chirurgia, e, nei casi di necessità, sono costretto a fare anche da anestesista».

Zingari e gitani a congresso a Parigi

PARIGI — I rappresentanti del popolo «Rom» — ringari, zigani, gitani, ecc. — si sono riuniti ieri a Saint Denis, alle porte di Parigi, per un congresso il cui obiettivo è quello di costituire un «fronte unito» incaricato di presentare all'Unesco l'insieme delle risoluzioni rivendicative adottate dalle organizzazioni dei nomadi dell'Europa occidentale e orientale.

Mario Piave ucciso per errore?

ROMA — Le indagini sull'uccisione di Mario Piave sarebbero giunte a un punto cruciale. Lo si è appreso negli ambienti degli investigatori che ieri, sotto la direzione del pretore di Anzio e del sostituto procuratore della Repubblica di Velletri, hanno fatto una serie di ricerche nella zona compresa tra Tor San Lorenzo e Anzio. Anche se i magistrati e i carabinieri mantengono il più stretto riserbo sembra acquistare maggiore consistenza l'ipotesi che l'attore, ex compagno di Milva, possa essere rimasto vittima di un «incidente»: Piave, forse, potrebbe essere stato scambiato per un'altra persona.

La salma dell'attore si trova ancora nella camera mortuaria del cimitero di Anzio dove è stata fatta l'autopsia. Ieri Egle Guardino, moglie separata di Piave, si è recata nella cittadina laziale e si è trattenuta in raccoglimento davanti alla salma del marito. La donna, che si era recata in serata a Roma nella sua casa in via Gradoli, non ha fatto dichiarazioni.

I funerali di Mario Piave, a quanto si è appreso, si svolgeranno lunedì mattina nel cimitero di Prima Porta.

■ CRAXI — Il segretario del Partito socialista italiano Craxi sarà a Bonn lunedì per una visita di due giorni. Incontrerà il presidente del Partito socialdemocratico Brandt ed il cancelliere Schmidt.

RINVENUTO IN PERIFERIA IL CADAVERE

Percossa e strozzata una giovane a Bologna

BOLOGNA — Il cadavere completamente nudo di una giovane donna è stato trovato ieri mattina in un prato vicino all'ingresso di un condominio che si trova al numero 15 di via degli Ortolani, una zona alla periferia Est della città. Secondo i primi accertamenti autoptici, la morte, che risale alle 5 di ieri mattina, sarebbe stata provocata da strangolamento. Sul corpo vi sono anche segni di percosse ed escoriazioni che lasciano intendere che il cadavere è stato trascinato per un lungo tratto prima di essere abbandonato.

La donna, Giuliana Iori, 23 anni, di Reggio Emilia, era ospite di un albergo del centro insieme al suo convivente, il quale, ieri mattina udendo la notizia del ritrovamento del cadavere alla radio, si è presentato spontaneamente all'istituto di medicina legale. La donna non era nota alla Buoncostume, ma pare che frequentasse il mondo della prostituzione bolognese da alcuni giorni.

Mentre vengono controllati i movimenti del convivente, sono state avanzate diverse ipotesi sulla morte della donna, tra cui quella che possa essere stata uccisa nel corso di un «festino».

L'omicidio, come hanno messo in luce le prime indagini, è stato compiuto in modo quanto mai efferato. Sul cadavere, infatti, sono state rilevate due vaste ferite alla nuca e una profonda ferita al collo provocata, forse, da una catena o da una corda con la quale l'omicida ha strangolato la sua vittima. La giovane donna, inoltre, prima di essere uccisa, è stata duramente colpita con pugni al volto. L'assassino ha poi trascinato il cadavere, che presenta profondi graffi e la slogatura della clavicola destra. Gli investigatori ritengono che la donna, dopo essere stata uccisa, sia stata afferrata per il braccio destro dall'assassino, un uomo che deve possedere una notevole potenza, e, con ogni probabilità tirata con violenza giù dall'auto sulla quale è stata trasportata.

Si rinnova il miracolo di San Gennaro

NAPOLI — Si è rinnovato ieri sera nella basilica di Santa Chiara, così come avviene dal 1801, il sabato che precede la prima domenica di maggio in occasione della traslazione delle reliquie, il miracolo della liquefazione del sangue di San Gennaro. Il sangue contenuto nelle sacre ampolle, si è sciolto alle 19.36 dopo un'ora di preghiere, presenti alcune migliaia di fedeli.

Durante l'omelia, l'arcivescovo di Napoli, Ursi, ha paragonato il sangue di San Gennaro a quello del brigadiere Antonio Mea. «Entrambi — ha detto il cardinale — sono stati vittima della violenza: San Gennaro per la fede; Mea per il compimento del proprio dovere».

In precedenza, il busto argenteo di San Gennaro e la teca contenente le sacre ampolle erano stati portati in processione dal Duomo alla basilica di Santa Chiara. Dopo il miracolo sia il busto del santo, sia le ampolle sono tornate nella cattedrale. La liquefazione del sangue di San Gennaro avviene anche il 19 settembre, ricorrenza della decapitazione del santo patrono di Napoli.

L'ANZIANO UXORICIDA ARRESTATO DALLA POLIZIA

Roma: ammazza a coltellate la moglie che l'ha lasciato

ROMA — Un uomo di 66 anni, Michele Tedeschi, ha ucciso ieri a coltellate la moglie, Lucia Onelli, di 45 anni, dalla quale viveva separato da pochi mesi. L'omicida è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile nella sua abitazione di via Amedeo Cencelli, a Torpignattara. Il fatto è avvenuto nella casa della donna, in via Casale Radicelli, vicino a Castel di Leva. La donna agonizzante è stata soccorsa dalla figlia Maria Rosa, di 16 anni, e portata all'ospedale Sant'Eugenio, ma è morta durante il tragitto.

La polizia ritiene che l'omicidio sia stato compiuto per gelosia. Dal matrimonio tra Michele Tedeschi e Lucia Onelli, nata a Vacone, in provincia di Rieti, sono nate due figlie. La primogenita, della quale non si sa ancora il nome, circa due anni fa si è sposata ed è andata a vivere con il marito in un altro quartiere della città.

La polizia non ha ancora accertato quali siano stati i dissapori che hanno spinto i coniugi a chiedere la separazione consensuale. L'uomo è andato a vivere in un appartamentino di Torpignattara, mentre la moglie e la figlia più piccola sono rimaste nella casa di via Casale Radicelli.

Ai sottufficiale del posto di polizia dell'ospedale Sant'Eugenio, Maria Rosa ha detto che il padre è andato a casa loro verso le 7.30 e ha cominciato una discussione con la madre. Poi l'accoltellamento (non si sa se l'omicida aveva con sé il coltello o l'ha preso nell'abitazione della moglie) e la fuga in automobile fino alla sua abitazione. Dato l'allarme, una pattuglia della squadra mobile è andata in via Cencelli e ha sorpreso Michele Tedeschi mentre stava riponendo indumenti in una valigia. L'uomo ha tentato di fuggire da una finestra, ma è stato bloccato e portato in questura per l'interrogatorio. Il coltello non è stato ancora trovato: Tedeschi ha detto di averlo buttato in un prato.

Dopo una breve sosta negli uffici della squadra mobile, Michele Tedeschi è stato portato a palazzo di giustizia per essere interrogato dal sostituto procuratore di turno, Mario Amato. Secondo indiscrezioni, sembra che l'uomo abbia confermato di avere ucciso la moglie per motivi di gelosia. Il fatto che la moglie, qualche mese fa, avesse preso la decisione di separarsi da lui avrebbe sconvolto la mente dell'uomo, il quale, ritenendo che la donna lo tradisse, ieri ha deciso di ucciderla. L'uomo è stato accusato dalla polizia di omicidio volontario.

PER TENTATO «SCIOPERO DEL RANCIO»

Agli arresti a Ferrara quattro soldati di leva

FERRARA — Quattro militari di leva sono stati arrestati a Ferrara con l'accusa di aver tentato di organizzare uno «sciopero del rancio». Lo ha reso noto la segreteria di zona Cgil-Cisl-Uil che in un comunicato esprime «stupore e condanna» e chiama alla mobilitazione contro la «grave provocazione» il movimento dei lavoratori, i giovani, i consigli di fabbrica, la giunta comunale, le associazioni e tutti i cittadini democratici. Una pubblica manifestazione è stata organizzata in una sala cittadina per la sera del 9 maggio. Le autorità militari si sono limitate a confermare l'accaduto, che è del 27 aprile.

I quattro tutti ventenni, sono Pietro Marino, di Atena Lucana (Salerno), Antonio Cangecca, di Napoli, Alberto Onori, di Latina, Paolo Pullmeno, di Lecce. La magistratura militare li ha accusati di aver tentato di indurre in concorso fra loro, ad «adunata arbitraria» (la nota sindacale parla di insubordinazione e ammutinazione sediziosa). Un quinto soldato, Giovanni Orestano, come gli altri della caserma di artiglieria «Pozzuolo del Friuli» ha ricevuto per lo stesso motivo comunicazione giudiziaria. I quattro arrestati sono stati trasferiti nel carcere militare di Forte Boccea a Roma.

«I militari democratici — affermano i sindacati — avevano già denunciato pubblicamente la situazione vergognosa della mensa della caserma, e, dopo l'ennesimo rancio immangiabile avevano discusso insieme come protestare.

«La verità è — continua la nota — che, dietro questo pretesto, le autorità militari vogliono dare una lezione a tutti i soldati (150-200) che hanno partecipato al dibattito pubblico organizzato il 15 marzo scorso dal consiglio di zona, in collaborazione con il "collettivo soldati democratici" e l'adesione dei partiti democratici e la Giunta comunale. L'iniziativa aveva portato alla luce, insieme ai gravi problemi connessi alla questione militare le situazioni di vita della caserma: servizi igienici insufficienti, telefoni rotti, servizio mensa indecente, nessuna attrezzatura sportiva, nessuna attività ricreativa e completo isolamento dei militari rispetto alla realtà esterna di Ferrara».

Sano di mente il presunto mostro di Genova

GENOVA — Maurizio Minghella, il giovane di 20 anni arrestato a Genova nel novembre scorso sotto l'accusa di aver strangolato due ragazze genovesi, e poi successivamente indiziato di averne uccise altre due, è stato giudicato sano di mente dalla perizia psichiatrica eseguita dai medici legali. Nella relazione consegnata al giudice istruttore Gianfranco Bonetto, si afferma infatti che Maurizio Minghella «non agì in condizioni patologiche ridotte». A Genova e nell'immediato entroterra alcuni mesi prima dell'arresto di Minghella erano state uccise cinque giovani donne in circostanze misteriose.

L'ENPI PROPONE MAGGIORI CONTROLLI E GARANZIE PER I LAVORATORI

Oltre tremila nel 1978 i morti per gravi incidenti sul lavoro

ROMA — Per ridimensionare il primato italiano degli «omicidi bianchi» (3.600 morti su 1.200.000 incidenti nel 1978), l'Enpi propone l'istituzione di una «struttura omologante pubblica», un «complesso di organi ed attività» volti a «realizzare la omologazione di sicurezza»: questa particolare disciplina comporterà una serie di controlli e garanzie per una vasta gamma di prodotti che attualmente passano, senza particolari verifiche, dal produttore al lavoratore.

Le misure di protezione proposte dall'Enpi per i lavoratori dipendenti sarebbero il primo passo per la loro estensione «ad ogni cittadino, come consumatore di prodotti», secondo quanto già avvenne in altri paesi. Nella sua prima fase di applicazione la disciplina preventiva riguarda comunque la «protezione dei lavoratori dipendenti dai danni producibili da mezzi di lavoro, realizzata da parte dei rispettivi fornitori».

«Una norma non viene di fatto applicata se non esiste uno strumento efficace per renderla obbligatoria»: questo principio di carattere generale trova secondo l'Enpi riscontro nella «lunga esperienza» fatta dalla applicazione delle «norme per la prevenzione degli infortuni» (dpr 27.4.1955, n. 547) ad oggi. Nella «prima relazione del gruppo di lavoro "problemi generali"» dell'ente, è peraltro contenuta questa grave denuncia: «La commissione di esperti incaricata di elaborare lo schema del dpr 547 introdusse l'obbligo di un controllo tecnico di rispondenza. La proposta fu depennata, ma è ormai evidente che, se fosse stata mantenuta e applicata, molti infortuni e malattie da lavoro non si sarebbero verificati nel corso degli oltre vent'anni da allora trascorsi».

Accertata la inadeguatezza del «deterrente psicologico tradizionale del sistema che si limita a punire ad infrazione avvenuta», secondo l'Enpi, è «indispensabile ricorrere ad un altro sistema consistente nell'impedire che avvenga l'infrazione, mediante un'azione all'origine».

Il documento dell'ente nazionale per la prevenzione degli infortuni illustra nei dettagli tecnici la «proposta di omologazione» articolandola in una serie di obblighi che vanno dalla fase della progettazione a quella della costruzione, agli utilizzatori a livello di datore di lavoro», agli «utilizzatori tutti» e cioè al cittadino consumatore. Infatti, per l'Enpi, «si deve obiettivamente riscontrare che i progettisti ed i costruttori i quali vogliano attualmente attenersi scrupolosamente alle norme di sicurezza, generali e particolari, riguardanti i loro prodotti non dispongono di un'idonea documentazione.

Sulla scorta delle esperienze fatte in altri paesi l'Ente propone quindi, fra l'altro, la «illustrazione ordinata e ragionata» delle norme di sicurezza esistenti e di quelle di cui è proposta l'introduzione «nella forma usuale per le pubblicazioni tecniche, con testi ed illustrazioni» ad ampia diffusione.

la sordità si vede di più





molto di più di un apparecchio acustico

TRIESTE - Via del Toro, 4 - Tel. 734333
PORDENONE - P.za C. Costantini, 7 (di fronte uff. Postale) - Tel. 27903
UDINE - Via Crispi, 49 (P.za Osped. Vecchio) - Tel. 204410

amplifon

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.
Oltre 80 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia

segue da pagina 12

POSIZIONE CENTRALE vendesi o affittasi grande locale negozio con cessione licenze commerciali: abbigliamento, tessili, calzature, accessori di abbigliamento e biancheria. Agenzia DOMUS, galleria Tergesteo. 1/5 R

ROIANO cedesi bar licenza alcoolici superalcoolici buonissime condizioni buon reddito tel. 31792. 7663 R

SOCIO in affari commerciali cerco. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 20 S, 34100 Trieste. 7758 R

VENDESI salone parrucchiera. Tel. 414563 - 764370. 7658 R

VENDESI locale con cucina alcolici super alcolici rivolgersi via delle Beccherie 10. 7356 R

VENDO negozio abbigliamento licenta centrale tab IX X. Tel. 827054. 7503 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIATA COSTRUZIONE PALAZZINA CENTRO CITTA' con VISTA PANORAMICA, vasti spazi verdi condominiali. Appartamenti 1 - 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. Super - attici, 3 stanze, salone, tripli servizi, ampie terrazze. Rifiniture di pregio, conforts modernissimi, garages, cantine. Mutui 75 p.c. ARGO Immobiliare - San Francesco 4, telefono 768163. 7759 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. AURISINA in VILLA appartamento libero soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, grande terrazza, riscaldamento, garage e giardino comune, vendesi con annesso appartamentino stanza, stanzetta, cucina, servizio 45.000.000. Possibilità mutuo 50 p.c. ARGO Immobiliare San Francesco 4, telefono 768163. 7759 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende appartamenti centralissimi adatti anche uso ufficio da 100, 140, 180, 260 mq. Giulia 13. 794286. 7444 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende appartamentini stanza soggiorno cucinino bagno conforto, varie zone da 11.000.000 in poi. Giulia 13. 794286. 7444 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende bellissimi seminuovi 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno servizi garage vista mare, possibilità mutui, varie zone, Giulia 13. 794286. 7444 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende magazzino seminuovo 45 mq L. 6.000.000. Altro 5 mq zona Giardino Pubblico adatto attività artigianale, prezzo interessante. Altri varie zone. Giulia 13. 794286. 7444 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende Monfalcone stabile completo 6 appartamentini negozi, da ristrutturare, zona forte sviluppo, ottimo affare. Giulia 13. 794286. 7444 S

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende zona Goldoni adatto ufficio completamente rinnovato 80 mq. Giulia 13. 794286. 7444 S

A.A.A. APPARTAMENTO centrale, stanza, stanzetta, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento, vendesi libero 22 milioni. Possibilità mutuo 50 p.c. ARGO Immobiliare, San Francesco 4, telefono 768163. 7759 S

A. A. A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI, 2 - 3 stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50 p.c. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271, feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 7629 S

A.A.A. APPARTAMENTO FRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro) vista panoramica su città e golfo, zona verde, vendonsi condominio. Rifiniture eccezionali. Composti da salone una o due stanze, cucina, bagno, cantina, autorimessa singola, grandi terrazze, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16-19. 7629 S

A. A. A. GRADO appartamento vendesi. Telefonare 30317 oppure 411892. 7713 S

A.A.A. VIA GIULIANI, ultimo appartamento pronta consegna, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo gas, posto macchina, vendesi condominio per abitazione o studio professionale, possibilità mutuo fondiario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7629 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Toti, 2 stanze, cucina, bagno, due stanze, due poggioli, terzo piano, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7629 S

A.A.A. OPICINA, ZONA RESIDENZIALE vicino fermata autobus villa libera, due piani, riscaldamento centrale, giardino 1000 mq, autorimessa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7630 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA FLAVIA 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale, vendesi condiminio, contanti 9 milioni 500.000, e accollo piccolo residuo mutuo. Possibilità renderlo libero Legge 27.7.78 n. 392. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7630 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO viale Miramare, casa signorile, 4 stanze, stanzino, atrio, cucina abitabile, bagno, gabinetto, ascensore, centralnafta. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7630 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO, CENTRALISSIMO, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, impianto riscaldamento gas, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7629 S

A.A.A. QUARTIERINO MODESTO LIBERO, via Montecchi, camera e cucina vendesi, occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19. 7630 S

A.A.A. OCCASIONE NEGOZIO CALZATURE E BORSETTE ottimo avviamento cedesi con licenza e arredamento recentissimo 40.000.000. Inventario facoltativo. Telefonare 768168. 7759 S

A.A.M. LOCALE libero mq 50 vetrine d'angolo vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68756. 7645 S

A.I. GIULIANI, V piano, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, vendesi 22.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. S. LUIGI, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 20 milioni trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. ROIANO, 2 stanze, cucina, doccia, 17.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. MOLINO A VENTO. Rinnovati consegna fine anno, 1-2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento da 16.000.000 in poi. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. PIAZZA TRA I RIVI, 9 occupati 2-3 stanze, cucina, camerino, bagno, vendonsi facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. INIZIO ROSSETTI. Occupato 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, 22.000.000. Facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. OCCUPATI zone CADORNA, PONZIANINO, MONTEBELLO, ROIANO, COLOGNA, RONCHETO, COMMERCIALE, GHIRLANDAIO, vendonsi, facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

ARQUATI

CORNICI DA PARATI E BATTISCOPA IN LEGNO

Via Crispi 4, telef. 750983
Laboratorio Via Vergerio 9/1, tel. 768633

Villini

SCUOLA TAGLIO E CUCITO

OGGI FACILMODA

Piazza Goldoni 5, tel. 793666

A. ACIT. MANSARDE centrali bellissime adatte pied-à-terre uffici abitazioni vendesi San Lazzaro 3, telef. 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. ATTICO 190 mq panoramicissimo zona verde vendesi salone soggiorno studio 4 letto, doppi servizi, ampia terrazza, garage, aria condizionata, riscaldamento autonomo metano. Finiture extra. Vendesi, S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 787 S

A. ACIT GRADO vendonsi nuova costruzione monolocali, 2 stanze, soggiorno, cucinotto, terrazza, ottimo investimento capitale. S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 787 S

AZIENDA COMMERCIALE

ricerca

urgentemente in affitto qualunque zona 600/800 mq per magazzino e uffici.

Telefonare ore ufficio 771194/5

A.I. SETTEFONTANE, occupati 3-4 stanze, servizi, riscaldamento, da L. 18.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 8 milioni 500.000. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. SORGENTE. Ultimo occupato, 2 stanze, cucina, wc, possibilità doccia, 8.500.000. MINIMO CONTANTI 3 milioni 500.000. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. VIA UDINE, occupati, 1-3 stanze, cucina, wc possibilità doccia, 6.500.000 e 13.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A.I. LOCALE D'AFFARI OCCUPATO via UDINE, circa 50 mq vendesi. ESPERIA, Battisti 4. 7581 S

A. ACIT. CASA DOMIO 200 mq possibilità due appartamenti con 1700 mq terreno o 700 mq vendesi. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 787 S

A. ACIT. MOLINAVENTO condominio prezzi bloccati, mutui approvati, vendonsi appartamenti 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggiolo, riscaldamento, contatore cantine, garage, anche attico con mansarda. S. Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. SAN GIACOMO, attico 4 stanze, cucina, ampia terrazza vista mare. VIA S. LAZZARO 3 stanze, sala, tutti comfort. PASSEGGIO S. ANDREA 260 mq vista mare. VIA S. LAZZARO 3, telef. 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. ROZZOL - REVOLTELLA, vista panoramicissima, prezzi bloccati, prenotansi appartamenti varie grandezze, tutti comfort, riscaldamento autonomo metano, garage, visione progetti San Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. TERRENO 1000 mq costruibile DOMIO, vendesi. San Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. TERRENO GABROVIZZA zona verde mq 4000 anche divisibili, prezzo buono, altro MUGGIA vicino STAZIONE 2.200, vendesi San Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. ROSSETTI vendesi attico soggiorno, cucinino, stanza, poggiolo, comfort, prontentrata; altro GIARDINO PUBBLICO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. San Lazzaro 3, telefono 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. MADDALENA, vendesi ultimo piano stanza, soggiorno, cucinino, tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. T.A. 787 S

A. ACIT. SISTIANA, vendesi soggiorno, due camere, servizi, giardinetto proprio, garage. Altro mansarda monovano 55 mq. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 788 S

A. ACQUISTO in contanti appartamento due camere cucina wc anche da restaurare completamente oppure casetta con giardino max 35.000.000 vendo terreno agricolo non costruibile zona S. Giuseppe 3500 mq tel. 725311 dopo le 16. 7634 S

A. ACQUISTO in contanti locale min 300 mq per discoteca anche da restaurare anche semicentro tel. 725311 dopo le 16. 7634 S

A. APPARTAMENTO via Piccardi 3 stanze cucina bagno, wc separato, III p. vende, libero, Agenzia immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 7592 S

A. CENTRALISSIMO tristanze cucina bagno ripostiglio ascensore centralnafta, vendesi libero. AGEP, Zanetti 1. 7496 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende BARCOLA occupato salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, giardino, due ingressi, garage. Zona residenziale, costruzione recente. Tel. 69349. 7700 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende ROIANO occupato piano ottavo, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza. Telefono 69349. 7700 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende MONTFORT libero tre stanze soggiorno, cucina, servizi, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Terzo piano senza ascensore. Tel. 69349. 7700 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende zona BESENGHI lussuoso in palazzian signorile recentissima. Salone, quattro stanze, tre servizi, cucina, due terrazze, taverna, giardino, due ingressi, garage. Tel. 69349. 7700 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende COSTIERA MARE posizione incantevole 10.000 mq terreno alberato con due villette, complessivi 5 appartamenti, garage, posti auto. Spiaggia privata. Telefono 69349. 7700 S

A. IMMOBILIARE TRIESTINA vende Rotonda Boschetto appartamenti occupati 3 stanze grande cucina bagno wc soleggiatissimi. XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7544 S

Se ti piace lo stile coloniale sai che i mobili Fantoni non hanno confronti.

li trovi solo alla EXPO in via rossetti 8

fantoni I SENZATEMPO

A. IMMOBILIARE TRIESTINA vende appartamenti occupati CENTRALISSIMI da 3-6 stanze 150.000 mq. Informazioni XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7544 S

A. IMMOBILIARE TRIESTINA VENDE IN BARRIERA LOCALE LIBERO. Informazioni XXX Ottobre 4. 7544 S

A. IMMOBILIARE TRIESTINA vende appartamento LIBERO ROTONDA BOSCHETTO tre stanze cucina bagno wc. Informazioni XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7544 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende LOCALI AFFARI liberi, occupati, centrali da 65 a 300 mq. Tel. 69349. 7700 S

A. IMMOBILIARE TRIESTINA vende occasione VIA ROMA appartamento libero primo piano adatto ufficio - ambulatorio; ALTRI occupati 2-3 stanze cucina wc. Informazioni XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7544 S

A. IMMOBILIARE CANARUTTO vende FILZI, PONTEROSSO, IMBRIANI, VALDIRIVO, SAN LAZZARO appartamenti liberi da 150 a 380 mq. Tel. 69349. 7700 S

A. RABINO, tel. 762081, vende viale d'Annunzio 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 15.400.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende adiacenze ippodromo (via del Veltro) in casetta con giardino appartamenti camera cucina bagno 2 camere cucina bagno da 12.500.000 a 15.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze giardini (inizio via Giulia) salone 3 camere cucina bagno 39.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Gretta recentissimo signorile soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazze posto macchina giardino condominiale 73.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Matteotti recentissimo signorile salone soggiorno 2 camere cucina veranda doppi servizi terrazzo aria condizionata 62.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Barriera magazzino 170 mq con ufficio 60 mq 67 milioni. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende piazza Volontari Giuliani soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 28.800.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Borgo San Sergio recente in palazzina soggiorno 2 camere cucinino bagno box auto 39.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze via Carducci recente salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi 88 milioni. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende Gretta recente soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina balconi cantina 31 milioni 500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Grado Pineta lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ampi terrazzi cantina box giardino condominiale 76 milioni arredamento compreso. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende via Capodistria recente soggiorno angolo cottura 2 camere bagno balconi 20.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Aldegardi vista panoramica soggiorno camera cucina bagno posto macchina 29.900.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Scala Santa recentissimo soggiorno camera cucinino bagno 29.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende adiacenze viale XX Settembre camera cucina bagno riscaldamento autonomo 12.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze via Commerciale signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi balconi box 56.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Roiano soggiorno camera cucinino bagno 17.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Aldegardi recente signorile salone 2 camere cucinino bagno box terrazzo veranda 47.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende via Commerciale liberabile soggiorno camera 2 camerette cucina bagno cantina 21.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Parini soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 27.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende adiacenze via Commerciale (via Lucrezio) recente signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 35.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Ghirlandaio soggiorno camera cucina bagno cantina 20.000.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero piazza Goldoni 2 camere cucinino 7.000.000. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze via Besenghi soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Rossetti soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 31.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Madonnina camera cucinino cantina giardino condominiale 5.200.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via dei Moreri recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 38 milioni 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero San Giusto locale d'affari su due piani 110 mq 38 milioni. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende Roiano soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 21 milioni. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero adiacenze Stazione 3 camere cucina servizio 27.000.000 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Strada di Guardiella soggiorno camera cucinino bagno 20.800.000. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero periferia Trieste recente in palazzina soggiorno angolo cottura 2 camere bagno 32.500.000. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via dell'Industria camera cucina servizi cantina 8 milioni 800.000. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Monfalcone recente soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina giardino condominiale 29.500.000 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Gatteri (adiacenze Rossetti) mansarda camera cameretta cucina servizio arredata 7.500.000. 14/5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero piazza Ospedale 5 camere cucina servizio doppi ingressi riscaldamento autonomo 39.000.000. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende Rozzol recenti soggiorno camera cucinino bagno 12 milioni 200.000. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero Sappada soggiorno 2 camere cucina bagno cameretto cantina posto macchina 39 milioni compreso arredamento. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende libero via Conti soggiorno 3 camere cucina servizio 27 milioni. 14-5 S

A. RABINO, tel. 762081, vende liberi e occupati via Besenghi 33 appartamenti in palazzina soggiorno 1-2-3 camere cucina servizi box auto ampie terrazze giardino condominiale ufficio vendite sul posto feriali ore 10 - 12 16 - 18.30. 14-5 S

A. Ravascletto vendonsi appartamenti vicini funivia e in zona panoramica. Telefonare Agenzia Zoncolan 0433/66004 - 60064. 18 S

B. PARAGGI HORTIS appartamento 3 stanze stanzino bagno vendesi 7.000.000 più mutuo. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 tel. 68961. 7618 S

B. TERZA ARMATA CASA PADRONALE 150 mq con terrazza panoramica più villetta dependance 100 mq e 90 mq giardino vendesi Immobiliare Europa S. Nicolò 36 68961. 7618 S

B. CANOVA Appartamento stanza stanzetta soggiorno cucinetta wc doccia vendesi libero 18.000.000. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 tel. 68961. 7618 S

B. CANOVA. Bellissimo 3 stanze cucina bagno cantina vendesi 16.000.000 occupato condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 Tel. 68961. 7618 S

I. N. A. I. L.

(Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro)

cerca per propri uffici nella città di TRIESTE area dotata di licenza edilizia ovvero immobile da costruire o in corso di costruzione.
La superficie occorrente è di circa mq 1500 coperti oltre a circa mq 200 al piano cantinato per archivi di deposito.
Indirizzare a: **Ispettorato regionale INAIL di TRIESTE Via del Teatro Romano, 18**

B. CANOVA MANSARDA bellissima 2 stanze stanzino cucina doccia vendesi 9.500.000 occupato condizioni pagamento. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 tel. 68961. 7618 S

ACQUISTO appartamentino OCCUPATO confort moderni pagamento contanti. Tel. 414035. 7043 S

ACQUISTO appartamento libero mq 70 circa, zona S. Andrea, Campi Elisi, tutti comforts. Telefonare orario negozio, escluso lunedì, al 65501. 7494 S

ACQUISTO appartamentino con comforts. Tel. 568884. T.A. 812 S

ACQUISTO appartamento centrale 80 - 100 mq libero completo servizi confort moderni anche ristrutturato. Tel. 68961. 7618 S

ACQUISTO in contanti negozio o magazzino possibilmente zona Garibaldi p.zza Goldoni B.go Teresiano min 250 mq. Tel. 724311 dopo le 16.

M.C.P.

VIA S. FRANCESCO 9

presenta le migliori

Carte da parati e moquettes

Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.

Rivestimenti murali speciali.

Forniture per imprese, architetti, artigiani.

ACQUISTO appartamento due stanze accessori conforts zona Rozzol. Telefono 93732. 7598 S

ALTOPIANO villetta con giardino vendesi occasione, 90 milioni trattabili. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 15 S, 34100 Trieste. 7713 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: VIA TOR SAN PIERO appartamento libero, rimesso a nuovo, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc, riscaldamento centrale, IV piano, 140 mq circa. VIA UDINE appartamento occupato V piano, ascensore, riscaldamento centrale, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Telefonare: 574248. 7722 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 7610 S

APPARTAMENTO signorile centralissimo 150 mq poggioli ascensore tutti confort 90 milioni trattabili vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n 2 R, 34100 Trieste. 7117 S

APPARTAMENTO libero 6 stanze, servizi, ascensore, adatto anche ufficio-ambulatorio, via Machiavelli; altro occupato zona Roiano, 3 stanze, doppi servizi, tutti comforts, vende Immobiliare Giuliana, telefono 763324. 7574 S

APPARTAMENTO signorile due stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, primo ingresso, posto macchina, zona via Conti vende Immobiliare Greblo s.n.c., piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 7592 S

BAIAMONTI — stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 14.000.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 7641 S

BAIAMONTI. Appartamento stanza tinello cucinino bagno grande poggiolo vista mare vendesi 21.000.000. IMMOBILIARE EUROPA S. Nicolò 36 Tel. 68961. 7618 S

BONZANINI vende Aurisina 2200 mq prato inedificabile. Tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende Campo Marzio appartamento casa recente tre camere salone cucina servizi separati 5 piano riscaldamento tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende Coroneo appartamento casa epoca tre camere salone cucina doppi servizi III piano ascensore riscaldamento tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende Pascoli appartamento ristrutturato due camere soggiorno cucinino servizi separati IV piano senza ascensore Tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende Roiano appartamento occupato casa recente camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio tel. 31792 7663 S

BONZANINI vende Rossetti appartamento casa 40 anni due camere cameretta cucina servizi separati ascensore riscaldamento libero e pagabile dicembre 1979 tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende S. Giuseppe rustico da ristrutturare 200 mq abitabili 100 mq terreno. Tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende S. Michele alta locale libero 20 mq tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende Università appartamento ultimo piano palazzina avanzata costruzione camera cameretta soggiorno cucinetta poggiolo vista posto macchina tel. 31792. 7663 S

BONZANINI vende Valmaura appartamento primingresso due camere salone cucina bagno posto macchina.Tel. 31792. 7663 S

BRIGATA CASALE, vista mare salone, 3 stanze, cucina, due bagni, due poggioli, centralnafta, ascensore, vende contanti 22.000.000 saldo mutuo bancario. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 7641 S

BUONARROTI «Trieste Mia» vende appartamento, 3 camere cucina wc 22.000.000 telefonare mattina 768800. 7345 S

CAR vende ROIANO soggiorno cucinino matrimoniale stanzetta comforts 27.000.000. Tel. 31192. T.A. 812 S

CAR vende FOSCOLO tre stanze servizi riscaldamento 23 milioni. Tel. 31192. T.A. 812 S

CAR vende villino occupato zona EREMO occasione 30 milioni. Tel. 31192. T.A. 812 S

CAR vende zona S. VITO due stanze stanzetta cucina w.c. casa decorosa 22.000.000. Tel. 31192. T.A. 812 S

CAR vende MOLINO A VENTO quasi nuovo panoramico matrimoniale saloncino cucinino veranda comforts 24.000.000. Tel. 31192. T.A. 812 S

CAR vende bellissimo rustico CARSICO restaurato con giardino 100.000.000. Tel. 31192. T.A. 812 S

CASETTA da ricostruire con cortile vendesi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-R, 34100 Trieste. 7367 S

CASETTA BAIARDI stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, veranda, autoriscaldamento, posteggio macchina, vende Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 7641 S

CERCO uffici centralissimi 3-4-5 stanze, anche ultimo piano. Tel. 60125. 6-5 S

CERCO appartamento lussuoso salone, 2-3 stanze, cucina, terrazze, box, zona tranquilla, pagamento contanti. Telefono 60125. 6-5 S

CERCO villa anche bifamiliare, salone, 3 stanze, servizi, possibilmente recente, pagamento contanti. Tel. 60125.

CERCO per propria clientela APPARTAMENTI RECENTI, 3-4-5 camere, signorili, semiperiferici, pagamento contanti. Tel. 775700, geom. Sbisà. 7583 S

CERCO per proprio cliente VILLA da restaurare con vasto terreno, posizione valida o TERRENO EDIFICABILE. PAGAMENTO CONTANTI immediato. Tel. 775700, geom. Sbisà. 7583 S

ECONOMICI alla Rotonda del Boschetto in primo piano e ammezzato, finiture accurate, possibilità mutuo. Impresa Marcon, via Castaldi 3, tel. 790718. 7458 S

FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione appartamenti varie grandezze, splendida vista. Impresa costruzioni Canarutto; visite in cantiere telef. 414180. 7575 S

FINE COSTRUZIONE palazzina via Rio Corgnoleto, ultimi appartamenti. Impresa costruzioni Canarutto, telefono 414180. 7576 S

Continua a pag. 16

RABINO s.r.l.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VENDE

VIA BESENGHI 33



IN UNA ZONA SIGNORILISSIMA TRA LE PIÙ PRESTIGIOSE DELLA CITTÀ, IN UNA PALAZZINA DI SOLI 3 PIANI DOTATA DI RISCALDAMENTO CENTRALE E AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE

RABINO VENDE APPARTAMENTI ANCHE LIBERI

- camera cucina bagno
- soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo
- saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo
- meraviglioso attico: salone doppio 3 camere cucina doppi servizi terrazzo di 120 mq.
- garage per 2 e 4 auto

UFFICIO VENDITE IN VIA BESENGHI, 33
TUTTI I GIORNI - ORE 10-12 / 15.30-18.30

RABINO s.r.l.
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Trieste - Via Coroneo 33
Tel. 762081 (4 linee ric. aut.)
Direzione: Torino - Corso Einaudi, 9

CRONACHE DELLO SPORT

ALLO STADIO «GREZAR» LA SQUADRA ALABARDATA SI RITROVA GRANDE PROTAGONISTA

Triestina: battere la Reggiana per avvicinarsi alla serie «B»

— *Tagliavini, teme la Reggiana?*

Il neo confermato allenatore alabardato è seduto nello spogliatoio del «Grezar». Ha appena finito di leggere su un quotidiano sportivo le dichiarazioni dell'allenatore reggiano, il quale tira in ballo presunte connivenze fra Triestina e Biellese, ai danni della sua squadra. E ne è indignato.

«Non temo la Reggiana nel modo più assoluto — risponde —. E' una squadra in lotta per la promozione. Era una delle più titolate, alla partenza del campionato. La vedevo fra le favorite, assieme a Como e Modena, ma quest'ultima è mancata completamente, a causa dei dissidi all'interno della società. Certo, la Reggiana è forte, ma non la temo. Finora ha dimostrato di saperci battere solo a parole».

— *Allude alle dichiarazioni di Mammi?*

«Sono dichiarazioni imprudenti e poco corrette. E' disdicevole che fra professionisti si butti benzina sul fuoco, come ha fatto lui. Questa è davvero furbizia da dilettanti. Il campionato lo si deve vincere sul campo, non con i "bla-bla" o alimentando sospetti infamanti sia per la Biellese sia per la Triestina. Ma chi gli ha insegnato a comportarsi così?».

— *Lasciamo perdere e torniamo alla partita. Decisa la formazione alabardata?*

«I convocati sono quelli che sono, ho due possibilità, con pochissime varianti. Certo, la formazione giusta viene indicata dal risultato ottenuto. Ma spero proprio di non sbagliare».

— *Lenarduzzi insomma dovrebbe essere subito in campo...*

«Il ragazzo mi sta dando notevoli soddisfazioni, non c'è motivo di modificare un modulo già sperimentato con successo».

— *Poi c'è sempre Muiesan elemento di rottura, pronto ad azzeccare la rete decisiva...*

«Vittorio certo ha queste doti: come arriva, mette in subbuglio la difesa avversaria. Ma non è detto che non si riesca subito a sbloccare il risultato: sarebbe l'ideale, poiché è certo che alla Reggiana prima di tutto interessa il pareggio e non vorrà rischiare».

— *E' perfettamente tranquillo sulla rispondenza dei suoi ragazzi all'impegno cui sono chiamati?*

«Sul piano atletico sono tutti perfettamente a posto, anzi direi in eccellenti condizioni, come ha dimostrato anche l'ultimo allenamento. Potrebbe esserci qualche incrinatura di carattere psicologico, ma certo non ci sarà una seconda Casale. I giocatori sono professionalmente molto seri e mi aspetto da loro una conferma di questa professionalità. Sentono la partita, come è giusto, ma si sfogheranno nel modo dovuto sul campo. Non trascuro poi quello che potrà e dovrà essere un apporto determinante a nostro favore: l'aiuto cioè del pubblico, il suo sostegno canoro, come si è verificato contro il Piacenza, in particolare nel secondo tempo. Se Trieste vuole veramente la serie B, deve dimostrarlo in questa partita, che non considero decisiva al cento per cento ma comunque molto importante, poiché si tratta di confronto diretto fra due aspiranti alla promozione».

— *A Parma intanto si disputerà un'altra partita importante...*

«Quelli sono fatti loro. Noi dobbiamo pensare solo a fare punti. Se battiamo la Reggiana, siamo soli al secondo posto e i risultati degli altri non ci interessano. Lunedì o martedì comunque tireremo le somme e penseremo subito alla partita di Biella. Una partita che proprio grazie al signor Mammi diventerà più delicata di quanto non lo fosse già prima».

— *Cosa rappresenta per lei la conferma quale allenatore della Triestina, a parte... il record assoluto già in suo possesso e quindi ulteriormente migliorato?*

«Sono felice: voglio andare in "B" con la Triestina e questa conferma mi consente di raggiungere tale traguardo. Perché è chiaro che se proprio non dovessimo raggiungerlo quest'anno — e per me sarebbe la fine del mondo, visto come siamo partiti — lo raggiungeremo il prossimo anno».

La Triestina ha trascorso una vigilia tranquilla. Al mattino il solito raduno allo stadio, nel pomeriggio cinema e cena assieme. Ma senza alcun ritiro, come per tutte le altre partite casalinghe.

Tiziano Panozzo anche ieri mattina ha parlato dei suoi gol, ma senza farne un pallino. «Certo mi piacerebbe tornare a segnare — ha commentato — ma l'importante è che qualcuno di noi lo faccia, così il risultato è assicurato. Non dimentichiamo che a Valmaura la Triestina ha incassato una sola rete, non decisiva fra l'altro, dall'Alessandria. Il mio collega allenatore di terza categoria Bartolini è davvero una saracinesca...».

Inutile ricordare che la partita è molto sentita in ogni ambiente della città. E' un avvenimento di quelli che si verificano ogni tanto, e che il pubblico «sente» immediatamente.

Censurate dall'UST le dichiarazioni di Mammi

Il C.d. della Triestina ci ha fatto pervenire il seguente comunicato.

«L'U.s. Triestina, lette le dichiarazioni del sig. Mammi, allenatore dell'A.c. Reggiana, fatte alla vigilia di un incontro determinate per entrambe le squadre, non può che deplorare un simile comportamento, scopertamente finalizzato ad avvelenare la vigilia con allegazioni che ben poco hanno a che fare con lo sport.

«Rileva infatti essere estremamente antisportivo coinvolgere la società alabardata, gloriosa non solo per la sua storia calcistica, ma anche per la sua comprovata onestà, in beghe da dopo partita, al solo scopo di condizionare con fatti estranei risultati che dovrebbero essere demandati al campo di gioco. Auspica quindi che l'autore di tali dichiarazioni, estremamente gravi, ne risponda innanzi agli organi di giustizia sportiva».

Per ricollegarsi «storicamente» ad altre partite così importanti, bisogna ricordare le gare con la Biellese (ultima di campionato, decisiva per la promozione in B, allenatore Radio) e con la Mestrina (duello decisivo a due terzi del campionato, per la promozione in C, allenatore Petagna). D'altra parte, la posta in palio è notevole, basti pensare che la Triestina non vede la serie B dalla fine del campionato 1964-65 (allenatore Renosto, direttore tecnico prima Puppo, poi Frossi). Sarebbe tempo davvero di ritornarvi, dopo 14 anni.

Dante di Ragogna

Prevendita elevata: affluenza notevole?

Triestina - Reggiana avrà inizio alle 16. Come per le ultime partite di campionato, l'ingresso sarà consentito gratuitamente alle rappresentanti del gentil sesso, con alcune limitazioni: escluso cioè la tribuna centrale, dove i posti sono numerati e con l'avvertenza che alle tribune laterali potranno accedere solo se accompagnate. Nessuna limitazione invece per gli altri posti (gradinate e popolari).

Fra le note della vigilia da segnalare la visita del presidente del Sabato con il suo seguito al Club Bar Armando di via Colautti, dove la signora Vita Catturuzza ha fatto gli onori di casa.

Una visita in redazione, molto simpatica, ci è stata fatta ieri sera dal triestino «emigrato» a Pordenone, tifosissimo alabardato: il rag. Franco Spadavecchia, venuto per tempo ad acquistare il biglietto della partita. «E' un'occasione importante per la Triestina — ha detto — poiché deve coincidere con le promozioni di Udinese, Pordenone e Pro Gorizia. E' un salto di qualità che coinvolge tutte le quattro province della regione».

Qualche dato sulla prevendita. Ieri sera erano stati esitati 3500 biglietti, per un incasso di lire 14 milioni 500 mila. A quale cifra si arriverà oggi?

Pretattica di Mammi

MONFALCONE — Conclusa la preparazione, il granata di Mammi partiranno stamane, dopo la colazione, alla volta di Trieste. Sono 18 gli atleti convocati per questo incontro. Si tratta dei portieri Piccoli e Pagani, dei difensori Pigozzi, Caterina, Testoni, Reverberi, Cattelani, Bogani, Marlia, dei centrocampisti Berta, Sena, Crivelli, Romano e degli attaccanti Neri, Mossini, Sperotto, Bagatti e Bertoni. La formazione che scenderà al Grezar non è stata resa nota. «Se non la comunica Vasco — ha detto Mammi — che gioca in casa...».

Riferendosi alle sue dichiarazioni da noi riportate riguardo l'eventuale comportamento della Biellese, domenica prossima, allorché ospiterà la Triestina, Mammi ha tenuto a precisare che le sue frasi non si riferiscono assolutamente alla società rossoalabardata. «Potrebbe essere — ha affermato — soltanto un dispetto (e non so per quale motivo) dei piemontesi nei nostri riguardi».

PALLANUOTO

All'Ungheria la Coppa Jugoslavia-Italia 7-6

FIUME — L'Ungheria si è aggiudicata la prima edizione della Coppa del Mondo di pallanuoto con una giornata di anticipo. I magiari hanno infatti superato ieri sera gli Stati Uniti per 4-3 e pertanto la partita odierna con la Jugoslavia diventa superflua perché a quota 11 gli ungheresi sono irraggiungibili.

In un altro incontro della penultima giornata, l'Italia ha dovuto cedere alla Jugoslavia per 7-6. I parziali a favore dei padroni di casa sono stati i seguenti: 3-2, 2-0, 1-1, 1-3. Agli azzurri l'inseguimento non è riuscito per un soffio, proprio nell'ultimo tempo.

Nelle altre partite della serata l'Unione sovietica ha battuto la Bulgaria 5-1, mentre la Germania Ovest e la Romania hanno pareggiato 4-4.

Questa la classifica del torneo che si conclude oggi: Ungheria punti 11, Stati Uniti e Jugoslavia 8, Urss 7, Germania Ovest 6, Italia 4, Romania 3, Bulgaria 1.

ROCCA: DA OPERARE

Il difensore della Roma Francesco Rocca dovrà sottoporsi a un altro intervento chirurgico al ginocchio sinistro, il quarto, per rimuovere un corpo estraneo, di origine presumibilmente cartilaginea che gli causa dolore e gonfiore.

IL CALCIO *della domenica*

SERIE A

Programma e arbitri

Avellino - Inter: Prati.
Fiorentina - Ascoli: Barbaresco.
Vicenza - Juventus: Pieri.
Milan - Bologna: Menicucci.
Napoli - Catanzaro: Reggiani.
Perugia - Lazio: Milan.
Roma - Atalanta: Michelotti.
Torino - Verona (campo neutro Novara): Materassi.

Classifica: Milan p. 42; Perugia 38; Inter 36; Juventus e Torino 35; Napoli 29; Fiorentina e Lazio 28; Catanzaro 26; Ascoli 25; Roma 24; Avellino e Vicenza 23; Bologna 22; Atalanta 21; Verona 13.

SERIE B

Programma e arbitri

Bari - Palermo: Lanzetti.
Cagliari - Rimini: Facchin.
Cesena - Ternana: Panzino.
Foggia - Brescia: Lanese.
Genoa - Pescara: Casarin.
Lecce - Sampdoria: Mattei.
Nocerina - Taranto: Bergamo.
Sambenedett. - Pistoiese: Menegali.
Spal - Varese: Ballerini.
Udinese - Monza: Lattanzi.

Classifica: Udinese p. 43; Cagliari 39; Pescara 38; Pistoiese 37; Monza 36; Lecce 35; Palermo 33; Brescia 32; Sampdoria e Foggia 29; Spal e Ternana 28 Sambenedettese 27; Genoa, Cesena e Bari 26; Taranto 24; Nocerina 23; Varese 21; Rimini 20.

SERIE C 1

Programma e arbitri

Alessandria - Como: Vitali.
Forlì - Padova: Castaldi.
Lecco - Spezia: Esposito.
Mantova - Trento: Vallesi.
Modena - Cremonese: Bianciardi.
Parma - Novara: Sala.
Piacenza - Biellese: Meschini.
Treviso - Juniorcasale: Pirandola.
Triestina - Reggiana: Altobelli.

Classifica: Como p. 42; Reggiana e Triestina 36; Parma e Novara 34; Alessandria 30; Biellese 29; Piacenza 28; Juniorcasale 27; Cremonese 26; Treviso, Trento e Mantova 24; Lecco, Forlì 23; Spezia 22; Modena e Padova 21.

SERIE D

Programma: Chievo - Abano Terme, Palmanova - Casatese, Benacense - Dolo, Romanese - Jesolo, San Donà - Merano, Venezia - Monfalcone, Mira - Montebelluna, Montello - Pro Tolmezzo, Pordenone - Tritium.

Classifica: Pordenone p. 42; Montebelluna e Mira 40; Romanese 39; Venezia 38; Palmanova 34; Casatese 33; Dolo 32; Benacense e Abano Terme 30; Pro Tolmezzo 29; Montello e Chievo 27; Jesolo 25; Tritium 22; San Donà 19; Monfalcone 18; Merano 15.

PER IL MILAN E' GIUNTO FINALMENTE IL GIORNO FATIDICO

Il diavolo in paradiso a raccogliere la stella

Su San Siro sta per scendere la «stella»: l'atterraggio se così si può chiamarlo, è previsto per le 17.45, al termine dell'incontro che opporrà il capolista Milan, al pericolante Bologna in uno scontro che se per i padroni di casa assume gli aspetti tipici di una festa, per gli ospiti riveste i caratteri di un vero e proprio dramma. La spartizione della posta, in fin dei conti, non toglierebbe nulla alla gran festa rossonera (la matematica sarebbe comunque accontentata) e rinvierebbe di una settimana ogni sentenza sul destino della squadra petroniana.

Il congedo dal pubblico amico della squadra rossonera (all'ultima giornata i neo campioni saranno in passerella all'Olimpico) verrà peraltro a coincidere oltreché con il raggiungimento del fatidico traguardo del decimo scudetto, con alcuni motivi dai quali il Bologna dovrà ben guardarsi, se vorrà lasciare imbattuto lo stadio di San Siro.

Rivera sarà in campo oggi per giocare la sua cinquecentesima partita con la maglia rossonera e certamente vorrà lasciare un buon ricordo ai tifosi che lo hanno sempre osannato, anche se probabilmente non sarà l'ultima partita di Gianni a San Siro (la Coppa dei Campioni lo stimola a continuare l'attività almeno per un anno). Aldo Maldera, da parte sua, è alla ricerca della sua decima rete stagionale per eguagliare il primato dei difensori - goleador stabilito da Facchetti nella stagione 1965-66 (e se riuscisse di raggiungerlo dopo pochi minuti, certamente gli verrebbe la tentazione di batterlo...).

Da Milano giunge intanto l'eco dei festeggiamenti che i «club» si apprestano a tributare ai loro beniamini: i tifosi marceranno con una sciarpa rossonera al collo dall'Arco della Pace allo stadio di San Siro (confidando di arrivare puntuali...) per celebrare la stella in arrivo. E a Gianni Rivera saranno consegnati pubblici riconoscimenti per la sua lunga milizia in rossonero.

Nel giorno dell'apoteosi Liedholm non potrà schierare in campo l'uomo che ha saputo raccogliere durante la stagione l'eredità dell'infortunato Rivera ed essere uno dei protagonisti del decimo scudetto: alludiamo ad Albertino Bigon la cui stagione è stata veramente eclatante. A proposito di Chiodi poi, non è detto che lo si schieri subito: anzi, contrariamente a quanto annunciato nei giorni scorsi, sembra proprio che il tecnico svedese abbia intenzione di confermare la formazione «alla brasiliana», senza punte, avanzando Morini al posto di Bigon (per il rientro confermato di Collovati e Bet), per cui Buriani dovrebbe essere regolarmente in campo sin dal primo minuto e Chiodi andrebbe in panchina (assieme a Minoia e a Rigamonti, l'erede di Albertosi).

Le iniziative per celebrare il decimo scudetto del Milan proseguiranno nei giorni successivi nel nome di Nereo Rocco. Martedì il «paron» verrà ricordato con lo scoprimento a Milanello di un monumento in suo onore, opera dello scultore Salvatore Majorca. E mercoledì il Milan sarà nella sua città natale.

Oggi, comunque, è da star certi che a San Siro ci sarà uno spettatore in più del tutto esaurito: uno spettatore che si godrà lo spettacolo dalla poltronissima di lassù. L'ovazione per l'atterraggio della stella, alle 17.45, dovrà essere dedicata anche a lui.

E. L.

SULLA STRADA DELLA SERIE «A» L'UDINESE AFFRONTA IL MONZA

Giacomini non cambia

UDINE — Quasi uno scontro al vertice quello che si giocherà oggi allo stadio Friuli (ore 16) tra Udinese e Monza: il quasi si riferisce ovviamente alla posizione in classifica della squadra ospite, non già al livello dell'incontro, che offre tutte le garanzie di risultare combattuto al massimo.

Per il Monza non si tratta di un incontro decisivo, dal momento che il cammino per la fine del campionato è ancora molto lungo, bensì di un impegno delicato e importante. Riuscire a conquistare un punto a Udine sarebbe cioè doppiamente utile: da un punto di vista psicologico, per trovare conferma, dopo la sonante vittoria ottenuta domenica scorsa nei confronti della Nocerina, di avere intatte le possibilità di rincorrere la promozione; da un punto di vista concreto, di classifica cioè, per non perdere terreno nei confronti della Pistoiese, dalla quale è staccato di un punto, sempre ai fini della promozione.

L'Udinese dal canto suo non dimentica: il pensiero corre infatti ancora alla partita di andata, e non tanto per la sconfitta subita, quanto per i giudizi poco lusinghieri, e quasi «spacconi», rilasciati dai dirigenti monzesi al termine di quell'incontro. Non è ovviamente solo questo che animerà l'Udinese verso un'affermazione piena e possibilmente netta: anche per i bianconeri, che pur stanno navigando a gonfie vele e solitari in vetta alla graduatoria, non c'è ancora la certezza matematica della promozione, che anzi deve proprio nel volatone finale essere perseguita con la massima convinzione.

Giacomini, per l'incontro odierno, facendo uno strappo alla regola, ha già annunciato la formazione: ha confermato cioè gli undici giocatori che otto giorni fa hanno travolto la Ternana sotto la valanga di quattro reti. Scenderanno quindi in campo Della Corna; Bonora, Fanesi; Leonarduzzi, Fellet, Riva; De Bernardi, Del Neri, Bilardi, Vriz e Ulivieri; andranno in panchina Marcatti, Bencina e Vagheggi.

Non altrettanto decisa appare invece la formazione del Monza: Magni si è limitato a dichiarare che molto probabilmente Stanzione riprenderà il ruolo di libero e che appare quasi certo il rientro dell'altro difensore Vincenzi.

L'interesse degli sportivi per questa gara è andato aumentando in maniera eccezionale in queste ultime ore, anche in coincidenza con le migliorate condiziozni atmosferiche, tanto che per la serata si prevedeva l'esaurimento dei biglietti d'ingresso per lo stadio Friuli.

Giorgio Verbi

MONDIALI DI BASKET FEMMINILE A SEUL

Le azzurre si inchinano alle più forti canadesi

Canada-Italia 64-55 (26-22)

ITALIA: Verniano 2; Apostoli 4; Ceschia, Gorlin 7, Faccin 2, Rossi 12, Timolati 14, Piancastelli 10, Baistrocchi 4; n.e. Piattoni, Palombarini, Bernardoni.

CANADA: Hebb 6, Mphail 1, Critelli, Huband 16, Smith 16, Sweeney 14, Clarckson 3, Douglas 2; n.e.: Vignard, Lang, Jackson, Steele.

ARBITRI: Ignazio e Joao Paulo.

SEUL — L'Italia, con la Gorlin non ancora a posto fisicamente, non riesce a piegare il Canada, che rimane la squadra più forte del mondiale, ancora a punteggio pieno con l'Australia, un'altra squadra che non a caso ha battuto le azzurre. La partita comincia bene per le italiane che tengono testa segnando poco (4-4 dopo sei minuti). Le canadesi sono in difficoltà contro la «zona» italiana molto chiusa sotto canestro e denunciano imprecisioni al tiro da fuori. Finché gioca la Gorlin la partita si mantiene equilibrata anche se la canadese Smith aggiusta la mira (otto volte tira da fuori e segna). Il primo tempo finisce 26-22 per il Canada con il rammarico per le italiane di qualche palla persa.

Per contenere la gigantesca Sweeney all'attacco ed in difesa, Vandoni prova la Baistrocchi che, ferma da tre giorni, cerca di giocare ma rende poco. Nonostante i troppi rimbalzi per le canadesi si arriva al 30 pari. Poi qualche pasticcio delle azzurre permette alle canadesi di allungare (40-34). Esce la Gorlin, Licia Apostoli segna due volte ma le avversarie replicano dalla distanza. L'Italia qualche volta cade in errori grossolani; prova la rimonta ma perde palle preziose, nulla da fare.

Oggi Stati Uniti-Italia partita importante anche perché le americane hanno perso con la Corea e devono assolutamente rifarsi. E' probabile il recupero totale di Lidia Gorlin e forse anche della Baistrocchi.

Nell'incontro successivo a quello dell'Italia la Corea ha sconfitto il Giappone 64-56 e si è portata anch'essa a quattro punti in classifica però con tre incontri disputati.

Dilettanti a Malta: convocato Beltramini

ROMA — Per la partita che la rappresentativa italiana dilettanti disputerà giovedì prossimo a Malta contro la nazionale maltese, sono stati convocati a Roma dall'allenatore federale Alzani, i seguenti giocatori: Bucci (Besnatese), Romio (Spinea), Mantero (Ladispoli), Beltramini (Tarcentina), Reggi (Dianese), Lepri (Nuova Tiferno), Papaleo (Roccella) Dell'Amico (Sarzanese) Trinei (Gualdo), Casaccia (Fossanese), Volpini (Castelfidardo), Caravella e Totaro (Lucera).

Sport in Tv

Oggi: sulla rete due, in «diretta sport»: 16.15 - 16.45 da Monticello, Golf-open internazionale; 16.45-17.40 secondo tempo dell'incontro di rugby Benetton - Sanson; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie B; alle 18.45 «Tg-2 gol-flash», alle 20 «Tg-2 domenica sprint». Sulla rete uno alle 14.20 e 16.45 «notizie sportive»; alle 17.45 «novantesimo minuto»; alle 19 cronaca registrata di una partita di calcio di serie A.

Noris a sorpresa nel Giro della Toscana

GROSSETO — Il bergamasco Mario Noris, 21 anni a dicembre, ha vinto, sorprendendo tutti, il 53.o giro ciclistico della Toscana che si è concluso a Grosseto. L'atleta della Sapa ha saputo approfittare, unitamente a Giuseppe Fatato e Renato Laghi, di un momento di relativa tregua, tra il bivio di Scarlino e Pian d'Alma, ed ha piazzato la sua ruota davanti ai compagni di fuga. Si tratta della sua prima vittoria da professionista. Deludenti le prove di Baronchelli e del velocista Martinelli partiti da Firenze con i favori del pronostico.

Al trevigiano Cosetto il Giro del Friuli

PERCOTO — Il trevigiano Claudio Cosetto ha vinto la diciottesima edizione del Giro del Friuli-Venezia Giulia per dilettanti.

Cosetto ha dimostrato di essere il più forte al termine dei quattro giorni di corse, vincendo nel traguardo della tappa conclusiva che ha portato i corridori da Cordenons a Percoto.

Nella classifica generale finale alle spalle di Cosetto si è classificato il comasco Bombini, staccato di soli due secondi; terzo si è piazzato Giovanni Moro, della Società ciclistica Padovani, a 8".

CLASSIFICA GENERALE

1) Claudio Cosetto (Serrande De Nardi) in 11 ore 21'26", media chilometri 39,879; 2) Emanuele Bombini («System Holz») a 2"; 3) Giovanni Moro (Ciclistica «Padovani») a 8"; 4) Walter Delle Case («Lema Mobili») a 58"; 5) Giovanni Renosto (Nuova Baggio San Siro) a 1'14".

Ordine d'arrivo Cordenons - Percoto: 1) Claudio Cosetto (Serrande De Nardi) 160 chilometri del percorso in 3 ore 59'41", media 40,053; 2) Giuseppe Petito (Fracor-Levane) s.t.; 3) Emanuele Bombini (System Holz) s.t. 4) Giovanni Bino (System Holz) s.t.; 5) Giovanni Moro (Ciclistica Padovani) s.t.

TENNIS

McEnroe e Borg finalisti a Dallas

DALLAS — L'americano John McEnroe e lo svedese Bjorn Borg saranno i protagonisti della finale del singolare maschile del torneo della Wct che si concluderà oggi a Dallas.

In semifinale McEnroe ha eliminato con facilità (battendolo per 6-1, 6-4, 6-4) il connazionale Jimmy Connors, mentre Borg ha dovuto faticare più del previsto per avere ragione di Vitas Gerulaitis. 7-5, 7-6, 2-6, 6-2 il punteggio.

REGATE NAZIONALI A BARDOLINO

Guardano alle finali gli armi giuliani

BARDOLINO — Grande successo di partecipazione alle prime regate nazionali della stagione organizzate dal circolo nautico Bardolino. Sulla riva veronese del Garda sono convenuti più di mille atleti appartenenti a 85 società di tutta Italia. La prima giornata di gara, riservata alle batterie eliminatorie, è stata disturbata da un vento fresco e teso che ha messo a più riprese in difficoltà gli atleti. Ci sono stati alcuni incidenti con imbarcazioni danneggiate e bagni fuori stagione, incidenti nei quali non è stato coinvolto nessun equipaggio della nostra regione. Molti i ritiri e i programmi di gara, anche per questo motivo, sono stati ampiamente rivoluzionati.

Ottimi i risultati degli equipaggi giuliani. Hanno superato il turno vincendo le rispettive eliminatorie, la Canottieri Pullino (Visentin-Decarli) e la Nettuno (Farina - Millner) nel due di coppia. La Canottieri Timavo con Ruggeri - Cristin ha dominato le eliminatorie del doppio ragazzi e così pure Cociancich dei Vigili del fuoco nel singolo. Anche gli equipaggi della Sgt Cividin e dell'Ausonia di Grado hanno superato il turno eliminatorio.

Nel doppio seniores i campioni d'Italia Vremec e Tersar sono stati superati nel finale, dopo aver condotto la gara fino ai 1000 metri, dal doppio di Bollati - Donà e campioni del mondo per la categoria juniores. La finale riproporrà il duello perché gli altri equipaggi sono a più di 15" di distacco e sicuramente assisteremo ad uno spettacolo di eccezione. Secondo posto anche per i gemelli Boschin nel due senza, anche per loro è aperta la finale con buone prospettive. La Saturnia è stata costretta ai recuperi con i due senza juniores e così pure il misto Ausonia-Timavo composto da Corazza e Prescerni. I due equipaggi femminili sono passati direttamente in finale, così come il quattro di coppia ragazzi della Nettuno.

Claudio Ernè

Trofeo Alfasud

VARANO — Massio Sigala ha fatto registrare a Varano il miglior tempo nelle prove di qualificazione per la quarta prova del trofeo Alfasud in programma oggi sul circuito di Varano.

La gara di oggi si articolerà su tre batterie eliminatorie (ciascuna di 15 giri per una distanza di km 27) e una finale di 30 giri pari a km 54.

PALLAVOLO: UNA DIMESSA TIBER SUPERA I TRIESTINI

Sfuggono al Cus Altura i punti della bandiera

Tiber Toshiba-Altura 3-1

(7-15, 15-7, 19-7, 15-13)

TIBER TOSHIBA: Colasante, Coletti, Belmonte, Brandimante, Nencini, Mattioli, Salemme, Ardito, Squeo, Solustri.

ALTURA: Ciacchi, Coretti, Sardi, Pellarini, Sardos, Cella, Braida, Robba, Allesch, Ziani.

ARBITRI: Grillo di Pordenone e Susic di Gorizia.

L'Altura ha gettato al vento l'ultima occasione per cogliere i primi due punti stagionali contro una Tiber Toshiba abbastanza sgangherata e dimessa, tanto da rendere l'impresa alla portata. Ancora una volta, invece, gli universitari non ce l'hanno fatta, soccombendo per 3-1 e perdendo gli ultimi due set quando le cose si erano messe a loro favore.

Dopo un brillante primo gioco, vinto per 15-7, i gialloblù hanno segnato il passo in quello successivo nel quale i romani si sono imposti con lo stesso punteggio; nel terzo, pur conducendo per 7-2 e quindi 11-6, hanno permesso a Mattioli e compagni la rimonta, non riuscendo a cogliere il successo, quando ne erano a un passo, né sul 15-14 (8 cambi di palla) né tantomeno sul 16-15, chiudendo 17-19 dopo trenta minuti di lotta. Nell'ultimo set, stesso discorso (5-2, 12-7), al quale bisogna aggiungere due errori di battuta proprio quando i ragazzi di Pavlica erano riusciti a strappare la palla agli avversari sul punteggio di 12-10 e 12 pari, in frangenti determinanti.

Nell'Altura, da segnalare l'esordio positivo del diciannovenne Allesch e le buone prestazioni di Sardi, Sardos e Ciacchi (se escludiamo le ultime fasi). La Tiber ha messo in mostra un Nencini che ha riscattato nel finale l'opaco primo set, mentre in ombra è risultato Salemme; buona la prestazione del palleggiatore Mattioli; Squeo si è semplicemente coperto di ridicolo, in alcuni frangenti, con un'esultanza quasi... calcistica, completamente stonata sul campo dell'ultima in classifica. Da citare infine la prova di Brandimante.

Fabio Cescutti

PALLAVOLO SERIE A 2 FEMMINILE

Casale-Oma 3-1

(8-15, 15-8, 15-10, 15-8)

OMA: Puzzer, Armanini, Tenze, Goina, Sacchi, Detela, Prestifilippo, S. E. Magnaldi.

GIMAR: De Conti, Angelini, Barbesino, Celora, Fava, Gillona, Isotton, Marchesotti.

ARBITRI: Paulini, Cassani.

Amaro congedo per le triestine dal pubblico di casa e pure dalla serie A2. Ormai retrocesse le salesiane hanno opposto resistenza alle non trascendentali avversarie solo nelle prime due frazioni, aggiudicandosi il primo set. L'allenatore Cipolla ha fatto entrare tutte le atlete a disposizione, le alzatrici Tenze, Puzzer e Armanini (buona la prova di quest'ultima) e le schiacciatrici Silvia ed Elena Magnaldi, Goina, Sacchi, Detela e Prestifilippo, ma la squadra ha giocato con poca grinta ed è mancata specie in ricezione e in difesa. Meglio non parlare del comportamento delle singole in una partita da dimenticare; per Cipolla il compito di allestire una squadra da promozione appare difficile, specie per gli attriti tra alcune giocatrici che hanno certamente turbato l'ambiente.

Fulvio Belsasso

CAMPIONATO EUROPEO
Germania Est - *Svizzera 2-0

ANTICIPI SERIE «C-2»
Girone «B»
Rhodense - *Conegliano 1-0
Girone «C»
***Banco Roma - Frosinone 1-1**

NELL'ODIERNO CONVEGNO A MONTEBELLO

Idana da battere

L'odierno convegno a Montebello si avvarrà di un clou quanto mai promettente vivacizzato da otto trottatori di buona gamba.

Galita e Artheno, di recente espressisi con dovizia di mezzi, hanno accettato un ingaggio che a prima vista dovrebbe dimostrarsi alquanto problematico per le loro aspirazioni. Infatti, rendere 20 metri sul miglio a dei soggetti del calibro di Idana, Grizly, Quallaba, Corale e Sagittarius non sembra impresa facile neanche per due velocisti di vaglia quali sono gli allievi di Ceugna e Meneghetti (questi sostituirà Mazzucchini in sulky a Idana).

Per noi sarà proprio Idana la cavalla da battere in questa corsa ricca di grossi nomi. Ultimamente Idana ha sfoggiato percorsi molto autoritari sempre sull'ordine dell'1.21 al km. Con Idana, dovrebbero avere parte primaria sia Quallaba che Sagittarius apparsi in notevole spolvero nelle precedenti uscite, mentre il grintoso Grizly e la progredita Corale possono anch'essi covare una speranziella in questo miglio.

Il convegno si inizierà alle 15 con un'affollata corsa per i 3 anni nella quale Duse d'Ausa, recente vincitrice, dovrebbe concedere il bis (Ragione permettendo). Subito dopo i «gentlemen» con Prioglio, in sulky a Romagnolo, chiamato a bagnare vittoriosamente la carica di delegato dei proprietari.

Nella Totip, Buchanan sembra alle prese con compito possibile e dovrebbe centrare il traguardo visto che gli avversari più pericolosi sono Aggressore e Maganoce, nonché le novità Poidiom e Pinscher provenienti da San Siro. Nell'handicap, pronostico che spetta di diritto al veloce Egidio, quindi, nell'handicap a invito conclusivo, il vecchio Davis non dovrebbe perdere l'occasione.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio della Valigia: Duse d'Ausa, Ragione, Cantal di Iesolo. *Premio del Beautecase:* Romagnolo, Quiriciana, Dion del Ronco. *Premio del Portafoglio:* Batler di Iesolo, Windsor, Little. *Premio dell'Ombrello:* Musile, Delos d'Ausa, Langur. *Premio della Borsa da Viaggio (Totip):* Buchanan, Aggressore, Maganoce. *Premio Pelletteria Giolli:* Idana, Quallaba, Sagittarius. *Premio del Borsello:* Egidio, Acquarello, Primus. *Premio della Borsetta:* Davis, Gesualdo, Fattone.

OGGI A TRIESTE

CALCIO
Serie C 1

TRIESTINA - REGGIANA, stadio Grezar, ore 16.

Promozione

SAN GIOVANNI - CORMONESE, viale Sanzio, ore 16.

Prima categoria

PONZIANA - MOSSA, via Flavia, ore 16; MUGGESANA - CORNO ROSAZZO, Muggia, ore 16; PORTUALE - PIERIS, Prosecco, ore 16.

Seconda categoria

ZAULE - SOVRANA, Aquilinia, ore 16; BREG - LIBERTAS, San Dorligo, ore 16; SAN MARCO - ZARJA, Villaggio pescatore, ore 16; CAMPANELLE - ROSANDRA, Campanelle, ore 16; GIARIZZOLE - PRIMOREC, Guardiella, ore 16; COSTALUNGA - AURISINA, San Sergio, ore 16; GAJA - OPICINA, Basovizza, ore 16.

Allievi regionali

TRIESTINA - PORDENONE (finale semipro), Guardiella, ore 10.30. SAN GIOVANNI - SANGIORGINA, viale Sanzio, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

ESPERIA SAN GIOVANNI - ERIS DORDOLO, Campanelle, ore 10.30.

SOFTBALL
Serie A

TEAM TRIESTE - BUTTRIO, Villa Opicina, ore 9.30.

TENNIS
Serie A

T.C.T. VISENTIN - VILLA CARPENA, Padriciano, ore 9.

Serie C

TRIESTINO - ITALSIDER, Padriciano, ore 9.

RUGBY
Serie C

CUS VENEZIANI - CLIPPER PAESE, San Luigi, ore 15.30.

HOCKEY PRATO
Serie A 1

GARCIA - SAN SABA, San Luigi, ore 11.

ATLETICA LEGGERA

Prima prova «Palio dei Rioni» con il giro di Servola. Partenza ore 9.30 dalla chiesa di Servola.

PALLAMANO
Serie C

INTER AURISINA - FORMIGINE, Palasport, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

TIRO A VOLO

«Trofeo Telestar» di tiro al piattello - skeek. Stand delle Noghere, ore 9.

CICLISMO

Trofeo Avala per cicloamatori, partenza ore 10 da Opicina.

Raduno cicloturistico dell'Amicizia, partenza ore 9 da Barcola.

SCI

Esibizione sci d'erba, Basovizza, ore 9.

Hockey su pista: le partite del sabato sera

SERIE A

Corradini R.E.-Goriziana 5-3 (3-1)

GORIZIANA: Barbangelo (Marzillo), Fraley, Perok (1), Lepore (2), Brandolin, Figar, Vidoz, Nassiz, Giardini.

CORRADINI: Tonioni (Valentini), Ascari (3), Righi, Cavagnari (1), Habraken (1), Manera, Moncalieri, Galavotti, Villamaggi.

ARBITRO: Manetti di Follonica.

GORIZIA — Nonostante il gran prodigarsi all'attacco, la Goriziana non è riuscita a far suo il confronto con la Corradini. I locali avevano avuto un buon inizio e dopo un paio di occasioni perdute erano riusciti finalmente ad andare a rete al quarto d'ora con Lepore. Il vantaggio dei goriziani è durato però pochissimo, appena tre minuti. Poi la squadra di Fonda è stata trafitta tre volte nello spazio di due minuti.

Con due reti da rimontare (la reazione di Perok che al 5' della ripresa ha ridotto le distanze è stata subito annullata dalla pronta replica di Ascari), tutto è diventato più difficile per i biancocelesti. Il loro predominio territoriale si è rivelato infatti sterile, anche per la buona difesa degli ospiti. La quinta rete degli emiliani ha definitivamente deciso la gara, la cui posta era estremamente importante ai fini della salvezza.

Giancarlo Bulfoni

Piennetré-Breganze 3-3 (3-1)

PIENNETRE': Vaccher (Buttignol), Koesler, Dall'Acqua, Sicignano, Leste (2), Toffolon (1), Kalik, Battistuzzi, Pellegrini.

BREGANZE: Stella (Gasparotto), Carraro, Marculan II, Marculan I, Pallaro (1), Missaggia, Girardelli, Guerra (2), Valerio.

ARBITRO: Pancani di Pistoia.

PORDENONE — E' finita con un'equa divisione della posta la partita tra il Piennetré e il capolista Breganze. Ma per come sono andate le cose in pista, si può ben dire che il risultato di parità premia in misura piuttosto larga i veneti. Contro i quotati avversari, il Piennetré non ha per nulla sfigurato, anzi per molti tratti è apparso senz'altro superiore per efficacia e dinamismo delle sue azioni agli ospiti.

I pordenonesi nella ripresa hanno mancato almeno tre facili occasioni per incrementare il loro vantaggio nei confronti del Breganze.

C. C.

SERIE B

Seregno-Triestina Renana 10-4 (2-1)

SEREGNO: G. Molteni (Formenti), L. Molteni, Rucco, Cardoso (5), Cesana, Citterio (5), Mariani, Perego.

TRIESTINA RENANA: Mari (Furlani), Basiaco, P. Schinaia (2), F. Schinaia (2), Brancolini, Nocera, Ritossa, Bono, Molendi.

ARBITRO: Bartuccelli di Viareggio.

Partita infuocata in pista e sugli spalti, al termine della quale il Seregno è uscito vincitore con un punteggio di notevoli dimensioni, ma la Triestina Renana aveva dato l'impressione, fino a metà del secondo tempo, di poter battere la capolista. I rossoalabardati, in vantaggio per 0-2, hanno offerto una dimostrazione di gran carattere e volontà, passando a condurre per 4-3. Mari fra i pali si è esibito da portiere di gran classe, ma, come troppo spesso succede, la compagine di Martellani non ha resistito.

Sconfitta comunque onorevole per il gioco messo in vetrina. Molto deludenti i lombardi, che hanno preso il largo soltanto quando Brancolini e compagni hanno abbandonato le posizioni di difesa per tentare il pareggio.

Ugo Salvini

Ferroviario-Lodi 7-4 (4-2)

FERROVIARIO: Parasucco (Frolla), Susich, Roselli (1), Tirello (4), Lodi, Ficuv, Vigoriti (2).

H.C. LODI: Forlani (Passelli), Motta, Bongiorni (1), Campolongo (2), Prada (1), Cremascoli, Vidali, Rido, Rossi.

ARBITRO: Minervini di Modena.

LODI — Il Ferroviario non ha faticato più di tanto a far bottino pieno su una pista che in questo campionato si è rivelata prodiga pi punti per tutti. La squadra di Scieghi ha sempre dato l'impressione di condurre vittoriosamente in porto la partita, anche quando dopo una repentina doppietta si è vista per un attimo raggiunta dai lodigiani. Infatti, senza prodursi in azioni trascendentali, i triestini hanno ripreso rapidamente in mano le redini del gioco, mettendo a profitto le doti di goleador del preciso Tirello.

Attenta in difesa, dove capitan Roselli ha ben coordinato il lavoro di copertura, e sempre insidiosa nelle punte, la formazione giuliana si è così limitata nel secondo tempo a controllare i generosi ma dispersivi padroni di casa e ad incrementare il vantaggio con veloci manovre di contropiede.

Beppe Cremaschi

Adsanos-Montegrappa 1-0 (0-0)

ADSANOS: Artico (Darugna), Pilot, Lenardi, De Mattia, Zucchiatti, Antonini (1), Collini.

MONTEGRAPPA: Fontana (Oselli), Bordignon, Marchiori, Soffia, Zonta, Calore, Scuccato, Gnoato, Verenini.

ARBITRO: Vicerdini di Firenze.

PORDENONE — Battendo di stretta misura il Montegrappa, l'Adsanos ha vendicato, anche se non nelle stesse proporzioni, il pesante passivo (6-2) subito all'andata.

Le due squadre, soprattutto nel primo tempo, hanno dato vita ad un incontro nel complesso scadente. Adsanos e Montegrappa le cose migliori le hanno esibite nella seconda parte. Nella ripresa, infatti, alla bella rete siglata da Antonini, faceva seguito una reazione anche se disordinata degli ospiti, con manovre che unite alle repliche dei padroni di casa contribuivano a ravvivare in qualche modo l'incontro.

C. C.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE CENTRALE - UDINE TARVISIO - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

5.25 L Udine
6.12 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio (locale da Udine)
13.05 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.30 L Udine
15.45 L Udine - Tarvisio
17.20 D Udine - Venezia S.L. (sospeso nei giorni festivi)
17.56 L Udine
19.18 D Udine
20.15 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (sospeso nei giorni festivi)
7.26 L Udine
7.57 D Venezia S.L. - Udine (sospeso nei giorni festivi)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette 1.a e 2.a cl. Vienna - Trieste)
10.15 D Udine (sospeso nei giorni festivi)
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.10 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.52 L Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi da Udine)
22.20 L Udine
22.50 D Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE CENTRALE - VENEZIA BOLOGNA - ROMA - REGGIO C. CATANIA - MILANO - TORINO GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30 D Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
8.25 L Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'8/1 al 12/4 e dal 18/4/1979 in poi); sospeso nei giorni festivi
8.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1); 1.a e 2.a cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; 2.a cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S.L.
8.30 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Cal. - Catania (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio Cal.; cuccette 1.a e 2.a cl. e WLA Trieste-Catania). Circola 12-21/4/1979 (2)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova
17.37 L Portogruaro - Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WLAS Venezia - Parigi; cuccette 2.a cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna - Lecce (via V. Mestre) (cuccette 2.a cl. Trieste - Lecce)
22.12 D Venezia S.L. Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.02 D Venezia S.L.
8.25 L Portoguaro (sospeso nei giorni festivi)
7.10 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB e cuccette 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria) - Lecce - Bologna (cuccette 2.a cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie)
12.15 Ex Venezia S.L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette 2.a cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WLA e cuccette 1.a e 2.a cl. Catania - Trieste).
13.42 D Milano (via V. Mestre) - Venezia S.L.
13.55 L Cervignano (sospeso nei giorni festivi)
15.17 D Venezia S.L.
17.44 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.05 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette 2.a cl. Venezia Sofia (3), Venezia - Istanbul (4), Venezia - Skopje) (5)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S.L. - Portogruaro (sospeso nei giorni festivi)
20.43 R Roma - V. Mestre (*)
21.00 R Genova - Milano - V. Mestre (*)
23.00 L Venezia S.L.
23.37 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (6)

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatorie.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Dal 22/4 al 26/5/79 limitato a Venezia e sospeso nei giorni festivi.
(3) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(4) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(5) Circola nei giorni di sabato.
(6) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE CENTRALE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO SKOPJE - BUDAPEST - ATENE SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria)
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
16.35 D Villa Opicina - Lubiana (sospeso nei giorni di domenica)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette 2.a cl. Trieste - Belgrado). Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato; sospeso nei giorni 25/4 e 1/5/1979

Segue da pagina 14

GABETTI vende via Pascoli angolo via Canova negozio mq 158 con ampie vetrate. Lit. 15 milioni in contanti saldo con mutuo finanziario decennale. Tel. 764664. 050141 S

GABETTI vende via Pascoli negozio mq 90 Lit. 8.000.000 in contanti saldo con mutuo decennale. Tel. 764842. 050141 S

GABETTI vende adiacenze via Rossetti appartamenti da 1-2-3 stanze più servizi. Ottimo investimento. Prezzi a partire da Lit. 150.000 al mq. Telef. 764664. 050141 S

GABETTI vende piazza Borsa appartamento cucina, 6 stanze, bagno, wc Lit. 10.000.000 in contanti più Lit. 20.000.000 con mutuo finanziario decennale. Tel. 764842. 050141 S

GABETTI vende centro città appartamento cucina, 3 stanze, bagno, wc; Lit. 20.000.000. Tel. 764842. 050141 S

GABETTI - SERVIZIO TURISTICO vende a MARILLEVA - MADONNA DI CAMPIGLIO pronta consegna minialloggi accuratamente arredati, pronti per essere affittati da questa estate. Rendita annua netta superiore al 10% indicizzato. Prezzo a partire da Lire 21.900.000. Minimo contanti 40 per cento. Informazioni tel. 764664. 050141 S

GARAGE ampio zona Rive vendesi. 766676 ufficio. 7726 S

GEOM. SBISA' ASSUME INCARICHI DI VENDITA DI APPARTAMENTI moderni periferici, CASETTE, VILLETTE, TERRENI edificabili; massima competenza, serietà professionale. Tel. 775700.

GEOM. SBISA' vende BARCOLA rustico prestigioso, restaurato, 160 mq, più dependance terreno edificabile 7000 mq, vista completa golfo. Telefono 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende CANTU' rustico da rifare, con terreno edificabile 950 mq, 38.000.000. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende CARSO casetta moderna 62 mq abitabili, terreno intorno 600 mq, posizione incantevole, 50 milioni. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende Carso VILLA in costruzione, 400 mq abitabili, terreno 2000 mq, 70 milioni. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende Commerciale casetta da restaurare, 4 camere, cucina, cantina, giardinetto, 37.000.000; altra Eremo. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende D'ANGELI appartamentino con GIARDINETTO proprio, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo, cantina, prezzo trattabile. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende DELMESTRI vista mare, recente, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggioli, cantina, posto macchina, 33 milioni. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende DUINO recente salone, due camere, cucina arredata, doppi servizi, ripostiglio, vasta terrazza, giardino condominiale, 49 milioni. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende GRETTA ultimo piano, panorama completo, città mare, salone, due camere, cucinino, bagno, cantina, poggiolo, abitabili 92 mq, 45.000.000. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO villetta mono-bifamiliare, 140 mq abitabili, arredata, terreno 350 mq, 60.000.000. Telefono 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende MAGAZZINO 167 mq, con ufficio 60 mq, zona Barriera, passo carrabile. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende NAVALI villetta su due piani soggiorno, tre camere, vasta taverna, doppi servizi, cantine, giardino 400 mq, 148.000.000. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende ROSSETTI in prestigiosa palazzina, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, lisciaia, ripostiglio, terrazza, cantinetta, mq totali 230. Tel. 775700. 7583 S

GEOM. SBISA' vende zona UNIVERSITA' nuova in recente palazzina, saloncino, tre camere, tinello, cucinino, bagno, poggioli, cantina, box, 62.000.000. Tel. 775700. 7583 S

GIARDINO Pubblico «Trieste Mia» vende appartamento 100 mq 25.000.000. Telefonare mattina 768800. 7345 S

GIARDINO Pubblico vendesi appartamento 90 mq casa signorile recente, vista. 766676 ufficio. 7726 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. San Giacomo, libero, camera cucina servizio, Lit. 18.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Scorcola in casa d'Epoca, libero, salone sala pranzo 3 camere cucina abitabile biservizi cantina. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Proponiamo terreno di circa 1000 mq in San Dorligo della Valle, Lit. 5.500.000. 1000/ S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. San Giusto, libero, soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio, Lit. 41.800.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Guardiella, libero, camera cucina abitabile servizio, Lit. 22 milioni. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Muggia. Proponiamo appartamento libero in casetta a 2 piani di 3 vani e servizi, Lit. 27.100.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Adiacenze via Diaz, libero, ottimo appartamento con riscaldamento autonomo, soggiorno 4 camere cucina servizi, Lit. 49.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Cologna, casa libera su 3 piani, con possibilità di ricavare 3 appartamenti indipendenti di circa 175 mq caduno, e con 2400 mq di giardino circostante. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. San Giusto, libero, soggiorno camera cucina servizio, Lit. 19.700.000. Agevolazioni. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Monrupino. Proponiamo ottima villa con parco e giardino di circa 3500 mq e 260 mq di costruzione suddivisa in 3 piani. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Cattinara, proponiamo casetta libera su 3 piani con circa 1050 mq di terreno completamente edificabile. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Via Revoltella, soggiorno cucina balcone cantina, Lit. 26 milioni. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Adiacenze Università, proponiamo soggiorno camera cucina biservizi cantina, Lit. 20 milioni 400.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Barriera, soggiorno 2 camere cucina servizio, Lit. 16.300.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Viale XX Settembre, soggiorno 2 camere cucina servizio, Lit. 28.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Barriera, soggiorno camera cucinotto servizio, Lit. 11.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Scorcola, soggiorno camera cucinotto servizio cantina. Lit. 22.000.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Via Giulia, 2 vani servizio, prezzo affare Lit. 9.900.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. Baiamonti, 2 vani servizi posto macchina, Lit. 15.500.000. 1000/5 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4 Trieste. San Giacomo, soggiorno 2 camere cucinotto servizi, Lit. 16.300.000. 1000/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati, occasioni, 1-2-3 stanze, cucina, servizi, zone D'Annunzio, Revoltella, Cologna, Ginnastica, Roiano, San Vito, San Luigi, Servola, Valmaura. Gallina 4, tel. 730344. 7543 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero adatto deposito, zona stazione, mq 80 da restaurare. Gallina 4, tel. 730344. 7543 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero, zona Rossetti, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, veranda. Gallina 4, tel. 730344. 7543 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero, zona S. Michele, stanza, stanzino, wc, 13.000.000; altro miniappartamento, zona Molinavento, 7 milioni. Gallina 4, tel. 730344. 7543 S

IMMOBILIARE DOMUS VENDE OCCASIONI appartamenti affittati a prezzi ridotti del 50%. Combinazioni a lire 65 mila al metro quadrato. Visite e informazioni telefoniche al 69210. 1/5 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo, pronto, zona Servola, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 7543 S

IMMOBILIARE VESTA vende attico centrale panoramico, lussuoso, mq 140, doppi servizi, terrazze, ascensore, riscaldamento. Gallina 4, telefono 730344. 7543 S

IMMOBILIARE VESTA vende locale libero, mq 90, vicino ospedale Maddalena, adatto qualsiasi attività. Gallina 4, tel. 730344. 7543 S

IMPRESA Mattioli vende appartamenti in costruzione in ville bifamiliari con giardino a Opicina via Refosco. Informazioni telefonando al numero 827636 ore 15-19. 7682 S

LIBERI convenienti 1-2-3 stanze 9.000.000, 13.000.000, 19.500.000 forti mutui vendiamo. Telef. 767993. 7683 S

LIGNANO Sabbiadoro vendo appartamentino centro arredato VI piano ascensori riscaldamento acqua calda lire 29.000.000 escluso mediatori. Telefonare 792890. 7672 S

LOCALE 120 mq, vende Adriatica, Mazzini 30. Telef. 68549 - 722043. 7588 S

LOCALE uso deposito 640 mq vendesi libero, fermoposta patente 54226. 7659 S

LORENZA vende Campanelle appartamento 3 stanze cucina bagno da restaurare giardino proprio mq 100, informazioni 734257. 7627 S

LORENZA vende centrale signorile mq 190 piano ultimo, salone, 3 stanze, cucina doppi servizi, ascensore centralnafta informazioni tel. 734257.

LORENZA vende locali uso negozio mq 96 - 54 primingresso zona Giardino Pubblico. Informazioni tel. 734257. 7627 S

LORENZA vende mq 2900 terreno Sales, non costruibile. Informazioni Toro 4. 7627 S

LORENZA vende (Perugino) piano alto, modernissimo tutti conforts, salone 2 stanze cucina, doppi servizi 2 poggioli, posto macchina, 48.000.000. Tel. 734257. 7627 S

LORENZA vende (terza Armata) V.o p. vista mare, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, (restaurato) 16.000.000. Telef. 734257. 7627 S

MAGAZZINO centro, 390 mq, adatto per barche, qualsiasi istituzione vendesi. Telefonare 744851. 7720 S

MAGNIFICO RUSTICO vicinanze Grado ottimo stato, in riva ad un fiume 7.000 mq terreno alberato, ormeggio natanti. VENDO o PERMUTO. Telefonare 040 - 823889. 7438 S

MARILLEVA a 12 km da MADONNA DI CAMPIGLIO vendesi pronta consegna appartamenti arredati completi di ogni accessorio con 4-6 posti letto, garages e/o posto macchina. Impianto di risalita a 50 metri. Eccezionale vendita promozionale. Prezzi da Lire 21.900.000 a 31.900.000. Consegna al preliminare con versamento del 40% rimanenza possibilità dilazioni e/o mutuo fondiario. Informazioni ns uffici via Carducci 20, GABETTI tel. 764664. 050141 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, periferia, diversi APPARTAMENTI nuovi, in costruzione da 21.000.000 in poi. NEGOZI ANCHE CENTRALISSIMI. VILLE in periferia. Tel. 41569, largo Aconetta I piano. 392 S

MONFALCONE GABETTI vende attico signorile con terrazza. Informazioni telef. 040/764842. 050141 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centro, primoingresso, appartamento 1 stanza letto 23 milioni, 2 stanze letto 28 milioni 500.000, 3 stanze letto 37 milioni 500.000. Altri appartamenti vuoti, seminuovi 2, 3 stanze letto, con garage da 26 milioni in poi. Tel. 41569, largo Anconetta I piano. 392 S

MONFALCONE AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA vende centralissimo appartamento seminuovo, ammobiliato, 1 stanza letto 20.500.000. VERA OCCASIONE! Tel 41569, largo Anconetta I piano. 392 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende a Fiumicello appartamenti 2-3 letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage. Possibilità contributo regionale. Nostro personale sul posto domenica mattina. 41807. 104 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamento 100 mq, con garage, in palazzina quattro famiglie, solo 27 milioni. AFFARONE. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende ultimi appartamenti in costruzione in palazzine nel verde. Mutuo agevolato, minimo contanti. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende a Borgnano ville schiera in costruzione e prontingresso, 3 letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, orto proprio. Mutuo fino al 70 per cento. Nostro personale sul posto domenica mattina. 41807 103 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende mansardina, pronta consegna. Mutuo agevolato, minimo contanti e dilazioni. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende casa rustica indipendente, Ronchi. 32 milioni. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamento centro Gradisca, vera occasione. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende 2 lotti terreno edificabile, Ronchi, zona bellissima. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende Fogliano terreno edificabile con progetto; altro S. Martino. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamento signorile, centralissimo, cucina, soggiorno, due letto, bagno, ripostiglio, posto macchina. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende appartamento nuova costruzione, 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, 28 milioni 500.000. Mutuo agevolato concesso. 41807. 394 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villetta in costruzione Fiumicella 35.000.000. 41807. 394 S

MONFALCONE, AGENZIA ALFA vende 700 mq terreno edificabile Gradisca, progetto approvato, esente Bucalossi, 18 milioni. 41807. 394 S

MONFALCONE CENTRO. Panoramico vendesi appartamento 150 mq primo ingresso soleggiato 3 stanze grande soggiorno, cucina, doppi servizi 45 milioni. Mutuo fondiario 75 per cento, con posto macchina. Tel. 44411 ore ufficio. 7618 S

MONFALCONE centralissimo appartamento tristanze privato vende. Tel. 040 - 765238 sera. 7686 S

MONUMENTO ROSSETTI vende privato 4 stanze cucina bagno centralnafta ascensore V piano 17 milioni contanti rimanenza mutuo. Tel. 414398. 7662 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende appartamento centralissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo box auto. Tel. 4444 via D. D'Aosta, 12. 7618 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE vende appartamento 2 stanze cucina wc L. 12.000.000 libero Tel. 44411 D. D'Aosta 12. 7618 S

Continua a pag. 18

C'E' MA NON SI VEDE

UNA NOVITÀ PER TUTTE

le sordità

DIMOSTRAZIONI SPECIALI

si terranno i giorni 7-8-9-10 maggio

presso la Sede MAICO di Trieste,

via Maiolica 1 (laterale Mercato coperto)

telefono 793490, con orario d'ufficio

CENTRO OTOACUSTICO MAICO

Via Maiolica 1 (laterale Mercato coperto)

telefono 793490

OCCASIONE

LARGO BARRIERA



VENDONSI

appartamenti occupati 3-4 stanze servizi

da 11.700.000 in poi

Informazioni

IMMOBILIARE TRIESTINA

Via XXX OTTOBRE 4 Tel. 62636

†

Ci ha lasciati serenamente, dopo una lunga e laboriosa esistenza, la nostra cara

Carmela Ambrosich ved. Quenzatti

La piangono l'affezionatissima sorella AUGUSTA AMBROSICH vedova LAMPE, la cognata MARIA VENUTTI vedova AMBROSI, i suoi diletti nipoti LUCIANA, NIVES, LAURA, SERGIA, FABIO e GIORGIO, assieme ai mariti e alle mogli, ai pronipoti e alle congiunte famiglie ECOARDI, SIVITZ, SPINETTI, NAPOLITANO, AMBROSI, BELLIA, TRANI.

Il funerale avrà luogo lunedì 7 maggio alle ore 10.30, partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 6 maggio 1979

Ricordo con grande affetto la mia carissima

zia Carmela

che nella Sua lunga vita mi ha fatto da seconda mamma. Non la dimenticherò mai.

FABIO

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

Il 4 corrente è mancato al nostro affetto

Luciano Olivieri

Con profondo dolore lo annunciano la moglie GINA con la mamma ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 7 maggio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 maggio 1979.

Partecipa al lutto:
— ENZO BARBARINO e famiglia

Trieste, 6 maggio 1979

L'Agente generale OLIVIERO MARZI, il fratello FABRIZIO, gli impiegati, il corpo produttivo ed esattivo dell'Agenzia Generale I. N. A. - ASSITALIA di Trieste partecipano al dolore della signora LUIGIA OLIVIERI per la scomparsa del marito

Luciano

Trieste, 6 maggio 1979

Si associano al lutto GABRIELLA ed ENNIO COLLINI.

Trieste, 6 maggio 1979.

Partecipano al lutto gli amici
— GIUSEPPE VINCIGUERRA
— ERNESTO PARIS
— ALBINO MATTEL

Trieste, 6 maggio 1979

Partecipano al lutto i piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale «FRECCE TRICOLORI».

Campoformido, 6 maggio 1979

Il Presidente, il Consiglio direttivo e tutti i Soci dell'Aero Club Friulano commossi porgono l'estremo saluto al caro amico

Luciano Olivieri
Istruttore di volo a vela

Campoformido, 6 maggio 1979

Partecipa al lutto il personale amministrativo e sanitario dell'INADEL.

Trieste, 6 maggio 1979

L'Istituto per la storia del Risorgimento italiano partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

AVV. PROF.
Emanuele Flora

storico insigne, socio fondatore e vicepresidente del Comitato di Trieste e Gorizia dell'Istituto.

Trieste, 6 maggio 1979

Partecipano al dolore degli amici GIULIO e LICIA:
— PAOLO e GIANNA VALENTI
— GUIDO e ANNAMARIA SEGRE'

Trieste, 6 maggio 1979

I notai di Trieste partecipano al dolore del collega GIULIO per la perdita del padre

AVV.
Emanuele Flora

Trieste, 6 maggio 1979

BRUNO RIOSA, LUISA e FULVIO ZIVOLI partecipano commossi al dolore di ENZA e famiglia per la perdita del papà

Emanuele Flora

Trieste, 6 maggio 1979

Il Collegio dei Notai di Gorizia partecipa al lutto dell'amico e collega dott. GIULIO FLORA.

Gorizia, 6 maggio 1979

Prendono parte al dolore della famiglia FLORA: BRUNA e TINO de GAVARDO.

Monfalcone, 6 maggio 1979

Partecipano al dolore di SILVIA:
— CHIARA BERNARDONI
— IGOR MALALAN

Trieste, 6 maggio 1979

La moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Bruno Mari

Trieste, 6 maggio 1979

Caro

Romano

passano gli anni, ma tu vivi sempre nel nostro cuore. La moglie, figli e familiari VIEZZOLI.

Trieste, 6 maggio 1979.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Giovanni Pitacco

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

Il giorno 5 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Carnieli ved. Comar

Ne danno il triste annuncio la figlia LIVIA con il marito RENZO ed il nipote CHRIS, la sorella LIBERA unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. MONGIOVI', ai medici ed al personale tutto della III Geriatria della Maddalena.

Nel contempo si ringrazia sentitamente quanti vorranno partecipare al loro dolore.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 7 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 maggio 1979

Si associano al lutto le famiglie:
— SMITH
— MILLS
— LUCCHINI

Trieste, 6 maggio 1979

Si associano:
— la cognata NELLA
— i nipoti NEREO, ELSA

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Pietro Pecchiari

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia LAURA, il genero, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 maggio alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

Serenamente si è spenta

Maria Marusic ved. Rescic

A tumulazione avvenuta i figli, la nuora, il genero, i nipoti e la cognata con i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Ringraziano il personale medico e paramedico della Medicina III dell'Ospedale Civile per le amorevoli cure e assistenze.

Gorizia, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Riconoscente per le affettuose attestazioni tributate al caro

Bruno Vascotto

la moglie, nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia commossa tutti gli Enti e amici che le sono stati vicini nella triste circostanza.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata nel Santuario di Muggia Vecchia mercoledì 9 corr. alle ore 17.

Trieste, 6 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio commosso tutti coloro che hanno voluto in vario modo onorare la memoria della mia cara mamma

Francesca de Gioia

Un sentito ringraziamento all'Istituto Autonomo per le case popolari ed un cordiale grazie alla rappresentanza del PSDI.

IL FIGLIO

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Marchian

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Fam. MARCHIAN - SARDO

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Amelio Trampus

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore ed in particolare i colleghi di lavoro.

Trieste, 6 maggio 1979

I familiari di

Norma Brill ved. Berti

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 1979

Sono trascorsi cinque anni dal giorno doloroso della scomparsa del nostro adorato

Ricciotti (Tino) Giollo

La mamma ANITA, il fratello MARIO con la famiglia Lo ricordano con tanto amore e rimpianto a quanti Lo ebbero caro.

Trieste - Monfalcone, 6.5.1979

Nel ventesimo anniversario della scomparsa di

Maria (Tina) Badich ved. Zimolo

le sorelle La ricordano affettuosamente.

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

Il giorno 4 maggio si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Nicoletta Cinco ved. Rumen

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO, la figlia NERELLA e l'adorata nipotina NICOLETTA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 7 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

Il giorno 4 maggio si è spento serenamente a Geelong (Australia) lontano da Fiume Kosala e l'Istria

Giovanni Gasparini
di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli ALDO, INES, LETIZIA, RENATO, le nuore, il genero e i nipoti tutti.

Trieste - Geelong, 6 maggio 1979

---

†

Il 3 maggio è mancato ai suoi cari

Mario Marassi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli, la nuora, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 6 maggio 1979.

RINGRAZIAMENTO

ANITA REIA SUPPANI ringrazia sentitamente tutte le gentili persone che parteciparono al suo dolore per la perdita del caro marito

Marino Suppani

e nel contempo ne dà avviso che la S. Messa in suffragio avrà luogo il 16 corr. alle ore 18 nella cappelletta della chiesa del Sacro Cuore di via Marconi.

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le varie attestazioni di affetto tributate al nostro caro ed indimenticabile

Ervino Gelsi

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci di conforto in questa triste circostanza.

La moglie e la figlia

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Profondamente riconoscente per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Olimpia Salera

ringrazio commossa tutti coloro che si sono stretti a me in questo triste momento.

ANNA MARIA

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Domenico Lugarà

I FAMILIARI

Trieste, 6 maggio 1979

Ringraziamo tutti coloro che con noi piansero la perdita del nostro caro

Rudi

famiglia D'ELIA

Trieste, 6 maggio 1979

7-5-1977 7-5-1979

Pino Musitelli

sei sempre nel nostro cuore.

NORMA e ONDINA

Trieste, 6 maggio 1979

Nel primo anniversario della scomparsa di

Francesco Poldrugovaz

moglie e figli Lo ricordano.

Trieste, 6 maggio 1979

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Carlo (Uccio) Maluta

i familiari Lo ricordano.

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

Il giorno 4 maggio è mancata la nostra cara sorella

Anna Pasqualis ved. Salvi

A tumulazione avvenuta annunciano le sorelle LINA e MARIA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici e a tutto il personale della divisione ginecologica dell'Ospedale Maggiore, della III geriatria della Maddalena e al medico curante dott. DARIO VISENTINI e al dott. FABIO MATUSSI per le amorevoli cure prestate alla nostra cara estinta.

Trieste, 6 maggio 1979.

---

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara

Lucia Baccino in Gasparre

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCO, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8 maggio alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 maggio 1979

---

†

Il 4 maggio è spirato il

COMM. DOTT.
Bortolo Tamburini
da Rovigno d'Istria

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio AURELIA, DINO, NICOLETTA, i nipoti e le congiunte famiglie TAMBURINI, GRISI, MAIZZAN, LUSINA, SICHERL, MITRI, VULLO.

Si ringrazia l'amico Primario dott. FRANCO FRANCA.

Trieste, 6 maggio 1979.

Gli amici ALDO, ALIGHIERI TREVISAN e famiglie partecipano con dolore al lutto delle famiglie MILAUDI e TRAMER per la perdita del loro caro

Carlo

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Valerio Dagri

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie di cuore a tutti i condomini e inquilini dello stabile di viale D'Annunzio 40.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì alle ore 8.30 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giordano Pertot

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Le sorelle

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto tributato al nostro caro

Bruno

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

NERINA, famiglie VITRANI e parenti tutti

Trieste, 6 maggio 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Romano Taucer

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 1979

I familiari di

Angelo Bretzel

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 maggio 1979

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della morte del caro

Elio Giacomin

la moglie, la figlia, parenti e amici Lo ricordano sempre.

Trieste, 6 maggio 1979

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Gall. Tergesteo 11

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

NON ACCENNA A DIMINUIRE LA TENSIONE CON HANOI

La Cina denuncia scontri al confine

PECHINO — L'agenzia «Nuova Cina» denuncia una serie di sanguinosi incidenti avvenuti nelle zone di confine col Vietnam dal 25 aprile al 3 maggio scorsi. Il bilancio, secondo l'agenzia, è di cinque cinesi morti e due feriti; un «agente nemico» è stato ucciso e un altro ferito durante un'azione di «autodifesa».

La recrudescenza degli incidenti fa riscontro alle crescenti difficoltà nei negoziati di Hanoi per una soluzione pacifica delle principali controversie tra i due Paesi. Venerdì, alla terza seduta del negoziato, si era registrato un irrigidimento nelle posizioni da ambo le parti, con lunghi scambi di recriminazioni su questioni di principio.

La responsabilità di tutti gli ultimi incidenti di frontiera è attribuita dalla «Nuova Cina» a militari o «agenti segreti» vietnamiti: uno di questi agenti è stato catturato e ha «confessato di essere stato inviato a raccogliere informazioni militari» in territorio cinese.

Una nuova guerra tra Cina e Vietnam non sembra probabile nell'immediato, ha dichiarato da parte sua a Hongkong l'ex segretario di stato americano Henry Kissinger nel corso di una conferenza stampa.

«Io non mi attendo una ripresa della guerra, ma nessuno può prevedere ciò che avverrà tra qualche mese», ha detto Kissinger, prima della partenza per Singapore. L'ex segretario di stato, che nei giorni scorsi è stato a Pechino in visita privata, si è augurato che i negoziati in corso tra i due Paesi permettano di risolvere il problema di fondo. Tuttavia, ha aggiunto, «considerando il piano di Hanoi in tre punti e quello di Pechino in otto, ci vorrà ancora molto tempo prima di giungere a una posizione comune».

E' iniziata intanto a Pechino la maratona di 11 giorni che vede impegnato il ministro del commercio statunitense, Juanita Kreps, in una serie di incontri con esponenti del governo cinese. I colloqui verteranno sul commercio bilaterale e sugli scambi nel campo della scienza e della tecnologia. La signora Kreps conta di concludere, inoltre, un accordo con la controparte cinese per la reciproca restituzione dei fondi congelati da ciascuno dei due Paesi all'epoca della rivoluzione cinese.

L'accordo, che è già stato siglato, prevede un indennizzo, a favore degli Stati Uniti, pari a 80,5 milioni di dollari. La sua firma definitiva segnerebbe l'avvio effettivo delle trattative commerciali Cina-Usa su più ampia base.

La Cina, dal canto suo, chiede il trattamento di «nazione più favorita» negli scambi» da parte degli Stati Uniti, i quali impongono attualmente sulle importazioni dalla Cina tariffe pari a circa il doppio di quelle praticate sui prodotti provenienti da altri Paesi.

La richiesta cinese cozza, tuttavia, contro un grosso ostacolo: la legge commerciale varata dagli Stati Uniti nel 1974, la quale stabilisce esplicitamente che la condizione di «nazione più favorita» e l'accesso ai crediti export-import non possono essere concessi a paesi dell'area socialista che impongano limitazioni sull'emigrazione. Tale clausola era diretta prevalentemente all'Unione Sovietica, ma rappresenta oggi uno scoglio nelle trattative Cina-USA.

Per quanto riguarda le trattative vere e proprie, i partecipanti si limitano a dichiarare che le due parti hanno già effettuato, a marzo, uno scambio delle rispettive proposte, in forma di bozze che vengono attualmente sottoposte a un attento esame. A quanto pa-

Tassa per gli inviati confermata a Varsavia

VARSAVIA — I 350 dollari richiesti dalla agenzia «Interpress» ai giornalisti stranieri che seguiranno la visita del Papa in Polonia dovranno essere pagati da tutti coloro che intendono valersi dei servizi della stessa «Interpress», annuncia un comunicato dell'agenzia ufficiale polacca «Pap».

La notizia che la tassa di 350 dollari era stata abolita era stata diffusa giovedì da fonte occidentale e confermata ufficiosamente dall'agenzia «Interpress» stessa. Nel tardo pomeriggio di venerdì un'attendibile fonte polacca aveva invece detto che sarebbe cambiata soltanto la forma della richiesta. Il comunicato di ieri conferma in sostanza questa informazione.

Si ritiene che la decisione dell'«Interpress» sia stata presa nel pomeriggio di ieri dopo un incontro, di cui si ha notizia sicura, avvenuto fra i dirigenti dell'agenzia e quelli del Partito comunista polacco nella sede del comitato centrale.

La somma è ufficialmente richiesta per coprire una parte delle spese che si renderanno necessarie per assicurare trasmissioni efficienti, alloggio e trasporti agli inviati.

Il primo giorno



Londra — Primo giorno di attività come capo del governo per Margaret Thatcher. Nella foto: il premier scambia qualche battuta con i giornalisti davanti alla sua residenza. (Tel. Ap)

SANGUINOSO RAID CONTRO LE RAPPRESENTANZE DI FRANCIA E COSTARICA

San Salvador: due diplomatici nelle mani di ultrà di sinistra

SAN SALVADOR — Elementi del «Blocco rivoluzionario popolare» (Rrp), un movimento che si oppone alla politica del Presidente Carlos Humberto Romero, sono barricati da venerdì sera nelle sedi delle ambasciate di Francia e di Costarica. Fra le persone tenute in ostaggio sotto la minaccia delle armi — una trentina — figurano anche l'ambasciatore francese, Michel Georges Paul Dondenne, e l'inviato costaricano, Julio Esquivel Valverde.

Gli incursori non hanno esitato a far uso delle armi per aprirsi la strada, pur sostenendo che l'azione ha un carattere pacifico. Sinora essi si sono resi responsabili del ferimento di una guardia di sicurezza dell'ambasciata francese, che ha cercato vanamente di opporsi all'assalto, e — stando alle autorità — della morte di due agenti di polizia e di una guardia giurata, in un conflitto a fuoco collegato alla vicenda.

Gli autori dell'incursione, che sinora si sono astenuti dal minacciare rappresaglie contro gli ostaggi, si prefiggono di ottenere la scarcerazione di cinque esponenti del gruppo dirigente del «Brp» arrestati nelle ultime due settimane. Si tratta di Facundo Guardado, Numan Escobar, Oscar Lopez, Marciano Melende e Ricardo Martinez.

Le febbrili trattative intraprese dalle autorità subito dopo il raid non hanno dato alcun risultato sostanziale, a parte il rilascio della guardia francese rimasta gravemente ferita nella fase iniziale della vicenda. Gli incursori, a quanto si è appreso da un funzionario rimasto bloccato all'interno della rappresentanza francese, hanno rivolto un'istanza al governo di Parigi perché si prenda a cuore la sorte dei detenuti politici, sollevando la questione davanti all'Onu e all'Organizzazione degli stati americani. Lo stesso diplomatico — il consigliere d'ambasciata Jean Durffaud — ha riferito telefonicamente che all'interno della sede diplomatica francese gli incursori tengono in ostaggio sette persone in tutto. Durante la notte, Duffaud è stato autorizzato a lasciare l'ambasciata per tentare una mediazione con le autorità: espletata la sua missione, il diplomatico ha fatto ritorno all'ambasciata. Non si sa tuttavia, se il colloquio avuto con un esponente governativo abbia prodotto dei risultati.

Anche il governo costaricano si è messo in contatto con le autorità di San Salvador, ottenendo l'assicurazione che nulla sarà tralasciato per salvaguardare l'incolumità degli ostaggi. Da San José si è appreso che in giornata sarebbe arrivato un alto funzionario del ministero degli esteri per seguire da vicino la vicenda con funzioni «di ambasciatore in missione speciale».

Per quanto riguarda la dinamica del «raid» le autorità salvadoregne hanno fornito la seguente versione. Il commando che ha condotto l'operazione ha ingaggiato un conflitto a fuoco con la polizia, prima di occupare le due sedi diplomatiche, situate in un unico edificio. L'intervento degli agenti ha fatto sì che soltanto alcuni «terroristi armati fino ai denti» riuscissero a penetrare nel palazzo. A distanza di qualche ora — stando sempre a un comunicato ufficiale — gli agenti che rastrellavano le strade adiacenti sono state fatte segno a colpi d'arma da fuoco sparati dai membri del «Brp». Due poliziotti e una guardia giurata sarebbero stati raggiunti dai proiettili in punti vitali e sarebbero morti.

Nel corso di una conversazione telefonica, un componente del commando che si è barricato nelle due ambasciate ha declinato, tuttavia, qualsiasi responsabilità per quanto riguarda le tre uccisioni. Dallo stesso interlocutore si è appreso che altri elementi del «Brp» hanno occupato la cattedrale cittadina.

Da notare che l'ambasciata costaricana era già stata occupata altre due volte negli ultimi due anni da parte di gruppi antigovernativi.

Dolanc loda il Pci

BELGRADO — Elogio ai comunisti italiani dal segretario della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi, Stane Dolanc, in un discorso agli attivisti del partito a Novi Sad, capoluogo della regione di Vojvodina.

Dolanc ha sottolineato «il realismo con il quale il recente congresso del Pci ha esaminato i grossi problemi interni dell'Italia». I comunisti italiani — ha aggiunto — hanno decisamente confermato la loro indipendenza e autonomia.

Aeronautica USA: dimissioni del ministro

BALTIMORA — Stando al quotidiano «Baltimore Sun», il ministro dell'aeronautica americana, John Stetson, ha rassegnato le dimissioni. Finora non vi è stato alcun annuncio ufficiale, ma il giornale scrive che la decisione è già stata notificata al Presidente Carter.

Mentre Stetson si rifiuta di rilasciare dichiarazioni, corre voce che i motivi della decisione siano dovuti alla difficoltà di ottenere i necessari finanziamenti per la modernizzazione dell'aeronautica americana.

Lavoro gratuito per il Vietnam

MOSCA — La giornata di lavoro regalata allo stato dai cittadini sovietici il 21 aprile scorso in occasione del «subbotnik» (sabato di lavoro) ha fruttato 325 milioni di rubli (450 miliardi di lire circa), il 75 per cento dei quali è stato destinato ad aiuti per il Vietnam.

Lo riferisce l'agenzia «Tass», secondo la quale hanno partecipato al «subbotnik» 150 milioni di persone: sarebbero quasi i due terzi dell'intera popolazione nazionale, che conta 262 milioni di persone.

■ EUROPA — Oltre 15.000 persone hanno partecipato ieri a Strasburgo alla giornata d'informazione indetta dal Consiglio d'Europa per celebrare il suo trentesimo anniversario. Per l'occasione la più vecchia organizzazione europea, nata nel 1949 come simbolo di un'Europa pacifica, ha aperto le sue porte alla popolazione strasburghese e a numerosi visitatori.

Caramanlis ribadisce la scelta occidentale

SALONICCO — Il partito «Nea Democratia» caramanlista di maggioranza parlamentare si ritiene «libero da ogni etichetta dogmatica» e al di fuori di ogni schema «arbitrario» tra destra, centro e sinistra. Esso fonda le sue basi ideologiche sulla adesione alla democrazia parlamentare e ricorrerà alle soluzioni che meglio corrispondono all'interesse nazionale. Queste le funzioni e l'impostazione che il primo ministro greco Caramanlis ha attribuito, durante il primo congresso straordinario attualmente in corso, al movimento «Nea Democratia» da lui fondato nel 1974 all'indomani della caduta della dittatura dei colonnelli e che accoglie le forze moderate greche.

La «Nea Democratia» è alla ricerca di uno statuto e di una organizzazione capace di offrirle unità ideologica e organizzativa, anche in vista del probabile passaggio di Caramanlis alla presidenza della repubblica, nel prossimo anno, con il conseguente abbandono della guida del movimento e dell'esecutivo.

Aprendo la prima riunione straordinaria, Caramanlis ha insistito sul ruolo del suo Paese «legato al mondo occidentale» nel campo politico, economico e difensivo, e alle sue aperture verso tutti i Paesi, particolarmente verso gli arabi e i Balcani.

Fuga in Alabama di acqua radioattiva

MONTGOMERY — I responsabili della «Tennessee Valley Authority» hanno annunciato che una fuga di acqua radioattiva è avvenuta venerdì sera in uno dei sistemi di raffreddamento della centrale nucleare di Bröwns Ferry, nell'Alabama. L'acqua ha raggiunto il fiume Tennessee. La fuga è stata subito individuata e gli esperti hanno chiuso il sistema di raffreddamento sostituendolo con un sistema secondario.

■ ATTENTATI — Alcuni attentati terroristici sono stati compiuti ieri nel Paese basco, dove si registrano due feriti, mentre a Santa Cruz da Tenerife (Canarie) è stato scoperto e disattivato un ordigno esplosivo collocato in un caseggiato dove abitano un capitano e un generale dell'esercito.

■ PAKISTAN — Nusrat Bhutto, vedova dell'ex primo ministro pachistano condannato a morte ed impiccato il mese scorso, è stata nominata presidente a vita del Partito popolare pachistano (Ppp), il partito del marito.

SEMBRANO DESTINATE AL FALLIMENTO LE RAPPRESAGLIE ECONOMICHE VOLUTE DAI RADICALI CONTRO IL CAIRO

Mobilitazione religiosa per isolare gli egiziani?

RABAT — Non soddisfatti dell'embargo politico, economico e diplomatico imposto dalla Lega araba all'Egitto all'indomani del trattato di pace con Israele, alcuni «radicali» — come Siria e Iraq — si appresterebbero a calcheggiare la sua esclusione anche dal movimento islamico nell'importante riunione convocata a Fez (capitale religiosa e culturale del Marocco). I lavori, che vedranno riuniti nella città marocchina i ministri degli esteri dei Paesi aderenti al movimento (sono 43, Egitto compreso), inizieranno martedì.

Molto verosimilmente, il tentativo degli stati arabi più oltranzisti di ottenere una mobilitazione religiosa si scontrerà con l'opposizione degli esponenti dell'ala moderata del movimento (con alla testa Malaysia, Indonesia e Senegal), desiderosi di salvare la pur fragile solidarietà islamica.

Nel tentativo di «spiazzare» gli avversari, il Presidente egiziano Sadat qualche giorno fa aveva proposto — destando scalpore — che a Fez fosse discusso il progetto di una conferenza al vertice fra i leader islamici per discutere «la liberazione della parte araba di Gerusalemme e la sua restituzione alla sovranità islamica e araba».

Per nulla turbato dalla prevedibile ostilità degli altri stati arabi, Sadat si era riservato di inviare a Fez una delegazione capeggiata dal vice primo ministro Hassan Touhami, a patto che il Marocco aderisse alla sua idea.

La rappresentanza egiziana avrebbe dovuto lasciare il Cairo. Invece il ministero degli esteri ha reso noto che la partenza è stata rinviata di 24 ore. La decisione è stata determinata dal preannunciato arrivo di un funzionario marocchino. A quanto pare, tale sviluppo è direttamente collegato alla proposta del «Rais».

A questo punto, ogni illazione è possibile. Non è nemmeno da escludere che l'Egitto, su richiesta del Marocco — che ha troncato le relazioni diplomatiche con Il Cairo nonostante l'iniziale incoraggiamento dato alle iniziative di pace di Sadat — rinunci a prendere parte alla riunione di Fez.

I governanti marocchini — per ammissione di alcune fonti — non sono tranquilli per due motivi: essi temono che l'Egitto, di fronte all'ostilità degli altri stati arabi, possa abbandonare la conferenza, turbando l'atmosfera dei colloqui. Un'evenienza ancor più temuta è rappresentata dalla possibilità che siano gli stati arabi a ritirarsi dai lavori, qualora la maggioranza dei partecipanti dovesse giudicare inattuabile la proposta di espulsione dell'Egitto dal movimento.

Re Hassan II non ha fatto mistero del timore che la riunione di Fez sfoci in una spaccatura del movimento islamico, che tanto gli sta a cuore. A testimonianza dell'importanza che annette all'assise, il sovrano non ha esitato a trasferirsi a Fez, sebbene non svolgerà un ruolo diretto.

Arresto in California: minaccia al Presidente?

LOS ANGELES — Un portavoce dell'ufficio di Washington del servizio segreto addetto alla sicurezza del Presidente degli Stati Uniti, ha reso noto che agenti del servizio hanno arrestato a Los Angeles, dove Carter si è recato in visita, un uomo armato di rivoltella che si trovava nella folla vicino al Presidente. Finora si hanno pochi particolari ed è possibile che più di una persona sia stata fermata, in quanto alcuni testimoni oculari hanno riferito di aver visto due uomini arrestati

Carter ha celebrato ieri insieme ai messicani americani la festa del «Cinque maggio», giorno della vittoria del Messico sulle forze francesi nel 1862.

Da rilevare che, sempre in California, automobilisti, camionisti e motociclisti sono in agitazione da due giorni a causa della parziale, e in alcuni casi totale, chiusura delle stazioni di servizio che non avrebbero sufficienti scorte di carburante. Il governatore Edmund Brown ha annunciato di voler adottare nella prossima settimana un piano di emergenza che prevede il razionamento della benzina. L'iniziativa ha trovato il consenso di Carter.

Sadat sfida gli avversari arabi e punta sul negoziato permanente

IL CAIRO — *Dopo l'attacco del Presidente Sadat contro l'Arabia Saudita, accusata di «complicità con gli alauiti eretici del Baath siriano», l'Egitto formula ora una nuova sfida, questa volta contro il mondo islamico nel suo insieme, in seno al quale gli arabi che hanno rotto le relazioni diplomatiche con Il Cairo sono la maggioranza. Nell'imminenza della conferenza dei ministri degli esteri dei Paesi islamici, la tattica del Capo dello Stato egiziano nei confronti dei Paesi che hanno espresso disapprovazione o riserve sul trattato di pace con Israele appare sempre più chiaramente. Sadat vuole dimostrare che l'accordo-cornice di Camp David (settembre 1978), del quale il trattato fra Egitto e Israele rappresenta «il primo aspetto», può rendere il massimo soltanto se tutti i Paesi coinvolti nella crisi del Medio Oriente e nel futuro di Gerusalemme rinunciano alla loro «negativa passività» e forniscono il loro contributo solidale.*

Per i dirigenti del Cairo, qualora non fosse possibile indurre Israele a cambiare il suo atteggiamento intransigente, la colpa sarebbe principalmente di coloro che, rifiutando di partecipare al dialogo, «hanno abbandonato la lotta». Sadat continua a sostenere praticamente contro tutti gli arabi — anche Gibuti ha rotto i rapporti diplomatici e perfino il Sudan amico di cautela dietro certe riserve — che la formula da lui raggiunta con Carter e Begin è la sola che possa condurre a risultati chiari, concreti e progressivi, sino alla pace totale nell'area.

Il Cairo sostiene che attraverso il negoziato permanente Israele dovrà ritirarsi dal Golan siriano, che l'autonomia in Cisgiordania e a Gaza deve essere totale sia per gli abitanti, sia per i territori, che le amministrazioni locali che verranno create in seguito alle elezioni dovranno avere competenze legislative, che gli insediamenti israeliani devono cessare e che Israele deve ritirarsi dalla parte orientale di Gerusalemme.

Sadat vuole anche dimostrare agli arabi che, malgrado la loro tra e la loro opposizione al trattato di pace, essi continueranno ad aver bisogno dell'Egitto per proteggersi contro se stessi e tutelarsi dai loro odi tradizionali. Il capo dello stato egiziano — per esempio — ha sottolineato l'incapacità dell'Arabia Saudita di proteggere il Kuwait, sempre oggetto di mire territoriali da parte dell'Iraq, e ha lasciato intendere che lo stesso regime saudita è minacciato dalla cupidigia degli altri arabi.

Stanco dell'opposizione araba, che gli ambienti egiziani qualificano come «sterile», Sadat vuole quindi dimostrare che nemmeno l'Arabia Saudita — nonostante la sua potenza finanziaria — può aspirare alla «leadership» del mondo arabo, sempre più minacciato dagli appetiti dei partiti di governo «Baath» siriano e iracheno, i quali, a loro volta, si odiano fra loro.

Ogni paese arabo il quale ha rotto le relazioni con l'Egitto gli avrebbe fatto del resto pervenire messaggi segreti per spiegare che la decisione era determinata da pressioni politiche o finanziarie esercitate da altri stati arabi.

L'embargo petrolifero arabo contro l'Egitto si è rivelato frattanto un gesto vuoto che non avrà conseguenze per l'economia del Paese. Lo ha dichiarato il ministro egiziano del petrolio Ahmed Ezz El Din Hilal, riferendosi alla notizia secondo cui il ministro saudita del petrolio Yamani ha detto che i produttori arabi hanno tagliato le forniture all'Egitto. «Sanno molto bene che questo non ci danneggia in alcun modo», ha detto Hilal. «Sono soltanto parole vuote». L'Egitto, per quanto riguarda il petrolio, è autosufficiente da poco dopo la guerra del 1973.

Mediazione tra le Coree



Tokio — La Corea del Nord e quella del Sud hanno accettato di proseguire il dialogo avviato con la mediazione del segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim (nella foto durante l'incontro di ieri con il primo ministro giapponese Masayoshi Ohira). (Tel. Ap)

CONTINUANO LE ESECUZIONI SOMMARIE

Più poteri a Teheran alle milizie islamiche

TEHERAN — Per difendere l'ordine pubblico attraverso l'impiego di forze sicuramente fedeli, l'ayatollah Khomeini ha deciso di dare un'organizzazione militare alle milizie islamiche. I «guardiani della rivoluzione islamica» hanno ricevuto infatti ieri un'investitura ufficiale per compiti di polizia e sono stati posti alle dipendenze dei famigerati comitati rivoluzionari.

«Si spera — ha osservato la radio — che la nuova autorità qualificata e il personale competente, con l'aiuto di Dio onnipotente e in conformità con le norme statuite, riescano a far progredire la rivoluzione islamica ed a espletare con successo i loro compiti». Le milizie sono evidentemente destinate a occupare — almeno in parte — il vuoto apertosi con la progressiva dissoluzione delle forze armate.

Si allunga frattanto sempre di più la lista delle persone passate per le armi in Iran. Durante la scorsa notte, a quanto riferisce il quotidiano «Kayhan», il plotone d'esecuzione ha eseguito quattro condanne capitali a Khoi (nella parte nord-occidentale del Paese), facendo salire a 169 il numero delle esecuzioni eseguite dalla caduta della monarchia. I quattro condannati erano stati giudicati responsabili della morte di «persone innocenti» e di corruzione aggravata.

Lo stesso giornale ha reso noto che nel corso dei recenti procedimenti giudiziari, i tribunali rivoluzionari che operano in tutto il Paese hanno comminato una quarantina di pene detentive contro elementi compromessi con il passato regime, da un minimo di un mese a un massimo di 12 anni. Senza tener conto ovviamente delle condanne a morte appena eseguite.

Fra gli sviluppi più notevoli delle ultime 24 ore, va inserita anche la notizia dell'arresto di 8 presunti fiancheggiatori del «Forghan», il gruppo estremista che ha rivendicato l'assassinio del generale Mohammad Vali Gharani, ex capo di stato dell'aeronautica, e dell'ayatollah Morteza Motahari. Secondo tale movimento, alcuni esponenti del nuovo regime islamico starebbero progettando un golpe a beneficio degli USA. Tale sviluppo, se verrà confermato dalle autorità, potrebbe imprimere una svolta alle indagini serrate condotte dalle guardie rivoluzionarie.

Nel frattempo continuano a moltiplicarsi, in maniera anche violenta, le manifestazioni di dissenso per l'operato dei comitati rivoluzionari. Il giornale «Ayendegan» ha riferito che un numero imprecisato di elementi armati ha aperto il fuoco, con mitra e pistole, contro la sede centrale dei comitati. L'incidente non avrebbe causato vittime. Durante l'attacco — verificatosi venerdì — i miliziani di guardia all'edificio avrebbero rinunciato a rispondere al fuoco.

Haig sottolinea il ruolo italiano nell'ambito Nato

CASTEAU — Il passaggio di consegne fra il generale Giuseppe Vaccaro e il suo successore, generale Vittorio Santini, al comando delle forze terrestri della Nato nell'Europa meridionale, ha offerto al generale Alexander Haig — comandante supremo delle forze alleate in Europa — l'occasione per esaltare l'importanza dell'Italia, quale fonte dei valori che ispirano la vita politica della democrazia occidentale.

Haig non ha poi mancato di porre in risalto, ancora una volta, i pericoli rappresentati dalla potenza militare sovietica. «Nell'ultimo anno — ha osservato — l'Occidente ha assistito allo sviluppo delle basi sovietiche aeree e navali negli stati-clienti dell'Etiopia e dello Yemen meridionale; all'invasione dello Yemen settentrionale da parte di forze sud-yemenite appoggiate dai sovietici; all'allargamento del coinvolgimento sovietico e cubano nelle turbolenze dell'Africa meridionale; e, più recentemente, all'infausta estensione della dottrina Brezhnev dall'Europa orientale all'Asia centrale tramite consiglieri militari».

IL DITTATORE DEPOSTO HA TELEFONATO AL SUO AMBASCIATORE NELL'URSS

Amin è in Libia e prepara la resistenza

MOSCA — Idi Amin si trova in esilio in Libia e sta cercando di mettere insieme uomini in armi per tornare in Uganda e riprendere la lotta nel tentativo di rovesciare il nuovo regime ugandese e tornare al potere.

Lo ha detto lo stesso deposto dittatore ugandese in una telefonata al suo ambasciatore a Mosca dalla Libia, il 26 aprile scorso. Il contenuto di questa telefonata, intercettata da un funzionario dell'ambasciata ugandese, è stato rivelato ieri da fonti diplomatiche africane altolocate.

Il 26 aprile dunque, 15 giorni dopo la caduta di Kampala nelle mani della forza d'invasione tanzaniana e dei fuorusciti ugandesi al seguito dei soldati tanzaniani, Amin telefonò alla residenza privata dell'ambasciatore d'Uganda a Mosca, colonnello Assenì Elly, e gli dettò un numero telefonico di Tripoli che il diplomatico avrebbe dovuto chiamare per rimettersi in contatto con il dittatore in esilio. Amin gli ordinò inoltre di radunare i circa 200 studenti militari ugandesi che si trovavano a Mosca, e di portarglieli in Libia con la massima sollecitudine per farli di lì ripartire per il fronte, in Uganda.

Il colonnello Elly, in effetti, è partito venerdì dall'Unione Sovietica su un aereo diretto a Tripoli, accompagnato da un altro diplomatico favorevole ad Amin dell'ambasciata ugandese a Mosca. A salutarlo all'aeroporto della capitale sovietica, a quanto riferiscono le fonti diplomatiche africane citate, si trovava l'ambasciatore libico a Mosca Dae All Swedan.

Nel corso della telefonata, durata un'ora, Amin si lamentò con Elly per il fatto che il governo della Libia non era più disposto a mettere a sua disposizione forze armate che combattessero per lui in Uganda: dal regime di Tripoli Amin aveva ottenuto solo promesse di aiuti finanziari e di mezzi bellici. Fin dallo scorso marzo, come si ricorderà, truppe libiche erano state inviate in Uganda per sostenere militarmente il regime di Amin in pieno disfacimento sotto l'offensiva tanzaniana; ma queste truppe vennero fatte ritirare alla vigilia della caduta di Kampala.

Al colonnello Elly, Amin disse che sarebbe partito il 27 aprile per andare nell'Uganda settentrionale e organizzarvi la resistenza contro il nuovo governo di Kampala. Ma non si hanno elementi concreti per sapere se poi Amin abbia effettivamente mantenuto questa intenzione dichiarata. Secondo quanto riferiscono le fonti diplomatiche cittadine, che hanno accesso alle informazioni di molte missioni diplomatiche africane, una delle due attuali mogli di Amin (Sarah e Medina) si trova a Tripoli al fianco del dittatore con tutta la famiglia, mentre l'altra è in Iraq, Paese islamico il cui regime ha simpatizzato con Amin.

Chi è il colonnello Elly, cui Amin ha telefonato per affidargli la delicata missione di portargli i 200 studenti militari? Nel 1974, si registrò un fallito colpo di stato organizzato contro Amin dallo stesso Elly, il quale, a quanto pare, è stato successivamente perdonato. Ora il nuovo regime di Kampala gli ha ordinato di rientrare in patria.

Nel frattempo, la diplomazia italiana e le autorità ecclesiastiche hanno intensificato i loro sforzi per porre termine alla drammatica situazione nella quale vivono oltre quattrocento missionari e suore nel Nord dell'Uganda, che, assieme alla zona Nord-Est del Paese, è infestata da bande di soldati di Amin. L'ambasciatore italiano a Kinshasa, Vieri Traxler, è giunto ieri a Nairobi, da dove proseguirà per l'Uganda nella mattinata di oggi. Il diplomatico è stato incaricato di coordinare i tentativi già in atto da parte di varie ambasciate italiane in Africa orientale per assicurare l'incolumità dei missionari e di una trentina di volontari civili impegnati nell'Uganda settentrionale.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Fellice 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamento Diffusione stampa

Segue da pag. 16

MUGGIA villa nuova, soleggiatissima, salone, 3 stanze, cucina, due bagni, terrazza, grande taverna, 700 mq. giardino, vende, Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 7641 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE. Vende appartamento in costruzione 2 stanze cucinino soggiorno bagno poggiolo prezzo interessante. MUTUO 70 p.c. Tel. 44411, Via D. D'Aosta 12. 7618 S

NOGHERE in villetta, 2 stanze soggiorno cucinino, bagno, ampio poggiolo, centralnafta, posteggio macchina, vende 16 milioni contanti, saldo mutuo bancario, Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 7641 S

OCCASIONE monovano fronte spiaggia Grado, vendesi tel. 0431-80735. 7509 S

OPICINA via Papaveri impresa vende appartamento piccolo, mutuo. Telefonare 213383. 7724 S

PARAGGI STANDA. Appartamento libero 2 stanze cucina bagno wc rifiniture extra vendesi 22.000.000. IMMOBILIAREEUROPA S. Nicolò 36. Tel. 68961. 7618 S

PRONTE consegne in centro città. Appartamenti piccoli ed eleganti con posto macchina in autorimessa. Disponibilità con mansarda. Particolari agevolazioni di pagamento. Visite sul posto in via Matteotti n. 5 giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 17. 1/5 S

PRIVATO vende in zona tranquilla panoramica, appartamento 208 mq con mansarda rusticamente arredata doppi servizi terrazzi, cantina posto macchina. Telefonó 93760 ore pasti. 7643 S

PRIVATO vende appartamento rifinito zona S. Giovanni 3 stanze cucinino soggiorno bagno poggiolo ripostiglio cantina centralnafta. Telefono 568806. 7498 S

PRIVATO vende soleggiatissimo vista mare saloncino due stanze cucina ripostiglio doppi servizi ampi poggioli centralriscaldamento. Telefonare ore pasti 93022. 7676 S

PRIVATO vende senza intermediari casetta di campagna, mq 64 più orticello, da ristrutturare, prezzo conveniente. Tel. 271137. 7572 S

PRIVATO vende via Giulia, 3.o piano senza ascensore, appartamento silenzioso, vista sul Giardino pubblico, salone, cucina grande, 2 camere, 2 camerini, bagno e soffitta, 36 milioni. Tel. 791693 mattina. 7539 S

RIO CORGNOLETO VISTA MARE vendonsi appartamenti due tre stanze cucina servizi tutti comforts. Informazioni e vendite Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3 telefono 62837. 791 S

ROIANO libero, splendido, saloncino, stanza, cucinetta, bagno, ripostiglio, terrazza, confort. Tel. 767993. 7683 S

RONCHETO, signorile 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 7641 S

ROTONDA BOSCHETTO, recente, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 7 7641 S

SISTIANA mansarda, vista mare, monovano, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo vende privato. Telefono 791391. 7567 S

SISTIANA, appartamento, camera, soggiorno, cucina, bagno, terrazze, cantina, box, vende «Trieste Mia», 36 milioni. Telefonare 768800 mattina. 7645 S

SPAZIO CASA vende Opicina attici signorili con mansarda, saloncino, 3 stanze, box, giardino condominiale. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende Opicina signorili 2-3 stanze, box, giardino condominiale. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende Opicina nuovo monovano, servizio, terrazze, 21.500.000. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende Commerciale panoramicissimo, saloncino, camera, mansarda, terrazza grande. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende centralissimi case signorili, ottime condizioni, salone, 2-3 stanze, servizi, poggioli. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende costiera terreno panoramico con rustico da ristrutturare. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende Matteotti saloncino, tinello, 2 stanze, terrazze, 55.000.000. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende Monfalcone attico, terrazze panoramiche, saloncino, 3 stanze, box, 35.000.000. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende centralissimo, signorile, saloncino, due stanze, poggiolo, 53.000.000. Tel. 64266. 6-5 S

SPAZIO CASA vende terreno 2000 mq, adatto costruzioni turistiche o commerciali, attiguo confine. Tel. 64266. 6-5 S

TERRENO Opicina mq 3890 pianeggiante, inedificabile vendesi. Telefonare 213383. 7724 S

TERRENO Santacroce mq 9.000 vendo intero o frazionato. Facilitazioni pagamento, telefonare 410701. 7611 S

ULTIMO appartamento in palazzina pronta consegna vende direttamente impresa. Telefonare 418637. 7599 S

VENDESI camera, cucina, wc, modeste condizioni, 8.500.000, centrale. Telefonare mattina 768800. 7644 S

VENDESI libero stabile centralissimo zona Barriera Vecchia, pianoterra e due piani circa 1.000 mq, adatto supermercato, uffici, esposizione e qualsiasi altra attività. Vera occasione. Scrivere a Publikompass, cassetta 27-R, 34100 Trieste. 7375 S

VENDESI libero cucina, salotto, camera letto, bagno, centralnafta, cantina, L. 21 milioni trattabili. Tel. 571909 lunedì. 7563 S

VENDESI casa cortile. Telefonare 225709 dalle 9 alle 14. 7457 S

VENDESI casa e terreno. Telefonare 813888 - 825562. 7761 S

VENDESI attico zona via Conti, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, posto macchina, primo ingresso. Immobiliare Greblo s.n.c., piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 7592 S

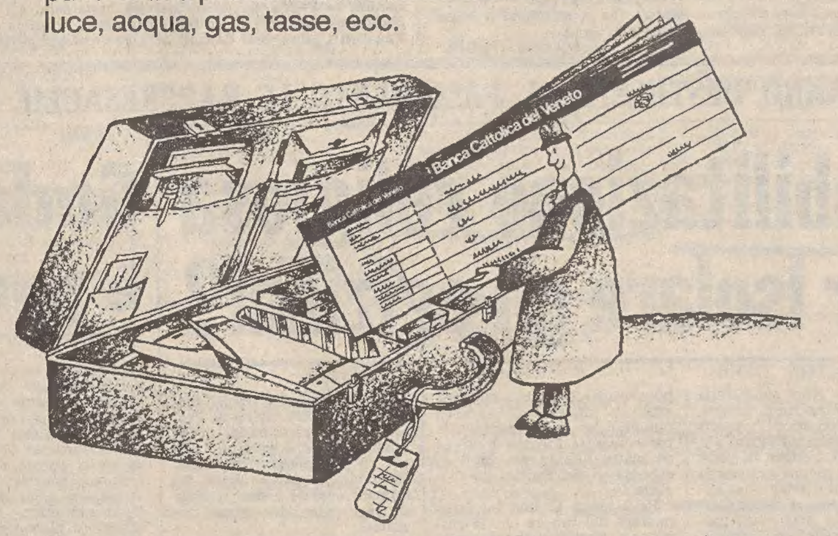
IL CONTO CORRENTE CONVIENE

Studio Alesiani/Illustrazione: F. Chiani

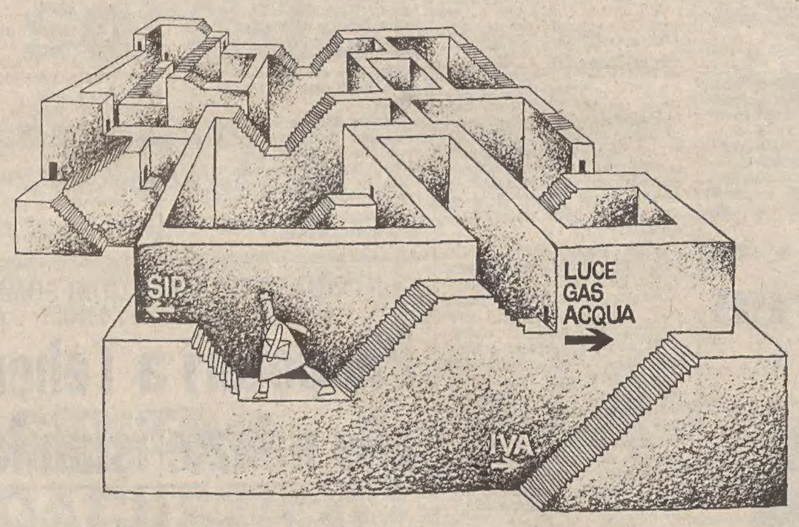


Per diventare titolari di un conto corrente della Banca Cattolica del Veneto sono sufficienti poche formalità; concordare il deposito di una somma di denaro e ritirare il libretto degli assegni. Questa operazione non costa e vi rende come tutte le altre forme di risparmio con in più il vantaggio di poter utilizzare il denaro depositato in qualunque momento.

La Banca Cattolica del Veneto incassa per vostro conto affitti, cedole, dividendi, effetti cambiari, e paga con puntualità e precisione le vostre bollette del telefono, luce, acqua, gas, tasse, ecc.



Il conto corrente conviene per viaggiare con poco denaro in tasca e per far fronte a tutti gli imprevisti: basta avere un libretto di assegni della Banca Cattolica del Veneto.



Il conto corrente conviene per risparmiare tempo e non fare lunghe file agli sportelli.



Il conto corrente conviene perché con la CARTA ASSEGNI il vostro assegno viene accettato in tutta Italia, come denaro contante, da oltre 11.000 sportelli bancari e da migliaia di negozi, alberghi, officine, ecc.

Nelle nostre filiali, potrete ritirare gratuitamente una guida all'utilizzo del conto corrente.

SERVIZIO CONTI CORRENTI

Banca Cattolica del Veneto

VENDO Servola zona tranquilla villa: saloncino, 3 camere, cucina, biservizi, terrazza, cantina, posto macchina, orto, riscaldamento autonomo. Telefonare 810450 ore serali. 7476 S

VIA Flavia appartamento occupato stanza stanzetta cucinetta bagno wc poggioli ripostiglio, altri occupati 2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio, poggiolo, stessa zona, tutti confort vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 7574 S

VIA TIMIGNANO disponibili ultimi appartamenti due stanze cucina servizi ottime finiture con o senza box-auto in palazzina prossima consegna PREZZI BLOCCATI vende Studio Sbrizzi via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 791 S

VIA ROSSETTI - PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI, IN AVANZATA COSTRUZIONE, FINITURE ACCURATISSIME, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA PUIA, AGEVOLAZIONE PAGAMENTO MUTUO. TEL. 732489, 10-12.30 - 17-19.30. T.A. 785 S

VIA VECELLIO N. 13, vendonsi appartamenti 2 stanze, cucina, wc, soffitte, stanza cucina, wc. Contanti 4.000.000 resto mutuo. VISITE SUL POSTO FERIALI 15-16. Tel. 68677. 788 S

VILLA Muggia con giardino e piscina vista mare vendesi. Telefonare feriali 13.30-14.30 al 796753. 7671 S

ZONA S. Vito vendesi stanza stanzetta cucina gabinetto I piano. Tel. 722207. 7704 S

ZONA Severo vendo appartamento 3 stanze cucina servizi; altro S. Giacomo, Muggia, Borgo Teresiano da restaurare. Telefonare lunedì 60413 - 31291. 813 S

235 MQ appartamento Giardino Pubblico vende «Trieste Mia» 55.000.000, Telefonare mattina 768800. 7345 S

4% è il tasso di interesse sul mutuo per l'acquisto di alloggi costruiti nell'edilizia convenzionata. Se avete in programma l'acquisto dell'alloggio e possedete i requisiti richiesti dalla legge, affrettatevi. Tutte le informazioni presso l'impresa costruzione Melara, Trieste, via Donota 1, tel. 64763. 7594 S

TURISMO E VILLEGGIATURE

T Lire 300 per parola

A SAN Pietro di Cadore affittasi appartamenti da giugno a settembre. Tel. 0435-62273. 7490 T

CADORE S. Nicolò, affittasi apartamento 6 - 7 letti completamente arredato luglio - agosto. Tel. 0435 - 62502. 7648 T

CORVARA appartamentino tuttoconfort 5 posti letto affittasi mesi estivi. Telefonare al 566706 mattina e sera. 7661 T

FAMIGLIA cinque persone cerca appartamento agosto zona compresa Grignano - Duino. Telefonare 93972 ore 18-20.

GRADO privato affitta appartamento in villino mesi giugno e settembre. Telefonare. 0481 - 42138. 389 T

GRADO Pineta lungomare affittasi agosto - settembre. Tel. 796378. 7612 T

LIGNANO Sabbiadoro affittansi lungomare monovani con due posti letto prime due settimane luglio. Informazioni telefonare 0431 - 71201. 7696 T

LIGNANO Sabbiadoro affittansi dal 16 al 31 agosto mini appartamenti lungomare e appartamenti 4-6 posti letto palazzina centrale. Informazioni telefonare 0431 - 71201.

SARDEGNA Porto Cervo, affitto appartamento con giardino, sul mare, con piscina e tennis, 5 posti letto, completo tutto (dal 24 giugno all'8 luglio). Tel. 790240 dopo cena. 7492 T

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

A «LA Vostra Stella» il vostro sogno diventa realtà. Telefonate 763714. 7733 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

VEDOVA 40enne senza figli cerca possibilmente vedovo max 50, scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta 50-R, 34100 Trieste. 7564 U

VEDOVO 45enne con figlioletto sposerebbe subito signorina affettuosa dolce comprensiva. Scrivere cassetta Publikompass n. 18-S - 34100 Trieste. 7733 U

44ENNE distinto, affabile, simpatico, buona posizione socio-economica conoscerebbe per instaurare rapporto affettivo scopo matrimonio, signora molto carina, massimo 35-36enne, posizione adeguata. Scrivere a Publikompass, Cassetta nr. 2-S 34100 Trieste. 7603 U

23ENNE serissima aspetto cultura discreti cerca scopo matrimonio max 32enne presenza accettabile impiegato moralità intenzionato non separato non divorziato possibilmente capelli lisci anche origine jugoslava residente Trieste, astenersi curiosi. Tessera universitaria 61795 Ps Fermo Posta Padova 35100. 7656 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A.A.A. STELLA Sibilla cumana grafologia, chirocartomanzia, idrocristallomanzia, nevologia, tasseografia, radiestesia, astrologia, colorologia, numerologia ecc. Telefonare al n. 763714. 7733 V

ALMA. Affari amori. Chirocartomanzia «Nostradamus». Non teme concorrenza tel. 750249. 6454 V

CERCO amica per viaggio raid, estivo Nord - Africa. Telef. 0481 - 60990. 292 V

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia, magnetismo, introspezione, oniromanzia. Qualunque problema. Telefonare al 775453. 7769 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telef. 20957. 6476 V

OCCASIONE! Gratuitamente assumiamo amministrazione stabili Trieste - Grado. Immobiliare «Trieste Mia», filiale «Buone vacanze» Grado. Telefonare mattina 768800. 7644 V

26.ENNE di Mestre, appassionato viaggi, cerca ragazza per ferie estive Paesi europei. Modica spesa, serietà. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 8 S, 34100 Trieste. 7617 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

CUCCIOLA 4 mesi Schnauzer, media pepe-sale iscritta vendo 80.000. Telefonare mattina 0432 - 677121. 28 W

CUCCIOLI pastori belgi eccezionali alta genealogia, prezzo VANTAGGIOSO. 410701. 7537 W

FUORIBORDO Chrysler 55 HP completo telecomandi, impianto elettrico vendesi. Tel. 822997 ore pasti. 7331 W

GATTINO affettuoso e pulito cerca famiglia affettuosa. Telefonare 754896. 7456 W

REGALO giovane lupa a persona di cuore. Tel. 774126.

MAGNIFICI cuccioli pastori Charplaninatz vendo. Telefonare 727843. 7766 W

VENDONSI cuccioli pastore maremmano figli di campione con pedigree. Telefonare al 810224 dalle 14 alle 15. 7609 W

VENDO meraviglioso cucciolo pastore tedesco quattro mesi vaccinato, alta genealogia. Telefonare 212422 lunedì ore 20-22. 7763 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.A. NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47, telefono 827762 imbarcazioni Rio motori Jet Piaggio, F/b Archimedes, Volvo-Penta, ganci traino e carrelli tenda-barca auto. Pronta consegna. 789 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Altura (Edel), Gobbi, Cranchi, Glastron, Italmarine, Ilver, Fairline, Saga, Solcio, Fjord, AMF Slicraft, AMF Crusader; motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente imbarcazioni nuove e usate via Errera, aperta mattinata sabato. Tel. 824422. 7513 Z

A. ROULOTTE USATE: per cessazione reparto «tempo libero» vi offriamo vere occasioni nuove e usate. Chiedete del sig. Russo. Nuova Concessionaria, via Caboto 24. 20/4 Z

AFFARONE canotto Callegari nuovo vendesi completo di accessori. Tel. 751477 - 414158.

AUTONAUTICA Meriggi, Torricelli 10. Concessionario imbarcazioni vela «Limit», «Illimit», «Orion 25»; nuove pilotine plananti «Fyberstamp»; gommoni «Mirage»; vasto assortimento imbarcazioni usate. 7632 Z

AUTONAUTICA Meriggi: concessionario esclusiva fuoribordo «Whitehead - Fiat» assistenza, ricambi, Torricelli, 10. 7632 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionario esclusivo della meravigliosa pilotina Scilla m 4,98. La barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con: due cuccette, tanta sicurezza, tanto spazio, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vele. Concediamo particolari sconti. 11-5 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

CABINATI vela metri 5,60, metri 7, metri 3,50 in kit e finiti a prezzi concorrenziali max. Cantiere, via Settefontane 19. Tel. 790456 orario negozio.

CABINATO «Elan» versione vela metri 5, Evinrude 9,9, carrello. Ormeggio vendo miglior offerente. Tel. 209233. 7636 Z

CAMPER Trieste strada per Basovizza 6 (Cava Faccanoni). Voi mettete un furgone noi un kit ed «è Camper». 7379 -

CEDESI roulotte Elnagh Soleado 475 seminuova 60962 negozio. 7685 -

COMET 701 come nuovo completamente attrezzato crociera-regata, Diesel 6 CV, 6 vele più spy vendesi. Tel. 72833 7701

GOMMONE circa 4 metri Superalcione giallo perfetto verificato dalla fabbrica vendesi L. 600.000. Tel. 54585. Inoltre piccola imbarcazione plastica trasparente. 7732

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per le prime prenotazioni, in esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-5

GOMMONI Pirelli Lomac condizioni favorevoli. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7725

LA BORA TUTTO PER LA TUA BARCA. Vasto assortimento imbarcazioni usate. Surf a vela prestigiosi mod. Starcut, HIFLY. Tel. 72832 orario 16-19 7701

METEOR 6 perfette condizioni vele, motore, prezzo interessante. Telefonare al 772816. 7332

MOTORI marini Grassetti 4 HP, 79 kg, montaggio, assistenza officina Delvecchio, via Monfort 6, tel. 34965. 7427

MOTORI Evinrude modelli 15 prenotate favorevolmente Automautica Demarchi d'Annunzio 25. 7725

MOTORI Evinrude HP/4 modelli 1978 (prezzi eccezionali) Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7725

MOTORI usati Evinrude Johnson. Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7725

MOTOSCAFO «Solcio» m 4 s.m. a 76 vende privato. Tel. 810050 visibile Motonautica Russo. 7770

MOTOSCAFO vetroresina m 4,5 idrogetto L. 1.300.000. Telefonare 200589. 7718

MOTORPOLO Laika, il più prestigioso motorhome è in esposizione dal concessionario Laika e Adria, Rio Ospo Muggia tel. 271256. 7068

MOTOSCAFO Starcraft 5 m con 70 Hp Evinrude carrello Eibi 570 accessoriatissimo. Telefonare 827976. 7655

OCC. barca vela mt 7 entrobordo v.tr. Telef. 824435 ore pasti. 7517

PILOTINA seminuova 5 mt motore Evinrude 20 Hp con meggio vendesi. Tel. 822143. 7565

PRIVATO vende canotto Cigiuro III con motore 20 Hp Mercury accessoriato. Telefonare solo se veramente interessati. Tel. n. 82715. 7628

PRIVATO vende Rio 310 con motore Evinrude 4 HP 1973. Telefonare 0481/44871. 396

RAZZI da segnalazione datati primi mese attuale, omologati con dichiarazione possesso esplosivi come da legali norme vigenti. Vendita assistenza prova sparo ai diportisti in servetta comunitaria. Concessionari esclusivi PIROTECNICA INDUSTRIALE MUGNIONI fornitori Ministero della difesa per Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine. Bernardi Trieste, Roiano. Tel. 41466 via S. Ermacora 4. 7674

ROULOTTE TABBERT 4 vendesi accessoriata 1976 mai usata. Telefonare 0481-2041 ufficio oppure 0481-2360 dopo le 20. 299/GO

ROULOTTE Roller 3.80 accessoriatissima vendo, visibile campeggio Pian, di Grisa. 7394

ROULOTTE Digue 3,16, posti veranda 1977 vendo, 2.000.000 trattabili. Telefonare 60996 7673

ROULOTTE Nardi 5 metri completa di veranda accessoriata vendo 4.500.000 anche permute e rateazioni. Telefonare ore negozio 766880. T.A. 810

SHOW 29, comoda barca a vela di m 9, vera occasione vendesi L. 19.500.000. Tel. 728332 BORA 16-20. 7701

TAVOLA a vela Windsurf Mistral originali Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7725

TAVOLA a vela Windglider esposizione dal concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-5

TAVOLE a vela modello Freyrut Tommasini Sport, via Mazzini 37. 050142

TAVOLE a vela Mistral, modelli MIRAGE e COMPETITION corredate da accessori presso GODINA SPORT, via Carducci 10. 050133

TENDA a casetta baita con portale apribile lire 249.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37. 050142

TENDA a casetta Florida 5 con due camere e veranda lire 379.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37. 050142

TENDE canadesi per 2 persone a partire da lire 30.000. Tommasini Sport, via Mazzini 37. 050142

VELA Bucero Diesel nuovo occasione Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7725

VELA kit kudu nuovo occasione Autonautica Demarchi d'Annunzio 25. 7725

VELA m 8.70, 5 posti letto, wc separato, entrobordo 12 CV, 5 vele, pronta per comode crociere vendesi. Tel. 728332. 7701

VENDESI roulotte Roller in ottimo stato accessoriata. Telefonare di sera 827444. 7777

VENDESI casamobile pluriaccessoriata. Telefonare pomeriggio ore ufficio tel. 761865. 7595

VENDESI pilotina vetroresina 5,70 con 20 Hp fuoribordo, ottime condizioni, accessoriata prontamare. Telefonare serale mente 60887. 7445

VENDESI barca in vetroresina mt 3,80 con motore, accessoriata. Tel. 765967. 7546

VENDO attrezzatura sub Aris Tel. 823209 dopo le 18 di lunedì. 7491

VENDO gommone mt 3,50 con Mercury 20 HP. Tel. 823209 dopo le 18 di lunedì. 7491

VENDO gommone 3.20. Telef. 771843. 7658

VENDO Alpa 6.70 come nuova accessoriata motore Mercury 10 HP. Tel. 272080. T.A. 794

VENDO roulotte V.S 450 accessoriata seminuova. Tel. 411864 T.A. 816

VERA occasione roulotte Adria m 5.50 come nuova. Riscaldamento, tenda veranda. 824719 7757

VERE occasioni roulottes scrigno nuove 1977, vendonsi rateazioni 36 mesi. Autocaravan. via dell'Istria 155. 7511 Z